

Bilancio di Sostenibilità 2021

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016





Bilancio di Sostenibilità 2021

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario
del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016

Indice

01_2021 @ A GLANCE	5
Lettera del CEO	6
Messaggio del Presidente del Comitato di Sostenibilità	7
La sostenibilità integrata	8
La creazione di valore per gli Stakeholder	10
I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition	12
Highlight: KPI di sostenibilità 2021	14
GRI Content Index	16
SASB Index	23
02_ESG IDENTITY	25
Prysmian Group nel mondo	26
Values, Mission, Vision	29
La strategia del Gruppo: leadership in settori chiave	29
Prysmian Group per la transizione energetica	30
Prysmian Group per la digitalizzazione	31
Il ruolo dei cavi	31
La Tassonomia Europea	32
La sostenibilità nel nostro DNA	36
SDGs - Sustainable Development Goals	37
I target al 2022 - Scorecard	40
Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder	42
Dialogo con gli stakeholder	42
Attività di Investor Relations	43
Prysmian Group negli indici ESG	45
Membership	46
Matrice di materialità	47
Indicatori ESG e Policy di Remunerazione	51
03_ESG GOVERNANCE	53
Public Company	54
Azionariato	54
Assemblea degli Azionisti	56
Governance e gestione dei rischi e delle opportunità	58
La gestione integrata dei rischi e delle opportunità di sostenibilità	58
Corporate Governance	68
La Governance di Sostenibilità	70
ESG Digital Governance	72
Etica e integrità in Prysmian Group	73
Codice Etico di Prysmian Group	73
La strategia fiscale del gruppo	78
Cyber Security	83

04_PEOPLE, CULTURE & ORGANIZATION	87
La responsabilità verso le persone	88
Social Ambition 2030	89
Il nostro capitale umano	90
Diversità e pari opportunità	93
La due diligence dei diritti umani	95
La valorizzazione del talento	96
Il benessere dei nostri dipendenti	103
Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva	105
Salute e sicurezza sul lavoro	106
L'impegno verso le Comunità	109
 05_SUSTAINABLE INNOVATION & LEAN MANUFACTURING	 113
Innovazione Sostenibile	114
Ecosistema dell'innovazione	115
Partnership	115
Speaking Platform	117
Aree di innovazione nel Gruppo Prysmian	119
Introduzione di nuovi prodotti	123
Tutela della proprietà intellettuale	129
Lean Manufacturing	133
Attività industriali	133
Responsabilità Ambientale	136
La tutela dell'Ambiente	136
Performance ambientali	142
 06_EXTENDED VALUE CHAIN	 153
I clienti al centro	154
Comprendere le esigenze dei nostri Clienti	154
Innovazione per il Cliente	156
Gestione dei reclami	157
Tempestività ed efficienza del servizio	158
Supply chain sostenibile	160
I nostri fornitori	161
Catena del valore responsabile	165
Logistica e trasporti	170
 Allegati	 175
Nota Metodologica	197
Relazione della Società di Revisione	202



01_2021 @ A GLANCE

La creazione di valore per gli stakeholder è l'approccio che guida il nostro agire quotidiano. Si tratta di una sfida complessa che parte da una solida identità ESG e richiede il coinvolgimento di ogni soggetto e funzione dell'azienda. Una sfida che è alimentata dalla proposizione e dalla realizzazione delle nostre ambizioni sostenibili. Ve le presentiamo in questo capitolo insieme alla sintesi dei principali avvenimenti del 2021.

Lettera del CEO

Il 2021 è stato un anno in cui il sistema economico-finanziario globale ha preso coscienza della necessità di un cambio di passo sul fronte della sostenibilità. In questo scenario, Prysmian ha saputo giocare da protagonista, attivando due iniziative che ne rendono solida, anche in proiezione futura, la leadership in chiave ESG: la Climate Change Ambition e la Social Ambition. Questi due progetti rappresentano il nostro concreto contributo agli obiettivi che si è posto l'intero pianeta: l'Europa, con il Green deal; l'America, con i nuovi piani dell'amministrazione Biden; più in generale, le Nazioni Unite, con gli impegni di Cop26. Presentiamo le nostre ambizioni, insomma, a sostegno delle ambizioni globali.

Siglando la Climate Change Ambition, Prysmian Group ha annunciato una nuova strategia che adotta obiettivi Science Based allineati ai requisiti dell'Accordo di Parigi, nonché un traguardo "Net Zero" previsto entro il 2035 per le emissioni generate dalle proprie attività (Scope 1 e 2), ed entro il 2050 per le emissioni della catena del valore (Scope 3). Per questa iniziativa, la società ha già previsto un investimento di 100 milioni di euro nei prossimi 10 anni.

La Social Ambition ufficializza un impegno non minore a quello sul clima, poiché prevede il miglioramento strutturale di diversity, equality ed inclusion (DE&I), l'inclusione digitale, l'empowerment delle comunità, l'engagement dei dipendenti e l'upskilling. Insomma, il Gruppo sta evolvendo in modo completo la propria natura di people company, favorendo l'empowerment delle persone, senza preclusioni o barriere culturali che frenano la valorizzazione del capitale umano.

Per rendere possibili questi traguardi, tuttavia, non sono sufficienti gli investimenti finanziari. Le nostre ambizioni climatiche e sociali, infatti, richiedono che alla base ci sia il modello di "sustainability leader" che abbiamo costruito negli anni, e che oggi ci consente di affermare che noi non "facciamo sostenibilità", ma "siamo sostenibilità". Ciò che ha caratterizzato e continuerà a caratterizzare questo modello è un'ulteriore ambizione: essere un player tecnologico di riferimento nella transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e verso una economia decarbonizzata.

Queste tre ambizioni, climatica, sociale e tecnologica, accelerano l'integrazione dei fattori ESG nella



nostra infrastruttura e nella nostra governance, e, soprattutto, confermano il ruolo chiave di Prysmian nella propria catena del valore. Stiamo rielaborando gli indicatori di bilancio secondo le chiavi di lettura della Tassonomia, e ci aspettiamo che una parte importante del business di Prysmian sia allineabile ai criteri di sostenibilità dettati dal regolatore europeo. Si tratta di un posizionamento strategico che si riflette nella solidità economico-finanziaria del gruppo, anche in un anno complesso come il 2021. In quest'anno, Prysmian Group ha generato cash flow e ha elevato la resilienza della catena produttiva per evitare business disruption. Inoltre, il gruppo ha continuato a distribuire valore: nel 2021, il totale del valore economico generato, ossia la ricchezza complessiva creata da Prysmian per tutti gli stakeholder, si è attestato a 13.484 milioni di euro.

Inoltre, il Gruppo conferma nuovamente il suo impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso la propria adesione al Global Compact delle Nazioni Unite. Grazie alla nostra gamma di prodotti sostenibili e al personale altamente qualificato, siamo fiduciosi che riusciremo a garantire un futuro sostenibile a Prysmian Group, alle generazioni future e al nostro pianeta

Valerio Battista
CEO Prysmian Group

Messaggio del Presidente del Comitato di Sostenibilità

Nel 2021, il Consiglio di Amministrazione di Prysmian Group ha ulteriormente rafforzato l'impegno nel coniugare profittabilità del business e solidità economico finanziaria dell'azienda, con i nuovi sfidanti obiettivi di miglioramento della sostenibilità ambientale, sociale, etica e di governance.

Il Board ha fortemente incoraggiato e pienamente sostenuto la decisione aziendale di definire una nuova "Climate Change Ambition" che, insieme alla "Social Ambition" già introdotta, ha l'obiettivo di rafforzare l'impegno e l'impatto ESG di Prysmian Group.

La Climate Change Ambition nasce dalla convinzione che la sfida del cambiamento climatico rappresenti una priorità da affrontare con responsabilità sociale, ma anche una opportunità di business. La tecnologia dei cavi per il trasporto dell'energia e per le telecomunicazioni è infatti di importanza cruciale nello sviluppo di nuove infrastrutture di rete a supporto della transizione energetica e della digitalizzazione.

La connessione (anche tramite la digitalizzazione) dei sistemi e delle persone assume anche una forte valenza di inclusività, valore estremamente importante per il gruppo Prysmian e attorno al quale è stata costruita la "Social Ambition" del Gruppo, centrata sugli aspetti sociali della sostenibilità.

Tale impegno si concretizza attraverso l'adozione dei nuovi e sfidanti obiettivi di promozione della diversità e inclusione, della formazione continua e della sicurezza sui luoghi di lavoro. La determinazione dell'azienda nel voler perseguire tali obiettivi è testimoniata dall'inserimento di specifici indicatori che contribuiscono alla determinazione della retribuzione variabile.

Un'attenzione particolare è stata riservata alla diversità di genere, al fine di promuovere l'inserimento, la formazione e la crescita delle donne all'interno del Gruppo, in particolare in posizioni STEM, in una prospettiva di medio-lungo termine.

In concreto, è utile sottolineare l'importante lavoro svolto in collaborazione tra il Comitato Sostenibilità e



il Comitato Rischi, per l'adozione di un nuovo approccio integrato e dinamico al risk management, con l'obiettivo di analizzare non solo i rischi fisici e diretti del climate change ma anche quelli indiretti indotti dalla transizione energetica.

Il continuo dialogo con gli stakeholder del gruppo e la costante attenzione all'allineamento delle aspettative, ha contribuito ad accrescere l'interesse degli azionisti ESG, che ora rappresentano quasi il 50% dell'azionariato del gruppo.

Esprimo soddisfazione per i risultati raggiunti nel 2021 dal gruppo, ancor di più considerando le sfide del contesto di riferimento, e consapevole che si tratti di un percorso lungo che richiederà anche in futuro, l'ascolto e il coinvolgimento continuo di tutti i nostri stakeholder.

Il Board è determinato a sostenere Prysmian Group e il suo management in questo ambizioso percorso.

Maria Letizia Mariani
Presidente Comitato Sostenibilità

La sostenibilità integrata

Il Bilancio di sostenibilità 2021 di Prysmian Group ha l'obiettivo di spiegare come il consolidamento della nostra ESG (Environment, Social, Governance) Identity sia oggi il fattore chiave della nostra leadership, e ci renda sustainability champion lungo la catena del valore.

La struttura del Bilancio propone idealmente un percorso che può essere letto dall'interno verso l'esterno di Prysmian (immagine sotto). Il concetto è quello di un Gruppo impegnato a integrare ulteriormente la sostenibilità nella propria governance e strategia, al fine di generare impatto all'esterno attraverso la proposizione e la realizzazione delle proprie ambizioni sostenibili.

Il primo capitolo (**pagina 5**) propone il quadro d'insieme in cui si sviluppa il percorso, focalizzandosi sull'obiettivo più ampio e trasversale della "Stakeholder value creation". Racconteremo, inoltre, l'impegno del Gruppo sul fronte sia ambientale che sociale, attraverso la redazione nel corso del 2021 di due importanti documenti: la Climate Change Ambition e la Social Ambition, che testimoniano l'ambizione e i target che Prysmian si è prefissata, per contribuire concretamente allo sviluppo sostenibile.

Il vero e proprio percorso concettuale inizia nel secondo capitolo (**pagina 25**), partendo dal centro del sistema della nostra sostenibilità: la nostra ESG Identity (primo cerchio). Qui viene spiegata la progressiva integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nel Dna aziendale. Il terzo capitolo (**pagina 53**) descrive come questa identità generi, attorno a sé, un innovativo modello decisionale e di gestione: la nostra governance ESG (secondo cerchio). Ovvero i meccanismi che connettono le strategie sostenibili alle fasi operative, e che allineano la società ai suoi stakeholder. Nei tre capitoli successivi, si presentano i tre driver attraverso i quali Prysmian promuove la sostenibilità: le nostre ambizioni ESG (il triangolo). In particolare, il quarto capitolo, People, culture & organization (**pagina 87**), si focalizza sulla nostra "social ambition", a conferma della centralità delle persone nella cultura e nell'organizzazione di Prysmian. Il quinto capitolo, Sustainable innovation & Lean Manufacturing (**pagina 113**), illustra la nostra ambizione innovativa, ossia gli aspetti tecnologici che ci consentono di essere un benchmark, anche sotto il profilo del prodotto sostenibile. Nel sesto capitolo, Extended Value Chain (**pagina 153**), il percorso conduce a esaminare la leadership sostenibile di Prysmian a monte e a valle della filiera: il nostro valore ESG (cerchio più esterno). Qui emerge il ruolo di champion di Prysmian, in quanto soggetto in grado di sostenere e promuovere la creazione di valore sostenibile per i clienti e gli stakeholder.

Questo documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

All'interno della DNF 2021, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

Buona lettura



Our ESG
Identity



Our ESG
Governance



Our ESG
Ambition



Our ESG
Value

Sustainability is what we are

Committee
Board

Stakeholder
Shareholder

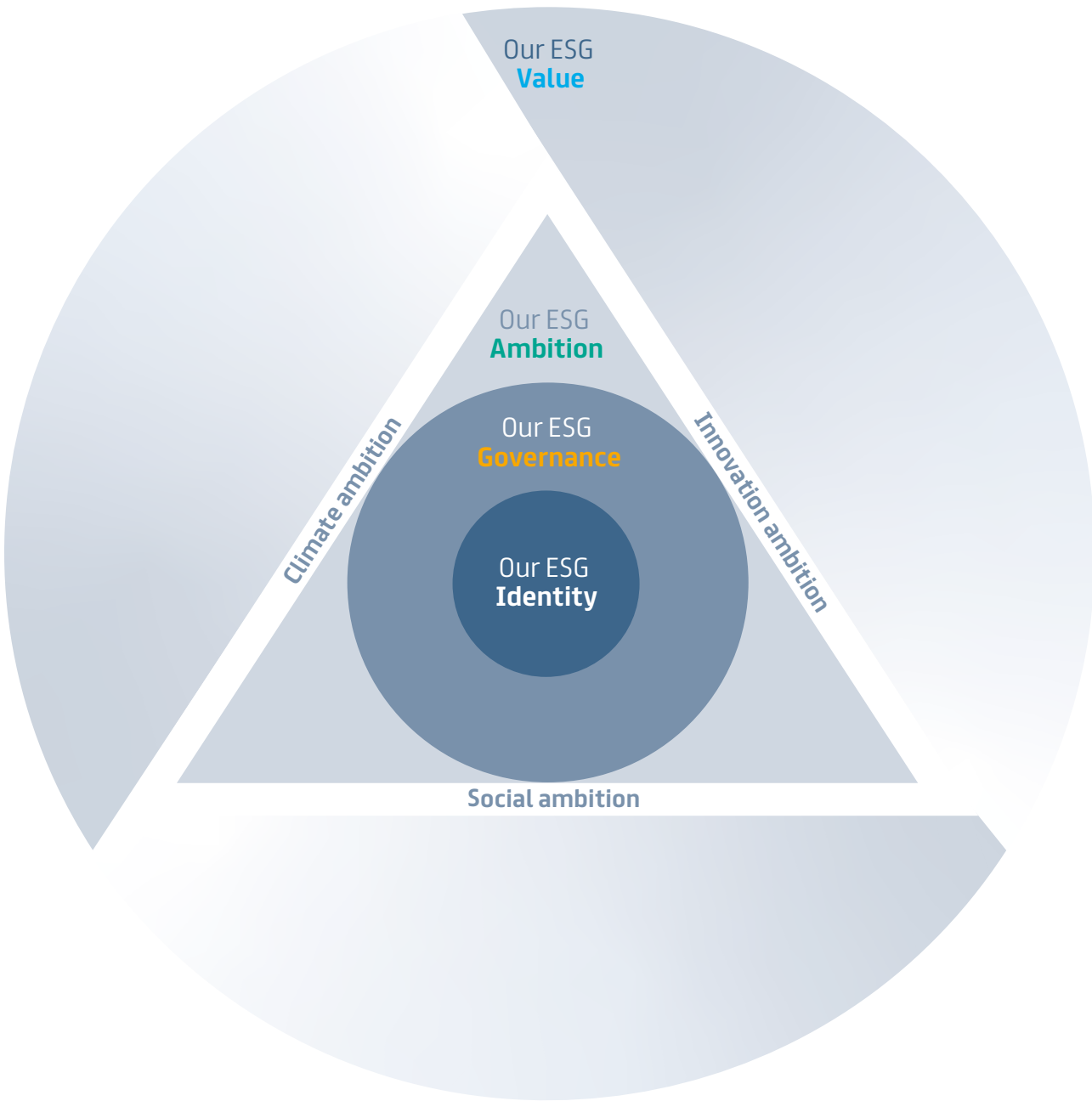
Local ambassador

Climate ambition
Social ambition

Innovation ambition

Client enabler
Business ambassador

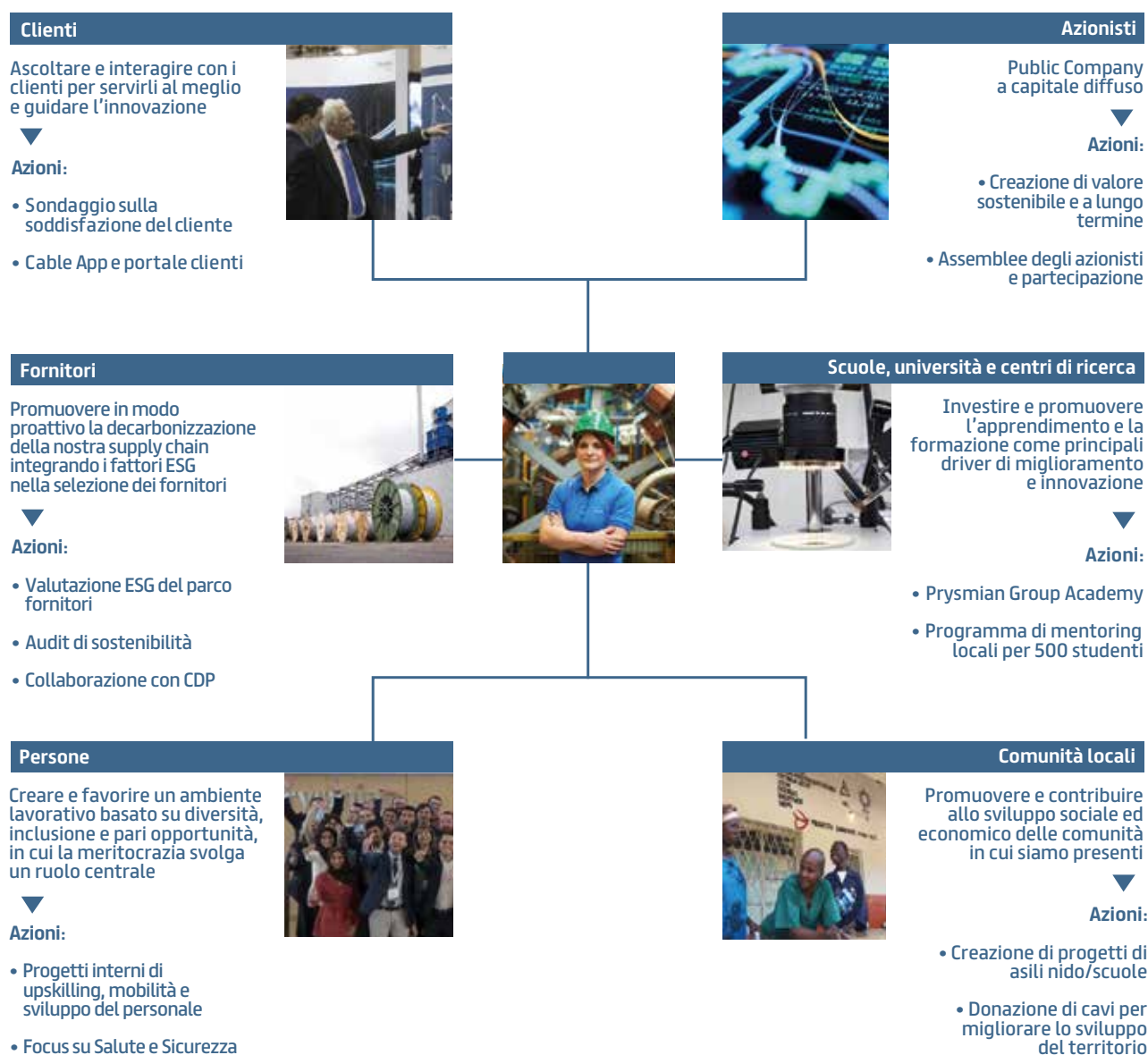
Supplier improver



La creazione di valore per gli Stakeholder

La creazione di valore per gli Stakeholder è un elemento essenziale della ESG Identity di Prysmian.

Elemento che si declina in una serie di attività che hanno l'obiettivo di coinvolgere gli stakeholder lungo tutta la catena del valore, attraverso specifiche azioni volte all'ascolto attivo e alla promozione di comportamenti sostenibili.



La creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholders è profondamente legata anche alla gestione della supply chain, su cui Prysmian sta adottando sempre più un ruolo proattivo nella decarbonizzazione, inserendo Kpi ESG nella valutazione dei fornitori. L'approvvigionamento di materie prime e lo svolgimento stesso delle attività, sono ispirati da rigide politiche di sostenibilità sia per quanto riguarda l'impatto ambientale, sia per il rispetto di diritti umani e etica del business. Particolare attenzione viene dedicata all'engagement e soddisfazione dei clienti e di tutti gli stakeholders rilevanti per il business, nonché all'impatto sulle comunità nelle quali l'azienda opera. L'on time delivery relativo al settore telecom si attesta intorno al 91%, mentre l'on time delivery per il settore energy si attesta intorno al 93%.

La resilienza dimostrata dall'azienda nel fronteggiare gli impatti della pandemia, ha consentito di mettere in sicurezza la solidità economico finanziaria e di assicurare anche la creazione di valore economico per gli shareholders.

Il titolo Prysmian nel 2021 ha registrato UNA PERFORMANCE POSITIVA PARI AL 13,9%, raggiungendo in chiusura di esercizio il valore di 33,11 €/azione rispetto ai 29,08 €/azione di fine 2020.

PERFORMANCE DEL TITOLO



DIVIDENDI TOTALI DEGLI AZIONISTI

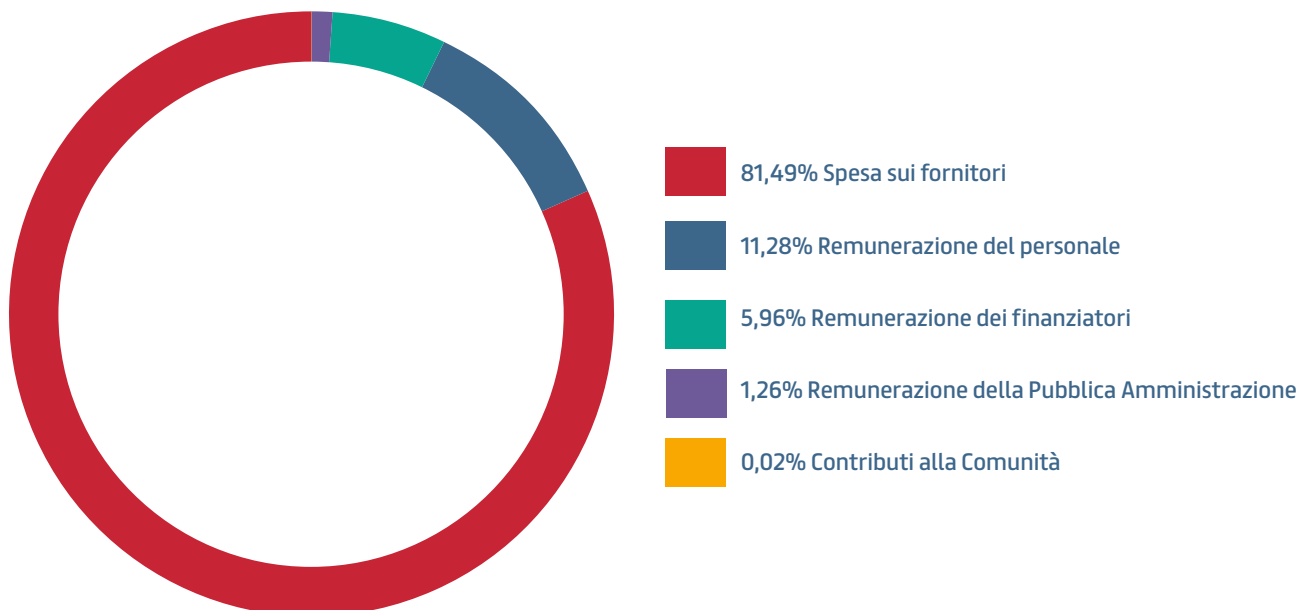
+15,90%

NEL 2021

+196,0%

DAL PRIMO GIORNO DI QUOTAZIONE

Il totale del valore economico generato, ossia la ricchezza complessiva creata dal Gruppo per tutti gli stakeholder, si è attestato a 13.484 milioni di euro nel 2021. Gran parte del valore è stato redistribuito per un totale di 13.174 milioni di euro sotto forma di:



I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition

Ci poniamo l'obiettivo di essere un leader globale di sostenibilità. Tale ambizione ci ha portato a fissare obiettivi climatici e sociali sfidanti per promuovere la transizione sia verso un mondo low carbon sia verso un ambiente lavorativo più equo e inclusivo.

Nel 2021 Prysmian si è dato due nuove ambizioni strategiche che guideranno le azioni del Gruppo nel medio lungo termine: la Climate Change Ambition e la Social Ambition. Coniugare l'ambizione sociale con gli obiettivi di carattere ambientale rappresenta un elemento fondamentale dell'identità ESG di Prysmian: così come il Gruppo intende contribuire attivamente alla transizione energetica, vuole promuovere attivamente la transizione verso un ambiente lavorativo più equo, diversificato, inclusivo e ricco, e avere un impatto positivo sullo sviluppo delle comunità e delle società in cui è presente.

La Climate Change Ambition punta a rendere il Gruppo uno dei principali player tecnologici della transizione verso un'energia "low carbon". La strategia climatica adotta target Science Based allineati ai requisiti dell'Accordo di Parigi, che stabilisce l'obiettivo di azzerare le emissioni nette tra il 2035 e il 2040 per le emissioni generate dalle proprie attività (Scope 1 e 2) ed entro il 2050 per le emissioni generate dalla catena di valore (Scope 3). A settembre 2021 Prysmian ha ottenuto l'approvazione dei propri target da parte della Science Based Target Initiative (Sbti), organizzazione fondata nel 2015 per aiutare le aziende a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

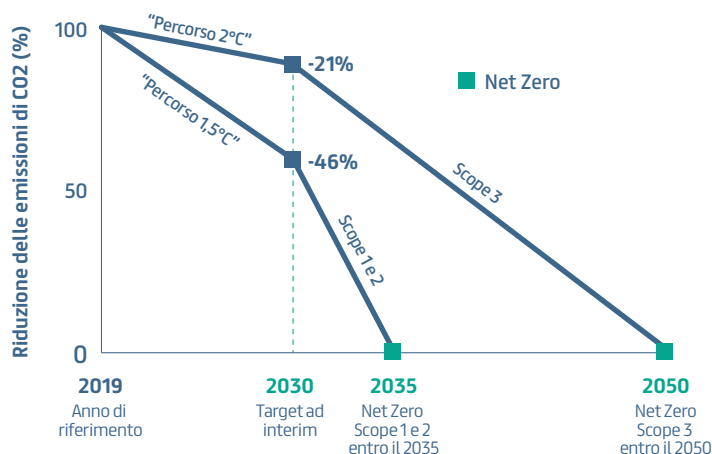
LA CLIMATE CHANGE AMBITION DI PRYSMIAN

LA NOSTRA CLIMATE AMBITION VERSO IL "NET ZERO"

Prysmian Group ha definito target per la riduzione delle emissioni di CO₂ allineati con la Science Based Targets Initiative e l'ambizione di azzerare le emissioni nette



- **AZZERAMENTO DELLE EMISSIONI NETTE ENTRO IL 2035** per le emissioni di Scope 1 e 2 ed entro il 2050 per le emissioni di Scope 3
- Sottoscrizione della **"BUSINESS AMBITION FOR 1.5°C COMMITMENT LETTER"**¹
- **APPROVAZIONE DI SBTI IL 18 SETTEMBRE 2021**



Principali azioni per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂

- 1 DECARBONIZZARE L'80%** dell'impronta di carbonio di Scope 1 e 2
 - Graduale eliminazione delle emissioni di SF₆
 - 100% di elettricità da fonti rinnovabili
- 2 CAPEX di circa 100 MILIONI DI EURO**
 - Nei prossimi dieci anni
 - A livello globale in tutte le attività di oltre 130 siti

¹ La "Business Ambition for 1.5°C" è una campagna promossa dalla Science Based Targets Initiative in collaborazione con il Global Compact delle Nazioni Unite e la coalizione We Mean Business.

SOCIAL AMBITION

La Social Ambition del Gruppo si concentra principalmente sull'impegno a migliorare la diversity, equality ed inclusion (DE&I), l'inclusione digitale, l'empowerment delle comunità, l'engagement dei dipendenti e l'upskilling. Il Gruppo promuove programmi volti a incrementare l'inclusione digitale di tutti i dipendenti, eliminando al contempo la discriminazione di ruolo o posizione. Grazie a un approccio proattivo il Gruppo si sta evolvendo in un'organizzazione che riconosce la Diversity & Inclusion e la parità di genere a tutti i livelli, oltre all'impegno di favorire l'empowerment di un numero maggiore di donne affinché possano sviluppare la propria carriera in posizioni tecniche e scientifiche all'interno di Prysmian.

I nuovi target per il 2030 favoriscono il raggiungimento degli obiettivi di Social Ambition di Prysmian e allineano ulteriormente il Gruppo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

I TARGET DI SOCIAL AMBITION AL 2030

	SALUTE E SICUREZZA	PARITÀ DI GENERE	UPSKILLING ED ENGAGEMENT	EMPOWERMENT DELLE COMUNITÀ LOCALI	INCLUSIONE DIGITALE	INCLUSIONE RAZZIALE/ ETNICA
Inclusione e diversità		Stessa percentuale (50/50) di assunzioni per lavori di ufficio ≥ 30% di donne assunte in posizioni manageriali	40 ore all'anno di formazione specializzata per tutti i dipendenti Oltre il 25% dei dipendenti inseriti in esperienze di mobilità/crescita professionale ogni anno			
Digitale		30% dei ruoli di senior leadership assegnato a donne 25% di donne all'interno della forza lavoro totale	50% dei dipendenti come azionisti permanenti grazie ai piani di partecipazione azionaria (YES) Tasso di partecipazione alla Engagement Survey superiore all'80%		Connettere il 100% dei dipendenti (oltre 29.000) attraverso piattaforme globali, assicurando un adeguato livello di adozione	
Empowerment delle comunità locali		Oltre 500 donne in un programma STEM interamente dedicato Zero Pay Gap Impiegati di ufficio	Incremento del Leadership Impact Index al 70-80%.			Oltre il 30% degli Executive sono di nazionalità/ etnie/ origini sotto- rappresentate
Engagement e upskilling	Indice di infortuni vicino allo 0 (dipendenti e professionisti autonomi)			Almeno un progetto all'anno dedicato a paesi in via sviluppo e comunità vulnerabili Progetti locali con donazione di cavi ottici ed elettrici		Programma di mentoring locali per 500 studenti appartenenti a minoranze e/o in situazione di povertà

Highlight: KPI di sostenibilità 2021

Alcuni degli obiettivi che abbiamo raggiunto nel 2021 sono particolarmente significativi per raccontare la creazione di valore condiviso con il sistema degli stakeholder. Ve li presentiamo qui in forma sintetica. Saranno poi approfonditi ampiamente nei capitoli corrispondenti.

PEOPLE, CULTURE, ORGANIZATION



39%

DONNE WHITE COLLAR
assunte a tempo indeterminato
vs 34% nel 2020

13,5%

DONNE EXECUTIVE
vs 13% in 2020

35%

della **FORZA LAVORO**
totale è costituito da
AZIONISTI (YES program)

100%²

di **STABILIMENTI**
analizzati con processo di due
diligence dei **DIRITTI UMANI**

circa

3%

del **CAPITALE AZIONARIO**
detenuto da dipendenti attraverso
il programma YES come nel 2020¹

60%

di **LAVORATORI**
SODDISFATTI
vs 65% nel 2020

17,7

ORE DI FORMAZIONE
pro capite

1,55³

INDICE DI FREQUENZA (IF)
dipendenti interni
ed esterni vs 1.25⁴ nel 2020

SUSTAINABLE INNOVATION & LEAN MANUFACTURING



circa

678.000t CO₂ eq

EMISSIONI GHG
vs circa 736.000 t CO₂ eq nel 2020
(Scope 1 e Scope 2 Market Based)

69%⁵

RIFIUTI RICICLATI
come nel 2020

81%

di unità operative con percentuali di
RICIRCOLO DELL'ACQUA
superiori al 90%

circa

900

FAMIGLIE DI NUOVI PRODOTTI
sviluppate come nel 2020

¹ Include le azioni del management dai piani di incentivazione.

² Dall'analisi, che fa riferimento al perimetro 2020, sono esclusi i plant di OAPIL (Sohar) e Chiplun.

³ Il dato 2021 comprende i dipendenti del Gruppo Prysmian, il personale esterno e la flotta del Gruppo.

⁴ Il dato 2020 si riferisce ai dipendenti del Gruppo Prysmian e al personale esterno. Non comprende la flotta del Gruppo Prysmian.

⁵ Dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclusi i plant di Chiplun (India) e Sohar (Oman).

EXTENDED
VALUE CHAIN

circa

89%famiglie di prodotto (cavi)
oggetto di analisi **CARBON FOOTPRINT**
vs 84% nel 2020**13.484** mln €**VALORE ECONOMICO
GENERATO E DISTRIBUITO**
vs 10.099 mln€ nel 2020**68%****DEI FORNITORI⁷**
valutati su criteri ESG
vs 63% nel 2020

oltre

48 mln €risparmiati attraverso il programma
DESIGN TO COST (DTC)
vs 42 mln€ nel 2020**50%****BOBINE RIUTILIZZATE**
vs 48% nel 2020

oltre

6.000**STAKEHOLDERS COINVOLTI**
in eventi di sostenibilità
vs oltre 2.000 nel 2020**20,9%****DI CAVI**
valutati secondo i criteri
ECO CABLE vs 1% nel 2020

oltre

93%⁶**ON TIME DELIVERY**
vs 94% in 2020
(perimetro Prysmian)

oltre

20 mln**DI UTENTI RAGGIUNTI**
con siti web e canali social
vs 12 mln nel 2020

circa

15 mln €**DI INVESTIMENTI AMBIENTALI**
per la riduzione di emissioni GHG
vs 4 mln€ nel 2020**+196%**azioni della società con
TOTAL SHAREHOLDER RETURN
vs +155.5% in 2020⁶ Si riferisce solamente al Product Line "Energy".⁷ Percentuale calcolata sulla spesa totale dell'anno.

GRI Content Index

Gli standard utilizzati fanno riferimento alla versione dei GRI Standards pubblicata nel 2016 ad eccezione dei GRI 303: Acqua e GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro aggiornati nel 2018, del GRI 207: Imposte pubblicato nel 2019 e del GRI 306: Rifiuti aggiornato nel 2020.

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
Profilo dell'organizzazione	102-1	Nome dell'organizzazione		La strategia del Gruppo: leadership in settori chiave - Pag. 29
	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi		La strategia del Gruppo: leadership in settori chiave - Pag. 29
	102-3	Luogo della sede principale		Via Chiese 6, Milano
	102-4	Luogo delle attività		Prysmian Group nel mondo - Pag. 26
	102-5	Proprietà e forma giuridica		Nota metodologica - Pag. 197; Public Company - Pag. 54
	102-6	Mercati serviti		La strategia del Gruppo: leadership in settori chiave - Pag. 29
	102-7	Dimensione dell'organizzazione		Highlight: KPI di sostenibilità 2021 - Pag. 14; Lettera del CEO - Pag. 6
	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori		La responsabilità verso le persone - Pag. 88; Allegati - Risorse umane - Pag. 182
	102-9	Catena di fornitura		Supply chain sostenibile - Pag. 160
	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura		Nota metodologica - Pag. 197; Supply chain sostenibile - Pag. 160
	102-11	Principio di precauzione		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58
	102-12	Iniziative esterne		SDGs - Sustainable Development Goals - Pag. 37; Membership - Pag. 46
	102-13	Adesione ad associazioni		Membership - Pag. 46
Strategia	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente		Lettera del CEO - Pag. 6
Etica e integrità	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento		Values, Mission, Vision - Pag. 29; Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
	102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
Governance	102-18	Struttura della governance		Corporate Governance - Pag. 68
	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relative comitati		Corporate Governance - Pag. 68
	102-23	Presidente del massimo organo di governo		Corporate Governance - Pag. 68
	102-25	Conflitti di interesse		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
Coinvolgimento degli stakeholder	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder		Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder - Pag. 42
	102-41	Accordi di contrattazione collettiva		La responsabilità verso le persone - Pag. 88
	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder		Creare valore coinvolgendo gli stakeholder - Pag. 42
	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder		Creare valore coinvolgendo gli stakeholder - Pag. 42
	102-44	Temi e criticità chiave sollevati		Matrice di Materialità - Pag. 47

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
Pratiche di rendicontazione	102-45	Soggetti inclusi nel Bilancio consolidato		Nota metodologica - Pag. 197
	102-46	Definizione del contenuto del Report e perimetri dei temi		Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	102-47	Elenco dei temi materiali		Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200
	102-48	Revisione delle informazioni		Nota metodologica - Pag. 197
	102-49	Modifiche nella rendicontazione		Nota metodologica - Pag. 197
	102-50	Periodo di rendicontazione		Nota metodologica - Pag. 197
	102-51	Data del Report più recente		Nota metodologica - Pag. 197
	102-52	Periodicità della rendicontazione		Nota metodologica - Pag. 197
	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il Report		Nota metodologica - Pag. 197
	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards		Nota metodologica - Pag. 197
	102-55	Indice dei contenuti GRI		GRI Content Index - Pag. 16
	102-56	Assurance esterna		Relazione della Società di Revisione - Pag. 202
201: Performance Economiche	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58
	201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58
203: Impatti economici indiretti	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		L'impegno verso le Comunità - Pag. 109; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		L'impegno verso le Comunità - Pag. 109
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		L'impegno verso le Comunità - Pag. 109
	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati		L'impegno verso le Comunità - Pag. 109
204: Pratiche di approvvigionamento	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Supply chain sostenibile - Pag. 160; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Supply chain sostenibile - Pag. 160
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Supply chain sostenibile - Pag. 160
	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali		Supply chain sostenibile - Pag. 160
205: Anticorruzione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
206: Comportamento anticoncorrenziale	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
207: Imposte (2019)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78
	207-1	Approccio alla fiscalità		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78
	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78
	207-4	Rendicontazione Paese per Paese		La strategia fiscale del gruppo - Pag. 78 Allegati - Imposte - Pag. 175
				Supply chain sostenibile - Pag. 160;
301: Materiali	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Supply chain sostenibile - Pag. 160
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40
				Supply chain sostenibile - Pag. 160
	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume		Supply chain sostenibile - Pag. 160
302: Energia	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale - Pag. 136
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40; Responsabilità ambientale - Pag. 136
	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione		Performance ambientali - Pag. 142; Allegati - Ambiente - Pag. 189
	302-3	Intensità energetica		Performance ambientali - Pag. 142; Allegati - Ambiente - Pag. 189

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
303: Acqua (2018)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità Ambientale - Pag. 136
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Responsabilità Ambientale - Pag. 136; I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40
	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		Performance ambientali - Pag. 142
	303-3	Prelievo idrico		Performance ambientali - Pag. 142
	303-5	Consumo di acqua		Performance ambientali - Pag. 142; Allegati - Ambiente - Pag. 189
304: Biodiversità	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale - Pag. 136
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Responsabilità ambientale - Pag. 136
	304-3	Habitat protetti o ripristinati		Performance ambientali - Pag. 142
305: Emissioni	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Performance ambientali - Pag. 142; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Performance ambientali - Pag. 142
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40; Responsabilità ambientale - Pag. 136; Performance ambientali - Pag. 142
	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)		Performance ambientali - Pag. 142; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12; Allegati - Ambiente - Pag. 189
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)		Performance ambientali - Pag. 142; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12; Allegati - Ambiente - Pag. 189
	305-4	Intensità delle emissioni di GHG		Performance ambientali - Pag. 142; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12; Allegati - Ambiente - Pag. 189
306: Rifiuti (2020)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Responsabilità ambientale - Pag. 136; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Responsabilità ambientale - Pag. 136
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40; Performance ambientali - Pag. 142
	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti		Performance ambientali - Pag. 142
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		Performance ambientali - Pag. 142
	306-3	Rifiuti prodotti		Performance ambientali - Pag. 142; Allegati - Ambiente - Pag. 189

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
307: Compliance ambientale	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58; Performance ambientali - Pag. 142
	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale		Performance ambientali - Pag. 142
308: Valutazione ambientale dei fornitori	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Supply chain sostenibile - Pag. 160; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Supply chain sostenibile - Pag. 160
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40; Supply chain sostenibile - Pag. 160
	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese		Supply chain sostenibile - Pag. 160
401: Occupazione	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12; La responsabilità verso le persone - Pag. 88; La valorizzazione del talento - Pag. 96; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità verso le persone - Pag. 88; La valorizzazione del talento - Pag. 96; Il benessere dei nostri dipendenti - Pag. 103
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La valorizzazione del talento - Pag. 96; Il benessere dei nostri dipendenti - Pag. 103
	401-1	Nuove assunzioni e turnover		Il nostro capitale umano - Pag. 90; Allegati - Risorse Umane - Pag. 182
	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato		Il benessere dei nostri dipendenti - Pag. 103
402: Relazioni tra lavoratori e management	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La responsabilità verso le persone - Pag. 88; Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva - Pag. 105; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità verso le persone - Pag. 88; Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva - Pag. 105
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva - Pag. 105
	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi		Dialogo con le parti sociali e contrattazione collettiva - Pag. 105

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
403: Salute e sicurezza (2018)	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	403-3	Servizi di medicina del lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106
404: Formazione e istruzione	403-9	Infortuni sul lavoro		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106; Allegati - Salute e sicurezza - Pag. 188
	403-10	Malattie professionali		Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106; Allegati - Salute e sicurezza - Pag. 188
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12; La responsabilità verso le persone - Pag. 88; La valorizzazione del talento - Pag. 96; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La responsabilità verso le persone - Pag. 88
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La valorizzazione del talento - Pag. 96
405: Diversità e pari opportunità	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente		La valorizzazione del talento - Pag. 96
	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12; La responsabilità verso le persone - Pag. 88; Diversità e pari opportunità - Pag. 93; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Diversità e pari opportunità - Pag. 93
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40; Il nostro capitale umano - Pag. 90
	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		Corporate Governance - Pag. 68; Il nostro capitale umano - Pag. 90; Allegati - Risorse umane - Pag. 182

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
412: Valutazione del rispetto dei diritti umani	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		La gestione integrata dei rischi e delle opportunità di sostenibilità - Pag. 58; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		La gestione integrata dei rischi e delle opportunità di sostenibilità - Pag. 58
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		La gestione integrata dei rischi e delle opportunità di sostenibilità - Pag. 58
	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto		La gestione integrata dei rischi e delle opportunità di sostenibilità - Pag. 58
414: Valutazione sociale dei fornitori	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Catena del valore responsabile - Pag. 165; Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201; I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate Change & Social Ambition - Pag. 12
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Catena del valore responsabile - Pag. 165
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40
	414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese		Catena del valore responsabile - Pag. 165
418: Privacy dei clienti	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73; Cyber Security - Pag. 83
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Cyber Security - Pag. 83
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Cyber Security - Pag. 83
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti		Cyber Security - Pag. 83

TEMATICHE MATERIALI NON COPERTE DA GRI ASPECTS

GRI ASPECTS	GRI STANDARDS		OMISSIONI	CAPITOLO/PAGINA
	DISCLOSURE	DESCRIZIONE		
Customer centricity	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		I clienti al centro - Pag. 154
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		I clienti al centro - Pag. 154
Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro		Descrizione delle tematiche materiali - Pag. 200; Analisi del "topic boundary" degli aspetti materiali del Gruppo Prysmian - Pag. 201
	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti		Innovazione sostenibile - Pag. 114; Responsabilità ambientale - Pag. 136
	103-3	Valutazione delle modalità di gestione		Innovazione sostenibile - Pag. 114; Responsabilità ambientale - Pag. 136; I target al 2022 - Scorecard - Pag. 40

SASB Index

All'interno della DNF 2021, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui Prysmian Group opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

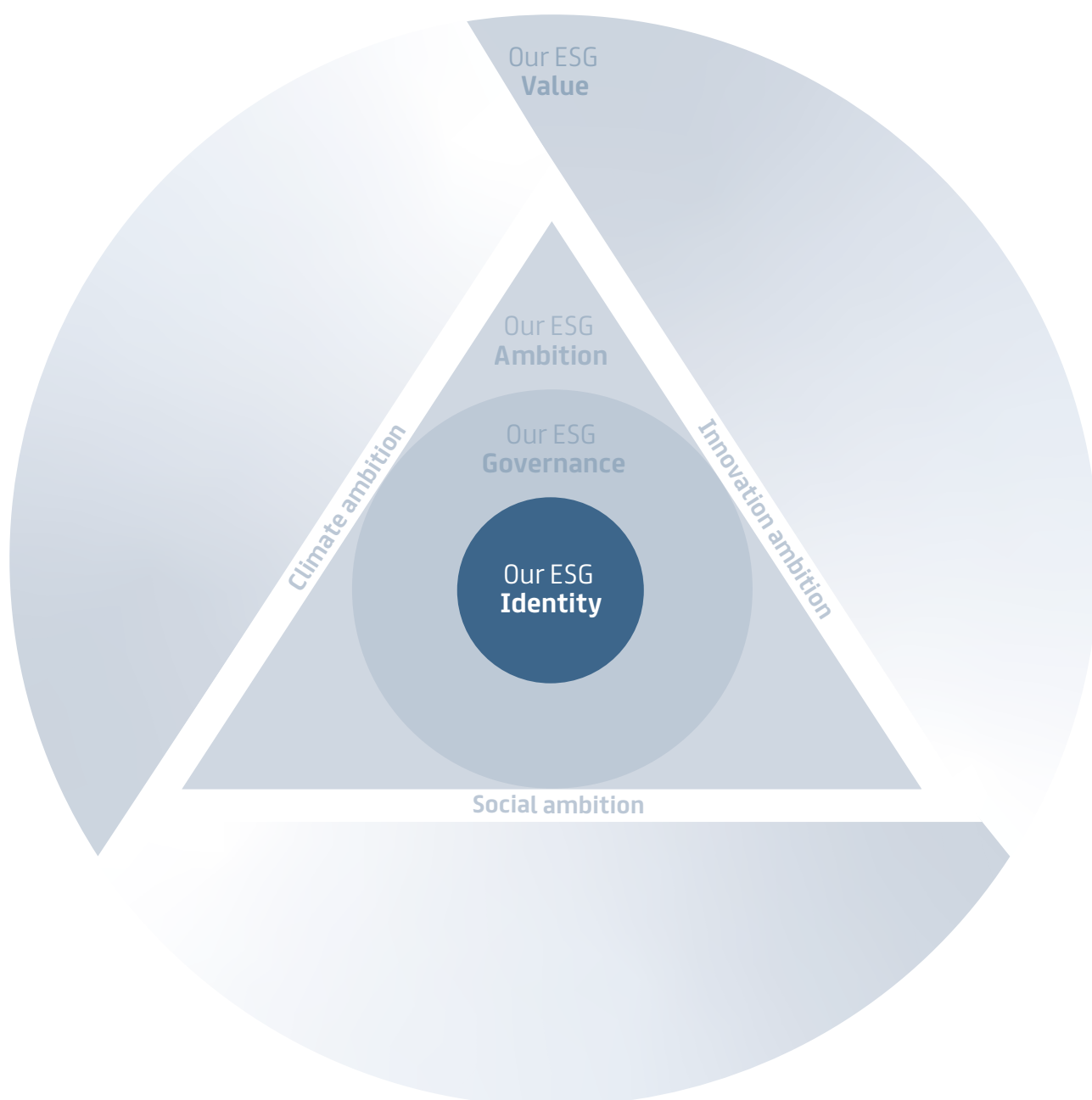
SETTORE INDUSTRIA		RESOURCE TRANSFORMATION ELECTRICAL & ELETRONIC EQUIPMENT	
GENERAL ISSUE CATEGORY	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO/PAGINA
Energy management	RT-EE-130a.1.	(1) Total energy consumed, (2) percentage grid electricity, (3) percentage renewable	Performance ambientali - Pag. 142 Allegati - Ambiente - Pag. 189
Hazardous waste management	RT-EE-150a.1.	Amount of hazardous waste generated, percentage recycled	Performance ambientali - Pag. 142 Allegati - Ambiente - Pag. 189
Product safety	RT-EE-250a.1.	Number of recalls issued, total units recalled	Gestione dei reclami - Pag. 157
Product lifecycle management	RT-EE-410a.3.	Revenue from renewable energy-related and energy efficiency related products	Prysmian Group per la transizione energetica - Pag. 30
Materials sourcing	RT-EE-440a.1.	Description of the management of risks associated with the use of critical materials	Governance e gestione dei rischi e delle opportunità - Pag. 58 Supply chain sostenibile - Pag. 160
Business ethics	RT-EE-510a.1.	Description of policies and practices for prevention of: (1) corruption and bribery and (2) anti-competitive behavior	Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
Business ethics	RT-EE-510a.2.	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with bribery or corruption	Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
Business ethics	RT-EE-510a.3.	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with anti-competitive behavior regulations	Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73

SETTORE INDUSTRIA		INFRASTRUCTURE ENGINEERING & CONSTRUCTION SERVICES	
GENERAL ISSUE CATEGORY	DISCLOSURE	DESCRIZIONE	CAPITOLO/PAGINA
Workforce health and safety	IF-EN-320a.1.	1) Total recordable incident rate (TRIR) and (2) fatality rate for (a) direct employees and (b) contract employees	Salute e sicurezza sul lavoro - Pag. 106; Allegati - Salute e sicurezza - Pag. 188
Business ethics	IF-EE-510a.3.	Description of policies and practices for prevention of (1) bribery and corruption, and (2) anti-competitive behavior in the project bidding processes	Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73
Business ethics	IF-EE-510a.2.	Total amount of monetary losses as a result of legal proceedings associated with charges of (1) bribery or corruption and (2) anticompetitive practices	Etica e integrità in Prysmian Group - Pag. 73



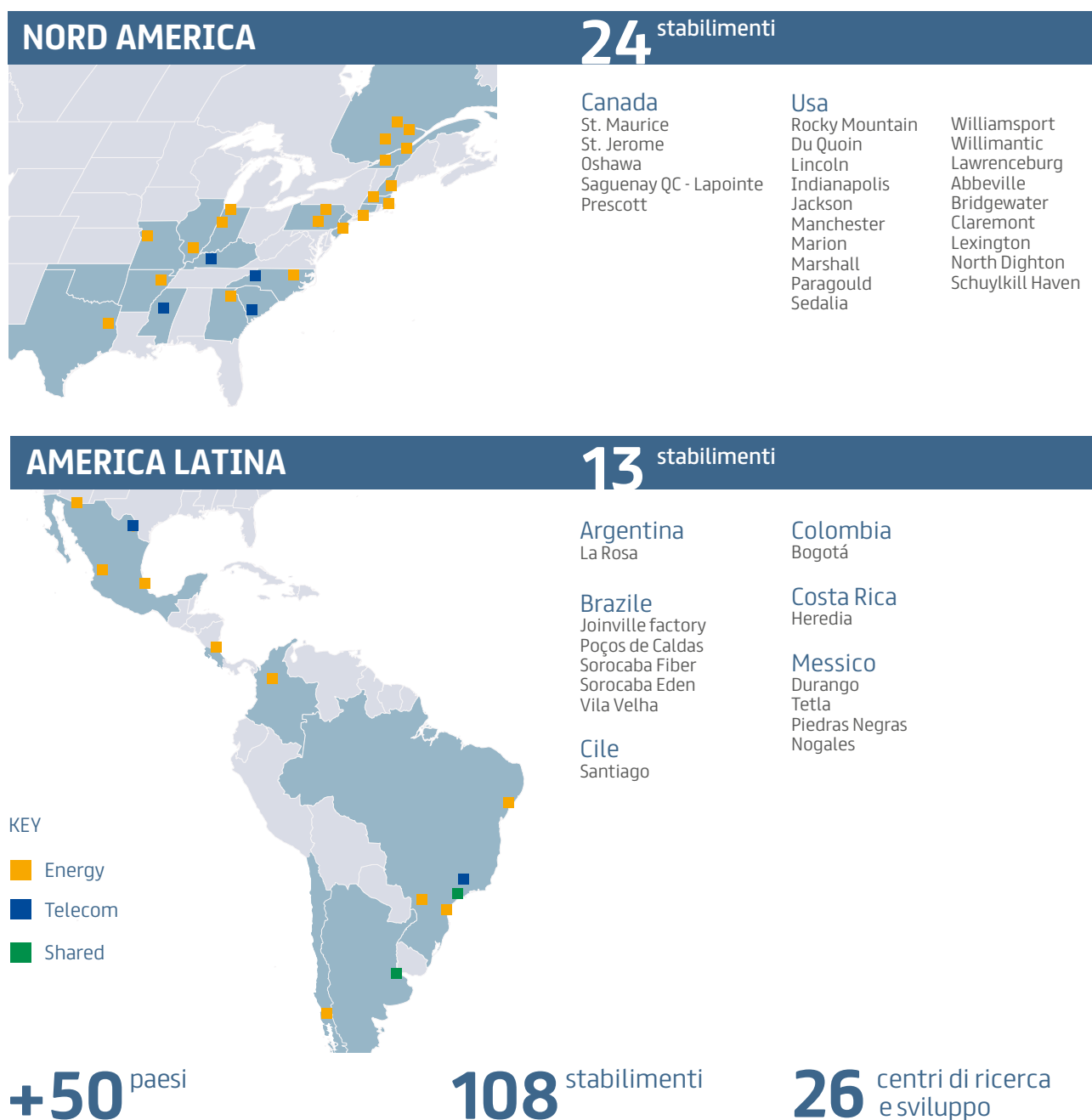
02_ESG IDENTITY

Sostenibilità è ciò che siamo. Presentare la sostenibilità di Prysmian Group significa presentare quello che Prysmian ha scelto di essere e diventare come soggetto sostenibile. In questo capitolo, raccontiamo le basi della nostra identità ESG e come il suo consolidamento, attraverso l'ambizione di essere un enabler della transizione energetica e l'ambizione di un ambiente di lavoro più equo e inclusivo per le nostre persone, sia oggi il fattore chiave della nostra leadership. Dai nostri pilastri ESG al nostro posizionamento industriale che ci pone al centro del futuro low carbon, della digitalizzazione e della elettrificazione; dai nostri valori ai sistemi per misurarli; fino alle strategie per condividere questa identità ESG con i nostri stakeholder.



Prysmian Group nel mondo

Siamo presenti in oltre 50 Paesi nel mondo con 108 stabilimenti e circa 29.000 dipendenti. Abbiamo un modello di business diversificato per portafoglio e area geografica. Nel 2021 Prysmian Group ha completato l'acquisizione di EHC Global, leader nella produzione di componenti strategici e soluzioni integrate per l'industria della mobilità verticale, con stabilimenti e centri R&D presenti in Cina, Canada e Germania.

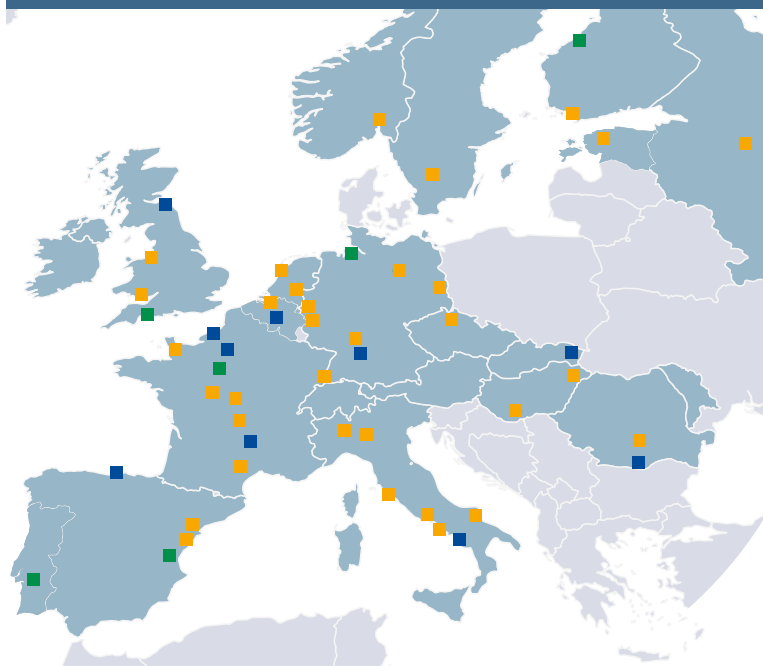


circa
29.000 dipendenti

4 navi posacavi

EUROPA

49 stabilimenti



Repubblica Ceca
Velké Meziříčí

Estonia
Keila

Finlandia
Pikkala
Oulu

Italia
Battipaglia
Giovinazzo
Livorno
Merlino
Pignataro M,
Quattordio
Arco Felice

Norvegia
Drammen

Regno Unito
Washington
Wrexham
Bishopstoke
Aberdare

Francia
Calais
Billy - Berclau - Douvrin
Sainte Geneviève
Amfreville
Paron
Pont de Cheruy - Charvieu
Cornimont - Xoulces
Gron
Pont de Cheruy - Chavanoz
Montreau

Portogallo
Morelena

Romania
Milcov
Slatina

Russia
Rybinsk

Slovacchia
Presov

Germania
Wuppertal
Berlin
Nurnberg
Nordenham
Neustadt
Schwerin
Baesweiler

Ungheria
Kistelek
Balassagyarmat

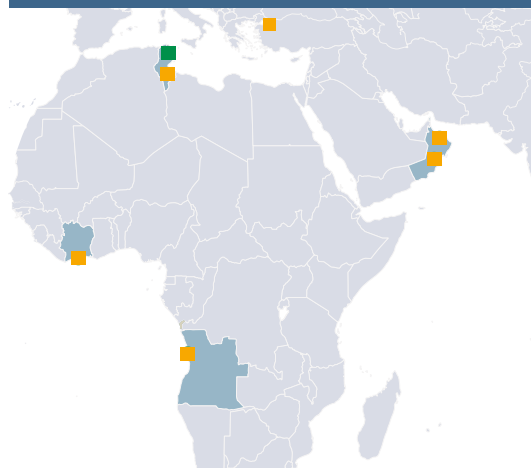
Spagna
Abrera
Santa Perpetua
Vilanova
Santander

Svezia
Nassjo

Olanda
Eindhoven
Nieuw Berger
Delft
Emmen

MEAT

7 stabilimenti



Angola
Luanda

Costa D'avorio
Abidjan

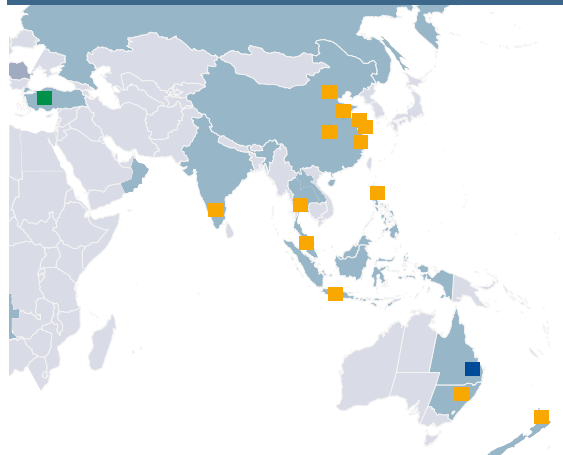
Oman
Sohar
Muscat

Tunisia
Grombalia
Menzel Bouzelfa

Turchia
Mudanya

APAC

15 stabilimenti



Australia
Liverpool
Dee Why

Cina
Zhongyao
Haixun
Yixing
Tianjin
Suzhou
Shanghai 1
Shanghai 2

India
Chiplun

Indonesia
Cikampek

Malesia
Melaka

Nuova Zelanda
New Lynn

Filippine
Cebu

Thailandia
Rayong

La diversificazione del portafoglio di attività costituisce un punto di forza per Prysmian Group, unico leader globale con un modello di business bilanciato tra aree di diverso profilo, dove ogni segmento ha un ruolo preciso nella strategia complessiva, tra stabilità, potenzialità di crescita e generazione di opportunità.

L'area Energy ha avuto storicamente risultati più stabili mentre le aree Projects e Telecom hanno caratteristiche di maggiore dinamicità.

Le stesse acquisizioni si sono sempre inserite in una strategia di bilanciamento; General Cable ha consentito di diversificare anche geograficamente il ruolo del Gruppo con la forte esposizione al mercato Nordamericano, strutturalmente diverso e con dinamiche più consolidate.

Inoltre, pur rimanendo centrale il posizionamento di Prysmian Group quale "cable manufacturer" una parte della sua attività lo qualifica come "network solution provider" grazie alla capacità di integrare sempre di più le diverse componenti di engineering, installazione, monitoraggio delle reti e servizi post-vendita, in servizi a valore aggiunto che assicurano flussi di ricavi ricorrenti alimentando partnership di lungo termine con i clienti.

A questo si affianca la capacità del Gruppo di identificare e sviluppare nicchie di mercato a valore aggiunto come ad esempio le soluzioni per la industry Elevators, i cavi per applicazioni multimedia applications, le soluzioni di monitoraggio sviluppate da Prysmian Electronics - mettendo a regime sinergie per essere cost-effective e in grado di offrire soluzioni end to end integrate con strumenti digitali avanzati.

AREE DI BUSINESS

L'organizzazione del Gruppo si articola secondo una struttura a matrice per mercati di riferimento e business units individuando tre macro-aree di attività.



Energy

Comprende i segmenti di business che propongono un portafoglio completo e innovativo di prodotti studiati per soddisfare i molteplici requisiti dei mercati a cui si rivolge ed è organizzato in:

- Energy & Infrastructure, che include i business Trade & Installers, Power Distribution e Overhead Transmission Lines;
- Industrial & Network Components, che comprende i segmenti Oil & Gas, Elevators, Automotive, Network Components, Specialties & OEM, (all'interno dei quali si collocano i settori Crane, Mining, Railways, Rolling Stock, Marine e Renewables - cavi per l'industria dell'energia solare e per il funzionamento e il collegamento di turbine eoliche) ed Electronics (Asset Monitoring Solutions).

Nel 2021, l'area di business **ENERGY** ha generato 9.557 milioni di euro, pari al **75% dei ricavi totali** del Gruppo.



Projects

Comprende i business high-tech e a elevato valore aggiunto della progettazione, realizzazione e personalizzazione di sistemi in cavo ad alta e altissima tensione terrestre e sottomarini. Il Gruppo sviluppa i più avanzati sistemi "chiavi in mano" in cavo sottomarino, che includono installazioni fino a 3.000 metri di profondità realizzate grazie alla flotta di navi posacavi Giulio Verne, Cable Enterprise, Ulisse e Leonardo da Vinci (operativa da luglio 2021). Prysmian Group offre inoltre servizi avanzati per la realizzazione di collegamenti sottomarini e terrestri tra diversi paesi e tra parchi eolici offshore e la terra ferma, destinati alla produzione e distribuzione di energia.

Nel 2021, l'area di business **PROJECTS** ha generato 1.594 milioni di euro, pari al **13% dei ricavi totali** del Gruppo.



Telecom

Comprende i business dedicati alla realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti TLC. Il portafoglio prodotti include fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame. Il Gruppo è uno dei leader nella produzione della componente fondamentale per tutti i tipi di cavi ottici: la fibra ottica. Un'ampia gamma di fibre ottiche è progettata e realizzata con tecnologia proprietaria per rispondere alle più vaste applicazioni richieste dai clienti: single-mode, multimode e specialty. Nei cavi e nella connettività, il Gruppo si sta concentrando su design di prodotti che forniscano maggiore densità in diametri ridotti, facilità di utilizzo e migliore gestione della fibra.

Nel 2021, l'area di business **TELECOM** ha generato 1.585 milioni di euro, pari al **12% dei ricavi totali** del Gruppo.

Values, Mission, Vision

L'identità ESG di un gruppo leader deve essere supportata da Valori, Mission e Vision che guidano la nostra operatività, si traducono nei prodotti che realizziamo e alimentano le ambizioni sul nostro ruolo nel mondo di domani.

Values

Drive - Il nostro obiettivo è guidare l'evoluzione del settore: valorizziamo il nostro capitale umano e sviluppiamo la nostra attività seguendo una strategia chiara e anticipando le esigenze dei clienti.

Trust - Intendiamo creare un ambiente che infonda fiducia, in cui la diversità e la collaborazione siano valorizzate e le persone siano messe nelle condizioni di adottare decisioni nel rispetto del principio dell'integrità.

Simplicity - La nostra scommessa è semplificare tutto ciò che possiamo, concentrandoci su attività che generano alto valore e decisioni tempestive in grado di aumentare i risultati raggiunti dal Gruppo.

Vision

Crediamo nell'efficienza, efficacia e sostenibilità dell'offerta di energia e di informazione come motore principale per lo sviluppo della comunità.

Mission

Offriamo ai nostri clienti a livello mondiale cavi e sistemi per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni, applicando soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

La strategia del Gruppo: leadership in settori chiave

Le infrastrutture di rete ricoprono un ruolo di strategica importanza nelle grandi sfide della transizione energetica e della digitalizzazione. In particolare, la tecnologia del cavo è una componente essenziale delle reti infrastrutturali per il trasporto dell'energia e per le telecomunicazioni. Le stesse grandi sfide del Piano "build back better" varato dalla Amministrazione Usa Biden e del Green Deal dell'Unione Europea, attribuiscono un peso rilevante agli sviluppi infrastrutturali e rappresentano quindi per il Gruppo Prysmian importanti opportunità. La strategica di crescita del gruppo è quindi particolarmente focalizzata sui tre grandi driver rappresentati da:

- **La transizione energetica: dai combustibili fossili alle risorse rinnovabili per un futuro low carbon**
- **La digitalizzazione del mondo: canalizzare e trasportare l'esplosione dei big data**
- **L'elettrificazione della società: abilitare l'applicazione dell'energia elettrica in tutto il mondo**

Efficienza e flessibilità della supply chain, customer proximity, innovazione tecnologica e sviluppo costante di knowledge e competenze, rappresentano i pilastri della strategia di Prysmian finalizzata a cogliere tali opportunità di crescita. Trasversali a questi fattori sono inoltre la solidità finanziaria e la capacità del gruppo di generare risorse per sostenere gli investimenti nei business a più elevato contenuto tecnologico e valore aggiunto, nonché il costante miglioramento della sostenibilità dei prodotti e processi produttivi.

IL PURPOSE DI COMUNICAZIONE DEL GRUPPO PRYSMIAN

Oggi, non solo forniamo ai nostri clienti soluzioni in cavo superiori e con una tecnologia all'avanguardia: offriamo eccellenza nell'esecuzione, un'eredità basata su alte prestazioni e innovazione insieme all'impegno a fornire crescita e profitto sostenibili. E al centro di tutto questo c'è un Purpose condiviso.

In Prysmian, l'obiettivo comune unisce ogni individuo all'interno di ogni singola attività, assicurandoci di muoverci verso una visione comune: un futuro in cui diamo risposte alle sfide della transizione energetica, della digitalizzazione e dell'elettrificazione globale. Il nostro Purpose offre ad azionisti, stakeholder e clienti una comprensione chiara della nostra mission. Consente loro di condividere l'impatto che abbiamo sul mondo che ci circonda. E dimostra il valore che questo crea per loro e per tutti, mentre affrontiamo le sfide globali e contribuiamo a un futuro migliore per tutti.

Prysmian Group per la transizione energetica

La nostra visione e la nostra ambizione ci proiettano verso un mondo fatto da energia più pulita, intelligente ed efficiente. Grazie alla nostra tecnologia svolgiamo un ruolo chiave nell'accelerare la transizione energetica, la digitalizzazione e l'elettrificazione. Vi raccontiamo perché e come vogliamo essere game changer per il mondo di domani.

Il climate change è la principale sfida globale che l'umanità si trova ad affrontare. Il 40%¹ delle emissioni di CO₂ nel mondo è generata dai processi di produzione di energia ed è necessaria una profonda decarbonizzazione del sistema. La risposta collettiva è stata una call per l'espansione e l'integrazione delle rinnovabili. L'Unione Europea è stata una delle prime economie a prendere impegni formali fissando gli obiettivi per il 2030 e puntando a essere carbon neutral nel 2050, sottolineando la priorità di un mercato energetico integrato, digitalizzato e interconnesso a fonti rinnovabili. L'ambizione di Prysmian Group è quella di essere game changer in questo scenario, agendo come abilitatore dell'accelerazione della transizione energetica, e creando allo stesso tempo valore imprenditoriale. Nell'ultimo decennio, infatti, è diventato più economico investire in nuove fonti energetiche eoliche o solari che costruire nuovi impianti a carbone. Tuttavia, la condizione necessaria per una completa transizione verso le rinnovabili è una rete solida e interconnessa, ossia dalla capacità di trasmettere in modo costante e capillare l'energia da una parte all'altra, da dove l'energia è prodotta (tra cui i parchi eolici off shore) a dove è consumata (comunità e centri abitati).

Le reti energetiche sono quindi l'ossatura di un sistema energetico dominato dalle rinnovabili e devono essere estese e rafforzate per rispondere a un mondo net-zero, ossia fondato prevalentemente sull'elettricità rinnovabile, la cui domanda è destinata ad aumentare con la progressiva decarbonizzazione in atto. In aggiunta all'esistente distribuzione di energie elettrica rinnovabile a case e aziende, l'elettrificazione dei sistemi di riscaldamento degli edifici, il settore dei trasporti e dei processi industriali richiederanno una considerevole espansione delle reti esistenti. Per esempio, l'elettrificazione del solo trasporto aereo potrebbe raddoppiare la domanda di elettricità, secondo l'outlook dell'International Energy Agency.

Prysmian supporta lo sviluppo di reti energetiche più verdi e intelligenti con tecnologie innovative per coprire le lunghe distanze e le profondità marine, assicurando alte performance, affidabilità e sostenibilità:

- **LE SOLUZIONI PER L'EOLICO OFFSHORE** trasportano l'energia dal mare alla terraferma;
- **I SISTEMI IN CAVO SOTTOMARINO** raggiungono profondità e distanze sempre maggiori;
- **LE INTERCONNESSIONI TERRESTRI** trasportano l'energia verso i luoghi in cui è maggiormente necessaria.

¹ Global energy-related CO₂ emissions by sector, International Energy Agency (IEA), march 2021.

PRYSMIAN GROUP PER LA DIGITALIZZAZIONE

L'ambizione di Prysmian Group è quella di essere il player tecnologico di riferimento per abilitare la produzione e la trasmissione di un'energia più pulita, più intelligente, più efficiente e più competitiva.

Così come i cavi delle reti energetiche sono elemento essenziale per la transizione energetica, la fibra ottica è il fattore abilitante per la digitalizzazione della società, elemento indispensabile per lo sviluppo di un'economia decarbonizzata e per un nuovo modello di crescita.

Il Gruppo si è dato 3 obiettivi principali nel suo ruolo di "enabler" della digitalizzazione:



DA PURO FORNITORE DI CAVI A #SOLUTIONPROVIDER

Accelerando la creazione
di valore per il cliente



FARE LEVA SULL' #USODEIDATI PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI

Progettando una Roadmap
del valore e misurandone l'impatto



INVESTIRE NELLA TECNOLOGIA E NELLA CULTURA DIGITALE PER SUPPORTARE UNA #NUOVA LEADERSHIP

Riposizionando il Gruppo
sul mercato come Player digitale



PRODOTTO DIGITALE

Sostenere la crescita creando e integrando
soluzioni software su ampia scala



FARE DI PIÙ CON MENO

Ottimizzare la performance
del business attraverso soluzioni digitali
e automatizzazione



DIGITAL PLANKTON

Sviluppare le competenze di prossima
generazione coltivando le esigenze digitali
dei clienti e delle persone

IL RUOLO DEI CAVI

Nell'ottica di favorire uno sviluppo sempre più efficiente di reti sostenibili e integrate, Prysmian Group è impegnato a innovare costantemente le performance dei propri cavi ad alta tensione sia terrestri che sottomarini e in fibra ottica. I cinque principali obiettivi della ricerca di Prysmian Group:

1. Produrre cavi in grado di essere installati a profondità sempre maggiori e in qualsiasi ambiente marino, raggiungendo anche i 3.000 metri di profondità, grazie anche ad armature più leggere.
2. Connettere Paesi anche molto lontani tra loro o per cablare i parchi eolici galleggianti lontani dalla terraferma situati in aree maggiormente ventose e caratterizzate da un flusso di energia costante, grazie a interconnessioni sempre più lunghe,
3. Aumentare l'affidabilità intrinseca dei cavi limitandone le dispersioni, e dotandoli di sensori in grado di monitorare il sistema.
4. Aumentare la produttività del cavo, generando anche un importante impatto sulla riduzione dei costi di realizzazione del sistema. Cavi più performanti e affidabili favoriscono ottimizzazioni di costi di installazione.
5. assicurare sempre maggiori livelli di flessibilità senza perdere la qualità del segnale, per quanto riguarda le fibre ottiche. La sfida del 5G chiede al mercato uno sforzo in termini di infrastrutture con pochi precedenti nella storia.

La Tassonomia Europea

1. Introduzione alla Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea introdotta dal Regolamento UE 852/2020 ed in vigore dal 1 gennaio 2022 (di seguito anche Tassonomia) è un sistema di classificazione finalizzato all'individuazione delle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale, nato con l'obiettivo di incrementare lo sviluppo degli investimenti sostenibili e di favorire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dell'*European Green Deal*. In particolare, lo scopo della Tassonomia è quello di garantire l'affidabilità, la coerenza e la comparabilità delle attività economiche considerate sostenibili per proteggere investitori dal *greenwashing*, aiutare le aziende nella transizione sostenibile, mitigare la frammentazione del mercato e colmare il divario degli investimenti sostenibili.

Il Regolamento UE 852/2020 (di seguito anche Regolamento) ha stabilito sei obiettivi per l'identificazione delle attività economiche sostenibili da un punto di vista ambientale:

- mitigazione del cambiamento climatico,
- adattamento al cambiamento climatico,
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine,
- transizione verso un'economia circolare,
- prevenzione e controllo dell'inquinamento,
- la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Nel corso del 2021, sono stati pubblicati gli atti delegati relativi agli obiettivi di **mitigazione e adattamento al cambiamento climatico**, contenenti i criteri per poter definire un'attività *eligible* (di seguito anche ammissibile) e *aligned* (allineata) ai sensi della Tassonomia Europea. Con riferimento alla distinzione di cui sopra, la Commissione ha stabilito due deadline per gli obblighi di *disclosure* delle imprese non finanziarie.

Nel corso del 2022, con riferimento al FY 2021, le imprese soggette agli obblighi di pubblicazione della Dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs 254/2016 dovranno comunicare la quota di attività ammissibili (di seguito anche *eligible*) in termini di fatturato, spesa in conto capitale e spesa operativa e le relative informazioni qualitative a supporto. Tali informazioni sono contenute all'interno di questo capitolo. Un'attività viene dichiarata ammissibile ai sensi della Tassonomia se coerente alle definizioni delle attività presentate negli atti delegati sugli obiettivi relativi al cambiamento climatico (*mitigation* e *adaptation*).

A partire dall'esercizio 2022, l'obbligo di rendicontazione prevederà la verifica di quanto tali attività ammissibili risultino *allineate* alla Tassonomia in termini di fatturato, spesa in conto capitale e spesa operativa. Un'attività economica è considerata *allineata* ai sensi della Tassonomia, quando:

- contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più degli obiettivi ambientali,
- non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali,
- è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia,
- è conforme ai criteri di vaglio tecnico fissati dalla Commissione europea.

2. Le attività del Gruppo Prysmian che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi UE

Alla base dell'identità ESG del Gruppo c'è una solida leadership nell'industria dei sistemi di cavi per l'energia e le telecomunicazioni. Per questo motivo Prysmian si trova al centro dello scenario di transizione verso un'economia low-carbon, sulla quale costruisce la propria visione del futuro e a fronte della quale ha fissato obiettivi nel medio-lungo termine, il cui progressivo raggiungimento contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico (vedi anche "I nuovi obiettivi del Gruppo: Climate change & Social Ambition pag. 12).

L'organizzazione del Gruppo si suddivide in tre segmenti di attività economiche: *projects*, *business energy* e *business telecom* (vedi "Aree di Business" pag.28). Ogni segmento è stato analizzato al fine di individuare le attività *eligible* ai sensi della Tassonomia, come riportato nella Nota Metodologica del presente capitolo.

Grazie all'ambizione di voler essere tra i player tecnologici di riferimento nella transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e verso un'economia low carbon, il Gruppo Prysmian considera la Tassonomia come un framework strategico per la definizione dei propri impegni ed obiettivi e per rispondere alle richieste di trasparenza e disclosure di investitori e stakeholders.

3. I principali risultati

Nella seguente sezione è presentata, in linea con le richieste normative, la quota del fatturato del Gruppo, delle spese in conto capitale (Capex) e delle spese operative (Opex) per l'esercizio di riferimento 2021, che sono associate alle attività economiche ammissibili alla Tassonomia relative ai primi due obiettivi ambientali (mitigazione del cambiamento climatico e adattamento al cambiamento climatico) in conformità all'Art. 8 del regolamento sulla Tassonomia e dell'Art. 10 (2) dell'Art. 8 dell'Atto delegato. Prysmian ha inoltre deciso di calcolare e rendicontare volontariamente la quota di EBITDA rettificato *eligible* in quanto ritenuto un indicatore maggiormente rappresentativo del contributo alla transizione energetica fornito dalle attività e dal business del Gruppo.

PROPORZIONE DI ATTIVITÀ ECONOMICHE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA IN TERMINI DI FATTURATO, CAPEX E OPEX.			
	Totale (in milioni di Euro)	Proporzione di attività ammissibili ai sensi della Tassonomia (Taxonomy-eligible) (%)	Proporzione di attività non ammissibili ai sensi della Tassonomia (Taxonomy non-eligible) (%)
Fatturato	12.736	46,55%	53,46%
Spese in conto capitale (CapEx)	283	63,69%	36,31%
Spese Operative (OpEx)*	359	50,97%	49,03%
Adjusted EBITDA	976	58,98%	41,02%

* Il dato riferito alle spese operative (OpEx) fa riferimento alla lista proposta dalla Tassonomia specificata al punto 1.1.3.1 dell'Atto delegato sull'articolo 8 (Annex I), che comprende: i costi diretti non capitalizzati che riguardano la ricerca e lo sviluppo, le misure di ristrutturazione degli edifici, la locazione a breve termine, la manutenzione e la riparazione, e qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione quotidiana dei beni di immobili, impianti e macchinari da parte dell'impresa o di terzi a cui sono esternalizzate le attività che sono necessarie per garantire il funzionamento continuo ed efficace di tali beni.

Il processo per determinare l'*eligibility*

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari all'identificazione delle attività ammissibili ai sensi della Tassonomia e il calcolo degli indicatori ha coinvolto diverse funzioni del Gruppo. Per l'identificazione delle attività ammissibili ai sensi della Tassonomia sono state analizzate le attività svolte dal Gruppo Prysmian (suddivise nelle tre macro-aree di attività: *projects, energy, telecom*) con l'obiettivo di determinare quali di queste potessero essere considerate *eligible*, ovvero ricomprese tra le attività descritte negli allegati (Allegati I e II) agli atti delegati del Regolamento, a prescindere dal fatto che tali attività soddisfino o meno i criteri di vaglio tecnico, non arrechino danno significativo agli altri obiettivi ambientali (DNSH) e rispettino le soglie minime di salvaguardia, come stabilito dagli atti delegati stessi (tale verifica, relativa all'effettivo "allineamento" con i requisiti della Tassonomia, è prevista infatti a partire dal prossimo anno). Le attività economiche del Gruppo Prysmian sono state ricavate a partire dal sistema di classificazione del Gruppo, garantendo così il riferimento del risultato alla totalità delle attività economiche svolte dal Gruppo. Come risultato dell'analisi, si riportano di seguito le categorie delle attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia:

ATTIVITÀ AMMISSIBILI AI SENSI DELLA TASSONOMIA EUROPEA				
Attività	Descrizione	Codici NACE	Mitigazione del cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico
3.1. Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili	Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili, dove per energie rinnovabili si intendono quelle definite all'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva (UE) 2018/2001	C25, C27, C28	✓	✓
3.6. Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio	Fabbricazione di tecnologie volte a ridurre sostanzialmente le emissioni di gas serra in altri settori dell'economia, laddove tali tecnologie non siano contemplate nelle sezioni da 3.1 a 3.5 del presente allegato (si fa riferimento all'Allegato I e II dell'Atto delegato sul Cambiamento climatico)	C22, C25, C26, C27 e C28	✓	✓
4.9. Trasmissione e distribuzione di energia elettrica	Costruzione e gestione di sistemi di trasmissione che trasportano l'energia elettrica nel sistema interconnesso ad altissima e alta tensione. Costruzione e gestione di sistemi di distribuzione che trasportano energia elettrica in sistemi di distribuzione ad alta, media e bassa tensione	D35.12 e D35.13	✓	✓

Le categorie selezionate possono essere ricondotte alle seguenti attività svolte dal Gruppo Prysmian:

Attività 3.1

Il Gruppo fabbrica un'ampia gamma di cavi e accessori adibiti alla generazione di energia eolica e solare.

Attività 3.6

Con riferimento all'attività 3.6 Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio, la definizione proposta dalla Tassonomia lascia ampi spazi di interpretazione, includendo tutte quelle tecnologie escluse dalle altre categorie di attività manifatturiere (da 3.1 a 3.5) che abbiano l'obiettivo di ridurre le emissioni GHG.

Per questo motivo, nonostante i riferimenti ai codici NACE associati alle attività devono intendersi come indicativi e non dovrebbero prevalere sulla definizione specifica dell'attività fornita dalla descrizione (come indicato al punto 6 dell'Atto delegato sul clima), il Gruppo ha deciso di confrontare i codici proposti dalla Tassonomia con le attività economiche svolte per individuare con maggiore precisione le attività economiche ammissibili per la categoria 3.6 e selezionare quelle che potenzialmente mirano a ridurre le emissioni in altri settori dell'economia.

Sono incluse all'interno di questa categoria le attività svolte da Prysmian per la fabbricazione di cavi e accessori per il settore delle telecomunicazioni (fibra ottica e rame). Questi contribuiscono attivamente alla transizione verso un futuro *carbon-neutral*, sostenendo il processo di digitalizzazione e fornendo infrastrutture con impatti ambientali potenzialmente inferiori a tecnologie alternative disponibili sul mercato.

Sono inoltre inclusi nell'analisi i cavi fabbricati utilizzati nel settore ferroviario, in considerazione del contributo della tecnologia alla riduzione delle emissioni del settore.

Infine, seppur con volumi non particolarmente significativi in termini di fatturato, è stata inclusa la produzione della tecnologia Pry-cam volta al monitoraggio e all'efficientamento dei consumi energetici.

Attività 4.9

Prysmian progetta, produce e installa cavi e sistemi sotterranei e sottomarini per la trasmissione e distribuzione di energia elettrica.

Attività non-eligible e sviluppi futuri

Le attività che non sono emerse come Taxonomy *eligible* – e che costituiscono pertanto la % "Taxonomy non-eligible" - risultano al momento non contemplate tra i settori e le attività incluse nella Tassonomia UE, tuttavia queste potrebbero rientrare all'interno delle attività previste dagli ulteriori quattro obiettivi ambientali previsti dal Regolamento e attualmente in via di normazione.

Assegnazione di fatturato, Capex e Opex ad un unico obiettivo ambientale

Si specifica che, nel rispetto del vincolo della Tassonomia di evitare il cosiddetto *double counting*, le attività individuate come *eligible* saranno ricondotte ad un solo obiettivo ambientale, mitigazione del cambiamento climatico o adattamento al cambiamento climatico, nell'analisi necessaria al calcolo dei KPI di allineamento.

INDICATORI E ACCOUNTING POLICY

Per l'esercizio 2021, gli indicatori (*eligible turnover*, *eligible CapEx*, *eligible OpEx*) devono essere resi noti in relazione alle attività economiche ammissibili e non ammissibili (Art. 10 (2) dell'Art. 8 dell'Atto delegato). Tali indicatori sono stati determinati considerando i requisiti normativi e le indicazioni fornite dalla Commissione Europea.

ELIGIBLE TURNOVER

La percentuale del fatturato è stata calcolata come il fatturato netto derivante da prodotti o servizi associati ad attività economiche *eligible* (al numeratore), diviso per il fatturato netto totale consolidato (denominatore).

Per ulteriori dettagli sui criteri contabili relative al fatturato netto consolidato, si rimanda all'Annual Report 2021. Per il calcolo dell'indicatore sono stati selezionati i ricavi dalle vendite, derivabili dal Profit & Loss del Gruppo Prysmian.

Il numeratore comprende il fatturato delle attività ammissibili ai sensi della Tassonomia: attività 3.1 Fabbricazione di tecnologie per le energie rinnovabili e attività 3.6 Fabbricazione di altre tecnologie a basse emissioni di carbonio.

Inoltre, al fine di evitare *double counting* per l'indicatore rendicontato, si specifica che il fatturato ammissibile ai sensi della Tassonomia è generato dalle singole attività economiche svolte dal Gruppo selezionate con il massimo livello di granularità possibile.

ELIGIBLE CAPEX

La percentuale di spesa in conto capitale presentata è stata calcolata come il rapporto tra le spese in conto capitale associate ad attività *eligible* e il totale delle CapEx del Gruppo, come specificato ai punti 1.1.2.1.e 1.1.2.2 dell'Atto delegato sull'articolo 8 (Annex I).

In linea con le richieste normative, il denominatore include gli incrementi alle immobilizzazioni materiali e immateriali dell'esercizio 2021, considerati prima dell'ammortamento e di qualsiasi ri-misurazione, comprese quelle derivanti da rivalutazioni e riduzioni di valore, per l'esercizio in questione ed escludendo le variazioni del *fair value*.

Per ulteriori dettagli sui criteri contabili del Gruppo relative agli investimenti, si rimanda all'Annual report 2021.

Il numeratore comprende la quota di investimenti relativi alle attività *eligible* del Gruppo appartenenti alla categoria a Sezione. 1.2.1 (a), dell'Annex I to the Art. 8 dell'Atto delegato: *CapEx relativi a beni o processi che sono stati associati ad attività economiche eligible*.

Le voci selezionate tra gli investimenti del Gruppo ricadono nelle categorie:

- Investimenti di ricerca e sviluppo
- Investimenti per lo sviluppo e la ristrutturazione dei beni materiali
- Investimenti per lo sviluppo di beni immateriali (es. brevetti, software ...)

Assunzioni

Si specifica che gli investimenti del Gruppo Prysmian seguono una classificazione contabile differente da quella utilizzata per l'identificazione dell'*eligibility*. Per questo motivo durante l'analisi è stato svolto un processo di riconciliazione con il sistema di classificazione del Gruppo al fine di individuare la proporzione di investimenti relativa esclusivamente ad attività *eligible*. Questo ha permesso di evitare il rischio di *double counting*.

Gli investimenti classificati come *Information Technology* appartengono ad una categoria trasversale a tutte le attività del Gruppo, si è reso quindi necessario individuare solo la quota relativa alle attività economiche ammissibili. Questa viene calcolata sulla base della percentuale di fatturato ammissibile (46,55%).

ELIGIBLE OPEX

La percentuale di spesa operativa è stata calcolata come il rapporto tra le spese operative associate ad attività *eligible* e le spese operative del Gruppo, come specificato ai punti 1.1.3.1 e 1.1.3.2 dell'Atto delegato sull'articolo 8 (Annex I). A differenza delle spese in conto capitale e in linea con quanto richiesto dal Regolamento, il denominatore include i costi diretti non capitalizzati di ricerca e sviluppo (voce contabile *Total Fixed R&D*), manutenzione e riparazione (voce contabile *Maintenance*), qualsiasi altra spesa diretta relativa alla manutenzione ordinaria dei beni di immobili (voce contabile *Cleaning Services*), locazioni a breve termine (voce contabile *Total renting and leasing*), costi di formazione del personale (voce contabile *Training courses*).

Il numeratore include solo la proporzione relativa ad attività economiche ammissibili ai sensi della Tassonomia. Le voci di costo considerate per il calcolo dell'indicatore, appartenenti alle categorie sopra menzionate, sono state estratte dal Profit&Loss del Gruppo.

Assunzioni

Le spese operative del Gruppo Prysmian seguono una classificazione contabile differente da quella utilizzata per l'identificazione delle attività ammissibili ai sensi della Tassonomia. Con l'obiettivo di garantire linearità nel processo e per evitare il rischio di *double counting*, è stato svolto un passaggio di riconciliazione tra i diversi sistemi di classificazione delle attività, al fine di individuare la proporzione di costi relativa ad attività *eligible*. Inoltre, per le voci di costo per le quali non è stato possibile individuare la sola parte relativa ad attività *eligible*, la quota parte viene calcolata sulla base della percentuale di fatturato ammissibile (46,55%).

ELIGIBLE EBITDA RETTIFICATO

Pur non essendo un indicatore richiesto dal Regolamento, il Gruppo ha deciso di rendicontare anche la percentuale di *eligible* EBITDA rettificato, calcolata come il rapporto tra l'EBITDA rettificato delle singole attività ammissibili ai sensi della Tassonomia e l'EBITDA rettificato totale del Gruppo estratti dal Profit&Loss del Gruppo.

La sostenibilità nel nostro DNA

Siamo una public company improntata a generare valore per i nostri stakeholder e le nostre persone. Questo elemento identitario ci ha portato da sempre a integrare i fattori sociali, ambientali e di governance nel nostro Dna, sviluppando ambiziosi obiettivi per posizionarci come sustainability champion.



Posizionamento come SUSTAINABILITY CHAMPION

SOCIAL AMBITION

- Programmi Diversity & Inclusion
- Donne in posizioni STEM
- Misurazione degli impatti sulle comunità
- Salute e Sicurezza come principale priorità
- Gender Equality

CLIMATE CHANGE AMBITION

- **Target Net zero**
- **Science Based Target Initiatives**
- Nuova strategia sul cambiamento climatico (in linea con la COP26), **espresso nella nuova Business Ambition (1.5°C)** con obiettivo "net zero":
 - entro 2035 per Scopo 1 e 2
 - entro 2050 per Scopo 3

ENERGY TRANSITION & DIGITALIZATION

- **Ruolo dei cavi** come enabler del processo di transizione energetica
- **Ruolo delle fibre e delle soluzioni innovative** nella digitalizzazione e decarbonizzazione dell'economia

Realizzare una strategia di sostenibilità significa costruire oggi le condizioni per la resilienza di tutta la filiera dell'attività industriale di domani. Alla luce di questo impegno, che contraddistingue il nostro Dna di Public Company, abbiamo definito un piano strategico di sostenibilità ambizioso e misurabile, coerente con gli standard internazionali e che riesca a creare valore per tutti gli stakeholder.

Public Company

Prysmian Group è in primis una Public Company, quotata Borsa di Milano nel Ftse Mib: una società a capitale diffuso in cui è fondamentale allineare gli interessi del Gruppo a quelli di tutti gli stakeholder. Questa peculiare natura richiede la capacità di sviluppare un dialogo aperto e trasparente con azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni e con le comunità in cui opera.

Prysmian Group da sempre ha investito nei valori di stakeholder capitalism impegnandosi a rispettare i più elevati standard internazionali di governance. Il 75% dei membri del Consiglio, ad esempio, è composto da indipendenti e il 42% sono donne. L'integrità aziendale è declinata attraverso una serie di strumenti e policy diffuse nell'intera organizzazione, tra cui: codice Etico, policy anticorruzione, Privacy e protezione dei dati, programma di Helpline.

People Company

Prysmian Group è una società di persone: sostiene e riconosce le capacità di coloro che lavorano per il Gruppo e per la comunità in cui opera. Per farlo ha adottato programmi di formazione continua multidisciplinare e specialistica per i dipendenti. Sviluppare appieno il know-how globale delle persone, che rappresentano il più grande asset del gruppo, è parte integrante della strategia di sostenibilità a lungo termine.

Su un totale di circa 29.000 dipendenti, circa un terzo è azionista stabile della società. Insieme al Management, questi dipendenti detengono oltre il 3% del capitale azionario, investendo direttamente nella Società e manifestando la loro fiducia.

SDGs - Sustainable Development Goals

Vi raccontiamo le priorità della nostra strategia ESG, le azioni che intendiamo intraprendere e come il nostro impegno si traduca in un contributo concreto agli obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite.

Nel 2017, Prysmian ha pubblicato la propria Sustainability Policy che definisce la vision e i valori di riferimento per le diverse aree Business Integrity, Governance, Product, Social ed Environmental Responsibility. La policy ha l'obiettivo di fornire le linee guida di sostenibilità per tutte le società ed operations del Gruppo, basate sulle priorità strategiche identificate all'interno del piano industriale su cui Prysmian si impegna in una visione di medio-lungo periodo.

La strategia ESG di Prysmian Gruppo è articolata in tre priorità che sono state definite nel 2016 prendendo in considerazione i principali trend del contesto globale e di settore, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite, le richieste provenienti dai principali Indici Internazionali di Sostenibilità (Dow Jones Sustainability Index, FTSE4GOOD, CDP, Bloomberg ESG, etc.) e le esigenze e aspettative dei propri stakeholder.

LE TRE PRIORITÀ		
SOLUZIONI SOSTENIBILI E INNOVATIVE PER IL BUSINESS	UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE ENERGETICHE E NATURALI	SVILUPPO DELLE PERSONE E DELLE COMUNITÀ
Facilitare la diffusione di energia accessibile e l'innovazione nelle telecomunicazioni e infrastrutture	Perseguire un consumo responsabile di risorse naturali e forniture sostenibili	Contribuire allo sviluppo delle persone e delle comunità di riferimento
AZIONE		
1. Sviluppare prodotti innovativi e soluzioni che supportino un miglioramento indirizzato alla sostenibilità nelle infrastrutture energetiche e di telecomunicazione. 2. Dare impulso alla vendita di prodotti e servizi ad alta qualità, affidabili e "green". 3. Contribuire nel rendere possibile la diffusione universale dell'energia e delle telecomunicazioni, attraverso infrastrutture affidabili e accessibili. 4. Facilitare l'accesso all'energia pulita, attraverso lo sviluppo di soluzioni per i produttori di energie rinnovabili e il supporto alla ricerca su tecnologie sostenibili. 5. Perseguire un utilizzo efficiente e sostenibile di energia e risorse naturali attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni di gas a effetto serra, minimizzando al contempo la generazione di rifiuti e promuovendo il riciclo e il riutilizzo dei materiali. 6. Promuovere pratiche di business sostenibili tra i propri fornitori e business partner. 7. Partecipare e contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo opera attraverso l'adozione di una appropriata politica di Corporate Citizenship e Philanthropy. 8. Promuovere un comportamento etico, proteggere i diritti dei lavoratori e la diversità, sviluppare un ambiente di lavoro salutare, la formazione e la crescita professionale delle proprie persone. 9. Sviluppare una comunicazione con i propri stakeholder efficace, trasparente e responsabile.		

La strategia di sostenibilità di Prysmian è definita in una visione di lungo termine e si traduce nella ricerca di un continuo equilibrio tra tre direttici principali:

- **ORGANIZATION**, l'adozione di processi innovativi ed efficienti.
- **OPERATION**, la gestione responsabile delle performance lungo tutta la catena del valore.
- **PEOPLE**, la tutela delle persone e la valorizzazione dei talenti.

GLI ELEMENTI ALLA BASE DELLA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO



Nell'ambito della sua strategia, il Gruppo Prysmian ha individuato azioni concrete per contribuire in modo mirato ai seguenti SDGs delle Nazioni Unite. In particolare:



RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI URBANI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI

Aumento della percentuale di cavi coperti dal calcolo dell'impronta di carbonio: in questa direzione è stata implementata una piattaforma in grado di calcolare l'impronta di carbonio di diversi tipi di cavi (Common Analisi).



GARANTIRE A TUTTI L'ACCESSO A SERVIZI ENERGETICI ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI

Sviluppo di soluzioni innovative che contribuiscano attivamente alla transizione verso l'utilizzo di fonti rinnovabili e alla digitalizzazione delle reti, come ad esempio i cavi per la produzione e distribuzione di energia solare ed eolica, cavi sottomarini per la realizzazione di interconnessioni fra Paesi, cavi in fibra ottica.



ADOPTARE MISURE URGENTI PER CONTRASTARE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E I SUOI IMPATTI REGOLANDO LE EMISSIONI E PROMUOVENDO GLI SVILUPPI NELL'ENERGIA RINNOVABILE

Aumento del numero di plant certificati in materia di gestione ambientale salute e sicurezza. Investimenti e altre iniziative mirate alla riduzione delle emissioni di GHG. Redazione della nuova Climate Change Ambition e definizione dei nuovi target di riduzione delle emissioni di Scope 1 e 2 in linea con gli accordi di Parigi COP26 (SBTi).



GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO

Aumento degli audit su specifiche aree quali, governance, ambiente, risorse umane, condotti da enti esterni.



RAGGIUNGERE LA PARITÀ DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

Aumento della percentuale di donne in posizioni dirigenziali attraverso l'adozione di politiche di "diversity e inclusion", programmi specifici come il progetto "Side by Side" per la promozione della diversità in azienda e di mentoring per talenti femminili come il WLP (Women Leadership Programme). Redazione della nuova Social Ambition.

I TARGET AL 2022 – SCORECARD

Per impostare un percorso credibile di sostenibilità, occorre darsi degli obiettivi e monitorare i progressi verso il traguardo. Oltre a target di lungo periodo, definiti nei paragrafi dedicati, il Gruppo si è impegnato a raggiungere anche obiettivi di breve periodo.

Il processo di definizione della strategia del 2016 ha dato luogo ad una prima “Sustainability Scorecard” composta da 16 obiettivi strategici con target al 2020. Nel 2018, a seguito dell’acquisizione di General Cable, il Gruppo ha allargato le proprie linee guida di sostenibilità, oltre che ai propri sistemi di monitoraggio, al nuovo perimetro.

A seguito di questa integrazione è stata necessaria una rivisitazione della Scorecard per permettere a Prysmian di tenere in considerazione la variazione del perimetro e dei tempi di implementazione delle azioni di sostenibilità in tutto il Gruppo. La rivisitazione della Scorecard è avvenuta sempre seguendo il processo di ascolto degli stakeholder e le indicazioni degli indici di sostenibilità.

La Sustainability Scorecard è stata aggiornata includendo la realtà di General Cable, rivedendo KPIs e target con baseline al 2019. La nuova Sustainability Scorecard si compone di 16 target sfidanti da raggiungere entro il 2022.

Nonostante il Gruppo nel 2021 si sia dotato di due nuove ambizioni strategiche - la Climate Ambition e la Social Ambition (si veda **pagina 12**) - ponendosi nuovi obiettivi di medio e lungo termine, ha deciso di continuare a dare disclosure degli indicatori della Scorecard in continuità con gli anni precedenti al fine di garantire la massima trasparenza nei confronti dei propri stakeholders. L’intero processo è monitorato dal Sustainability Steering Committee presieduto dal Chief Sustainability Officer del Gruppo. I risultati sono inoltre condivisi e monitorati dal Comitato di Sostenibilità istituito nel 2020 all’interno del CdA del Gruppo.

Nel corso del 2021 la situazione pandemica, causata dal virus Covid-19, è proseguita, seppur con un lieve miglioramento. Le misure adottate al fine di gestire l’emergenza sanitaria hanno avuto un impatto significativo sulle attività produttive e commerciali a livello globale. Tali misure, prolungate ed inasprite sulla base dell’evoluzione del contagio a livello globale, hanno comportato impatti sul ciclo economico e sulle attività produttive, nonché sul raggiungimento di alcuni target di sostenibilità, definiti dal Gruppo. Tra questi anche quello relativo alla Percentuale di ricavi annui da “Low carbon enabling products”, che indica la % di prodotti con caratteristiche allineate all’obiettivo di limitare l’innalzamento della temperatura globale a 1.5°C rispetto ai livelli preindustriali (COP21 Accordo di Parigi).

La riduzione osservata nel 2021 di questo valore è imputabile all’elevata crescita organica del business TI -il maggiore business del gruppo, escluso dalla CBI taxonomy- nell’anno post Covid-19, nonché al maggiore valore dei metalli.

Al di là delle motivazioni di carattere tecnico, il gruppo Prysmian è estremamente focalizzato a svolgere un ruolo proattivo nel processo di decarbonizzazione del pianeta e nello sviluppo di prodotti e tecnologie a supporto della diffusione delle energie rinnovabili e della digitalizzazione.

Rispetto al KPI Percentuale di ricavi annui da “Low carbon enabling products”, i risultati presentati dalla Tassonomia Europea (EU Taxonomy, si veda **pagina 32**), con riferimento al primo anno di rendicontazione, indicano la proporzione di attività economiche ammissibili (cd. eligible) e non costituiscono quindi un indicatore della performance ambientale delle attività del Gruppo. Solo a partire dalla rendicontazione 2022, tali attività saranno oggetto di screening tecnico per l’individuazione del relativo livello di allineamento (cd. alignment) e quindi della loro valenza in termini di contributo alla mitigazione e/o adattamento ai cambiamenti climatici. Per questo motivo e alla luce della non totale corrispondenza tra i settori coperti dalla CBI Taxonomy e da quelli inclusi nella Tassonomia Europea, i risultati riportati non possono essere confrontati.



SCORECARD PRYSMIAN GROUP 2021

SDGs	KPI	Baseline 2019	2020	2021	Target 2022
	Percentuale di famiglie di prodotto coperte dalla misurazione della Carbon footprint ¹	70%	84%	89%	85%
	Percentuale di ricavi annui da "Low carbon enabling products" ²	48%	48%	44%	48% a 50%
	Percentuale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e 2 Market Based) ³	870 ktCO ₂ ⁴	-17,4%	-22,1%	-16% a -21%
	Percentuale di riduzione dei consumi energetici	9.845 TJ ⁵	-6%	-2,9%	-3%
	Percentuale di siti certificati ISO 14001	83%	83%	90%	95%
	Percentuale di rifiuti riciclati	63% ⁵	69%	69%	65%
	Percentuale di bobine (tonnellate) riutilizzate durante l'anno	46%	48% ⁶	50%	Mantenere
	Numero di audit di sostenibilità condotti in base ai rischi nella catena di fornitura	15	22	27	30
	Percentuale di cavi valutati secondo i criteri Ecolabel sviluppati internamente da Prysmian	0%	1%	20,9%	20%
	Employee Engagement Index (EI) ⁷	65%	65%	60%	67% a 70%
	Leadership Impact Index (LI) ⁷	57%	57%	54%	59% a 65%
	Ore medie di formazione per dipendente per anno ⁸	26 ore	18 ore	18 ore	30 ore
	Percentuale di donne executive	12%	13%	13,5%	14% a 18%
	Percentuale di donne white collar assunte a tempo indeterminato	33%	34%	39%	40%
	Indice di frequenza (IF) - Dipendenti interni ⁹	IF: 1,30	IF: 1,30	IF: 1,49	IF: 1.2
	Indice di frequenza (IF) - Dipendenti interni ed esterni ¹⁰	IF: 1,31	IF: 1,25	IF: 1,55	
	Indice di gravità degli infortuni (IG) - Dipendenti interni ⁹	IG: 41,54	IG: 46,40	IG: 46,98	IG: 41
	Indice di gravità degli infortuni (IG) - Dipendenti interni ed esterni ¹⁰	IG: 41,94	IG: 44,76	IG: 47,19	

1 Il valore tiene conto di possibili cambiamenti nel portafoglio prodotti, e conseguentemente nel numero di articoli, dell'area ex General Cable.

2 Il dato è stato calcolato sul fatturato al 31 dicembre 2021 delle diverse aree di business del Gruppo Prysmian. L'identificazione delle aree di business, o parte di esse – considerate come "low carbon enabling" – è avvenuta attraverso l'applicazione della tassonomia sviluppata dalla Climate Bond Initiative (CBI taxonomy).

3 Prysmian Group ha definito i SBT e scelto di darsi obiettivi sulle emissioni calcolate con il metodo market based. Sono stati aggiornati sia i target al 2022 che le performance in relazione agli anni precedenti.

4 Il dato riferito al perimetro consolidato integralmente include i plant di Chiplun (India) e Sohar (Oman).

5 Il dato riferito al perimetro consolidato integralmente esclude i plant di Chiplun (India) e Sohar (Oman).

6 Il dato è stato riesposto, come indicato nella DNF 2020.

7 L'Engagement Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 – su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) – su due domande di una survey che misura l'employee engagement; il Leadership Impact Index è considerato un risultato maggiore o uguale a 5 – su una scala da 1 (basso) a 7 (alto) – su cinque domande di una survey che misura l'employee engagement. Gli indici sono stati sviluppati in collaborazione con SDA Bocconi.

8 Le ore di formazione includono sia i training locali che l'Academy.

9 Nel 2021 i dati comprendono solo i dipendenti Prysmian e non il personale esterno. Comprendono la flotta del Gruppo Prysmian. Nel 2019 e nel 2020 i dati comprendono, invece, i soli dipendenti Prysmian, non il personale esterno e non la flotta del Gruppo.

10 Nel 2021 i dati comprendono i dipendenti del Gruppo Prysmian e il personale esterno. Comprendono la flotta del Gruppo Prysmian. I dati 2019 e 2020 non comprendono la flotta del Gruppo.

Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder

Creare valore condiviso significa sviluppare e coltivare un costante dialogo con gli stakeholder per creare una relazione basata sulla fiducia. In questo paragrafo vi raccontiamo come coinvolgiamo i nostri stakeholder, in quali occasioni e con quali strumenti: dal Sustainability Day 2021 alle attività di Investor Relations. Questo lavoro è fondamentale per individuare esigenze, criticità e aspettative e arrivare a elaborare una solida matrice di materialità: elemento guida per consolidare l'identità ESG del gruppo.

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La strategia di sostenibilità del Gruppo Prysmian è fondata sul dialogo continuo con gli stakeholder di riferimento. Nel perseguimento degli obiettivi aziendali risulta fondamentale sviluppare forme di dialogo e momenti di interazione con gli stakeholder interni ed esterni. Questo per comprenderne le esigenze, gli interessi e le aspettative, anticipare i cambiamenti e le tendenze emergenti, consentendo al Gruppo di perseguire i propri obiettivi di sviluppo sostenibile e creare valore condiviso e costante nel lungo periodo.

Con il fine di identificare le diverse categorie di stakeholder del Gruppo, oltre ad un'analisi documentale del contesto globale e a un'analisi di benchmark rispetto a *peers* e *competitors* di settore, è stato coinvolto il Top Management del Gruppo, attraverso interviste specifiche.

Le iniziative di dialogo multistakeholder sono parte integrante della strategia di crescita del Gruppo, oltre che un canale di comunicazione efficace.

Tali iniziative hanno lo scopo di:

- identificare spunti di miglioramento per l'innovazione di processi e prodotti;
- garantire una migliore gestione dei rischi e della propria reputazione;
- informare, sensibilizzare e coinvolgere gli stakeholder su diversi aspetti rilevanti sia per il Gruppo che per la società in cui esso opera;
- individuare esigenze, criticità e aspettative da parte degli stakeholder al fine di integrarli all'interno della strategia di Gruppo e sviluppare una relazione basata sulla fiducia e la trasparenza.

Tali iniziative di engagement vengono perseguite attraverso varie forme e molteplici canali.

In particolare, rispetto alle tematiche di sostenibilità, nel corso degli anni, Prysmian ha organizzato diversi eventi di Multi-Stakeholder Engagement in cui gli stakeholder sono stati invitati a partecipare attivamente per discutere in merito:

- all'identificazione dei principali impatti (positivi e/o negativi) delle attività del Gruppo lungo tutta la catena del valore di Prysmian, incluse ulteriori nuove azioni che il Gruppo potrebbe implementare per contribuire allo sviluppo sostenibile;
- alla valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità attraverso una survey strutturata al fine di apportare il contributo degli stakeholder esterni nell'analisi di materialità;
- alla valutazione tramite un workshop interattivo della loro percezione rispetto alle iniziative e attività del Gruppo legate ai target dei Sustainability Development Goals (SDGs).

Anche nel 2021 il Gruppo ha organizzato un evento multi-stakeholder denominato "Prysmian Sustainability Day 2021" che, in continuità con quanto fatto l'anno precedente, date le particolari condizioni globali, si è tenuto in modalità virtuale. L'evento streaming ha avuto luogo a novembre, e vi hanno partecipato, in modalità live, circa 6.000 persone connesse da tutto il mondo, a cui si aggiungono le visualizzazioni delle registrazioni raccolte dalle diverse piattaforme di streaming. L'evento ha previsto l'intervento sia di rappresentanti del Gruppo, quali membri del Consiglio di Amministrazione di Prysmian, management e dipendenti del Gruppo, ma anche di speaker esterni, come vertici di organizzazioni internazionali e partner della catena del valore.



SUSTAINABILITY DAY 2021

Climate Ambition
& Social Inclusion.
Our way to impact.

Digital Event - 23 November 2021, 3 PM CET

#Linkingthesustainablefuture



I diversi speaker hanno fornito, grazie alle personali esperienze e carriere, il loro importante punto di vista su specifiche tematiche di Sostenibilità, quali cambiamento climatico e transizione energetica, diversity&inclusion e innovation.

Nel corso del 2021, tra maggio e settembre, Prysmian ha organizzato 6 sessioni di Induction per tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione. Questa iniziativa, di cui hanno prima di tutto beneficiato i nuovi Amministratori indipendenti, ha rappresentato una vera best practice nell'ambito della governance del Gruppo e per l'ingaggio degli stakeholder. Le sessioni hanno riguardato la strategia di business del Gruppo, le leve per la creazione del valore, i principali driver dei processi di innovazione, le iniziative sul fronte persone e cultura aziendale, la governance aziendale e lo stock market italiano e, infine, anche tematiche legate alla sostenibilità ambientale e sociale e ai progetti e obiettivi di Prysmian in ambito ESG. L'intero percorso ha visto l'alternarsi di interventi da parte di Senior Manager del Gruppo ma anche speaker esterni provenienti da aziende quali ENI e Rexel, esperti in ambito scientifico e accademico, investitori e analisti. Tutte le giornate, in cui spesso anche gli stessi Amministratori hanno portato all'attenzione tematiche specifiche, sono state molto interattive e hanno permesso la condivisione con il Consiglio una conoscenza di base del Gruppo, della sua strategia e del suo operare, anche in ottica di sviluppo sostenibile del business. Contestualmente hanno favorito la creazione di un efficace network tra i membri che ha fin da subito consentito un miglior funzionamento del meccanismo decisionale interno al Board.

Per definire ed implementare il proprio percorso di coinvolgimento degli stakeholder, il Gruppo Prysmian segue le linee guida dello Standard Internazionale AA1000SES, secondo l'ultima versione aggiornata del 2015, sviluppato da Accountability, (Institute of Social and Ethical Accountability).

ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

La creazione di valore per gli azionisti e per gli altri stakeholder è uno degli obiettivi prioritari di Prysmian, che incentra la politica di comunicazione strategica e finanziaria di gruppo sui più alti livelli di correttezza, chiarezza e trasparenza. I comportamenti e le procedure aziendali sono volti a dare credibilità ai flussi di comunicazione dall'azienda verso il mercato, con l'obiettivo di accrescere la fiducia che il mercato stesso ha verso la società, cercando di favorire un approccio di investimento di lungo periodo sul titolo, evitando asimmetrie informative e assicurando efficacia al principio per il quale ogni investitore attuale e potenziale abbia il diritto di ricevere le medesime informazioni per assumere ponderate scelte di investimento.

In occasione della pubblicazione dei dati trimestrali la società organizza apposite conference call con investitori istituzionali e analisti finanziari, invitando a prendervi parte anche la stampa specializzata. Inoltre, la società informa tempestivamente gli azionisti e i potenziali azionisti di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento. Nel corso del 2021 le relazioni con il mercato finanziario sono state intense, con oltre 500 conference call e incontri one-to-one o di gruppo realizzati in modo virtuale prevalentemente a causa della pandemia da Covid-19. La società ha anche partecipato a numerose conferenze di settore organizzate dai principali broker internazionali, nonché a roadshow tematici (per esempio focalizzati su Energy Transition, Sviluppo Telecom, Innovazione).

Inoltre, la sempre maggiore attenzione da parte degli investitori ESG, focalizzati su tematiche ambientali, sociali e di governance è stata ulteriormente confermata dalla crescente partecipazione di tali investitori a incontri e conferenze a loro specificamente dedicati. Il coverage sul titolo Prysmian si è mantenuto molto elevato e geograficamente diversificato. Seguono regolarmente il titolo Prysmian 19 uffici studi indipendenti: AlphaValue, Banca Akros, Bestinver, Barclays Capital, BofA Merrill Lynch, Citi, Credit Suisse, Equita, Exane BNP Paribas, Goldman Sachs, HSBC, Intermonte, Intesa Sanpaolo, JP Morgan, Kepler Cheuvreux, Mediobanca, Morgan Stanley, Societe Generale e Stifel.

- **Oltre 500 CONFERENCE CALL e INCONTRI ONE-TO-ONE;**
- **19 uffici studi indipendenti seguono regolarmente il titolo.**

La funzione Investor Relations ha mantenuto costanti rapporti con gli investitori istituzionali anche attraverso il sito web www.prysmiangroup.com, dove sono disponibili le registrazioni delle conference call e delle presentazioni alla comunità finanziaria, la documentazione societaria, i comunicati stampa e tutte le informazioni riguardanti il Gruppo, in italiano e in inglese. Inoltre, sono disponibili il calendario finanziario, i documenti assembleari, il Codice Etico e gli analisti che seguono il titolo oltre che sezioni specifiche dedicate a Corporate Governance, Fattori di Rischio e titolo azionario.

I DETTAGLI PER I CONTATTI CON INVESTOR RELATIONS SONO I SEGUENTI:

UFFICIO INVESTOR RELATIONS

☎ +39 02 6449 1

✉ investor.relations@prysmiangroup.com

MARIA CRISTINA BIFULCO

Chief Sustainability Officer And Group Investor Relations Director

☎ +39 02 6449 51400

✉ mariacristina.bifulco@prysmiangroup.com

PRYSMIAN GROUP NEGLI INDICI ESG

INDEX	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	Il DJSI si basa su un'analisi della performance di Gruppo economiche, ambientali e sociali.	Rank: 84/100 (ELQ World) included and ranked as 2nd	Rank: 87/100 (ELQ World) included and ranked as 2nd	Rank: 87/100 (ELQ World) included and ranked as 1st
	Gli MSCI ESG Ratings mirano a misurare la resilienza di una società ai rischi ESG a lungo termine e finanziariamente rilevanti.	Score: A	Score: A	Score: AA
	EcoVadis è una piattaforma che permette alle aziende di monitorare le performance di sostenibilità dei propri fornitori tramite un assessment.	2019 Score: 73/100 (Gold)	Score: 76/100 (Platinum)	Score: 73/100 (Platinum)
	Il CDP è l'ONG più riconosciuta a livello mondiale per quanto riguarda l'assessment della trasparenza nella disclosure da parte delle aziende di informazioni relative al climate-change.	Score Climate Change: B (World)	Score Climate Change: B (World) Score Water Security: C	Score Climate Change: B (World) Score Water Security: B
	L'ESG Risk Rating fornisce un punteggio complessivo dell'azienda basato sulla valutazione di quanto l'azienda sia esposta a rischi ESG e quanto essi non è gestiti. Più di questo rischio non è gestito, più alto è il punteggio dell'ESG Risk Rating.		Risk: 26.1 (Medium) ¹	Risk: 22.8 (Medium) ¹
	I FTSE4Good Index Series sono indici azionari lanciati nel 2001 da FTSE Group ai fini di misurare la performance di aziende che dimostrano forti pratiche Environmental, Social e di Governance (ESG).	Score: 3.9/5	Score: 4.0/5	Score: 3.8/5
	Bloomberg raccoglie dati Environmental, Social and Governance dall'informativa pubblica delle aziende. Bloomberg ESG Disclosure Scores valuta le aziende sulla base della loro disclosure di dati ESG, in considerazione delle industry di riferimento.	Score: 40.5 ² /100	Score: 45/100	Score: 55/100
	Gli Stoxx ESG Indices sono un nuovo gruppo di indici. I loro rating si basano su specifici indicatori di performance environmental, social e di governance in aggiunta alla overall sustainability performance.	Included (STOXX Italy 45 ESG-X and STOXX Europe 600 ESG-X)	Included (STOXX Italy 45 ESG-X and STOXX Europe 600 ESG-X)	Included (STOXX Italy 45 ESG-X and STOXX Europe 600 ESG-X)
	Lanciato da Euronext, l'indice MIB® ESG è il primo indice ESG dedicato alle blue-chip italiane. La composizione dell'indice si basa valutazione delle performance ESG degli emittenti da parte di Vigeo Eiris (V.E.), società di Moody's ESG Solutions.			Included
	Carbon Clean 200 è un rapporto prodotto da Corporate Knights che include le 200 maggiori aziende classificate per il loro fatturato in energia pulita.	Rank: 101/200	Rank: 47/200	Rank: 58/200

¹ Range: 0 (Low risk)-40 (High risk). In data 6 ottobre 2021 il dato è pari a 25.9.

² Dato riproposto rispetto quanto riportato nella DNF 2019 (40.9).

MEMBERSHIP

La leadership di Prysmian nel settore dei cavi è testimoniata anche dall'inclusione del Gruppo nelle più importanti e strategiche associazioni di categoria a livello globale. Partecipare ai tavoli tecnici di lavoro consente al Gruppo, infatti, di essere protagonista, insieme ai primary partner e competitor internazionali nella definizione delle linee guida da perseguire per innovare in modo sostenibile il settore dell'energia e delle telecomunicazioni, e nella predisposizione di soluzioni tecniche e normative. In qualità di leader nel settore dei cavi, il Gruppo Prysmian è chiamato a svolgere un ruolo proattivo nel far fronte tempestivamente alle nuove problematiche che si presentano e nel trovare soluzioni attraverso la condivisione delle best practice con l'intero settore. L'inclusione in gruppi di categoria che puntano al miglioramento della sostenibilità del settore è pertanto strategica per il Gruppo.



Sin dal 1991 è sinonimo di leadership tecnologica globale.

I membri sottoscrivono una Industry Charter espressione di un impegno collettivo volto a perseguire obiettivi e principi di sviluppo e produzione etici, sostenibili e di elevata qualità nell'industria dei cavi.



Associazione no profit che promuove una rete elettrica paneuropea rinnovabile, efficiente e su larga scala, per offrire energia sicura ed economicamente accessibile. È principalmente attiva su tematiche quali governance efficiente, approccio normativo armonizzato ed educazione energetica.



Fondato nel 2004, questo gruppo conta 150 membri e opera con l'obiettivo di accelerare la diffusione della connettività basata sulla fibra. La sua Vision è quella di un futuro sostenibile reso possibile da una crescita economica generata da servizi nuovi che utilizzano la tecnologia FTTH ad alta velocità.



Oltre 450 membri tra cui produttori, fornitori e accademici hanno unito le forze per promuovere l'energia eolica in tutto il mondo attraverso attività di ricerca e outreach, seminari e indirizzi politici.



Prysmian Group annuncia nel 2021 di entrare a far parte - prima azienda del settore dei cavi - della "Responsible Mica Initiative" (RMI), coalizione no-profit impegnata a eliminare il lavoro minorile e le condizioni lavorative precarie nelle supply chain della mica. La partecipazione alla "Responsible Mica Initiative" rientra negli obiettivi di Social Ambition di Prysmian e nell'impegno del Gruppo di migliorare la vita delle persone, delle comunità e dei territori in cui opera. La responsabilità sociale di Prysmian Group è uno dei pilastri della sua strategia di sostenibilità e rispecchia i principi sanciti nella sua Human Rights Policy.



Prysmian Group aderisce al Global Compact, i cui principi e il cui spirito si riflettono nella cultura, nei valori e nelle pratiche del Gruppo. I valori ESG (Environmental, Social e Governance) sono profondamente integrati nel DNA del Gruppo, ne ispirano le priorità strategiche e ne influenzano i comportamenti quotidiani. In linea con i dieci principi del Global Compact, da sempre Prysmian Group adotta strumenti e politiche volti a garantire la tutela dell'ambiente, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, così come il supporto alle comunità locali e maggiormente vulnerabili.

Matrice di materialità

Al fine di identificare le ultime tendenze in materia di sostenibilità, integrare le aspettative degli stakeholder nelle attività dell'organizzazione e definire una rendicontazione in linea con le richieste degli stakeholder e le priorità del Gruppo, Prysmian nel 2021 ha avviato un processo di aggiornamento dell'analisi di materialità per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per il proprio business. Il processo di aggiornamento della matrice si articola in due fasi:

1. Analisi desk

Durante la fase di desk analysis, attraverso un'analisi documentale di fonti interne ed esterne, è stato identificato l'universo delle tematiche da sottoporre a valutazione. Le fonti considerate sono state:

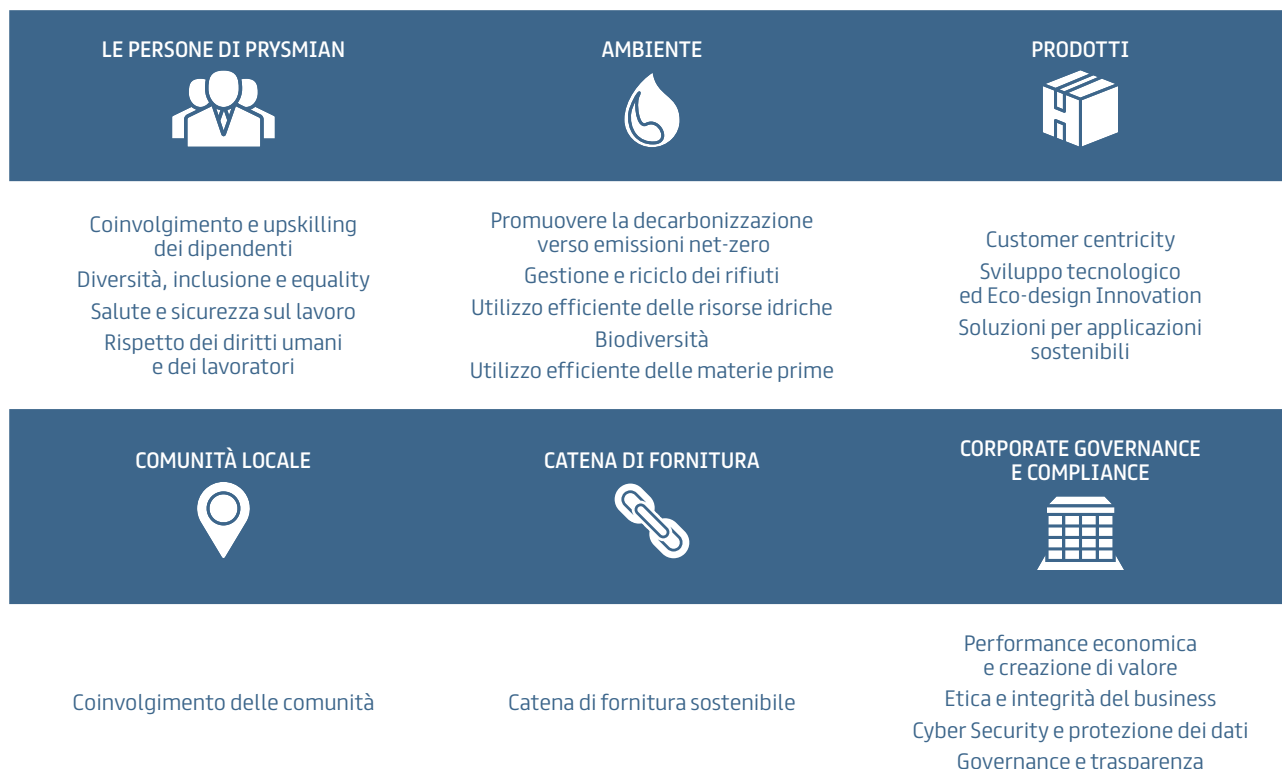
- report e articoli sui trend del contesto globale (e.g. World Economic Forum);
- trend/report di settore;
- report di sostenibilità/Dichiarazioni non finanziarie di peer e competitor;
- evoluzione normativa (es. Decreto 254 sulla disclosure non finanziaria, Tassonomia Europea).

Sulla base delle risultanze del benchmark sono state incluse e rinominate alcune tematiche.

Di seguito sono riportate le tematiche che, rispetto alla matrice 2020 e al benchmark, hanno subito una variazione nell'analisi di materialità 2021:

- "Sviluppo del capitale umano e well-being" è stata rinominata "Coinvolgimento e upskilling dei dipendenti";
- "Multiculturalità, diversità e pari opportunità" è stata rinominata come "Diversità, inclusione e equality";
- "Efficienza energetica e mitigazione e adattamento al cambiamento climatico" è stata rinominata "Promuovere la decarbonizzazione verso emissioni net-zero";
- Inclusione della tematica "Performance economica e creazione di valore".

Di seguito si riporta la lista aggiornata di tematiche sottoposte a valutazione nel 2021:

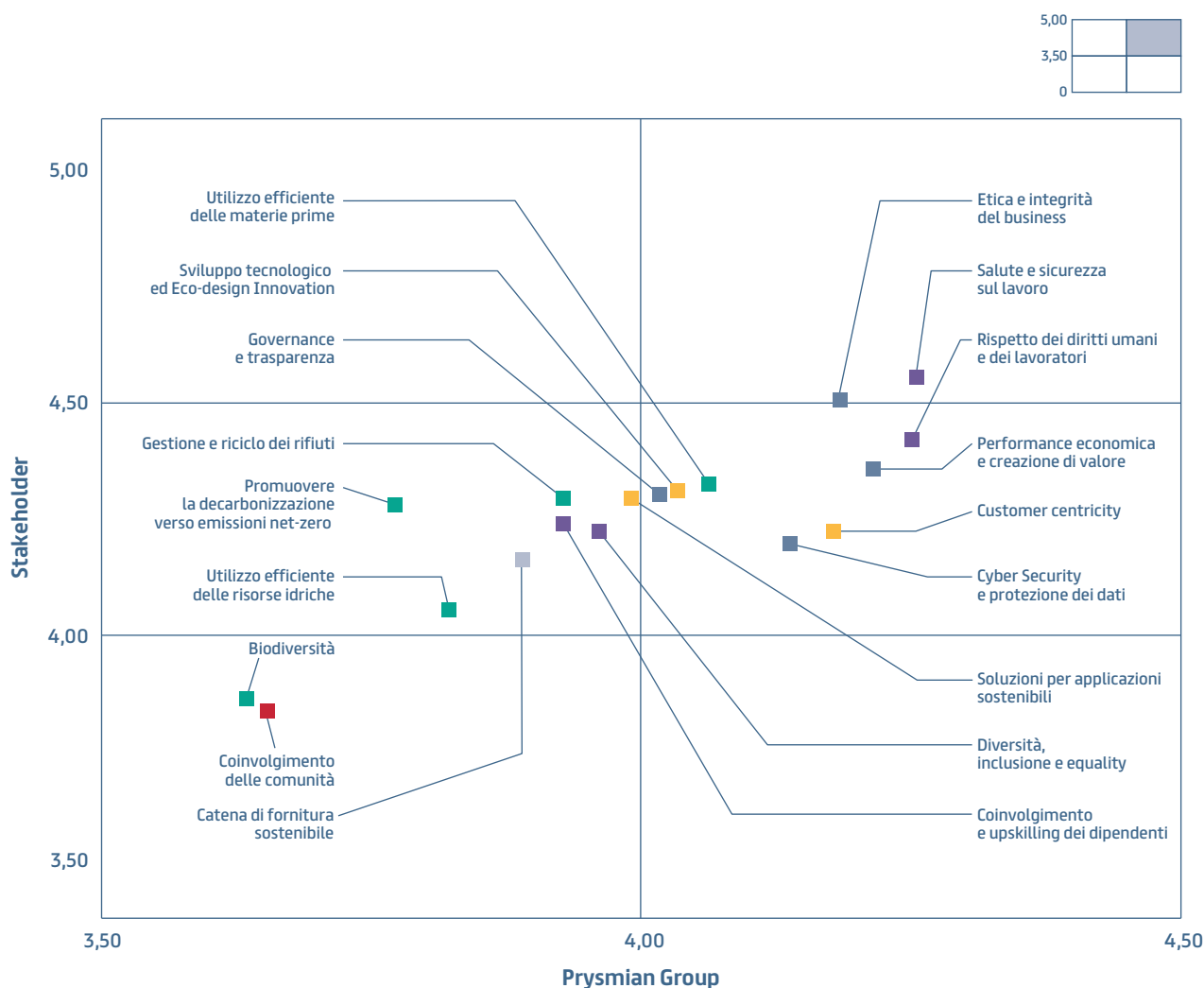


2. Valutazione delle tematiche

Le tematiche sono state valutate sia dagli stakeholder esterni del Gruppo sia dal Top Management dell'azienda assegnando un ordine di priorità (da 1 a 5) di tali tematiche all'interno della matrice di materialità. La valutazione delle tematiche è avvenuta nel 2021 durante momenti di stakeholder engagement interni ed esterni.

ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT ESTERNE	ATTIVITÀ DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT INTERNE
Prysmian Group Sustainability Day Workshop tematici External Stakeholder Survey Speak-up Survey Interviste con i principali investitori	Interviste ai Top Executives Senior Leaders Survey Safety Week Survey Sustainability Steering Committee

La valutazione è avvenuta in linea con quanto raccomandato dagli Standard GRI, che richiedono alle organizzazioni di focalizzare l'attenzione su tematiche significative per le loro attività di business e per gli stakeholder. La matrice di materialità fornisce una visione aggregata della rilevanza dei temi sia per il Gruppo che per i suoi stakeholder, in termini di impatti, attuali e potenziali, che ogni tematica può avere sulla capacità del Gruppo di creare valore nel lungo periodo. La matrice finalizzata è stata visionata dal Sustainability Steering Committee e dal Comitato di Sostenibilità. A valle di questo processo, le tematiche sono state ricondotte in una apposita tabella di raccordo tra ambiti del Decreto (ambientale, diritti umani, social, anticorruzione, dipendenti e trasversale) per allineare la rendicontazione a quanto esplicitamente richiesto dal D.Lgs. 254/2016.



IL RUOLO DELL'ARTIFICIAL INTELLIGENCE NELLA DEFINIZIONE DELLA MATERIALITÀ

Il concetto di «materialità dinamica» si basa sull'idea che questioni ambientali, sociali o economiche, ad oggi poco rilevanti, potranno diventare materiali nel corso del tempo. Le tematiche rilevanti, infatti, possono modificarsi in modo graduale o molto rapidamente, anche in considerazione della molteplicità di portatori di interesse cui l'organizzazione si rivolge.

**Investitori
e parole chiave**

**Tool di intelligenza
artificiale**

**Aggiornamento
della materialità**

L'analisi su come potrà cambiare la percezione dei temi di sostenibilità del campione di investitori selezionato sarà affinata per tutto il 2022 e portata avanti in "streaming" al fine di mappare i mutamenti nel tempo.

Tra le fonti consultate si citano WEF, «Embracing the new age of materiality» e CDP, CDSB, GRI, IIRC e SASB, «Statement of Intent to Work Together Towards Comprehensive Corporate Reporting»

I temi emersi come prioritari per il Gruppo e per gli stakeholder di Prysmian risultano i seguenti:

- **Salute e sicurezza sul lavoro**, intesa come la volontà del Gruppo a potenziare i sistemi per la gestione della salute e della sicurezza volti a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali e a sviluppare una cultura di prevenzione e gestione di questi due aspetti attraverso programmi formativi.
- **Etica ed integrità del business**, ovvero l'impegno del Gruppo verso un modello di gestione aziendale basato sui più rigorosi standard di etica e integrità, in particolare per quanto riguarda le misure adottate per prevenire la corruzione sia attiva che passiva e per garantire pratiche fiscali corrette.
- **Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori**, inteso come l'insieme delle politiche e azioni per proteggere i diritti umani lungo l'intera catena di valore (divieto di lavoro minorile e forzato, rispetto della libertà di associazione, contratti collettivi di lavoro, salari equi); sviluppo di rapporti di collaborazione con i sindacati.
- **Performance economica e creazione di valore**, intesa come promozione del valore a lungo termine per tutte le categorie di stakeholders, favorendo lo sviluppo del business e fornendo soluzioni sostenibili.

Nello specifico, la tematica "Salute e sicurezza sul lavoro" è stata identificata come la più rilevante sia dagli stakeholder esterni che dal Gruppo Prysmian.

Il tema materiale introdotto nel 2021 "Performance economica e creazione di valore" si è inserito nelle posizioni più alte per rilevanza, mentre le tematiche "Biodiversità" e "Coinvolgimento delle comunità", in coerenza con i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, ricoprono le posizioni più basse per rilevanza.



Indicatori ESG e Policy di Remunerazione

Prysmian Group adotta un approccio ESG “fully integrated”. Questo significa che ha implementato azioni concrete e misurabili per integrare gli aspetti economici, sociali e ambientali all’interno delle attività e del modello di business. Tali azioni sono esplicitate in un piano che tiene in considerazione: i requisiti degli indici di sostenibilità di cui il Gruppo è parte; i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile al 2030 (SDGs) definiti dalle Nazioni Unite; le esigenze di ascolto di tutti i nostri stakeholders.

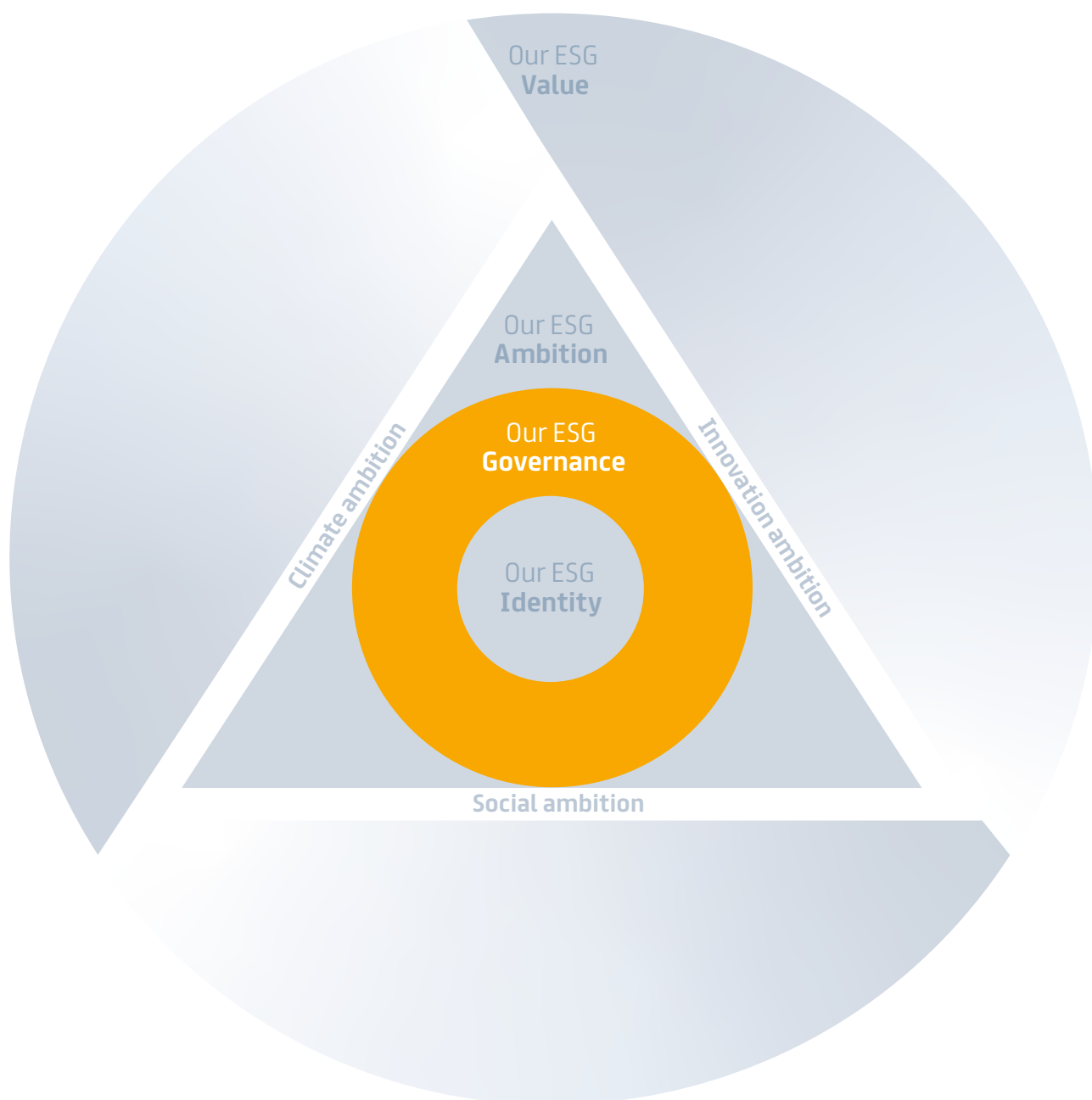
SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Prysmian Group ha adottato un modello di incentivazione manageriale che è collegato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento degli indicatori ESG, comune a tutto il management. La valutazione della performance 2021 del Gruppo in relazione a questi criteri è effettuata dal Comitato Remunerazioni e Nomine sulla base dei risultati ottenuti su una serie di indicatori che testimoniano i progressi compiuti rispetto ai piani d’azione stabiliti. I principali parametri considerati fanno riferimento alle tematiche relative alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, al livello di “gender diversity” nel management e alla riduzione delle emissioni di CO₂. A questi si aggiunge il posizionamento nei maggiori indici di sostenibilità di cui facciamo parte.



03_ESG GOVERNANCE

Le nostre ambizioni nascono dal nostro DNA di Public Company, che ci spinge a creare valore per tutti i nostri stakeholder. Questa identità genera, attorno a sé, la necessità di meccanismi efficaci ed efficienti, per creare valore sostenibile nel tempo e dar vita a un circolo virtuoso con al centro l'integrità aziendale. Guardiamo a un modello di governance solido e trasparente, in grado di gestire in maniera integrata i rischi e di monitorare KPI's e progettualità anche attraverso nuove frontiere digitali.



Public Company

Siamo una delle poche società industriali italiane ad azionariato diffuso. Questa identità ha guidato da sempre il nostro impegno nel migliorare le performance ESG. Gli investitori “ESG focused” hanno dimostrato apprezzamento per la strategia e gli impegni concreti del Gruppo, aumentando costantemente negli ultimi tre anni e raggiungendo oggi il 44%.

AZIONARIATO

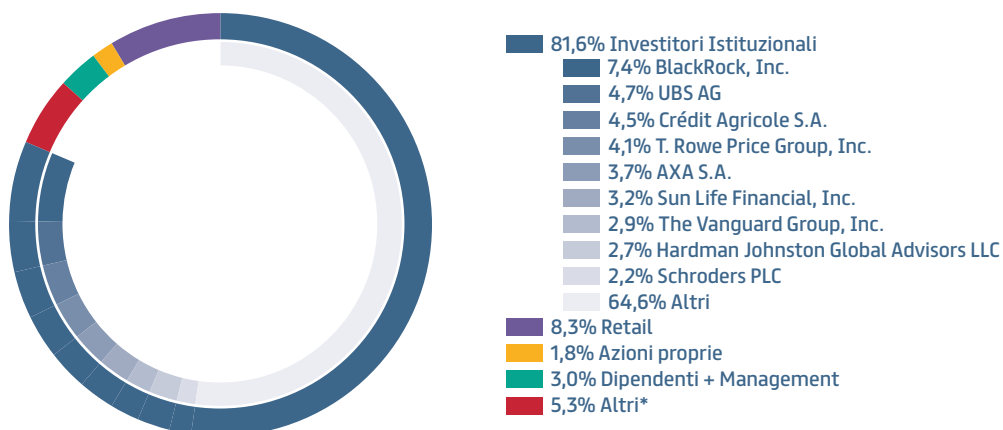
Prysmian Group è da anni - a tutti gli effetti - una Public Company: il flottante è pari al 100% del capitale, con un capitale detenuto per oltre l'80% da investitori istituzionali.

La quotazione in Borsa delle azioni ordinarie Prysmian, risultante dalla vendita del 46% delle azioni detenute da the Goldman Sachs Group Inc., è avvenuta il 3 maggio 2007 ad un prezzo di Euro 15,0 per azione, corrispondente a 2,7 miliardi di Euro di capitalizzazione. Successivamente alla quotazione, the Goldman Sachs Group Inc. ha progressivamente ridotto la propria partecipazione nella società, di cui aveva acquisito il controllo nel luglio del 2005, mediante collocamento presso investitori istituzionali e investitori selezionati del rimanente 54% delle azioni in diverse fasi successive: i) ca. 22% nel novembre 2007, ii) ca. 14% nel novembre 2009, iii) ca. 17% nel marzo 2010. In corrispondenza di quest'ultima fase, l'Amministratore Delegato di Prysmian, Valerio Battista, ha comunicato di aver acquistato n. 1.500.000 azioni, pari a circa lo 0,8% del capitale sociale, portando la sua partecipazione complessiva all'1,2%, quota che nel corso degli anni successivi è stata ulteriormente incrementata fino a circa l'1,5% del capitale.

Al 31 dicembre 2021, il flottante della Società era pari al 100% delle azioni in circolazione e gli azionisti con quote rilevanti (superiori al 3%) rappresentavano complessivamente circa il 28% del capitale: non risultavano quindi azionisti di maggioranza o di riferimento. Prysmian rappresenta oggi uno dei pochi casi italiani di società industriali con presenza globale ad aver raggiunto nel corso degli ultimi anni lo status di *Public Company*.

Il capitale sociale di Prysmian S.p.A. al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 26.814.424,60 rappresentato da 268.144.246 azioni ordinarie del valore nominale di 0,1 Euro cadauna. Di seguito la struttura dell'azionariato a tale data.

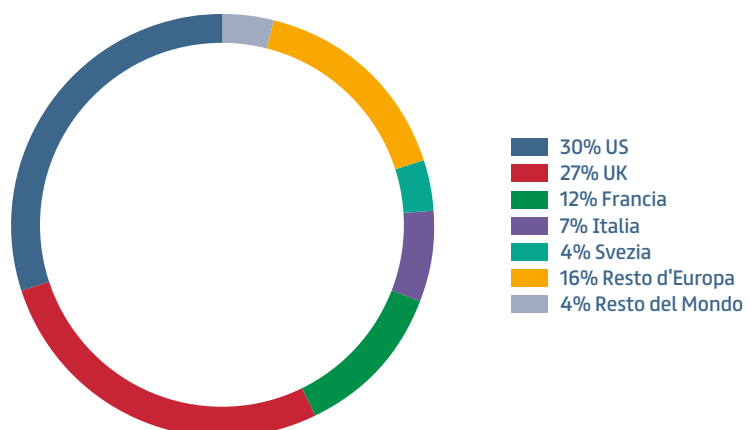
AZIONARIATO PER TIPOLOGIA E AZIONISTI RILEVANTI



Fonte: Elaborazione propria su dati Nasdaq dicembre 2021

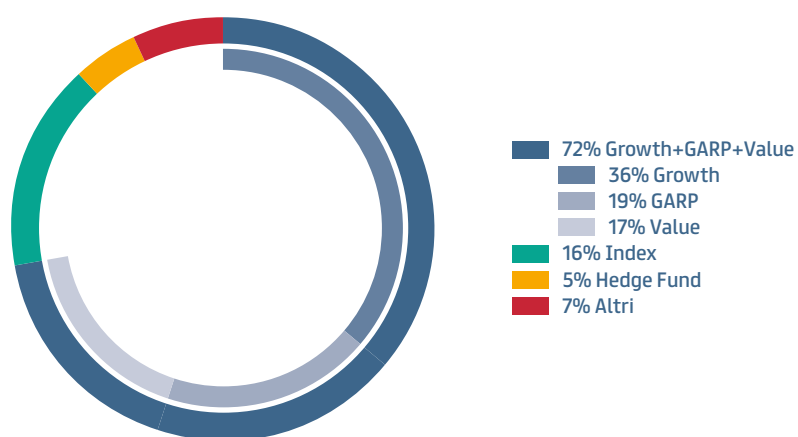
* Include principalmente azioni detenute da altri investitori e terzi depositari di azioni a fini di trading

INVESTITORI ISTITUZIONALI PER AREA GEOGRAFICA



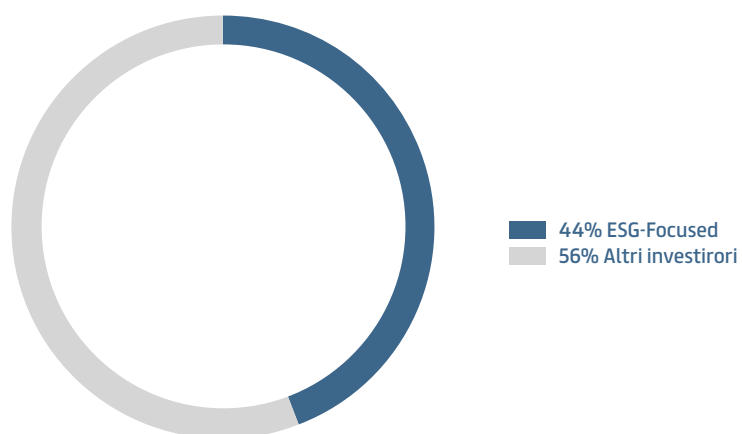
Fonte: Elaborazione propria su dati Nasdaq dicembre 2021

INVESTITORI ISTITUZIONALI PER STILE DI INVESTIMENTO



Fonte: Elaborazione propria su dati Nasdaq dicembre 2021

INVESTITORI ISTITUZIONALI ESG



Fonte: Elaborazione propria su dati Nasdaq dicembre 2021

L'azionariato per area geografica evidenzia un peso predominante e praticamente stabile degli Stati Uniti con il 30% del capitale detenuto dagli investitori istituzionali, seguiti dal Regno Unito al 27%, in incremento rispetto all'anno scorso in cui rappresentava circa il 25%. Continua ad aumentare il peso sia della Francia sia dei Paesi del Nord Europa dove la consapevolezza verso le tematiche ESG da parte degli investitori è in generale maggiore. A fine 2021 la Francia ed il Nord Europa rappresentano circa il 12% e l'8% del totale degli investitori istituzionali, rispetto all'11% e al 7% di fine 2020. Mentre il peso dell'Italia scende dall'8% al 7% del capitale detenuto da investitori istituzionali. Il peso complessivo degli altri paesi europei ammonta a circa il 12%, in calo dal 14% dell'anno scorso. Tra i paesi principali hanno incrementato il loro peso la Germania e l'Irlanda, mentre lo hanno diminuito i Paesi Bassi, la Spagna e la Svizzera. In leggero decremento anche il peso degli investitori asiatici (principalmente Giappone e Hong Kong).

A livello complessivo, circa il 72% del capitale è detenuto da fondi di investimento con strategie Value, Growth o GARP (Growth at Reasonable Price), che pertanto prevedono una creazione di valore offerta dal titolo nel medio-lungo termine e considerano la valutazione corrente inferiore alle prospettive offerte dai fondamentali della società. In leggera crescita rispetto al 2020 la componente di azionisti che seguono un approccio di investimento Index, o passivo, ovvero basato sui principali indici azionari di riferimento, mentre la componente Hedge Fund, focalizzata su un orizzonte temporale più breve, ha incrementato leggermente il suo peso al 5% rispetto al 4% dell'anno scorso.

Nell'azionariato di Prysmian hanno raggiunto una quota rilevante, e che continua a crescere, anche gli investitori ESG (Environment, Social and Governance), ovvero quelli che mettono al centro delle loro strategie di investimento le tematiche ambientali, sociali e di governance. Il peso di tali investitori nell'azionariato di Prysmian è incrementato in modo sostanziale negli ultimi 3 anni, passando da circa il 13% nel 2019 al 35% nel 2020 e a oltre il 44% attuali. Secondo gli ultimi dati di Nasdaq, questa percentuale risulta essere ben al di sopra della media, sia del settore industriale che del mercato italiano, che si aggira intorno al 30% del totale degli investitori istituzionali. In termini assoluti, attualmente nell'azionariato di Prysmian sono 185 gli investitori ESG, in forte crescita rispetto ai 138 dell'anno scorso e ai 55 di tre anni fa.

L'incremento di tali investitori nell'azionariato di Prysmian è il risultato non solo di un generale maggior interesse verso gli investimenti ESG ma anche dell'apprezzamento da parte del mercato per la strategia e gli impegni concreti di Prysmian nel cercare di migliorare sempre la performance ESG oltre a quella finanziaria. La maggior attenzione e il continuo engagement con gli investitori ESG da parte della società e del Top Management, con diverse attività organizzate oltre al Sustainability Day e agli incontri a loro specificamente dedicati, hanno contribuito ad incrementare ulteriormente il peso di tali investitori nell'azionariato della società.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'assemblea ha visto la partecipazione del 65,8% del capitale sociale, con 1.819 azionisti partecipanti per delega.

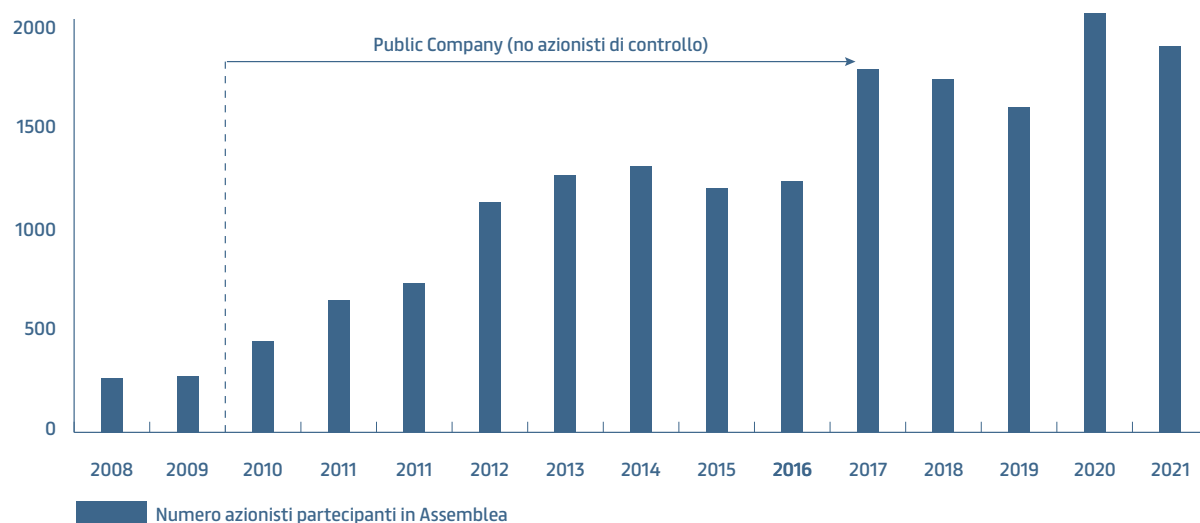
Il 28 aprile 2021 si è svolta in unica convocazione l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A., chiamata a deliberare su diversi punti all'ordine del giorno, quali: l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, la destinazione degli utili di esercizio e distribuzione del dividendo, il rinnovo dell'organo amministrativo con la nomina degli amministratori e la determinazione del loro compenso, il conferimento dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, la proroga del piano di partecipazione azionaria a favore dei dipendenti, l'approvazione della politica di remunerazione e la consultazione sulla relazione sui compensi corrisposti, l'autorizzazione alla convertibilità di un prestito obbligazionario equity linked. L'Assemblea, che ha visto una partecipazione di 1.819 azionisti per delega, in rappresentanza del 65,8% del capitale sociale, ha approvato con ampia maggioranza tutti i punti all'ordine del giorno.

L'Assemblea ha approvato inoltre la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,50 per azione. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 26 maggio 2021, per un ammontare complessivo di circa 132 milioni di euro.

ASSEMBLEA AZIONISTI: CAPITALE RAPPRESENTATO



ASSEMBLEA AZIONISTI: NUMERO PARTECIPANTI IN PROPRIO O IN DELEGA



CALENDARIO FINANZIARIO

1 Marzo 2022	Approvazione del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 Dicembre 2021
12 Aprile 2022	Assemblea per approvazione del Bilancio Annuale al 31 Dicembre 2021
12 Maggio 2022	Approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 31 Marzo 2022
28 Luglio 2022	Approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 Giugno 2022
10 Novembre 2022	Approvazione della relazione finanziaria trimestrale al 30 Settembre 2022

Governance e gestione dei rischi e delle opportunità

Per raggiungere obiettivi ambiziosi ambientali e sociali è fondamentale assumere decisioni strategiche in grado di anticipare, mitigare e gestire le esposizioni significative anche sui temi ESG. Attraverso un efficace sistema di flussi informativi gestiamo tutti i rischi derivanti dal nostro business affinché la sostenibilità sia parte integrante della nostra identità in tutte le attività.

LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ DI SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Prysmian adotta un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e opportunità basato su strumenti e flussi informativi che permettono al CdA di assumere decisioni strategiche e definire le linee di indirizzo del sistema stesso in maniera consapevole, alla luce del contesto in cui opera e dei relativi rischi ed opportunità, ivi inclusi quelli relativi alle tematiche di sostenibilità, altrimenti dette ESG (Environmental, Social, Governance).

Prysmian dispone di un Modello di “Enterprise Risk Management” (ERM), sviluppato in linea con i modelli e le best practice internazionalmente riconosciute (in particolare il Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission’s (COSO’s) e lo standard ISO 31000), che consente al CdA ed al Management di valutare consapevolmente gli scenari di rischio che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di adottare ulteriori strumenti in grado di anticipare, mitigare e gestire le esposizioni significative. La valutazione del contesto e delle aspettative del Gruppo, attività chiave del modello ERM adottato, permettono, inoltre, di identificare e valutare possibili circostanze favorevoli in grado di accrescere il valore, non solo economico, di Prysmian. In particolare, nel corso del 2021, il Gruppo, attraverso un ampio coinvolgimento del Management, ha condotto una attenta analisi sul tema dei cambiamenti climatici e la transizione energetica. L’attività, sviluppata in accordo con i requisiti del framework della Task force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), ha permesso di identificare e valutare rischi da monitorare ed opportunità da cogliere nel breve, medio e lungo periodo, che derivano dal processo di trasformazione indotto dalle sempre più stringenti politiche di decarbonizzazione. Per maggiori informazioni sulle analisi dei rischi e delle opportunità climate change, le relative valutazioni e modalità di gestione, si rimanda al report TCFD dedicato e pubblicato separatamente nel 2021.

Le linee guida in materia di Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, approvate dal CdA già nel 2014, sono state incorporate all’interno della ERM Policy di Gruppo dove è stato formalizzato il modello ERM adottato. Tale modello segue un approccio “top down”, ossia indirizzato dal Senior Management e dagli obiettivi e strategie aziendali di medio e lungo termine. Quest’approccio si estende a tutte le tipologie di rischio/opportunità potenzialmente significative per il Gruppo, rappresentate in cinque famiglie, ciascuna comprendente temi di natura interna ed esterna tipici del modello di business di Prysmian (cd. Group Risk Model): Rischi Strategici, Rischi Finanziari, Rischi Operativi, Rischi Legali e di Compliance, Rischi di Pianificazione e Reporting.

Il Chief Risk Officer di Gruppo (CRO), designato per il governo del processo ERM, ha il compito di garantire, insieme al Management, che i principali rischi e opportunità afferenti a Prysmian e alle sue controllate siano tempestivamente identificati, valutati, gestiti e monitorati nel tempo. Un apposito Comitato Interno per la Gestione dei Rischi composto dal Senior Management del Gruppo assicura inoltre, attraverso il CRO, che il processo di ERM si sviluppi in modo dinamico tenendo conto dei mutamenti del business, delle esigenze e degli eventi che hanno un impatto sul Gruppo nel tempo. Il CRO riporta periodicamente tali evoluzioni al vertice aziendale.

Annualmente i principali Business/ Function Manager di Gruppo sono coinvolti nel processo di identificazione e valutazione dei fattori di rischio e opportunità più significativi, ivi inclusi i temi di sostenibilità e legati al cambiamento climatico, attraverso l’utilizzo di una comune metodologia chiaramente definita per misurare e valutare gli specifici eventi di rischio in termini di impatto, probabilità di accadimento e livello di adeguatezza del sistema di controllo in essere. Per maggiori informazioni si rimanda al Bilancio Consolidato alla sezione “Fattori di rischio e di incertezza”, paragrafo in cui sono descritti i rischi e le opportunità legati al tema della sostenibilità che hanno rilevanza rispetto alle attività di business del Gruppo.

Nel 2021, è stato condotto un processo finalizzato ad aggiornare la valutazione dei rischi e delle opportunità inerenti ai temi di sostenibilità, attraverso l'affinamento dell'attività di analisi per integrare sempre più le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance), ed in particolare quelle relative al cambiamento climatico, nel modello ERM di Gruppo. Il processo, infine, ha permesso di riformulare e riaggregare alcuni rischi grazie agli approfondimenti svolti e le correlazioni evidenziate. Di seguito sono riportate le principali informazioni, incluse le strategie chiave intraprese per mitigare tali i rischi e per cogliere le opportunità identificate.

TEMI AMBIENTALI



RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischi connessi alla disponibilità di acqua Descrizione del rischio Negli stabilimenti Prysmian il consumo di acqua è principalmente per uso industriale e in particolare per il raffreddamento di alcune fasi del processo. Nella maggior parte degli stabilimenti l'acqua di raffreddamento è ricircolata, in tutto o in parte, al fine di ridurre il prelievo idrico. Le acque usate per il raffreddamento non subiscono contaminazione e quindi i requisiti di qualità sono volti a garantire l'assenza di rischio biologico o corrosione all'interno dei sistemi di circolazione del raffreddamento. Su base annuale, Prysmian effettua un'analisi in merito allo stress idrico (physical risk di tipo chronic¹), definito come il rapporto tra la richiesta di acqua e acqua disponibile, utilizzando "Aquaduct", piattaforma web based sviluppata dal World Resources Institute (WRI), come suggerito anche da GRI 303 Water e TCFD, per valutare il posizionamento geografico di tutti gli impianti del Gruppo esposti al rischio di ridotta disponibilità idrica, con un orizzonte temporale esteso all'anno 2040 considerando l'intero ciclo di vita degli asset. L'analisi mostra che circa il 25% degli impianti si trova in aree in cui il rischio di stress idrico è estremamente elevato nello scenario conservativo con alte emissioni di CO₂² (RCP 8.5), tuttavia, considerando le azioni di mitigazione adottate, l'esposizione finale rimane bassa. Analoghe conclusioni per scenari con minori emissioni di CO₂ (RCP 2.6). Nel 2021, la valutazione dei rischi connessi alla disponibilità dell'acqua è stata estesa a tutta la supply chain (<i>upstream or downstream activities and clients</i>). L'analisi dei rischi fisici condotta su una selezione di fornitori e clienti strategici, conferma un basso impatto di tale rischio rispetto a significative interruzioni della propria attività operativa (supply chain) considerato l'orizzonte temporale al 2040. Azioni adottate per la mitigazione Prysmian misura regolarmente i volumi dei prelievi idrici presso i propri siti produttivi. Tali dati sono monitorati, sia a livello locale che di Gruppo, registrati nel Sistema di Gestione Ambientale a livello Corporate e divulgati nel Bilancio di Sostenibilità di Gruppo, seguendo i GRI Standards con riferimento al GRI 303 Acqua e scarichi idrici. Vengono inoltre effettuate analisi e controllo dei parametri del processo di raffreddamento per garantire un efficiente consumo idrico, unitamente ad un'adeguata manutenzione dell'impianto idrico per evitare perdite significative. Per la maggior parte degli stabilimenti per i quali è stato evidenziato un potenziale rischio connesso alla disponibilità di acqua, oppure rischio di stress idrico, va tenuto conto altresì che i processi produttivi aziendali prevedono ad oggi il ricircolo dell'acqua volto a ridurre i consumi. Infine, fa già parte del piano di mitigazione anche un ulteriore miglioramento della percentuale di ricircolo dell'acqua e/o l'opportunità di installare nuovi sistemi di ricircolo per ottimizzare i consumi idrici, ove necessario o conveniente, determinando quindi una bassa esposizione al rischio. Per quanto concerne la supply chain, la valutazione dei rischi di sostenibilità delle terze parti, inclusa la disponibilità di acqua, è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura.	Utilizzo efficiente delle risorse idriche
Rischi legati all'innalzamento del livello del mare (climate change) Descrizione del rischio A partire dal 2017, il Gruppo monitora il rischio di cambiamento climatico ed in particolare l'innalzamento del livello del mare, con l'obiettivo di valutare gli impatti potenziali su tutti i propri siti produttivi, considerando l'intero ciclo di vita degli asset chiave di ciascun impianto. Su base annuale viene effettuata un'analisi di dettaglio dell'esposizione all'innalzamento del livello del mare (physical risk di tipo chronic¹) affiancando alle analisi effettuate tramite CatNet®, strumento di profilazione dell'esposizione a rischi geo-specifici sviluppato da Swiss Re, le analisi effettuate con Aquaduct in uno scenario conservativo di alte emissioni di CO₂² (RCP 8.5). L'analisi ha confermato che nell'orizzonte temporale considerato, esteso fino al 2080, non sono previsti impatti diretti sugli impianti di produzione nel perimetro di Gruppo. Va tuttavia segnalato che l'innalzamento del livello del mare potrà modificare, aumentandola, l'esposizione al rischio di inondazioni costiere a seguito di forti perturbazioni; tale situazione potrebbe interessare comunque un numero molto limitato di stabilimenti produttivi (<2%) e sarà oggetto di monitoraggio per anticiparne le evoluzioni ed introdurre, laddove necessario, sistemi di controllo addizionali. Analoghe conclusioni per scenari con minori emissioni di CO₂ (RCP 2.6). Nel 2021, la valutazione dei rischi legati all'innalzamento del livello del mare è stata estesa a tutta la supply chain (<i>upstream or downstream activities and clients</i>). L'analisi dei rischi fisici, condotta su una selezione di fornitori e clienti strategici, conferma un basso impatto di tale rischio rispetto a significative interruzioni della propria attività operativa (supply chain) considerato l'orizzonte temporale al 2040. Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo si è dotato di un consolidato programma "Loss Prevention", finalizzato a prevenire e mitigare i danni materiali e le interruzioni dell'attività in tutti gli stabilimenti produttivi, tramite anche il monitoraggio dei cambiamenti meteorologici. Misure locali di protezione dalle inondazioni, come dighe, muri, ecc. mitigano inoltre il rischio di inondazioni costiere. È stato inoltre finalizzato un accordo con una società internazionale specializzata in servizi di "disaster recovery & restoration" ed è stata stipulata una copertura assicurativa per i danni diretti e la perdita di margine a seguito dell'interruzione di produzione. Per quanto concerne la supply chain, la valutazione dei rischi di sostenibilità delle terze parti, inclusi i rischi legati all'innalzamento del livello del mare, è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura.	Promuovere la decarbonizzazione verso emissioni net-zero

1 Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 October 2021.

2 Scenario Representative Concentration Pathways (RCP) 8.5 descritto all'interno del Fifth Assessment Report sviluppato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). È lo scenario con le più alte emissioni di GHG nell'atmosfera ed è caratterizzato da un futuro senza azioni politiche per la riduzione delle emissioni e allineato a uno scenario Business-as-Usual.

RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischi relativi alla maggiore severità degli eventi meteorologici estremi Descrizione del rischio Il Gruppo monitora costantemente l'esposizione di tutti i propri siti produttivi, considerando l'intero ciclo di vita degli asset chiave di ciascun impianto, a eventi meteorologici quali tempeste, inondazioni, grandinate, ecc. (physical risk di tipo acute³) mediante CatNet®, strumento di profilazione dell'esposizione a rischi geo-specifici sviluppato da Swiss Re. Con lo stesso strumento è stata effettuata una valutazione dell'esposizione con un orizzonte temporale esteso al 20⁴, in uno scenario conservativo di alte emissioni di CO₂⁴ (RCP 8.5), confermando una bassa esposizione complessiva ai rischi derivanti dalla variazione delle precipitazioni in estate e inverno e dall'aumento delle temperature, ad eccezione di pochissimi impianti in zone con un aumento massimo previsto delle temperature di +1,5°. Infine, è stata effettuata un'analisi di sensitività per il periodo 2020-2040, ipotizzando un ulteriore aumento della severità e frequenza degli eventi meteorologici estremi, sulla base anche degli eventi meteorologici che negli ultimi 20 anni hanno avuto un impatto sugli asset del Gruppo, confermando una bassa esposizione. Analoghe conclusioni per scenari con minori emissioni di CO₂ (RCP 2.6). Nel 2021, la valutazione dei rischi relativi alla maggiore severità degli eventi meteorologici è stata estesa a tutta la supply chain (<i>upstream or downstream activities and clients</i>). L'analisi dei rischi fisici condotta su una selezione di fornitori e clienti strategici, conferma un basso impatto di tale rischio rispetto a significative interruzioni della propria attività operativa (supply chain) considerato l'orizzonte temporale al 2040.	Promuovere la decarbonizzazione verso emissioni net-zero
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo si è dotato di un consolidato programma "Loss Prevention", finalizzato a prevenire e mitigare i danni materiali e le interruzioni dell'attività in tutti gli stabilimenti produttivi, dovuti anche agli eventi estremi, tramite il monitoraggio dei cambiamenti meteorologici. Un accordo di gruppo con una società internazionale specializzata in servizi di "disaster recovery & restoration" e una copertura assicurativa per i danni diretti e la perdita di margine a seguito dell'interruzione di produzione completano il quadro delle azioni di trattamento del rischio. Per quanto concerne la supply chain, la valutazione dei rischi di sostenibilità delle terze parti, inclusi i rischi relativi alla maggiore severità degli eventi meteorologici, è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura.	
Rischio legato all'introduzione di tasse sulle emissioni di gas serra (Carbon Tax) o sull'applicazione dell'Emission Trading Scheme alle attività operative del Gruppo	Promuovere la decarbonizzazione verso emissioni net-zero
Descrizione del rischio Il rischio è relativo ad un possibile incremento dei costi di produzione (transition risk di tipo Policy & Legal⁵), che potrebbe derivare dall'adozione di leggi e regolamenti più restrittivi riguardo le emissioni di gas serra, sia sotto forma di tasse (carbon tax) che di partecipazione al mercato delle emissioni (Emission Trading Scheme - ETS). Nel 2021, Prysmian ha condotto una analisi approfondita finalizzata a valutare l'impatto di tale rischio in relazione alle emissioni GHG dirette del Gruppo (scope 1), considerando le politiche attuali e quelle annunciate dai governi e organizzazioni sovranazionali dei territori in cui opera. L'esposizione al rischio relativa all'arco temporale 2022-2035 e rispetto gli scenari analizzati IEA - STEPS, APS, SDS e NZE -, non appare nel complesso critica, pur considerando che gli impatti sui costi operativi potrebbero essere sensibilmente diversi da territorio a territorio. Il rischio Carbon tax/ETS rimane costantemente monitorato, anche rispetto a possibili effetti sui costi delle materie prime ed energia acquistati dal Gruppo (scope 2).	
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo si impegna a monitorare costantemente l'evoluzione delle leggi e regolamenti relativi alle emissioni di gas serra a livello internazionale, soprattutto nei paesi in cui sono ubicati gli impianti produttivi. Inoltre, il Gruppo ha definito un piano strategico (Sustainability Scorecard) con target quantitativi di riduzione delle emissioni di gas serra utilizzando specifici indicatori seguendo i GRI Standards con riferimento al GRI 305 Emissioni (2016). In particolare, nel 2020 il Gruppo ha iniziato il percorso di transizione verso la decarbonizzazione, definendo gli obiettivi di riduzione delle emissioni di scope 1 e 2 - validati su base scientifica nel 2021 dalla Science Based Target Initiative (SBTi) e impegnandosi a raggiungere Net Zero al 2035.	
Rischi ambientali	Etica e integrità del business
Descrizione del rischio L'attività produttiva svolta dal Gruppo è soggetta a specifiche normative in materia ambientale, tra cui la gestione delle materie prime, delle risorse energetiche e delle sostanze pericolose, degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera, dei rifiuti, compresa la prevenzione dell'inquinamento e la minimizzazione degli impatti sulle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, risorse idriche, atmosfera). L'evoluzione di tali normative è inoltre orientata all'adozione di requisiti sempre più stringenti per le aziende, che spesso implicano l'adeguamento delle tecnologie (Best Available Techniques) e dei sistemi di prevenzione dei rischi, con i relativi costi associati. Considerato l'elevato numero di stabilimenti del Gruppo, la probabilità che si verifichi un incidente con conseguenze di natura ambientale, nonché sulla continuità produttiva, è sicuramente da considerare e l'impatto economico e reputazionale che ne deriverebbe potrebbe essere rilevante.	
Azioni adottate per la mitigazione Al fine di prevenire e mitigare i rischi di natura ambientale, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione ambientale certificato ISO14001 in 90% dei siti produttivi. La gestione delle tematiche ambientali è centralizzata nella funzione Health Safety & Environment (HSE) che, coordinando le funzioni HSE locali, si occupa di adottare sistemi atti a garantire il rispetto rigoroso della normativa in accordo con le migliori "best practice", raccogliere e analizzare i dati di natura ambientale tramite una piattaforma centralizzata, monitorare l'esposizione al rischio attraverso specifici indicatori, organizzare specifiche attività di formazione ed eseguire attività di audit presso i siti produttivi.	

3 Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 October 2021".

4 Scenario Representative Concentration Pathways (RCP) 8.5 descritto all'interno del Fifth Assessment Report sviluppato dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). È lo scenario con le più alte emissioni di GHG nell'atmosfera ed è caratterizzato da un futuro senza azioni politiche per la riduzione delle emissioni e allineato a uno scenario Business-as-Usual.

5 Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 October 2021".

TEMI SOCIALI

RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischi di Cyber Security	Cyber Security e protezione dei dati
Descrizione del rischio La crescente diffusione di tecnologie che consentono il trasferimento e la condivisione di informazioni sensibili attraverso spazi virtuali comporta l'insorgere di situazioni di vulnerabilità informatica. Il Gruppo è quindi impegnato nella protezione dei sistemi informativi dal furto o danneggiamento di hardware, software e delle informazioni in essi contenute, nonché da interruzioni dei servizi da essi forniti. L'esposizione a potenziali attacchi cyber, infatti, nasce da diversi fattori, quali ad esempio la distribuzione a livello globale dei sistemi IT e la detenzione in cloud di informazioni ad elevato valore aggiunto (quali brevetti, progetti di innovazione tecnologica, nonché proiezioni finanziarie e piani strategici non ancora divulgati al mercato). Nel 2021, Prysmian ha condotto una analisi per valutare quantitativamente l'impatto del rischio Cyber attack (transition risk di tipo technology⁶) nelle attività produttive (factory & facility), considerando la crescente introduzione di sistemi IoT nelle Operations e una probabile accelerazione di queste tecnologie, dovuta ai programmi di transizione energetica, in funzione di "possibili" scenari futuri (IEA - STEPS, APS, SDS e NZE). Tale analisi ha permesso di riconoscere la necessità di leggere Digitale e Sicurezza come contesti strategici fondamentali, di verificare la validità delle strategie del Gruppo in materia di Physical Asset Cyber security e di confermare il significativo impegno a monitorare costantemente l'efficacia delle contromisure adottate.	
Azioni adottate per la mitigazione A partire dal 2016, il Gruppo ha definito una strategia di Information Security che chiarisce la relativa struttura di governance adottata dal Gruppo e gli indirizzi per la gestione del rischio cyber nell'ambito delle architetture informatiche e dei processi aziendali. In particolare, per il rischio Cyber, il Gruppo si è dotato di un Cyber Security Program, inclusivo di struttura di governance, policy e procedure, training di formazione, Security Reports, tecnologie e processi per il monitoraggio, l'analisi e il contenimento degli incidenti, Security Assessment per gli stabilimenti selezionati, periodica revisione del Threat Model ed approfondimenti dei complessi fattori strutturali che formano la traiettoria di una moderna Security per la collettività aziendale. Con particolare riferimento ai "manufacturing cyber-attacks", sempre più frequenti nel settore industriale, è in corso anche un programma di ridisegno sicuro e segregazione degli impianti produttivi a partire dai più strategici. Anche nel corso del 2021, per l'intero Gruppo sono state erogati training e campagne di sicurezza multicanale e svolte attività controllate di Phishing e Social Engineering, volte a testare la prontezza del personale aziendale nel riconoscere questa diffusa tipologia di attacchi cyber.	
Rischi di non conformità alla normativa sulla Data Protection (Privacy)	Cyber Security e protezione dei dati
Descrizione del rischio Nel contesto attuale, caratterizzato da una crescente globalizzazione del business, un proliferare di canali e modalità di accesso alle informazioni, oltre a una crescita del volume e delle tipologie di dati gestiti, Prysmian sta affrontando le diverse tematiche relative alla gestione dei dati che vanno dall'adeguamento alle recenti normative di settore, alla difesa dalle potenziali minacce per la confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni. Inoltre, il regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation), entrato in vigore nel maggio 2018, è ormai diventato uno dei maggiori punti di riferimento per un rinnovato impegno in tema di protezione dei dati, con particolare attenzione ai dati personali.	
Azioni adottate per la mitigazione Il programma per la protezione dei dati personali adottato dal Gruppo si basa sui seguenti elementi fondamentali, che coinvolgono l'intera struttura aziendale: • implementazione di un modello basato sulla mappatura dei dati personali trattati dalle funzioni aziendali e la tenuta di un registro delle attività di trattamento; • definizione di un modello di governance orientato al rispetto dei requisiti del GDPR e delle altre normative "data protection" emergenti; • valutazione e adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di assicurare un livello di sicurezza appropriato al rischio, anche con l'aiuto dei nuovi strumenti come la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati introdotta dal GDPR; • definizione del materiale di comunicazione e formativo specificatamente riservato ai ruoli identificati all'interno del modello organizzativo "data protection". Al fine di assicurare la conformità in materia di protezione dei dati personali sono state intraprese le seguenti attività: • verifica dell'adeguatezza delle procedure adottate dal Gruppo in merito alla gestione della certificazione verde (green pass) e relativi controlli degli accessi; • revisione del processo di nomina degli Amministratori di Sistema; • coordinamento dell'adozione di un modello privacy in relazione alle Società del Gruppo presenti in Cile ed in Brasile.	

6 Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 October 2021".

TEMI ATTINENTI AL PERSONALE



RISCHIO IDENTIFICATO

TEMATICA MATERIALE 2021

Rischio di mancanza o perdita di risorse chiave

Coinvolgimento e upskilling dei dipendenti

Descrizione del rischio

Il Gruppo è esposto al rischio di mancanza o perdita di risorse chiave con funzioni operative strategiche. Tali persone possono essere identificate per le responsabilità manageriali e/o per lo specifico know-how, necessario per l'implementazione delle strategie aziendali e con difficoltà di sostituzione in tempi brevi. Nel 2021, Prysmian ha analizzato le conseguenze sulle attività operative del Gruppo legate all'ingresso di nuovi competitor, visto il ruolo centrale del mercato dei cavi nel processo di transizione energetica. Nuove organizzazioni, infatti, potrebbero nascere grazie al finanziamento di grandi investitori e, di conseguenza, attrarre risorse e competenze da società che tradizionalmente operano in questo mercato. Le conseguenze di questo rischio sono state considerate nella valutazione del rischio Risk of loss of competitiveness or leadership in the energy transition business.

Azioni adottate per la mitigazione

Al fine di garantire la continuità aziendale in linea con gli obiettivi strategici, il Gruppo si è strutturato con:

- "Job Band Program" per definire l'inquadramento del personale basato sulla corretta pesatura dei ruoli aziendali rispetto alla responsabilità, problem solving e know-how, in linea con le strategie aziendali, utilizzando un linguaggio organizzativo comune e globale;
- "Group Academy" per formare e sviluppare competenze di Leadership (Management School), Tecniche (Professional School) e E-Learning (Digital school) all'interno del Gruppo, alla quale, a partire dal 2021, si affiancano le "Local Schools", ovvero l'insieme delle iniziative di formazione promosse dalle Regioni e ispirate al principio della formazione continua in loco;
- "Stem it", Sell it, Sum it Program", finalizzato all'assunzione di professionisti nelle funzioni di produzione, qualità, acquisti, logistica, vendita e finanza. All'interno del Programma Stem it è, inoltre, previsto un filone specifico dedicato all'attraction e retention delle donne specializzate in ruoli tecnici; questo per contribuire a rendere il Gruppo sempre più bilanciato in ottica di genere;
- "People Performance Program" per gestire il percorso di carriera;
- "Talent management program" per accelerare i percorsi di sviluppo dei nostri talenti;
- "MyMentorship", ovvero un programma di mentoring interno attivo a livello globale per supportare la crescita delle persone di valore attraverso uno scambio di competenze tecniche oppure di leadership;
- "Long Term Incentive Program" finalizzato a motivare e fidelizzare i key manager del Gruppo;
- "Graduate Program" mirato ad attrarre e reclutare personale di talento e alto potenziale per garantire una sostituzione interna futura e di successo;
- "Patti di non concorrenza" formalizzati per quei dipendenti in possesso di quel know-how tecnico di innovazione di processo e prodotto che rappresenta valore aggiunto strategico all'Azienda nel settore competitivo in cui opera;
- "Internal Job Posting", già attivo dal 2020 a livello regionale ma con l'obiettivo di renderlo globale successivamente, per agevolare lo sviluppo delle competenze cross funzionali delle persone e continuare a costruire una cultura aziendale globale.

Rischi in materia di salute e sicurezza

Salute e sicurezza sul lavoro

Descrizione del rischio

Il Gruppo è da sempre impegnato affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori. Con particolare riferimento ai rischi legati alla salute e sicurezza delle persone, il Gruppo ha adottato un sistema di gestione centralizzato basato sulla identificazione e valutazione dei fattori ritenuti critici a diversi livelli, rispetto a Gruppo, paese ed unità operativa. Tale approccio consente di avere il quadro completo dei rischi associati alle singole attività produttive, al fine di gestire, monitorare e laddove possibile minimizzare i rischi per la salute e la sicurezza. L'adozione e declinazione dell'approccio a livello di unità produttiva, passa attraverso l'identificazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza, la loro valutazione ai sensi di una procedura dedicata e in ottemperanza alla legislazione locale, garantendo il livello di sicurezza stabilito da Prysmian e il loro periodico aggiornamento. Si segnala infine che il 69% degli stabilimenti appartenenti al perimetro Prysmian Group (inclusi quelli provenienti dall'acquisizione di General Cables) è certificato ISO 45001 (per la gestione della sicurezza).

Azioni adottate per la mitigazione

Per l'attuazione degli standard di salute e sicurezza definiti a livello di Gruppo, Prysmian si avvale di strumenti e modalità operative quali la raccolta, valutazione, aggregazione e rendicontazione dei dati a livello centrale, nonché l'attuazione e verifica di azioni preventive e correttive, il monitoraggio degli eventi significativi (infortuni, mancati infortuni, non conformità e reporting), la formazione del personale mirata non soltanto a trasferire le nozioni tecniche, ma anche a far comprendere l'approccio adottato e i rischi in cui si incorre per la mancata osservanza di regole e procedure H&S. Il Gruppo ha definito dei target quantitativi (Sustainability Scorecard) di riduzione degli indici di frequenza e gravità monitorati con obiettivo di riduzione al 2022.

RISCHIO IDENTIFICATO

TEMATICA MATERIALE 2021

Rischi connessi a variazioni del contesto normativo in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente, inclusa l'efficienza energetica e gestione emissioni di gas a effetto serra

Salute e sicurezza sul lavoro

Descrizione del rischio

L'attività produttiva del Gruppo è soggetta a leggi e regolamenti nazionali ed internazionali in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente. Modifiche legislative e/o normative future, più o meno previste, potrebbero influenzare l'operatività del Gruppo, la capacità di competere sul mercato e i risultati finanziari, se tali cambiamenti non sono tempestivamente conosciuti, anticipati e gestiti. In particolare, il Gruppo ha analizzato anche il potenziale rischio normativo relativo all'efficienza energetica e gestione delle emissioni di Gas a Effetto Serra, inclusi più stringenti requisiti di reporting, ed eventuali cambiamenti delle legislazioni locali che recepiscono la "Energy Efficiency Directive" 2012/27/EU (EED) e successive modifiche/integrazioni sull'efficienza degli usi finali dell'energia.

Azioni adottate per la mitigazione

Attraverso il Sistema di Gestione HSE centralizzato e coordinato dal team HSE di Corporate, il Gruppo è in grado di monitorare costantemente eventuali evoluzioni e/o modifiche dei requisiti normativi previsti in ambito HSE, tra i quali si evidenziano:

- il monitoraggio periodico della legislazione sulla salute, sicurezza e ambiente e relative modifiche, a livello locale e di Gruppo;
- il reporting periodico agli organi di Gruppo coinvolti nella gestione dei rischi, al fine di discutere eventuali azioni necessarie ai fini della compliance alla normativa (Comitato Direttivo di Sostenibilità e Comitato Interno per la gestione dei rischi);
- l'analisi di eventuali situazioni di rischio identificate, con l'obiettivo di stimarne il relativo impatto, la probabilità di accadimento e l'adeguatezza del sistema di controllo interno a mitigazione del rischio stesso;
- la definizione di azioni di miglioramento eventualmente necessarie per ridurre la esposizione al rischio corrente e relativo follow-up;
- la valutazione della performance di salute e sicurezza, a valle delle azioni di miglioramento introdotte.

Con riferimento al rischio normativo relativo all'efficienza energetica, sono state attivate diverse azioni, tra cui:

- definizione di un Energy Audit Plan presso gli stabilimenti del Gruppo esteso anche a siti che ad oggi non risultano obbligati ad eseguire diagnosi energetiche per legge;
- sviluppo di progetti di efficienza energetica a livello locale e globale;
- piano di visite periodiche presso gli stabilimenti con l'obiettivo di verificare il rispetto delle regole e degli standard definiti;
- specifiche sessioni di training rivolte a tutto il personale Prysmian coinvolto nella gestione di attività aventi un impatto ambientale;
- utilizzo di specifici indicatori per monitorare l'esposizione al rischio ed attivare tempestivamente le azioni necessarie per ridurre il rischio entro le soglie di tolleranza.

Inoltre, nel 2020 il Gruppo ha iniziato un percorso per la definizione di obiettivi a medio – lungo termine di riduzione delle emissioni di Scopo 1, 2 e 3. Tali obiettivi sono stati validati su base scientifica dalla SBTi (Science Based Target Initiative) nel 2021.

TEMI ATTINENTI ALLA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE



RISCHIO IDENTIFICATO

TEMATICA MATERIALE 2021

Rischi di mancata compliance a Codice Etico, Policy e Procedure

Etica e integrità del business

Descrizione del rischio

Il rischio di mancata compliance rappresenta genericamente la possibilità di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni reputazionali in conseguenza di violazioni di normative vigenti.

Azioni adottate per la mitigazione

Il Gruppo Prysmian pone in essere una serie di strumenti organizzativi atti a definire i principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà attraverso cui operare. In particolare, il Gruppo:

- ha adottato il Codice Etico, documento che contiene le linee guida e i principi etici e di comportamento che tutti coloro che svolgono attività per conto di Prysmian o di sue consociate sono tenuti ad osservare (compresi i manager, i funzionari, i dipendenti, gli agenti, i rappresentanti, i collaboratori esterni, i fornitori e i consulenti);
- attraverso la Direzione Internal Audit & Compliance, si impegna a vigilare costantemente sull'osservanza e la concreta applicazione di tali regole, non tollerando alcun tipo di violazione.

RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischi di non conformità alla normativa anticorruzione	Etica e integrità del business
Descrizione del rischio Negli ultimi anni il contesto legislativo e regolamentare ha rivolto significati sforzi nella lotta alla corruzione e le organizzazioni si trovano sempre più spesso ad operare in un contesto esposto al rischio di corruzione e a dover ottemperare a molteplici normative in materia, quali il D.Lgs. 231/2001, la Legge Anticorruzione (L. 190/2012), il Foreign Corrupt Practices Act (US), il UK Bribery Act, etc. aventi il medesimo obiettivo: contrastare e reprimere la corruzione. Il modello di business del Gruppo richiede una continua interfaccia con numerose terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti). In particolare, nei business Energy (Submarine e High voltage) e Oil&Gas, la gestione di grandi progetti internazionali impone di trattenere relazioni commerciali anche in paesi con un potenziale rischio di corruzione (come da Corruption Perception Index⁷), spesso attraverso agenti commerciali locali e pubblici ufficiali.	
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo Prysmian ha attuato le seguenti azioni volte a gestire in via preventiva le tematiche della corruzione: • Nel 2021, il Gruppo ha avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 37001:2016 aggiornando il risk assessment anticorruzione, l'“Anti-bribery Management Systems” nonché la Policy Anti-corruzione al fine di conformarsi ai requisiti ISO 37001. È stata inoltre istituita, all'interno della Funzione Compliance, un'apposita Funzione anticorruzione. A dicembre 2021 è stata, infine, ottenuta la certificazione ISO 37001 da parte di un certificatore esterno e indipendente. • Third Party Program quale strumento per svolgere – attraverso una piattaforma online dedicata – prima dell'istituzione di una qualsiasi relazione d'affari con determinate terze parti (quali agenti distributori, e determinate categorie di fornitori), un'attività di due diligence sulla terza parte stessa; • Policy su Omaggi e Spese di rappresentanza aggiornata nel 2021; • Policy sul Conflitto di Interessi ivi incluse attività di training e disclosure obbligatoria di eventuali conflitti attraverso la compilazione di apposito questionario; • Attività di training sulle tematiche di cui sopra per tutti i dipendenti nonché per le terze parti a rischio alto; • Compliance Audits (Site Reviews, Project Audits, Third Party Audits).	
Rischi di non conformità alla normativa Antitrust	Etica e integrità del business
Descrizione del rischio La forte presenza internazionale assoggetta il Gruppo alle normative Antitrust Europee e degli altri Paesi in cui opera, ciascuna con dei risvolti più o meno stringenti in materia di responsabilità civile-amministrativa, nonché penale del soggetto che viola la normativa applicabile. Nell'ultimo decennio, l'attenzione mostrata dalle Autorità Antitrust locali alle attività commerciali intraprese dagli attori del mercato è sempre maggiore, evidenziando inoltre una propensione alla collaborazione internazionale tra le stesse Autorità. Prysmian intende operare sul mercato nel rispetto della disciplina posta a tutela della concorrenza.	
Azioni adottate per la mitigazione Al fine di mitigare il rischio, il Gruppo ha adottato un Codice di Condotta Antitrust che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e ad osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Il Codice di Condotta Antitrust costituisce parte integrante del programma di formazione e intende fornire un quadro delle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza comunitaria ed italiana in materia di intese e di abusi di posizione dominante. Il programma di formazione (Integrity First) prevede sessioni di training, sia on line che in aula con l'obiettivo di sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo Prysmian. Inoltre, nel 2021 sono state svolte due ulteriori sessioni di training in materia antitrust in Europa (Spagna nello specifico) e Nord America. Sono stati, inoltre, adottati dei documenti di maggiore dettaglio sulle normative antitrust vigenti nell'Unione Europea e Nord America, Cina e Australia.	
Rischio di incorrere in export sanctions	Etica e integrità del business
Descrizione del rischio Molti paesi regolano le transazioni commerciali internazionali e applicano leggi e regolamenti che disciplinano il commercio di prodotti, software, tecnologie e servizi, comprese le transazioni finanziarie e l'intermediazione. I regimi di controllo delle esportazioni, regolati dalle legislazioni degli Stati Uniti, dell'UE (articolo 215 TFUE) e delle Nazioni Unite (capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite), identificano i soggetti (persone e enti) per i quali restrizioni mirate (a titolo esemplificativo embargo delle armi, divieti di viaggio, restrizioni finanziarie o diplomatiche, ecc.) sono definite obbligatorie. Il mancato rispetto di quanto sopra può comportare l'imposizione di multe e sanzioni penali e/o civili, comprese le pene detentive.	
Azioni adottate per la mitigazione Al fine di prevenire e mitigare il rischio, il Gruppo Prysmian si è dotato di una policy per la gestione e controllo delle esportazioni che prevede, tra le altre, le seguenti azioni: • monitoraggio dei paesi e parti soggetti a restrizioni nonché del livello delle restrizioni in vigore; • due Diligence delle parti soggette a restrizioni, al fine di evitare transazioni con parti vietate, ivi incluso lo screening di dipendenti del Gruppo Prysmian e visitatori; • classificazione del prodotto per determinare i requisiti di conformità all'esportazione che si applicano allo stesso. La classificazione permette al Gruppo Prysmian di comprendere dove e verso chi possono essere esportati i prodotti e se è necessaria una licenza o altra autorizzazione; • training di base per tutti i dipendenti sul controllo delle esportazioni e formazione mirata per appartenenti a funzioni responsabili delle transazioni commerciali internazionali e del controllo sulle esportazioni; • richiesta di dichiarazione dell'utente finale per attestare che l'acquirente o l'utente finale di beni / tecnologie sia conforme alle normative in materia di esportazione in vigore.	

⁷ Il Corruption Perception Index (CPI) è un indicatore pubblicato annualmente da Transparency International, utilizzato per misurare la percezione della corruzione nel settore pubblico in diversi paesi di tutto il mondo.

TEMI ATTINENTI AI DIRITTI UMANI



RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischi relativi alla sostenibilità sociale della propria struttura organizzativa e del modello di business	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori
Descrizione del rischio Il Gruppo Prysmian fronteggia quotidianamente la complessità derivante dalla gestione di relazioni, inerenti alle attività organizzative e di business, tra persone con diversa estrazione sociale e culturale. Nonostante il continuo impegno, l'attenta vigilanza e la periodica sensibilizzazione del personale, intervenendo anche con specifici sessioni di informazione e formazione, non è possibile mai escludere che possano verificarsi episodi di comportamenti in violazione di policy, procedure e Codice Etico e quindi delle normative vigenti in materia di diritti umani, da parte di coloro che svolgono attività per conto di Prysmian, con conseguenti possibili sanzioni, danni reputazionali anche rilevanti e impatti sul business.	
Azioni adottate per la mitigazione In qualità di azienda operante a livello internazionale, in diversi Paesi e comunità, il Gruppo Prysmian si impegna con passione per il rispetto e la tutela dei diritti umani di tutti i dipendenti e di tutti coloro che sono interessati dalle nostre attività. L'obiettivo è garantire che il Gruppo non sia in alcun modo coinvolto, direttamente o indirettamente, in attività che violino i diritti umani. In quest'ottica, nel 2017 nasce la Policy sui Diritti Umani di Prysmian ispirata a diversi standard riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani (come la Carta internazionale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, l'iniziativa delle Nazioni Unite "United Nations Global Compact" etc.) e applicata in tutte le sedi e attività del Gruppo. Dal 2018 è stato inoltre implementato un processo di Due Diligence dei Diritti Umani, che permette a Prysmian di mappare i potenziali impatti sui Diritti Umani che possono avere le operations del Gruppo. 1_ASSESS: Valutazione dell'impatto attuale e potenziale sui Diritti Umani sulla base del rischio di violazione a livello di Paese e Stabilimento utilizzando analisi desk e strumenti di autovalutazione 2_ACT: Valutazione dei risultati e della performance delle attività di audit per gli stabilimenti ad alto rischio; definizione delle azioni necessarie a prevenire e/o mitigare il potenziale impatto individuato 3_MONITOR: Monitoraggio della performance attraverso attività di verifica e audit nel corso degli anni 4_RESOLVE: Risoluzione delle violazioni 5_COMMUNICATE: Comunicazione della performance all'interno del Bilanci di Sostenibilità Seguendo il processo di Due Diligence nel 2021 è stato portato a termine l'assessment sui plant iniziato nel 2020 (100% dei siti produttivi⁸). All'assessment è seguita una fase di Audit per diversi siti risultati ad alto rischio di potenziale impatto sui diritti umani per verificare se tale potenziale rischio fosse fondato. Esternamente al Gruppo, Prysmian richiede ai fornitori il rigoroso rispetto dei diritti umani, adottando uno specifico processo di Due Diligence per la valutazione del rischio a livello della supply chain, descritto in particolare nella sezione "Catena del valore responsabile e sostenibile" di questo documento. Con l'obiettivo di gestire le principali questioni relative ai diritti umani identificate nella Policy sui Diritti Umani e prevenire gli impatti negativi sugli stakeholder individuati e sulle categorie vulnerabili, nel corso degli anni sono state sviluppate e attuate diverse azioni di prevenzione e mitigazione. A livello di Gruppo nel 2021 sono state inoltre erogate 27.772,41 ore di training sui temi di Etica e Diritti Umani con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere all'interno di Prysmian l'attenzione verso tali aspetti.	

ALTRI RISCHI



RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischio di inadeguatezza nel perseguire l'innovazione tecnologica e in particolare le tecnologie emergenti, alternative o sostitutive legate al clima	Performance economica e creazione di valore
Descrizione del rischio L'accelerazione del processo di innovazione tecnologica osservata negli ultimi anni, con un utilizzo sempre più massivo di energie rinnovabili e un percorso già consolidato verso la digitalizzazione, favorito anche dalla pandemia COVID-19, espone il modello culturale e organizzativo di Prysmian di Gruppo al rischio di essere inadeguato per un cambiamento così veloce. In particolare, nel 2021 Prysmian ha valutato l'impatto sul business nel medio e lungo termine (fino al 2035) che potrebbero avere nuove tecnologie emergenti, alternative o sostitutive legate al clima e alle energie rinnovabili (ad esempio idrogeno, batterie con maggiore capacità, tecnologie relative al settore E-Vehicle, al wireless, ecc.). L'analisi, basata su un approccio quantitativo, ha consentito di verificare la resilienza e la flessibilità della strategia del Gruppo, che pone grande enfasi su queste e altre tecnologie che potrebbero emergere nei prossimi anni, anche se al momento non sembrano avere un così forte impatto sul business dei cavi e il suo ruolo chiave nella transizione energetica. L'esposizione al rischio è stata analizzata su un arco temporale 2022-2035 e con quattro scenari di emissione IEA: STEPS, APS, SDS e NZE.	
Azioni adottate per la mitigazione In termini di azioni di mitigazione, il portafoglio diversificato di attività con una presenza geografica mondiale è un punto di forza per il Gruppo Prysmian, unico leader mondiale con un modello di business equilibrato tra aree con profili diversi, dove ogni segmento gioca un ruolo preciso nella strategia complessiva, considerando stabilità, crescita potenziale e la generazione di opportunità. Prysmian ambisce a mantenere il suo ruolo di leader nel settore della ricerca e sviluppo attraverso 26 centri di eccellenza di ricerca e sviluppo, tecnologie proprietarie avanzate, oltre 900 professionisti qualificati, circa 5.600 brevetti concessi o depositati e relazioni con le principali università e centri di ricerca nel mondo, investendo oltre 107 milioni di euro in ricerca e sviluppo. Di recente sono stati nominati un Chief Innovation Officer e un Chief Digital Officer, con riporto diretto al CEO. È stato inoltre implementato un Group Innovation Steering Committee presieduto dal CIO per consolidare il Prysmian Global Innovation Portfolio e sono state lanciate nuove roadmap dedicate all'innovazione, alla riduzione dei costi e ai progetti nei settori Projects e Telecom. Concorsi di innovazione tra i dipendenti coinvolgendo anche i clienti chiave e un piano di crescita professionale e dedicato a rafforzare le competenze di innovazione per i dipendenti, completano la strategia del Gruppo.	

⁸ Dall'analisi, che fa riferimento al perimetro 2020, sono esclusi i plant di OAPIL (Sohar) e Chiplun (India).

RISCHIO IDENTIFICATO	TEMATICA MATERIALE 2021
Rischi legati alla gestione di brevetti di terze parti per prodotti sempre più complessi	Performance economica e creazione di valore
Descrizione del rischio La crescente necessità di soluzioni integrate, in parte anche accelerata dalle politiche di decarbonizzazione, porta ad un aumento delle probabilità che i prodotti di Prysmian ricadano in soluzioni brevettate da terze parti. L'obiettivo è quello di evitare costi di contenzioso, spesso molto alti visto le competenze tecniche richieste nel corso della pratica. Nel 2021, Prysmian ha condotto un'analisi per verificare l'impatto di questo rischio (transition risk di tipo policy & legal ⁹) sulle attività del Gruppo. L'analisi ha permesso di valutare l'efficacia delle contromisure adottate nelle diverse fasi di sviluppo delle soluzioni, minimizzando così l'esposizione del Gruppo. Il continuo investimento nella brevettazione ha permesso a Prysmian di costruire un portafoglio brevetti solido che rappresenta un importante deterrente contro possibili azioni legali da parte dei competitors. Inoltre, grazie alle diverse azioni legali intraprese con successo nel 2021, Prysmian ha dimostrato la volontà di difendere la propria tecnologia anche in maniera aggressiva e efficace. L'esposizione al rischio è stata analizzata su un arco temporale 2022-2035 e con quattro scenari di emissione IEA: STEPS, APS, SDS e NZE.	
Azioni adottate per la mitigazione Il Gruppo esegue una mappatura delle applicazioni utilizzate nella realizzazione di soluzioni integrate e dei relativi brevetti proprietari, impegnandosi a rispettare i diritti di proprietà intellettuale di terze parti qualora a conoscenza d'esistenza di tali diritti preesistenti. Il rischio è presidiato dalla direzione Proprietà Intellettuale del Gruppo, supportata, all'occorrenza e su tematiche specifiche, da professionisti esterni.	
Rischi connessi alla sostenibilità della propria catena di fornitura	Catena di fornitura sostenibile
Descrizione del rischio Il modello di business del Gruppo, con una presenza globale in oltre 50 paesi e una elevata diversificazione delle applicazioni di prodotto, si basa su una complessa catena di fornitura che richiede una continua interfaccia con numerosi fornitori di diversa dimensione ed estrazione culturale. La gestione quindi di una catena di fornitura complessa può portare il Gruppo, se non correttamente indagati e gestiti, ad approvvigionarsi da fornitori che non rispettano le linee guida del Codice di Condotta Commerciale del Gruppo, con il rischio di supportare fornitori che non operano in linea con gli standard internazionali. Inoltre, il Gruppo ritiene di avere una responsabilità che va oltre il perimetro dell'organizzazione e quindi la gestione della sostenibilità della propria catena di fornitura (upstream or downstream activities and clients) permette di limitare eventuali rischi reputazionali che ne possono derivare. Nel corso del 2021, Prysmian ha condotto una analisi per valutare le possibili conseguenze su alcune opportunità di business basate sulla realizzazione di prodotti e servizi "low carbon" ed "eco-friendly". L'attività ha permesso di individuare potenziali iniziative mirate sia alla riduzione dei consumi che al recupero e utilizzo di materiali riciclati e che consentiranno di supportare le attività del cosiddetto "shifting" ambientale.	
Azioni adottate per la mitigazione In aggiunta all'impegno nella valutazione delle controparti, il Gruppo si è dotato di linee guida e politiche che i fornitori sono tenuti a rispettare (ad esempio, il Codice Etico e il Codice di Condotta Commerciale). È prevista una immediata reazione nel caso dovessero emergere comportamenti non conformi ai principi di sostenibilità ambientale e sociale messi in atto da terze parti coinvolte nella catena di fornitura, che esporrebbero il Gruppo a rischi potenzialmente anche rilevanti di immagine e di reputazione. Qualora le problematiche emerse non venissero prontamente risolte ed eliminate, il Gruppo si riserva di attivare un approccio di risoluzione delle attività di business in essere e l'esclusione temporanea o, nei casi gravi, definitiva, dei fornitori del Gruppo. La valutazione dei rischi connessi alla sostenibilità delle terze parti è un elemento fondamentale dell'intero processo di gestione della catena di fornitura che definisce regole chiare per i) l'introduzione di nuovi fornitori, ii) la valutazione periodica della catena di fornitura, iii) il monitoraggio ed il miglioramento della strategia di gestione della catena di fornitura.	
Rischio legato a Covid-19, compresa la contrazione del mercato e il rallentamento della domanda	Trasversale
Descrizione del rischio Nel corso del 2020 si è assistito ad un peggioramento del quadro macroeconomico globale a seguito della diffusione della pandemia Covid-19. Per fronteggiare tale emergenza sanitaria, i governi della maggior parte dei paesi hanno adottato misure di contenimento tra i quali divieti di circolazione, quarantene e altri interventi di emergenza pubblica con gravi ripercussioni sull'attività economica e sull'intero sistema produttivo. Queste restrizioni ai viaggi e alla libera circolazione delle persone sono proseguite nella seconda metà del 2020 e all'inizio del 2021 con restrizioni dovute alla "seconda e terza ondata", nonché nell'autunno del 2021 e all'inizio del 2022 in conseguenza della "quarta ondata". Questa "ondata" (e qualsiasi altra "ondata" futura) ha portato (e potrebbe continuare a portare) a nuove perturbazioni nelle economie di quelle nazioni già impattate dal COVID-19 e potrebbe comportare ulteriori impatti negativi sull'economia globale in generale.	
Azioni adottate per la mitigazione Il Piano di misure straordinarie prontamente implementato dal Gruppo, fin dall'inizio della pandemia Covid-19, si sta dimostrando efficace ed ha messo al centro dell'attenzione le persone. A tal proposito, al fine di preservare l'impiego permanente delle proprie risorse, si è cercato di salvaguardare la salute dei dipendenti, anche tramite lo svolgimento continuo di test e fornitura di materiale sanitario e dispositivi di protezione individuale. Il Gruppo ha posto in essere una serie di azioni volte a mitigare i rischi derivanti dalla pandemia da Covid-19 con lo scopo di proteggere la capacità di generazione di cassa, tramite una gestione rigorosa del capitale circolante ed un efficace monitoraggio dei costi volto alla riduzione sia dei costi fissi che di quelli variabili. Anche sul fronte degli investimenti si è adottata una politica molto più rigorosa, preservando una strategica allocazione delle risorse.	

9 Come definito dal documento "Implementing the Recommendations of the Task Force on Climate-related Financial Disclosures - Appendix 1 October 2021".

RISCHIO IDENTIFICATO

TEMATICA MATERIALE 2021

Rischio di perdita di competitività o leadership nel business della transizione energetica

Performance economica e creazione di valore

Descrizione del rischio

Nella transizione energetica verso un'economia decarbonizzata, Prysmian ambisce ad essere il player tecnologico di riferimento, per abilitare la produzione e la trasmissione di energia più pulita, intelligente, efficiente e competitiva. Tuttavia, le nuove politiche di transizione energetica e le conseguenti nuove opportunità di mercato stanno modificando rapidamente uno scenario già competitivo, con il rafforzamento o l'ingresso di nuovi attori e lo sviluppo di nuove tecnologie, che possono ridurre o interrompere la leadership di Prysmian con conseguente impatto sui risultati del Gruppo.

Azioni adottate per la mitigazione

Nel corso del 2021 Prysmian ha condotto un'analisi approfondita delle proprie attività di business in relazione all'ingresso di nuovi competitor nei settori High Voltage Underground, Submarine Power, Submarine Telecom e Offshore. Il rischio di nuovi player è stato valutato considerando anche l'interesse di società che non operano necessariamente nel settore dei cavi, ma che, avendo un grande capitale finanziario, vedono nel settore della transizione energetica un'importante opportunità di business. L'attività, basata su un approccio quantitativo, ha analizzato la domanda per questi businesses nel periodo 2022-2035 ed ha evidenziato i principali driver che potrebbero spingere i nuovi player ad entrare nel mercato. Ciò consentirà a Prysmian di monitorare attentamente l'evoluzione di tale rischio, facilitando eventuali aggiustamenti della propria strategia di medio-lungo termine. L'esposizione al rischio è stata analizzata su un arco temporale 2022-2035 e con quattro scenari di emissione IEA: STEPS, APS, SDS e NZE.

Opportunità

Prysmian ha effettuato un'analisi approfondita volta a valutare le opportunità derivanti dal processo di transizione energetica, con particolare riguardo alle condizioni favorevoli derivanti dalle sempre più stringenti politiche di riduzione delle emissioni di gas serra.

L'attività, condotta valutando quattro scenari proposti dall'Agenzia internazionale dell'energia (STEPS, APS, SDS e NZE), ha determinato la misura in cui il mercato dei cavi giocherà un ruolo importante nel raggiungimento degli obiettivi attesi nell'ambito della transizione ecologica ed energetica.

Di seguito si indicano le opportunità identificate:

OPPORTUNITÀ

TEMATICA MATERIALE 2021

Sviluppo ed espansione di soluzioni a basse emissioni, in particolare nei mercati dei cavi energia e della fibra

Soluzioni per applicazioni sostenibili.
Performance economica e creazione di valore

I clienti e i consumatori mostrano un'attenzione sempre maggiore alle questioni ambientali e, più specificamente, agli effetti sul clima dei prodotti e servizi acquistati. Un trend confermato da un approfondito benchmarking condotto dal Gruppo e in cui sono state analizzate le politiche e strategie relative al cambiamento climatico di un selezionato panel di clienti, fornitori e competitor.

I business case, sviluppati per tutti gli scenari IEA analizzati, hanno messo in luce in quale misura un'adeguata strategia climatica potrà costituire un aspetto chiave nel consolidamento del vantaggio competitivo di un determinato player.

Tra le azioni maggiormente significative in cui la Direzione R&D del Gruppo è già impegnata e continuerà a focalizzarsi con specifici investimenti figurano:

- il miglioramento dell'efficienza dei cavi energia al fine di ridurre la dissipazione di energia per effetto Joule;
- la riduzione dell'esafluoruro di zolfo (SF6) nella fase dei test sui cavi e la riduzione/sostituzione del piombo nelle guaine isolanti;
- lo sviluppo di soluzioni in cavo ibride, in grado di fornire energia ai dispositivi e al contempo trasmettere dati (fibre ottiche e cavi in rame all'interno della medesima guaina);
- il miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni della fibra;
- l'utilizzo di materiali riciclati in grado di garantire elevate prestazioni tecniche.

Intercettare la crescita attesa del mercato globale dei cavi e accesso ai mercati emergenti

Performance economica
e creazione di valore

Un forte impulso in termini di business è atteso dalle politiche di decarbonizzazione che trasformeranno il mercato in cui il Gruppo opera. Tra i diversi scenari IEA analizzati sono state identificate nuove opportunità.

Relativamente al business Energy queste deriveranno da:

- uso massiccio di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica;
- incremento nel numero di utilizzatori di veicoli elettrici, sia in ambito civile sia in ambito industriale;
- sviluppo e potenziamento di reti di trasmissione/interconnessione e distribuzione;
- ammodernamento degli edifici per migliorarne l'efficienza energetica.

Anche per il mercato della fibra è prevista una crescita relativamente al suo utilizzo in tutti i settori e servizi, trainata dalla forte domanda di digitalizzazione.

Sono stati elaborati business case dettagliati per valutare il valore aggiunto delle singole iniziative identificate e a cui il Gruppo, attraverso la propria Direzione R&D, guarda per raccogliere appieno i benefici attesi.

OPPORTUNITÀ	TEMATICA MATERIALE 2021
Utilizzo di risorse a basse emissioni grazie all'installazione di sistemi basati sulle energie rinnovabili (ad es. fotovoltaico) e acquisto di energia rinnovabile	Performance economica e creazione valore. Promuovere la decarbonizzazione verso emission net-zero
Tra le opportunità per ridurre la propria impronta di carbonio Prysmian intende installare sistemi fotovoltaici in diversi stabilimenti (già installati in uno stabilimento italiano e previsti per altri stabilimenti europei). Il Gruppo ha valutato la possibilità di sottoscrivere contratti Corporate Power Purchase Agreement (PPA), iniziative che riducono anche la sensibilità a variazioni del costo del carbonio e a futuri aumenti del prezzo dei combustibili fossili, incentivando altresì lo sviluppo di impianti rinnovabili in grado di attirare finanziatori. Un business case specifico è stato elaborato sulla base di ipotesi iniziali relative alla capacità di acquisto di energia elettrica mediante PPA fotovoltaici. Tali ipotesi saranno oggetto di un'analisi approfondita nel corso del 2022, che includerà anche l'identificazione di potenziali fornitori. Un PPA è già stato sottoscritto per uno stabilimento europeo e altre iniziative sono in fase di valutazione. L'iniziativa potrebbe anche anticipare il raggiungimento degli obiettivi di azzeramento delle emissioni nette del Gruppo.	
Rendere più green la supply chain valutando le opzioni di riduzione del consumo energetico e della produzione di rifiuti e di incremento dell'utilizzo di materiali riciclati	Catena di fornitura sostenibile
Una delle sfide più significative della transizione ecologica ed energetica è rappresentata dalla Green Supply Chain, ovvero una serie di iniziative che ridurranno l'impatto ambientale delle attività produttive e della supply chain. Sono attesi benefici da un migliore posizionamento del Gruppo che rifletterà le nuove preferenze dei consumatori e attirerà un maggiore interesse da parte delle istituzioni finanziarie che favoriscono le aziende che riducono la propria impronta di carbonio, con il conseguente accesso ai finanziamenti "green", in grado di ridurre il costo del capitale. Prysmian si impegnerà in attività volte a ridurre gli scarti di produzione e i rifiuti, eliminare le sostanze tossiche, ridurre al minimo l'utilizzo di materiali da imballaggio non ecosostenibili o ridurre la quantità di materiale necessario, facilitare lo smaltimento dei materiali o riconvertire a un nuovo uso i materiali utilizzati per realizzare un prodotto. Prysmian è consapevole della necessità di un programma di Green Supply Chain Management ben definito. Tale programma sarà sviluppato nel 2022 e allineato al business plan strategico dell'azienda, coinvolgendo tutte le funzioni lungo l'intera catena di valore.	

CORPORATE GOVERNANCE

Prysmian Group guarda a una Governance in grado di creare valore sostenibile nel tempo e dar vita a un circolo virtuoso con al centro l'integrità aziendale. In particolare, la consapevolezza sull'importanza di un buon sistema di Corporate Governance per conseguire obiettivi ambiziosi e strategici si traduce nell'assicurare un governo che sia: efficace, nel rispetto delle istituzioni e delle regole; efficiente, in considerazione dei principi di economicità; e corretto nei confronti di tutti i soggetti interessati alla vita del Gruppo.

Coerentemente, il Gruppo Prysmian mantiene il proprio sistema di Corporate Governance costantemente allineato alle raccomandazioni e alle normative in materia, aderendo alle best practice nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo ha posto in essere principi, regole e procedure che disciplinano e guidano lo svolgimento delle attività di tutte le strutture organizzative e operative, oltre a garantire che ogni operazione sia compiuta in maniera efficace e trasparente.

Anche nel corso del 2021, Prysmian ha continuato ad aderire al Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha valutato alcune azioni di adeguamento alle nuove raccomandazioni introdotte con l'ultima edizione del citato Codice di Corporate Governance, applicabile a partire dal primo esercizio successivo al 31 dicembre 2020 e, quindi, con relativa informativa nella relazione sul governo societario da pubblicare nel 2022.

Per ulteriori informazioni riguardanti:

1. l'adesione ai principi ed alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance ed alle motivazioni relative all'eventuale mancata adesione ad una o più disposizioni e;
2. le eventuali pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari.

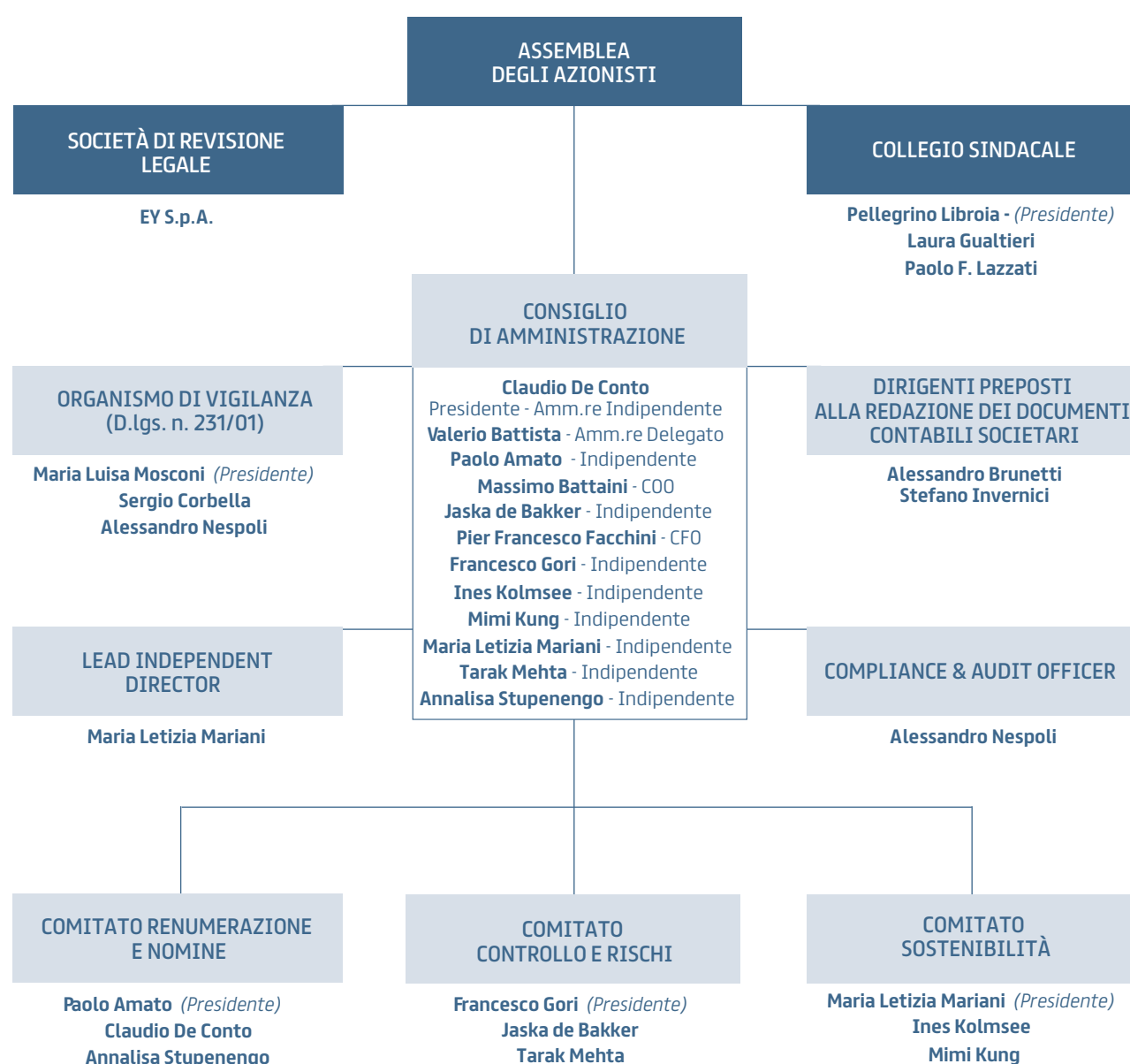
Si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" approvata dal Consiglio di Amministrazione e consultabile nel sito web della Società www.prysmiangroup.com, nella sezione Società/Governance.

LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE

Il modello di amministrazione e controllo adottato da Prysmian è quello tradizionale, con la presenza di un'Assemblea degli Azionisti, di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale. La struttura di Corporate Governance di Prysmian si fonda sulla centralità del Consiglio di Amministrazione - quale massimo organo deputato alla gestione della Società nell'interesse dei soci - nel fornire l'orientamento strategico, nel garantire la trasparenza dei processi di formazione delle decisioni aziendali e nella definizione di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi i processi decisionali interni e verso l'esterno.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo, al 31 dicembre 2021, della struttura di Corporate Governance adottata dalla Società, e se ne descrivono le principali caratteristiche.

STRUTTURA DI GOVERNANCE



Nel rispetto di quanto previsto all'art. 14 dello Statuto, la Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da dodici Amministratori - in carica sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023 - di cui nove Amministratori non esecutivi. Al 31 dicembre 2021, sul totale degli Amministratori, sette sono uomini e cinque donne, cinque appartenenti alla fascia di età compresa tra i 45 e i 55 anni e sette alla fascia di età superiore ai 55 anni.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge riserva in esclusiva all'assemblea dei soci. In linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, gli Amministratori non esecutivi sono in numero e con autorevolezza tali da garantire che il loro giudizio possa avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari. Otto dei consiglieri non esecutivi sono indipendenti sia ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (T.U.F.), sia ai sensi dell'art. 2, raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance, mentre un consigliere non esecutivo risulta indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3°, del T.U.F. Il Consiglio di Amministrazione ha individuato tra i propri membri un Amministratore Delegato, attribuendogli tutte le deleghe e i poteri di ordinaria amministrazione necessari o utili per lo svolgimento dell'attività sociale.

La gestione dell'impresa spetta agli Amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Il Consiglio di Amministrazione è altresì responsabile del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo e pertanto è chiamato a verificarne l'adequatezza, nonché ad adottare specifiche linee di indirizzo del sistema predetto, avvalendosi del supporto degli altri soggetti coinvolti nel sistema di controllo e gestione dei rischi, ossia il Comitato Controllo e Rischi, l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il responsabile della funzione Audit & Compliance, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari.

A completamento della propria struttura di Corporate Governance, la Società si è inoltre dotata di un Comitato Remunerazioni e Nomine, di un Comitato Sostenibilità e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D.lgs. 231/2001. Per una più completa informativa (i) sul sistema di Corporate Governance di Prysmian S.p.A. (ii) sull'assetto proprietario, di cui all'art.123-bis del T.U.F. (iii) sull'informativa resa dagli Amministratori relativamente alle cariche di amministratore o sindaco ricoperte dagli stessi in società quotate o di interesse rilevante, si rinvia alla "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari", consultabile nel sito web della società www.prysmiangroup.com, nella sezione Società/Governance, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del T.U.F.

LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Dal 1° gennaio 2016, il Consiglio di Amministrazione (CdA) di Prysmian S.p.A. aveva affidato il compito di supervisionare le questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività del Gruppo e alle sue dinamiche d'interazione con tutti gli stakeholder al Comitato per la Remunerazione, le Nomine e la Sostenibilità (oggi Comitato Remunerazioni e Nomine). Vista la crescente attenzione verso le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) e il significativo impegno che comporta la supervisione di tali materie, il CdA, su proposta del proprio Presidente, ha istituito al proprio interno un Comitato Sostenibilità (il "Comitato") a cui sono stati trasferiti a partire dal 5 marzo 2020 i compiti e le funzioni nelle materie sopra ricordate. Al Comitato sono state attribuite funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di supervisione delle questioni di sostenibilità connesse all'esercizio dell'attività d'impresa e, in particolare è stato incaricato di:

- promuovere la linea di indirizzo da sottoporre al CdA che integri la sostenibilità nei processi di business, al fine di assicurare la creazione di valore sostenibile nel tempo per gli azionisti e per tutti gli altri stakeholder;
- diffondere la cultura della sostenibilità presso i dipendenti, gli azionisti, clienti e, più in generale, gli stakeholder;
- valutare gli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività d'impresa;
- esprimere pareri riguardo gli obiettivi di sostenibilità annuali e pluriennali da raggiungere con specifico riferimento alla gestione dei rischi correlati di medio e lungo periodo afferenti alla Società e alle sue controllate affinché risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- monitorare il posizionamento della Società nei principali indici di sostenibilità;
- esprimere pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società o da società controllate in tema di Corporate Social Responsibility;
- esaminare, in anticipo rispetto al CdA, il bilancio annuale di sostenibilità, contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi della Direttiva Europea 2014/95/EU;
- formulare su indicazione del CdA pareri e proposte riguardanti specifiche questioni in tema di responsabilità sociale d'impresa.

Il Comitato Sostenibilità fornisce supporto al CdA anche attraverso la consulenza sulle principali iniziative di contrasto al Climate Change come, ad esempio, l'adozione di Science Based Target. Inoltre, rispetto queste tematiche il Sustainability Steering Committee insieme al Comitato Controllo e Rischi supervisiona il monitoraggio dei rischi, sia physical che transitional, legati alla tematica del Climate Change e l'implementazione di progetti ed iniziative messe in atto per gestirli.

Per sottolineare l'impegno e l'attenzione di Prysmian ai temi di sostenibilità lungo tutta la catena del valore e all'interno di tutti i processi aziendali, è stato formato un Sustainability Steering Committee come parte del sistema di governance interno. Composto dalle prime linee dell'organizzazione e presieduto dal Chief Sustainability Officer (CSO), lo Steering Committee è responsabile di:

- promuovere una **CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ** all'interno di tutte le **ATTIVITÀ AZIENDALI**
- definire e/o valutare l'implementazione di progetti o programmi finalizzati a **MIGLIORARE L'AGENDA DELLA SOSTENIBILITÀ**
- monitorare gli **OBIETTIVI DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ** del gruppo, i progressi rispetto alla **SUSTAINABILITY SCORECARD** e lo stato di avanzamento delle azioni per garantire l'allineamento con le politiche del Gruppo e sviluppare una sempre maggiore **RESPONSABILITÀ INTERNA VERSO I RISULTATI LEGATI AD AMBITI DI SOSTENIBILITÀ**
- supervisionare tutte le iniziative in corso che hanno impatti, attuali e potenziali, sulle **PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, SOCIALE e AMBIENTALE**
- garantire una **COMUNICAZIONE EFFICACE** dell'impegno e dei risultati raggiunti in **MATERIA DI SOSTENIBILITÀ**
- sostenere le iniziative di **TUTELA DELLE DIVERSITÀ e di inclusione** interne ed esterne

Il Sustainability Steering Committee inoltre si riunisce periodicamente per discutere sulle priorità strategiche di sostenibilità, sull'avanzamento del piano di azioni e sulla sua implementazione. Le linee strategiche di sostenibilità vengono definite e promosse a livello Corporate, per poi essere integrate nelle politiche locali e in tutte le attività quotidiane.

La funzione Corporate and Business Communications si occupa del coordinamento di tutte le attività legate al reporting di sostenibilità del Gruppo, sia in termini di processo che di contenuto, della mappatura degli stakeholder e del monitoraggio delle loro aspettative attraverso attività di stakeholder engagement, oltre a garantire una comunicazione trasparente e costante sia verso gli stakeholder esterni che interni.



ESG Digital Governance

Una solida ESG Identity si basa su dati di qualità, affidabili e tracciabili. Per questo abbiamo investito in un innovativo progetto di digitalizzazione delle informazioni ESG e di governo digitale del dato. Una evoluzione cruciale per mettere a terra le nostre ambizioni di sostenibilità gestendo in maniera strutturata e integrata la crescente complessità di informazioni e KPI.

LA GOVERNANCE DIGITALE DEI FATTORI ESG

Prysmian Group nel 2021 ha consolidato il processo, avviato nel 2020, di gestione dei dati in un'unica piattaforma digitale sottoposta ad audit e certificata secondo i principali standard di riferimento. Le attività di controllo e di certificazione della Dichiarazione non finanziaria sono state condotte attraverso la piattaforma.

La piattaforma ha permesso al gruppo di rendicontare nuovi KPI di sostenibilità, incluso il recente GRI 207: TAX 2019. Le competenze del partner ESGeo hanno consentito di rappresentare correttamente i nuovi standard. Tale processo di digitalizzazione dei KPI di sostenibilità permette di accentrare l'informativa e di intraprendere il percorso virtuoso di analisi e gestione attiva di queste variabili, permettendo peraltro la correlazione con quelle finanziarie in una visione integrata.

Le funzionalità del tool ESGeo hanno consentito di gestire l'informativa della rendicontazione in modo collaborativo e con l'ausilio di un processo di work flow che ha incluso le fasi di editing, imputazione, validazione e approvazione garantendo così la correttezza e tracciabilità del dato.

Il consolidamento nel tempo del database metterà il Gruppo in grado di calcolare la sensibilità degli impatti ESG per attività, per aree geografiche, per progetti, per unità organizzative e per linee manageriali.

Tali processi di "data analytics" permetteranno di assegnare target ai manager migliorando l'efficacia degli impatti e permetteranno di indirizzare gli investimenti anche tenendo conto dei rischi e delle opportunità ESG. Inoltre, gli obblighi di trasparenza dettati dalla nuova Tassonomia Europea in vigore dal 2022 sarà monitorata attraverso la piattaforma ESGeo.



Etica e integrità in Prysmian Group

Abbiamo messo in atto una serie di iniziative per definire le responsabilità etico-sociali e di comportamento di ognuno di noi: dal Codice Etico alla Politica anti-corruzione, fino a una Policy di Whistleblowing. Questi documenti ci guidano ogni giorno nel modo di portare avanti il nostro business e le nostre ambizioni, nel relazionarci con i nostri colleghi, con una particolare attenzione alle questioni ambientali e sociali.

CODICE ETICO PRYSMIAN GROUP

*“Il Codice Etico rappresenta la «Carta Costituzionale» del Gruppo, ossia la **CARTA DEI DIRITTI E DOVERI MORALI** che definisce la **RESPONSABILITÀ ETICO-SOCIALE** di ogni membro dell’organizzazione.”*

Il Codice Etico è lo strumento che, in coerenza con la visione e la missione del Gruppo, stabilisce i principi a cui tutti devono attenersi. Definendo le linee guida per tutte le attività quotidiane, il Codice Etico riveste un ruolo strategico per il Gruppo e si rivela uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di coloro che operano in nome e per conto di Prysmian. Il Codice Etico vive e si evolve in parallelo con lo sviluppo del business in un contesto competitivo ed è sempre pronto ad accogliere le richieste di legalità e correttezza che possono provenire da tutti gli stakeholder di Prysmian. Il Codice Etico è in linea con le *best practices* internazionali e recepisce i principi di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e delle Convenzioni Fondamentali dell’International Labor Organization (ILO). La struttura del Codice Etico del Gruppo Prysmian, nella sua versione più aggiornata datata 1 agosto 2019, poggia sui seguenti tre pilastri:

- **ETICA** nelle attività di **BUSINESS**;
- **ETICA** nei rapporti con **COLLEGHI** e **SUPERIORI**;
- **ETICA** nelle questioni **AMBIENTALI** e **SOCIAL**.

Sul sito web del Gruppo Prysmian sono disponibili informazioni più approfondite su questi tre pilastri. Tutte le società del Gruppo rispettano rigorosamente il Codice Etico, la normativa applicabile, la disciplina e le procedure adottate di volta in volta dal Gruppo. Al fine di garantire la più ampia diffusione possibile dei contenuti, il presente Codice Etico è disponibile in 26 lingue ed è pubblicato anche sul sito internet della Società www.prysmiangroup.com.

Il Codice riflette un approccio al business comune e condiviso, onesto, etico e conforme a tutte le leggi e i regolamenti in vigore, che deve essere rispettato da tutti i dipendenti del Gruppo, ovunque si trovino e operino nel mondo. È fondamentale, in particolare, che ciascun dipendente sia responsabile del proprio lavoro quotidiano e aderisca personalmente e con convinzione allo spirito del Codice.

Nel 2020 uno specifico on line training sul Codice Etico è stato svolto da tutti i dipendenti White Collar del Gruppo a livello Globale e è ripetuto con cadenza biennale.

Politica di anti-corruzione in Prysmian Group

Il Gruppo Prysmian ha messo in atto una serie di azioni finalizzate alla gestione preventiva delle tematiche della corruzione; prima fra queste, l'adozione di una Policy Anti-corruzione che proibisce sia la corruzione dei pubblici ufficiali che la corruzione dei privati e richiede ai dipendenti di Prysmian di attenersi alle indicazioni in essa contenute, oltre che di osservare e rispettare tutte le legislazioni anti-corruzione vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera, nel caso in cui siano più restrittive.

Tra le attività di prevenzione delle pratiche di corruzione all'interno del Gruppo, Prysmian mette in atto le seguenti azioni specifiche:

- Implementazione nel 2019 del "Third Party Program" quale nuova Policy di Gruppo finalizzata alla prevenzione e gestione del rischio di corruzione derivante dal rapporto con terze parti (quali agenti distributori, e determinate categorie di fornitori). In particolare, prima dell'istaurazione di una qualsiasi relazione d'affari con terze parti, è obbligatorio svolgere - attraverso una piattaforma online dedicata, un'attività di Due Diligence sulla terza parte stessa. A seguito della suddetta attività, ciascuna terza parte viene, quindi, classificata secondo un grado di rischio (alto, medio, basso) e, conseguentemente, sottoposta ad un processo approvativo differenziato in base al rischio stesso. L'attività di due diligence deve essere, inoltre, ripetuta ogni 1, 2 o 3 anni, in base al grado di rischio emerso e alla tipologia di terza parte. Inoltre, il Codice Etico di Gruppo (che include la clausola anti-corruption) è accettato e firmato da tutti gli appaltatori, fornitori e agenti e, con l'introduzione della nuova Policy "Third Party Program", tutti i nuovi agenti, distributori e 15 categorie di fornitori sono anche tenuti a firmare l'anti-corruption certificate. Il programma, introdotto nel 2019, è rimasto in atto per tutto il 2021.
- Nel corso del 2021 il Gruppo Prysmian, in continuità con gli obiettivi prefissati nel corso degli anni precedenti, ha proseguito nelle attività di vigilanza e mantenuto l'attenzione in tema di compliance attraverso un apposito programma di compliance anti-corruzione ispirato alle linee guida dettate dalla ISO 37001:2016 "Anti-bribery Management Systems". Tale programma, approvato dal CdA a febbraio 2018, oltre a offrire un maggiore controllo nella gestione del rischio di corruzione, è altresì finalizzato a minimizzare il rischio di incorrere in sanzioni a seguito di reati corruttivi da parte di dipendenti o terze parti. Il nucleo dello standard ISO 37001, come noto, è il controllo delle terze parti (fornitori, intermediari, agenti e clienti) attraverso un sistema di due diligence volto a far emergere eventuali criticità o eventi negativi che possano minare la reputazione dei soggetti terzi con cui il Gruppo Prysmian si relaziona. Nel 2021, il Gruppo ha avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 37001:2016 aggiornando il risk assessment anti-corruzione, l'"Anti-bribery Management Systems" nonché la Policy Anti-corruzione al fine di conformarsi ai requisiti ISO 37001. È stata inoltre istituita, all'interno della Funzione Compliance, un'apposita Funzione anti-corruzione. A dicembre 2021 è stata, infine, ottenuta la certificazione ISO 37001 da parte di un certificatore esterno e indipendente.
- Revisione, nel 2021, della Policy Omaggi e Spese di rappresentanza stabilendo una serie di regole da rispettare prima di corrispondere o ricevere omaggi o spese di rappresentanza e distinguendo a seconda che si tratti di aziende private o di enti governativi/pubblici funzionari. Sempre nel 2021 è stata, inoltre, implementata una nuova piattaforma online affinché tutti i dipendenti Prysmian, prima di fare o ricevere omaggi e spese di rappresentanza, effettuino apposita disclosure e ottengano le dovute approvazioni.
- Invio all'Organismo di Vigilanza di un flusso di informazioni periodiche, provenienti da ogni area, in conformità con il D.Lgs.231/2001. Tali aree riguardano, tra l'altro:
 - Nuovi agenti Prysmian
 - Risultati della due diligence
 - Pagamento di commissioni oltre una certa soglia
- Tutte le compliance policy (Code of Ethics, Global Compliance, Helpline, Anti-Corruption, Gifts & Entertainment, Third Party Program, Antitrust, Antitrust EU, Conflict of Interest, Export Control) sono pubblicate sulla intranet aziendale e sono disponibili nelle lingue ufficiali del Gruppo Prysmian.

Infine, si precisa che, nell'ambito del Gruppo Prysmian, la Policy Anti-corruzione vieta severamente qualsiasi contributo politico. Nel FY21, infatti, l'importo speso per contributi politici è stato pari a € 0.

Training anti-corruzione in Prysmian Group

- Attività di training in merito alla compliance alle norme anticorruzione valide per tutto il personale del Gruppo. In particolare, si segnala che, nel corso del 2021, a causa del persistere dell'emergenza COVID-19, le lezioni in aula sono state sostituite da specifici training erogati tramite video conferenza utilizzando la piattaforma

Microsoft Teams, rivolti ad alcune Funzioni tra cui Commerciale, Finance e Acquisti. Nel 2021 sono stati formati **2.280** dipendenti White Collar attraverso il corso "Overall Compliance Awareness" (i suddetti corsi prevedono sia moduli anti-corruzione che moduli anti-trust).

- Al fine di informare tutti i dipendenti sulle nuove regole da rispettare in tema di omaggi e spese di rappresentanza, è stato svolto uno specifico training in video conferenza utilizzando la piattaforma Microsoft Teams (totale di dipendenti White Collar formati **5.129**).
- Attività di training on line sulle tematiche Anti-Bribery and Corruption (ABAC) per tutti gli Agenti di Vendita che collaborano con Prysmian. In particolare, nel 2021, sono stati formati **200 Agenti** di vendita su un totale di 278.
- In linea con il costante impegno del Gruppo nel garantire che gli interessi finanziari e personali dei propri dipendenti e consulenti non siano in conflitto con le capacità di svolgere le proprie mansioni lavorative con professionalità, etica e trasparenza, nel 2019 è stata emessa una nuova policy sul Conflitto di Interessi (COI). Inoltre, sempre con riferimento alla tematica COI, nel 2021 è stata implementata una nuova piattaforma online per la segnalazione di potenziali conflitti di interesse - interni o esterni all'azienda. In particolare, è stato richiesto a tutti i dipendenti del Gruppo Prysmian di dare *disclosure* di tutte quelle relazioni personali o finanziarie che possono potenzialmente determinare un conflitto di interesse (percentuale di completamento pari al **97%**).

Normativa anti-trust

Le norme sulla concorrenza, in tema di accordi restrittivi e di abusi di posizione dominante, hanno ormai assunto un ruolo centrale nella disciplina dell'attività delle imprese operanti in tutti i settori della vita economica. La forte presenza internazionale di Prysmian in più di 50 Paesi obbliga il Gruppo al rispetto delle normative in materia di concorrenza in vigore in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera a livello globale. Prysmian, potenzialmente esposta al rischio di essere coinvolta in condotte che potrebbero essere considerate anti-concorrenziali e comportare sanzioni economiche estremamente elevate con ripercussioni negative sulla reputazione e sulla credibilità del sistema di governance di Gruppo, opera sul mercato nel rispetto della disciplina a tutela della concorrenza.

In conformità con le priorità definite nell'ambito del processo ERM, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice di Condotta Antitrust che tutti i dipendenti, amministratori e dirigenti del Gruppo sono tenuti a conoscere e osservare nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con i terzi. Sono stati, inoltre, adottati dei documenti di maggiore dettaglio sulle normative antitrust vigenti nell'Unione Europea e nel Nord America, Cina e Australia.

Prysmian ha altresì avviato nel 2017 un programma di formazione antitrust – Integrity First (IF Training) – con l'obiettivo di sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto del Gruppo affinché, nello svolgimento delle proprie attività, rispettino la disciplina posta a tutela della concorrenza. Il Codice di Condotta antitrust costituisce parte integrante del programma di formazione e si propone di offrire una panoramica sulle problematiche relative all'applicazione della normativa sulla concorrenza in materia di intese e di abusi di posizione dominante.

Il programma IF Training è stato portato avanti anche nel 2021 e sono stati formati un totale di **177** dipendenti White Collar (CEO Regionali e le loro prime linee). Inoltre, nel 2021 sono state svolte due ulteriori sessioni di training in materia antitrust in Europa (Spagna nello specifico) e Nord America con un totale di **323** dipendenti White Collar formati.

Relativamente alle indagini Antitrust in corso e ai contenziosi promossi da terzi nei confronti di società del Gruppo conseguenti e/o connessi alle decisioni adottate dalle competenti autorità, per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo Fondi rischi e oneri delle Note Illustrative del Bilancio consolidato, si segnala che il Gruppo ha costituito un fondo rischi e oneri pari, al 31 dicembre 2021, a circa Euro 179 milioni. Pur nell'incertezza degli esiti delle indagini e dei relativi contenziosi in corso, si ritiene che tale fondo rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni disponibili alla data del presente documento.

Privacy e protezione dei dati in Prysmian Group

Data la crescente globalizzazione del business, il proliferare di canali di accesso alle informazioni e il continuo aumento del volume e delle tipologie di dati gestiti, è diventato fondamentale per il Gruppo adottare una visione olistica nella gestione delle informazioni sensibili, non solo rispetto alla conformità normativa - così come descritto nel Bilancio Annuale del Gruppo, alla sezione Fattori di Rischio e Incertezze - ma anche rispetto alla sicurezza e alle priorità di Business.

Inoltre, il Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali (GDPR - General Data Protection Regulation), a partire dal 2018 è diventato uno dei maggiori punti di riferimento per un rinnovato impegno in tema di protezione dei dati personali.

Il programma per la protezione dei dati personali adottato da Prysmian si basa sui seguenti elementi fondamentali, che coinvolgono, soprattutto a livello europeo, l'intera struttura aziendale:

- Implementazione di un modello basato sui dati, mediante la mappatura dei dati personali trattati dalle funzioni aziendali e la tenuta di un registro delle attività di trattamento;
- Definizione di un modello di governance orientato al rispetto dei requisiti del GDPR e delle altre normative data protection emergenti, caratterizzato da:
 - una struttura organizzativa che riconosce alla figura del responsabile della protezione dei dati (DPO), un ruolo di consulenza e di monitoraggio rispetto alla gestione dei dati personali, delegando i compiti e le relative responsabilità ai ruoli che si occupano materialmente delle attività di trattamento dei dati;
 - una serie di policy e documenti a supporto del modello (policy aziendali, informative, nomine interne, clausole applicabili ai fornitori, ecc.);
- Valutazione e adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al fine di assicurare un livello di sicurezza appropriato al rischio, anche con l'aiuto dei nuovi strumenti come la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati introdotta dal GDPR;
- Definizione del materiale di comunicazione e formativo specificatamente riservato ai ruoli identificati all'interno del modello organizzativo data protection, affinché tutti i ruoli coinvolti siano consapevoli dei rinnovati obblighi normativi e si attivino per l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti.

Inoltre, al fine di assicurare la conformità in materia di protezione dei dati personali sono state intraprese le seguenti attività:

- Verifica dell'adeguatezza delle procedure adottate dal Gruppo in merito alla gestione della certificazione verde (green pass) e relativi controlli degli accessi da parte del datore di lavoro;
- Revisione del processo di nomina degli Amministratori di Sistema, del periodico aggiornamento delle nomine e della gestione dei log di sistema;
- Coordinamento dell'adozione di un modello privacy in relazione alle legal entities del Gruppo presenti in Cile ed in Brasile.

L'applicazione del modello è stata accompagnata da un'attività di monitoraggio e supporto alle numerose legal entity Prysmian europee, al fine di consentire un'applicazione conforme dei presidi che sono stati definiti ed una cultura aziendale condivisa.

Le attività svolte per l'adeguamento alla normativa europea sono infatti capitalizzate il più possibile nelle attività di compliance richieste dalle normative nazionali dei paesi in cui il Gruppo opera.

Programma di helpline: integrity first in Prysmian Group

Nell'ambito del suo impegno per promuovere un comportamento etico e legale, Prysmian invita tutti gli stakeholder del Gruppo a segnalare eventuali violazioni effettive o apparenti della legge, del Codice Etico o di standard etici in modo che possano essere esaminate e valutate secondo necessità. Al fine di rispondere a questa esigenza e di creare le condizioni necessarie in termini di confidenzialità, sicurezza e facilità di segnalazione, Prysmian ha, nel 2017, adottato una Whistleblowing Policy offrendo a tutti (dipendenti e non) la possibilità di far pervenire all'attenzione del Gruppo le segnalazioni relative a comportamenti scorretti e presunte attività illecite che si verificano all'interno dell'organizzazione. Tale processo prevedeva l'implementazione di due diversi canali per la raccolta delle segnalazioni anche in forma anonima, con linee telefoniche dedicate e un portale web, entrambi gestiti da operatori indipendenti e disponibili nelle 26 lingue utilizzate dal Gruppo. Un comitato manageriale (composto da un rappresentante delle Risorse Umane, del Dipartimento Legale e della Funzione Compliance) era stato, inoltre, istituito al fine di valutare le segnalazioni, assegnare le attività di indagine alle Funzioni competenti e valutare, se necessario, eventuali azioni correttive o disciplinari.

Nel 2019, sempre nell'ottica di armonizzazione delle policy compliance a seguito dell'acquisizione di General Cable, anche la tematica delle segnalazioni di presunte violazioni della legge, del Codice Etico o delle Policy di Gruppo e, più in generale, delle segnalazioni di condotte illecite è stata rivista. Infatti, al fine di facilitare e rendere più agevole e

aperta la comunicazione tra azienda e dipendenti nonché tra azienda e terzi e ridurre il timore di ritorsioni, è stato ridisegnato il processo in oggetto anche attraverso un'attività di re-branding del nome stesso: da Whistleblowing ad Helpline.

In tale contesto, è stata emessa una nuova policy (Helpline Policy), implementata una nuova ed unica piattaforma per la gestione delle segnalazioni provenienti da tutto il mondo, gestita da operatori indipendenti e disponibile nelle 26 lingue utilizzate dal Gruppo. Sono attualmente disponibili tre diversi canali di segnalazione (web, telefono e e-mail). Nella nuova policy è stata, inoltre, reiterata l'importanza della comunicazione all'interno del Gruppo, garantita la possibilità di anonimato del segnalante nonché ribadito il divieto di ritorsioni nei confronti di chi effettua segnalazioni di violazioni.

È stato, infine, mantenuto il ruolo del Comitato manageriale sopra menzionato (rinominato Helpline Committee) con il medesimo ruolo e le medesime responsabilità.

Il sistema di Helpline e i canali di segnalazione sopra descritti sono rimasti in atto ed utilizzati per tutto il 2021. Si rileva come, su un totale di 90 segnalazioni ricevute nel FY 2021, 87 sono state chiuse ed il 38% di queste è risultato sostanziato a seguito dell'investigazione svolta. Per quanto riguarda le azioni correttive e/o di mitigazione adottate, se ne segnalano come adottate 44 (di cui 7 licenziamenti, 7 coaching, 6 training, 4 policy review, 3 richiami scritti, 2 richiami orali, 1 performance improvement plan e 14 altre azioni correttive non disciplinari) per casi aperti e chiusi nel 2021 e 16 (di cui 13 licenziamenti, 1 coaching, 1 richiamo scritto, 1 dimissione) per segnalazioni ricevute nel 2020 e chiuse nel 2021.

Impegni per il futuro

Prysmian Group nel corso del 2022 si impegna a rafforzare e migliorare, laddove necessario, tutti i programmi di compliance sopra citati mantenendo il passo con i trend di aggiornamento normativo e in linea con le *best practices* di riferimento. Il Gruppo sta valutando, inoltre, la possibilità di ottenere un'ulteriore certificazione dei sistemi di compliance attualmente in essere, quale a titolo esemplificativo, la certificazione ISO 37302:2021 "*Whistleblowing Management Systems*".



La strategia fiscale del gruppo

Alla base di una identità e di una leadership ESG c'è una strategia fiscale onesta, corretta e rispettosa della normativa, che fonda i rapporti con l'Amministrazione finanziaria e le terze parti sulla cooperazione e la trasparenza. Qui presentiamo i principi guida del nostro agire e la governance che Prysmian ha deciso di adottare.

Il Gruppo Prysmian dispone di una strategia fiscale che si applica a tutte le società del Gruppo approvata dal CdA Prysmian S.p.A e che è coerente ai valori fondamentali enunciati dal Codice Etico di onestà e correttezza, al fine di minimizzare ogni sostanziale impatto in termini di rischio sia fiscale sia reputazionale.

La strategia fiscale del Gruppo Prysmian si fonda sui seguenti principi:

- **COMPLIANCE:** osservanza della legge in materia fiscale, regolamenti e circolari emanati dalle Autorità Fiscali;
- **LEGALITÀ:** rispetto da parte di tutte le società del Gruppo degli obblighi fiscali e pagamento delle imposte;
- **SOSTENIBILITÀ:** gestione efficiente, efficace e sostenibile della variabile fiscale al fine di supportare il business di Prysmian e, come per gli altri aspetti delle operazioni aziendali, con l'obiettivo di massimizzare il valore per gli azionisti;
- **EQUITÀ:** esercizio diligente del giudizio professionale al fine di garantire che le decisioni prese in materia fiscale siano in linea con le best practice nazionali e internazionali, propriamente analizzate e adeguatamente documentate;
- **FIDUCIA E TRASPARENZA:** approccio positivo e trasparente nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria al fine di sviluppare e sostenere relazioni eque ed oneste.

L'implementazione dei principi della strategia fiscale è demandata alle seguenti azioni:

- **Scambio continuo di informazioni:** la strategia fiscale di Prysmian è atta a garantire che le imposte e i rischi fiscali siano gestiti coerentemente con gli obiettivi strategici e commerciali del Gruppo e che tutti gli obblighi fiscali siano rispettati. A tal fine, il dipartimento fiscale deve essere coinvolto in caso di operazioni straordinarie o non ordinarie aventi un possibile impatto fiscale. Tale coinvolgimento si aggiunge alla gestione dell'operatività ordinaria.
- **Pianificazione fiscale:** Prysmian, consapevole che il pagamento delle imposte rappresenti un importante contributo alle economie e ai Paesi in cui opera, paga le imposte dovute in conformità con le finalità del sistema fiscale; d'altro canto riconosce che le imposte siano costi che devono essere gestiti. Con questa consapevolezza il Gruppo coglie e sfrutta, nel pieno rispetto delle regole, i potenziali benefici derivanti dagli incentivi fiscali previsti dai governi.

I piani di remunerazione e incentivazione per Amministratori e dipendenti Prysmian non sono legati ad indebite riduzioni del carico fiscale. Prysmian si impegna a scoraggiare il management e il personale in generale dal compiere scelte non etiche o non conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili. Le violazioni di questi principi saranno motivo di azioni disciplinari come disciplinato dal nostro Codice Etico.

- **Mitigazione del rischio fiscale:** nei Gruppi multinazionali complessi, come Prysmian, la gestione della fiscalità può determinare l'insorgere di situazioni di incertezza sul corretto trattamento fiscale da riservare a quelle operazioni non soggette ad una qualificazione univoca. In questi casi, il Gruppo applica il trattamento fiscale ritenuto più corretto ed opportuno, tenendo in debita considerazione sia le legittime opportunità di risparmio fiscale (ove presenti) sia i pareri degli esperti in materia e delle relative best practice. Prysmian si impegna ad abbracciare interpretazioni solide e ragionevoli, assicurando un approccio cautelativo per prevenire qualsiasi danno reputazionale per il Gruppo.
- **Trasparenza e relazioni con le Autorità fiscali:** Prysmian adotta come principio generale un approccio trasparente e proattivo nei confronti delle Autorità Fiscali. Il Gruppo ha, infatti, un atteggiamento aperto, onesto e collaborativo. Prysmian si impegna alla trasparenza nella gestione della fiscalità, in caso di interpretazioni normative confliggenti cerca il confronto proattivo con le Autorità Fiscali anche ricorrendo allo strumento del ruling per pervenire a soluzioni condivise prima della presentazione delle dichiarazioni.

Governance e controllo dei rischi fiscali

La gestione della fiscalità è ripartita tra la funzione fiscale della Capogruppo (HQ Tax Dept.) ed i CFO dei Paesi a cui si possono aggiungere specifici presidi fiscali in selezionati Paesi (es. Italia, USA). Per determinate tematiche fiscali di particolare complessità e/o rilevanza vengono coinvolti consulenti fiscali appartenenti a studi / network di primaria importanza con il coordinamento da parte dell'HQ Tax Dept.

La funzione fiscale della Capogruppo, diretta dal Group Taxation and Customs VP si articola in:

- **International Tax:** fornisce supporto ai CFO / Focal points dei Paesi in ambito fiscale e gestisce e coordina centralmente il transfer price; le tematiche fiscali delle operazioni cross border; le operazioni non ordinarie e/o straordinarie; le verifiche da parte delle Autorità Fiscali inerenti le sopra citate operazioni.
- **Italy Tax:** responsabile degli adempimenti fiscali previsti dalla normativa italiana in materia di imposte dirette e indirette (es. calcolo delle imposte, predisposizione dei modelli dichiarativi); della gestione delle verifiche da parte delle Autorità Fiscali; della consulenza e formazione al Management su tematiche fiscali.
- **Tax Risk:** responsabile della governance fiscale con specifico focus sul tax control framework (società italiane).

A livello locale (di singola entity) i CFO sono responsabili di: gestire gli adempimenti fiscali; gestire e diffondere la cultura del rischio fiscale; facilitare lo scambio di informazioni periferia – centro sulle tematiche cross border; coinvolgere tempestivamente HQ Tax Dept in caso di operazioni non ordinarie e/o straordinarie; comunicare eventuali cambiamenti nella selezione/gestione dei consulenti fiscali.

All'interno del Gruppo è stato avviato da parte dell'HQ Tax Dept un percorso per la definizione ed implementazione del Tax Control Framework (TCF): sistema di gestione e monitoraggio dei rischi fiscali, già applicato alle società italiane del gruppo. Prysmian è favorevole ad avviare percorsi di "cooperative compliance" anche all'estero. Le società italiane del Gruppo Prysmian nel mese di dicembre 2021 sono state ammesse al regime di adempimento collaborativo con l'Agenzia delle Entrate.

Inoltre il Group Taxation and Customs VP partecipa alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi di Prysmian S.p.A. per relazionare su tematiche specifiche.

L'HQ Tax Dept di Prysmian, attraverso il Group Taxation and Customs VP, partecipa - in qualità di esperto - a gruppi fiscali organizzati dalle principali associazioni di categoria.

Approccio alla relazione con le autorità fiscali e processi di assurance delle informazioni fiscali

Prysmian si impegna alla trasparenza nella gestione della fiscalità, in caso di interpretazioni normative confliggenti cerca il confronto proattivo con le Autorità Fiscali anche ricorrendo allo strumento del ruling per pervenire a soluzioni condivise prima della presentazione delle dichiarazioni.

La rendicontazione fiscale nei nostri Paesi

Come previsto dall'Informativa GRI 207- 4, non essendo disponibili le informazioni a cui si riferisce il più recente bilancio consolidato, le informazioni riportate nella presente sezione sono relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in quanto periodo a cui si riferisce il bilancio consolidato immediatamente precedente rispetto a quello più recente.

Nel 2020 Prysmian Group è presente in ben 67 paesi con 179 legal entity e 46 branch. Per il dettaglio delle legal entity e delle branch e per le relative attività svolte si rimanda all'allegato Prysmian Group legal entities considerate per le imposte 2020.

Ognuno di questi paesi è dotato di una propria legislazione fiscale e di proprie procedure di accertamento in merito alle imposte. Ne consegue che ogni società del Gruppo potrebbe essere sottoposta a regole di tassazione e/o aliquote differenti. La tassazione effettiva del gruppo è soggetta a modifiche e cambiamenti al variare della normativa applicabile nei vari Paesi, nonché al variare degli utili realizzati dalle singole società ubicate nei singoli Paesi. Le attività di business di Prysmian generano gettito fiscale per i Governi dei Paesi in cui opera. Nel prosieguo si riportano le imposte classificate in cinque macro categorie, distinguendo tra imposte che costituiscono un costo per la società (taxes borne) e quelle che la società versa per effetto di meccanismi di rivalsa, sostituzione ecc. (taxes collected). I dati sono stati raccolti e rappresentati adottando il criterio di cassa, considerato il più adeguato per rappresentare la contribuzione fiscale totale effettiva. Nello specifico, il dato totale delle imposte è stato determinato attraverso la sommatoria delle imposte pagate dalle entità in perimetro in ciascuna giurisdizione fiscale nell'anno oggetto di analisi (2020), a prescindere dall'anno fiscale cui le imposte si riferiscono.

Le categorie di imposte considerate sono le seguenti:

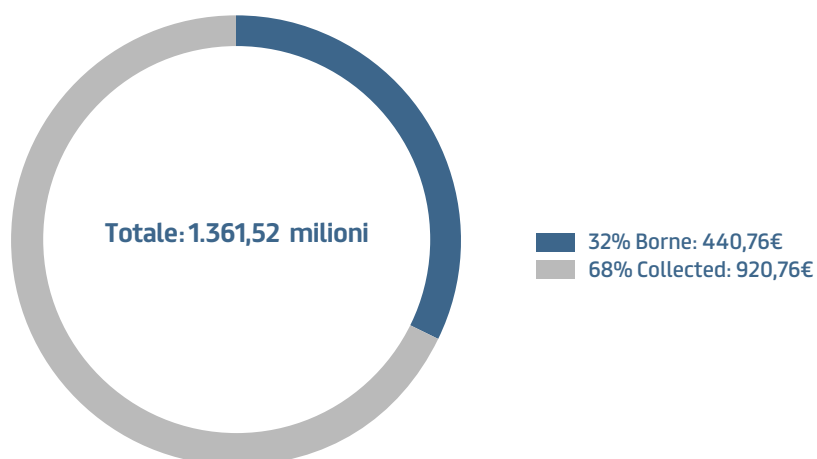
- **Profit – imposte sui redditi:** tale categoria comprende le imposte sui redditi d'impresa che possono essere sia borne (per esempio, imposta sui redditi delle società applicata a livello statale o locale, imposte sulle attività produttive, nonché le ritenute subite alla fonte) sia collected nel caso in cui siano applicate a una terza parte (per esempio, ritenute su interessi, royalty).
- **Property - Imposte sugli immobili:** imposte sulla proprietà, l'utilizzo o il trasferimento di asset materiali o immateriali. Tale categoria comprende sia taxes borne (per esempio, imposte sulla proprietà e l'utilizzo degli immobili; imposta sul capitale applicata sull'aumento del capitale di rischio, imposte sul trasferimento sull'acquisizione o la cessione di asset, patrimonio netto e transazioni sul capitale; imposta di registro; imposta di bollo relativa al trasferimento di proprietà immobiliari; imposta di bollo relativa al trasferimento di azioni;) sia taxes collected (per esempio, imposta sulle locazioni raccolta dal locatore e versata al governo).
- **People - Imposte sul lavoro:** questa categoria include generalmente le imposte sul lavoro, comprese le imposte sui redditi e i contributi sociali. Le imposte a carico del datore di lavoro sono considerate taxes borne (per esempio, contributi sociali, assicurazione sanitaria/pensioni/contributi di disabilità), mentre le imposte a carico del lavoratore sono considerate come taxes collected (per esempio, imposta sui redditi delle persone fisiche o contributi sociali addebitati ai lavoratori che sono normalmente trattenuti dal datore di lavoro).
- **Products - Imposte sui prodotti e servizi:** imposte indirette applicate sulla produzione, vendita o utilizzo di beni e servizi, comprensive delle imposte e tariffe applicate al commercio e alle transazioni internazionali. Tale categoria comprende imposte che possono essere versate dalle imprese con riferimento ai propri consumi di beni e servizi, a prescindere dal fatto che vengano versate al fornitore dei beni o servizi anziché direttamente al governo. Questa categoria include sia taxes borne (per esempio, imposte sui consumi; imposte sul volume d'affari; accise; dazi doganali; dazi sulle importazioni; imposte sui contratti di assicurazione; IVA indetraibile) sia taxes collected (per esempio, IVA netta versata).
- **Planet - Imposte ambientali:** imposte e tasse sui prodotti energetici (compresi i carburanti per veicoli); sui veicoli a motore e i servizi di trasporto; e sulla fornitura, l'utilizzo o il consumo di beni e servizi che sono considerati dannosi per l'ambiente. Esempi di planet taxes sono: imposte e accise su energia elettrica e gas, , imposta sulla produzione di combustibili nucleari, "carbon tax" e imposte sugli idrocarburi. I dati riportati nei seguenti grafici sono espressi in milioni di euro (i dati sono stati raccolti in valuta estera e convertiti al tasso di cambio medio del 2020).

I dati riportati nei seguenti grafici sono espressi in milioni di euro (i dati sono stati raccolti in valuta estera e convertiti al tasso di cambio medio del 2020).

La contribuzione fiscale complessiva

La contribuzione fiscale complessiva, rispetto ai Paesi in cui il Gruppo Prysmian opera, nel 2020 è stata pari a 1.361,52 milioni di euro, di questi il 68% è rappresentato da imposte collected e il 32% da imposte borne.

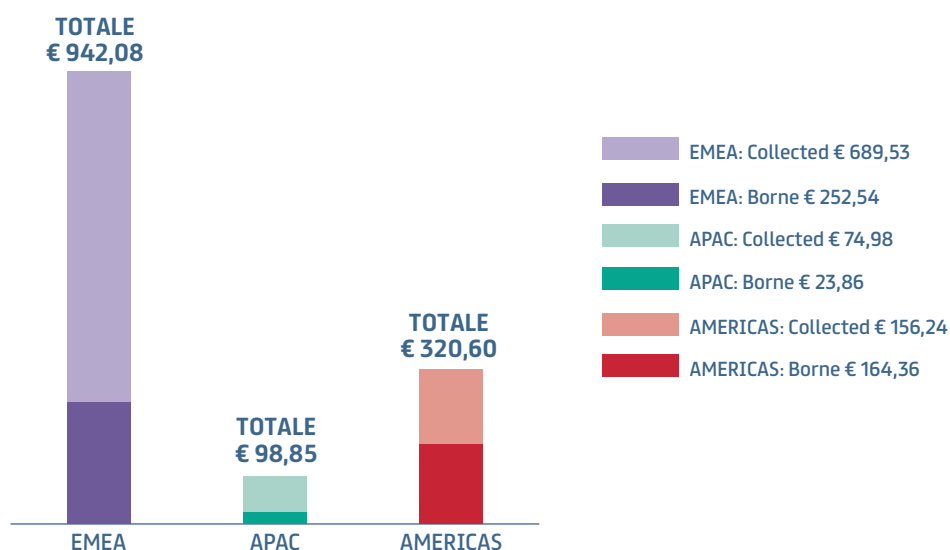
LA CONTRIBUZIONE FISCALE COMPLESSIVA



La distribuzione della contribuzione complessiva nelle tre macro aree geografiche individuate:

1. Americas (24%),
2. Apac (7%),
3. Emea (69%) è rappresentata nei grafici seguenti.

LA DISTRIBUZIONE DELLA CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA

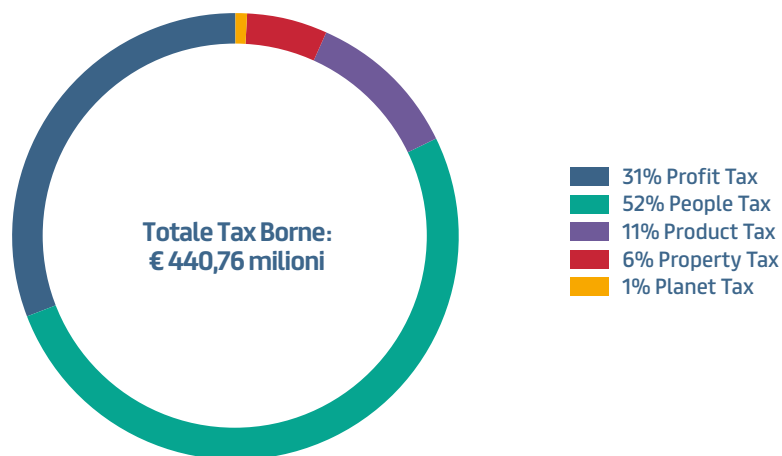


Tax Borne

Nel 2020 le total tax borne ammontano a 440,76 milioni di Euro e sono così ripartite:

- 31% Profit Tax;
- 52% People Tax;
- 11% Product Tax;
- 6% Property Tax;
- 1% Planet Tax.

TAX BORNE

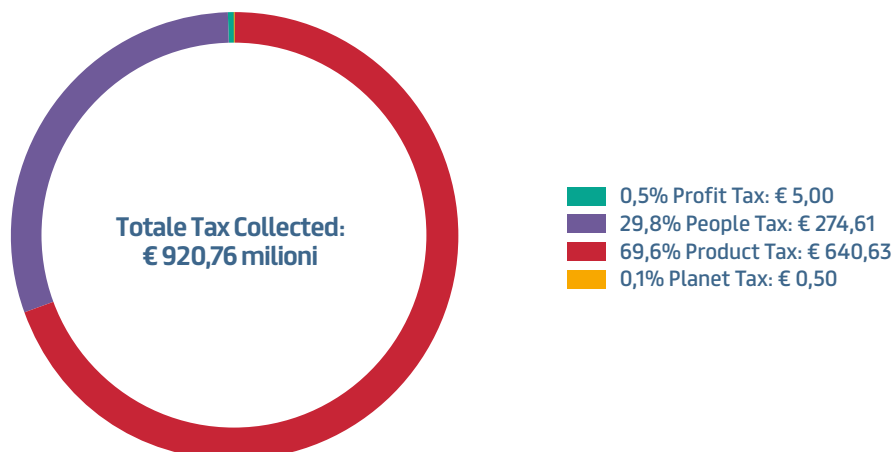


Tax collected

Nel 2020 le total tax collected ammontano a 920,76 milioni di Euro e sono così ripartite:

- 0,5% Profit Tax;
- 29,8% People Tax;
- 69,6% Product Tax.
- 0,1% Planet Tax.

TAX COLLECTED



Cyber Security

Creare valore per gli stakeholder significa anche proteggere le informazioni di tutti i portatori di interesse e dotarsi di modalità operative che preservino e valorizzino il nostro patrimonio informativo.

In un mondo in rapida evoluzione in cui le informazioni hanno un valore sempre più significativo ed esiste una crescente connessione tra reti, sistemi e applicazioni, è sempre più complesso gestire e proteggere le risorse informative, garantendo la conformità alle normative. Questa maggiore complessità - combinata con la crescita e l'evoluzione delle minacce informatiche - espone le aziende a nuovi tipi di rischi, i cui effetti dannosi possono avere gravi ripercussioni a livello economico, legale, di reputazione, di conformità o di vantaggio competitivo per perdita di informazioni, proprietà intellettuale o per interruzione dell'attività.

In questo scenario in continua evoluzione è sempre più difficile preservare la sicurezza, riducendo al minimo i potenziali impatti negativi sulle attività aziendali e garantendo la conformità ai requisiti normativi.

Questa complessità riguarda il Gruppo non solo come fruitore, ma anche come produttore di servizi, essendo sistematicamente coinvolto nell'innovazione per competere nel mercato globale, attraverso l'adozione di nuove tecnologie per garantire la centralità del cliente e aumentare l'efficienza aziendale. In questo contesto Prysmian Group nel 2017 ha sviluppato la propria Strategia di Sicurezza delle Informazioni, il cui obiettivo principale è affrontare in modo efficace la gestione, il controllo e la protezione del patrimonio informativo del Gruppo.

La struttura dell'Information e IT Security del Gruppo è costituita da un'Unità di Cyber Security che riporta direttamente al responsabile della sicurezza delle informazioni (CISO), membro dello staff HR dell'headquarter. L'unità è strutturata per gestire quattro competenze principali:

- **GOVERNANCE**, per garantire che l'Organizzazione abbia strutture di controllo efficaci per mantenere e migliorare i livelli di prevenzione, investigazione, risposta e ripristino della sicurezza in caso di incidente;
- **PREVENZIONE**, per ridurre la superficie esposta ad attacchi informatici mediante sistematiche analisi ed attuazione della protezione degli asset del Gruppo;
- **RILEVAMENTO**, per assicurare che l'organizzazione sia a conoscenza delle minacce interne ed esterne e che possa mitigarle in maniera proattiva;
- **RESPONSE & RECOVERY**, per difendere l'organizzazione dagli attacchi informatici e ripristinare la funzionalità operativa in caso di impatto.

La struttura organizzativa prevede il coinvolgimento delle Linee di Business in attività di sicurezza IT attraverso il Comitato per la Sicurezza dell'Informazione, presieduto dal Responsabile delle Relazioni Industriali (CSO) e composto permanentemente dal Chief Information Officer (CIO) di Gruppo, dal Direttore Audit & Compliance, dal Chief Risk Manager Officer (CRO), dal Group Chief Operation Officer (COO) e dal Senior Vice President HR & Organization.

Il Gruppo Prysmian dispone di una serie completa di policy, procedure e istruzioni operative con l'obiettivo di indirizzare e regolare, a diversi livelli di dettaglio, temi e operazioni di Information Security, secondo la Strategia di Sicurezza delle Informazioni e in corrispondenza al Framework stabilito.

I documenti di sicurezza come policy, procedure ed istruzioni operative sono sistematicamente rivisti e condivisi con i dipendenti, pubblicati sull'Intranet aziendale e resi fruibili attraverso una formazione online specifica.

Concluso il primo programma di Cyber Security, nel 2021 è stata disegnata una nuova roadmap strategica triennale, che contiene iniziative volte a rafforzare la sicurezza delle informazioni e a consolidare la maturità ottenuta, attraverso un insieme di nuove iniziative per ridurre i rischi complessivi di cyber e di conformità.

Nel 2021 sono stati completati tre "stream" principali:

1. **ISO/IEC 27001:2013:** Prysmian S.p.A. ha ricevuto da Bureau Veritas la certificazione relativa al sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. Il processo di certificazione ISO 27001 ha verificato l'adeguatezza dei processi aziendali, nell'ambito di Cyber Security, Information Security ed Incident Management, rispetto ai requisiti dello standard internazionale di riferimento per la gestione della sicurezza delle informazioni. Tale esito significativamente positivo rappresenta anche un elemento di profonda integrazione per i presidi in ambito informatico richiesti dagli adempimenti privacy (Regolamento europeo in tema di protezione dei dati, GDPR). Per quanto riguarda le controllate estere, sono state confermate nel 2021 le certificazioni Cyber Essentials per le sussidiarie inglesi e la compliance CMMC di primo livello per le sussidiarie americane del Gruppo. Le consociate inglesi hanno ottenuto anche la certificazione IASME Governance, confermando il pieno rispetto del livello di affidabilità previsto dagli standard del GDPR.
2. **Acquisizioni tecnologiche:** il Gruppo ha acquisito nuove tecnologie di sicurezza aziendali strategiche che forniscono funzionalità potenziate ed utilizzano paradigmi innovativi, come moduli di analisi embedded, basati su algoritmi di machine learning ed intelligenza artificiale. La sofisticazione delle minacce cyber, resa possibile dall'operatività sempre più aggressiva di gruppi internazionali organizzati, rende necessario il costante adeguamento delle difese aziendali e dei processi di salvaguardia del patrimonio informatico, come elemento ulteriore di tutela del know-how industriale e della competitività di mercato. A partire dal 2021 sono stati introdotti, negli ambiti IT cloud e on-premise, i nuovi strumenti per la protezione da attacchi cyber, best in class rispetto alle soluzioni presenti nel mercato di riferimento. Le attività proseguiranno nel prossimo anno con il consolidamento di nuovi servizi di Security Operation mirati ad utilizzare al meglio tali soluzioni ed aumentare sensibilmente il livello generale di sicurezza dell'azienda.
3. **Cyber Security Culture:** è stato ulteriormente potenziato il programma di iniziative sistematiche rivolte a tutti i dipendenti del Gruppo, finalizzate al rafforzamento della cultura aziendale sui corretti comportamenti da adottare per far fronte ai rischi Cyber. Nel 2021 sono stati erogati training ed esercizi di readiness (attacchi simulati che hanno come obiettivo il vettore umano) non più uguali per tutti, ma specifici per cluster di utenti, funzioni e ruoli aziendali. Questo approccio consente di favorire maggiormente l'apprendimento, l'elaborazione e il consolidamento dei contenuti, rendendo i training più coinvolgenti ed efficaci. Nel corso dell'anno sono state introdotte nuove comunicazioni a cadenza regolare (pillole formative) per richiamare l'attenzione sulle principali minacce in tema di cyber security.

Il processo di gestione dei rischi associati alla sicurezza delle informazioni è stato approvato e rilasciato all'inizio del 2021. Si basa sullo standard internazionale ISO/IEC 27005 ed integra l'esistente processo generale di gestione dei rischi aziendali del Gruppo. Ciò consente di dare la giusta rilevanza alle misure di sicurezza, correlandole alle minacce e ai rischi esistenti. Il processo è guidato dall'analisi risultante dal Threat Model.

Dopo l'analisi, i rischi considerati non accettabili saranno mitigati mediante la definizione e l'implementazione delle azioni di gestione del rischio, opportunamente contrassegnate da diversi livelli di priorità in base ai valori di rischio. Se i fattori di rischio non sono gestiti correttamente, con azioni correttive e piani di trattamento, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni del Gruppo non possono essere adeguatamente garantiti e ciò può comportare danni o perdite finanziarie (perdita di competitività sul mercato in termini di riduzione del margine o aumento dei costi), reputazionali (perdita della reputazione dei marchi), operativi (interruzione o ritardo dei processi aziendali) e legali (mancanza di conformità a regolamenti, leggi e requisiti contrattuali).

All'inizio del 2019, il Gruppo ha definito e adottato una serie di indicatori di prestazione utili per valutare il livello di sicurezza delle informazioni. Usando sistematicamente KPI e KRI, Prysmian può avere una panoramica continua e aggiornata dello stato della sicurezza, individuando potenziali carenze e risolvendole tempestivamente.

Gli indicatori coprono tutte le aree del framework di sicurezza delle informazioni definito a livello di Gruppo, rispondendo a due diverse esigenze: le metriche orientate al business forniscono al management la rappresentazione più chiara e diretta possibile della posture, mentre le metriche tecniche misurano l'efficienza e l'adeguatezza delle soluzioni tecnologie utilizzate.

Anche nel 2021 il Comitato per la Sicurezza delle Informazioni ha supervisionato i piani operativi di attuazione delle iniziative pianificate, con aggiornamenti periodici. Nel 2021 sono stati gestiti ogni mese oltre 65 eventi di sicurezza delle informazioni ("incidents"), di varia gravità.

Sono stati inoltre identificati e segnalati alle competenti autorità 59 domini Internet utilizzati per campagne di malspam, phishing e ransomware. Sono state inoltre rilasciate mensilmente oltre 170 clearance di sicurezza per autorizzare change significativi su sistemi IT o fornire accesso a risorse critiche dell'azienda. Sono state infine condotte 31 investigazioni interne per contenere e prevenire attività di furto e frode e per contrastare potenziali danni di reputazione.

Prysmian Group, azienda strategica per il know-how nazionale ed europeo, ha proseguito le collaborazioni previste dall'appartenenza ad associazioni e consorzi, e dalle convezioni con Istituzioni nazionali ed internazionali, attraverso attività di information sharing su eventi cyber rilevanti, registrati anche sulla propria infrastruttura informatica.

L'Azienda nel 2021, per il protrarsi del contesto pandemico e dello scenario di rischio cyber legato all'adozione massiva dello smart working, con i rischi legati all'utilizzo di dispositivi in contesto domestico su reti untrusted più esposte, ha consolidato le strategie adottate nel 2020: monitoraggio dello scambio dei dati, incremento del livello di attenzione sulla protezione dell'identità digitale, cifratura dei flussi di dati scambiati dai sistemi del Gruppo verso l'esterno.

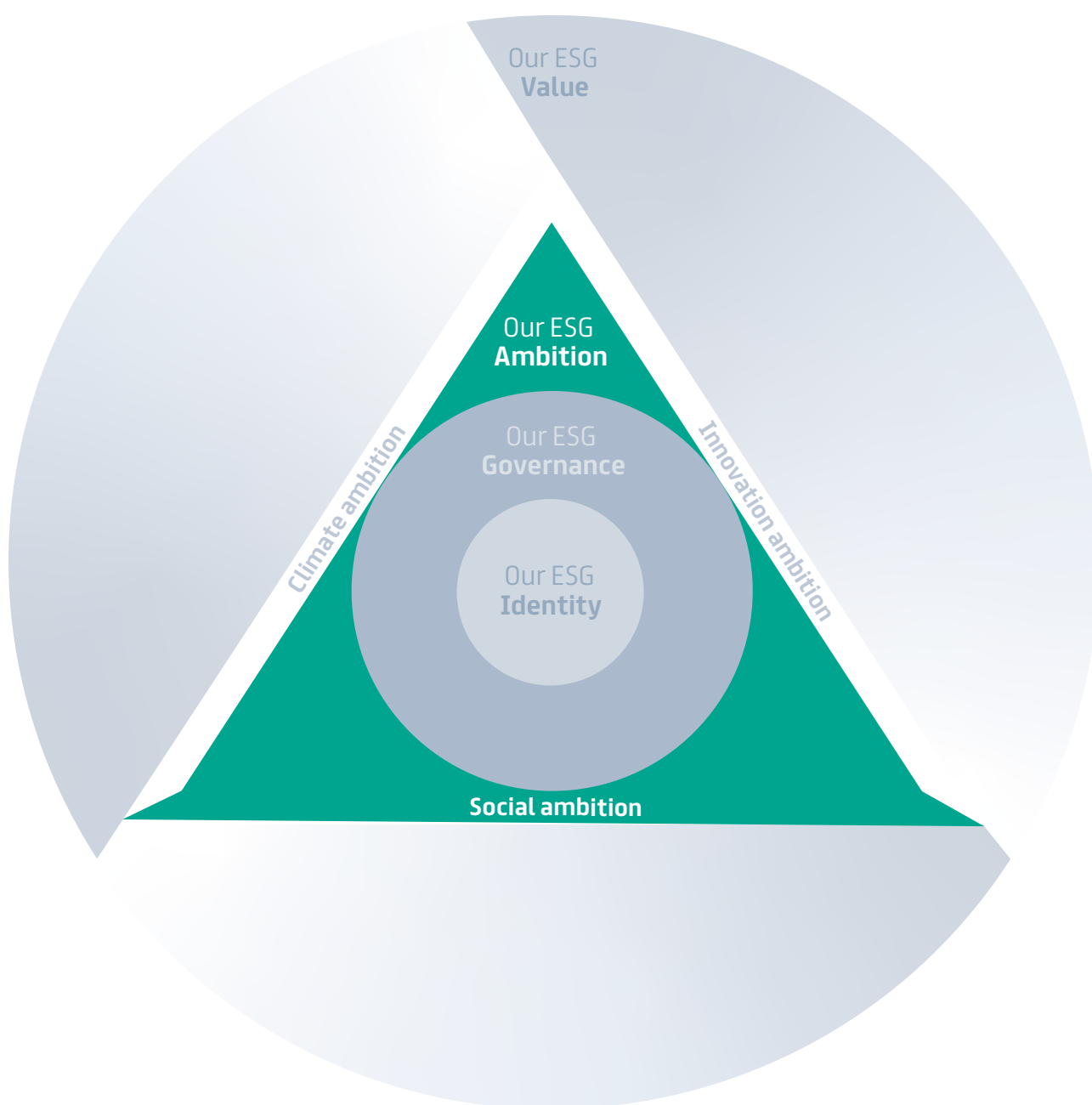
Le nuove tecnologie di sicurezza acquisite rispondono anche alle attuali e future esigenze di remotizzazione del lavoro che richiedono flessibilità operativa ed una focalizzazione sulla collaborazione distribuita.
Indicatori autonomi:

DESCRIZIONE	UM	2021	2020
Corsi di formazione sulla sicurezza delle informazioni	Numero	13	11
Tempo medio per la risoluzione di vulnerabilità ad alto rischio	Settimane	17	33
Percentuale di log sources integrate con la soluzione SIEM	Percentuale	83	82
Numero di incidenti di sicurezza informatica	Numero	780	1.439
Percentuale di attacchi informatici sul totale incidenti registrati	Percentuale	7	9
Tempo medio per le investigazioni forensi dopo un incidente	ore	4	4



04_PEOPLE, CULTURE AND ORGANIZATION

Solo investendo nel capitale umano e nel territorio possiamo attuare la nostra identità ESG. Dopo un anno nel quale abbiamo ampliato i nostri sforzi per garantire la resilienza del Gruppo e di tutte le sue persone nella pandemia, nel 2021 abbiamo accelerato il nostro impegno con la Social Ambition: ci siamo dati precisi obiettivi per migliorare la diversity, equality ed inclusion (DE&I), l'inclusione digitale, l'empowerment delle comunità, l'engagement dei dipendenti e l'upskilling. Perché il primo driver per la creazione di valore sono le nostre persone e le comunità in cui operiamo.



La responsabilità verso le persone

Crediamo che coniugare l'ambizione sociale con gli obiettivi di carattere ambientale rappresenti un elemento fondamentale della nostra identità ESG. Vogliamo promuovere attivamente la transizione verso un ambiente lavorativo più equo, diversificato, inclusivo e ricco, e avere un impatto positivo sullo sviluppo delle comunità e delle società in cui è presente. Abbiamo implementato politiche di remunerazione per l'allineamento e il consolidamento degli interessi di lungo termine di dipendenti, management e azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti i nostri stakeholder.

La storia e i successi del gruppo Prysmian sono il frutto delle conoscenze e delle competenze delle sue persone, che sono da sempre gli attori principali per il raggiungimento di questi risultati. La capacità di trasmettere ai colleghi più giovani, generazione dopo generazione, i valori, l'esperienza e l'attaccamento verso l'azienda si sono rivelati driver fondamentali di creazione di valore nei quasi 140 anni di storia del Prysmian Group. La "human capital strategy", lanciata nel 2015 con lo scopo di supportare la strategia di business e la crescita dell'azienda verso il futuro, anche con riferimento agli obiettivi di sostenibilità, guida lo sviluppo delle iniziative specifiche della funzione di competenza e si fonda sui seguenti pilastri:

- **MIGLIORAMENTO CONTINUO** e sviluppo del modello organizzativo in coerenza con le **STRATEGIE E PRIORITÀ DEL BUSINESS**;
- **PIANIFICAZIONE STRATEGICA** delle risorse al fine di assicurare la consistenza del capitale umano con le esigenze della società in termini di **CAPACITÀ E COMPETENZE**, nel medio periodo;
- **SVILUPPO DELL'EMPLOYER BRANDING**: aumentare la conoscenza e la consapevolezza del brand Prysmian come employer e sviluppare il posizionamento del marchio sul mercato del lavoro internazionale anche attraverso le iniziative di **RECLUTAMENTO STRATEGICO**;
- creazione di una forte **"TALENT PIPELINE"** per rendere sostenibile la strategia di risorse umane del Prysmian Group;
- sviluppo delle **COMPETENZE TECNICHE, PROFESSIONALI E MANAGERIALI** attraverso le iniziative di **FORMAZIONE DI PRYSMIAN ACADEMY**, giunta ormai al suo decimo anno di attività;
- **MERITOCRAZIA** come elemento di base per lo sviluppo delle risorse per garantire la **SOSTENIBILITÀ DI LUNGO TERMINE**;
- **SVILUPPO DELL'ENGAGEMENT E DEL SENSO DI APPARTENENZA** dei dipendenti all'azienda attraverso un approccio strutturato alla misurazione del clima interno, per allineare il management e le iniziative alle priorità percepite dai dipendenti ed in particolare attraverso il programma di azionariato diffuso, finalizzato a rendere soci la gran parte di loro.

Nel 2021, come già fatto nel 2020, si è deciso di estendere la survey sull'engagement (Speak Up survey) a tutti i dipendenti, inclusi i Blue Collar. In termini di partecipazione, il risultato è stato estremamente positivo: 73% complessivamente (78% WC, 72% BC). Inoltre, l'Engagement Index è stato pari al 60% e il Leadership Impact Index al 54%. La soddisfazione dei dipendenti è estremamente importante per Prysmian e, infatti, la survey condotta quest'anno arriva a valle dell'implementazione di un articolato piano di azione che ha coinvolto tutti i paesi e le affiliate del Gruppo, volto a consolidare e, dove possibile, a migliorare ulteriormente i risultati raggiunti con la survey del 2020. In collaborazione con SDA Bocconi – che ha supportato anche quest'anno la survey, per assicurare comparabilità, riservatezza e consistenza – si sono mantenuti i due indici già citati (*Leadership Impact Index* ed *Employee Engagement Index*). Il Leadership Impact è anche parte integrante del piano LTI.

Il 2021 è stato ancora caratterizzato dal perdurare della pandemia da Covid19. Prysmian Group ha continuato a mettere in atto tutti gli interventi necessari a monitorare gli stati emergenziali e a proteggere la salute e la sicurezza delle persone. Lo ha fatto adottando stringenti misure sanitarie negli impianti e negli uffici e, dove possibile, ha fatto ricorso allo strumento del remote working. In parallelo, proprio in considerazione dei profondi mutamenti che la pandemia ha imposto alle modalità di lavoro, l'azienda ha redatto una "New Working Policy" valida a livello globale che prevede fino a un massimo di 7 giorni di remote working al mese, a seconda del ruolo e della dipendenza di quest'ultimo dal luogo di lavoro e dai macchinari. La Policy è valida fino al termine dello stato di emergenza ed è soggetta a un ulteriore step di implementazione su base locale.

SOCIAL AMBITION 2030

Nel corso del 2021 Prysmian ha delineato e comunicato la sua Social Ambition 2030, ovvero i target che intende raggiungere nei prossimi dieci anni in termini di sostenibilità sociale e delle sue persone. Questa ambizione del Prysmian Group è mossa e ispirata da una mission specifica:

Prysmian Group si impegna a lavorare in partnership con le numerose comunità locali in cui opera, principalmente attraverso la propria presenza industriale, promuovendone la formazione tecnica, professionale, socio-culturale e la crescita del capitale umano.

Prysmian promette di sviluppare in tutte le sue sedi ambienti di lavoro inclusivi, incentrati sulla valorizzazione e il rispetto delle persone in ragione della loro diversità di genere, cultura, origini, nazionalità, etnie, religioni o abilità. Inoltre, rafforzerà un approccio globale al riconoscimento e alla ricompensa del merito e dei risultati.

Prysmian mira ad accelerare la creazione e lo sviluppo di una forza lavoro qualificata e aggiornata, come parte di una strategia per la sua sostenibilità a lungo termine, sviluppando un'organizzazione che si sforza di promuovere la parità di genere a tutti i livelli, con un focus specifico sull'aumento delle donne in ambito tecnico-scientifico.

Prysmian Group promuoverà programmi per ampliare l'inclusione di tutti i suoi collaboratori e partner nelle tecnologie digitali, superando le sfide passate e lavorando per eliminare qualsiasi discriminazione legata al ruolo o alla posizione.

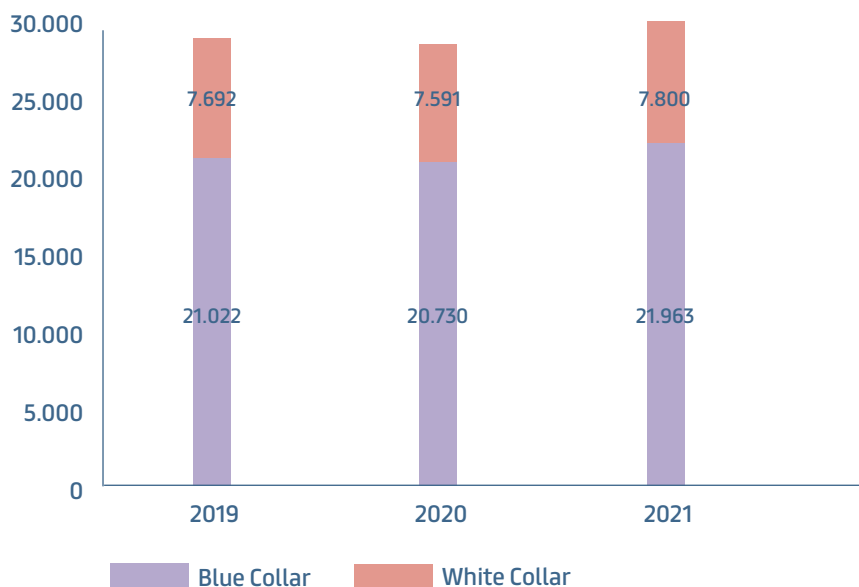
Prysmian continuerà a mantenere la salute e la sicurezza sul lavoro come una priorità assoluta per tutti i suoi collaboratori attraverso programmi mirati alla prevenzione quotidiana, in quanto presupposti essenziali per la continuità e il successo del business.

La Social Ambition 2030 di Prysmian prevede, infatti, obiettivi nell'ambito della Diversità & Inclusione, Digitalizzazione, Coinvolgimento delle Comunità Locali, Ingaggio & Formazione, Salute & Sicurezza.

IL NOSTRO CAPITALE UMANO

L'organico complessivo di Prysmian¹ al 31 dicembre 2021², è pari a 29.763 FTE, di cui 7.800 White Collar (WC) che comprendono dirigenti e impiegati e 21.963 Blue Collar (BC), ovvero il personale operaio.

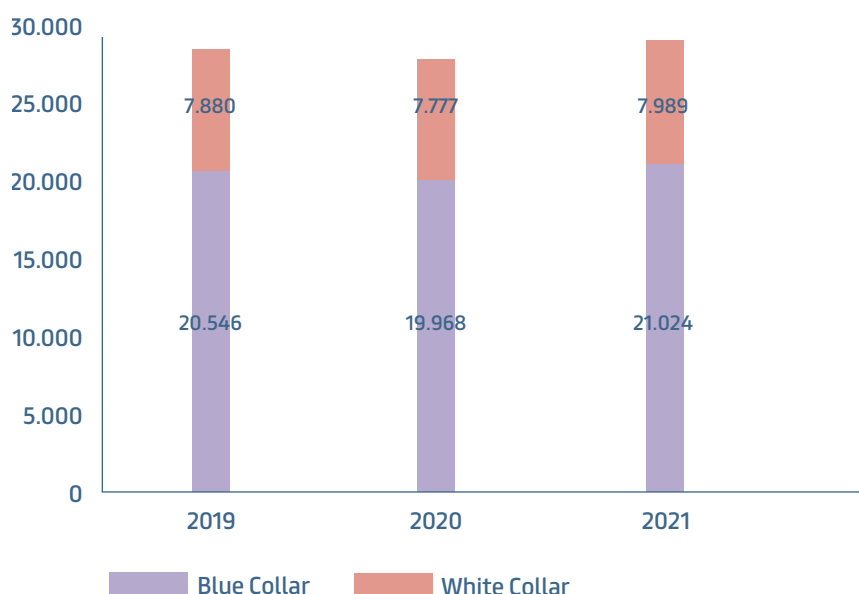
ORGANICO DI GRUPPO FTE



Il numero di dipendenti al 31 dicembre 2021 si attesta invece a 29.013 persone³.

I White Collar rappresentano il 28% mentre gli operai costituiscono la maggioranza dei dipendenti, pari al 72%.

DIPENDENTI DEL GRUPPO (N.)



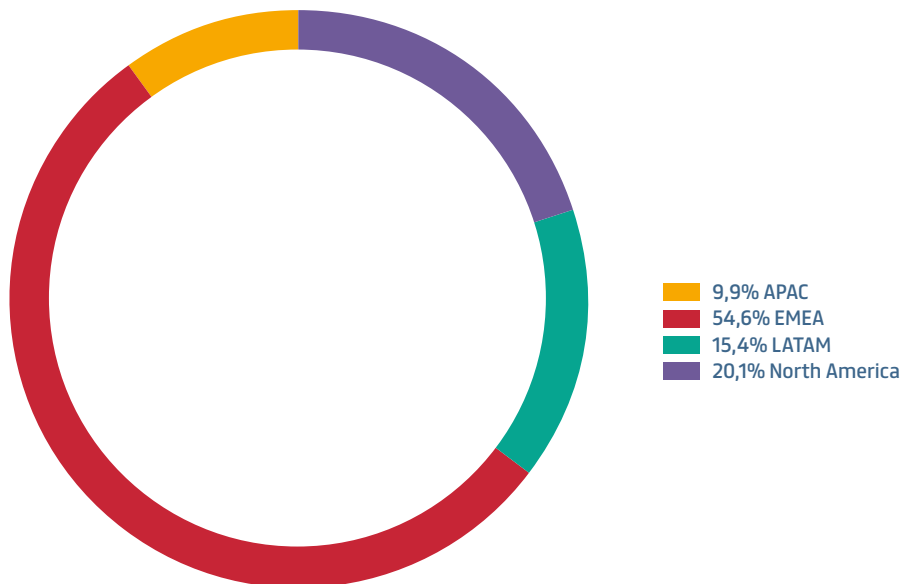
¹ Il totale dell'organico è il totale della forza lavoro di Prysmian Group, calcolato in FTE, e rappresenta il 100% del totale dei dipendenti del Gruppo, ossia tutte le società controllate o soggette a Direzione, inclusi dati stimati di Associated Cables Pvt. Ltd. In questo calcolo è stato incluso anche il personale di agenzia (stagisti e collaboratori). Si segnala che, al fine di garantire l'attendibilità del documento e la sua comparazione con i precedenti, è stato fatto ricorso a stime, limitatamente ai dati di Associated Cables Pvt. Ltd., sulla base delle migliori metodologie disponibili. Infatti, per mancanza di dati, l'organico di Associated Cables Pvt. Ltd. è invariato da 4 anni, mentre le spaccature qualitative sono state stimate sulla base della media di Prysmian Group.

² Il totale dell'organico 2021 include anche i lavoratori della società acquisita a inizio 2021 (EHC Global).

³ Si segnala che potrebbero esserci lievi disallineamenti confrontando i dati di headcount del 2019, 2020 e 2021 legati a trasformazioni di contratto interne e ad uscite posticipate di personale non operativo.

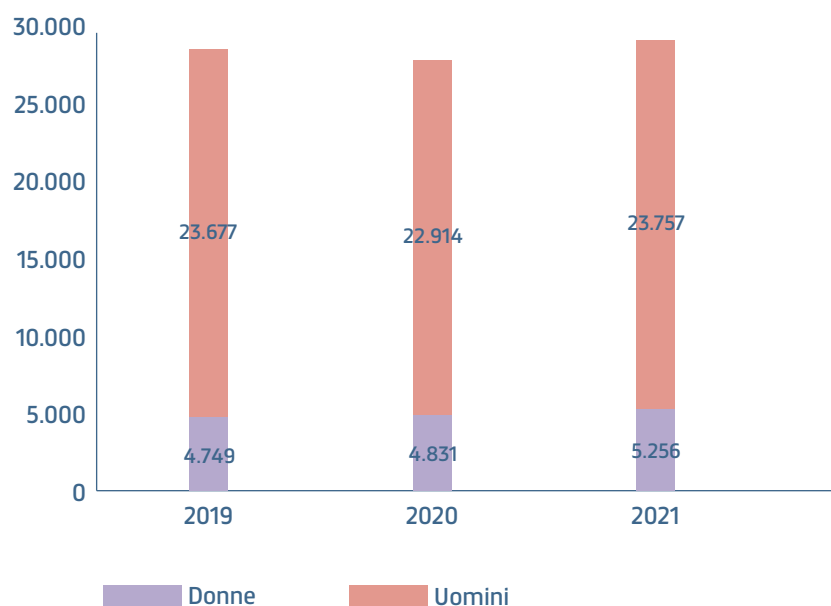
Per quanto riguarda la distribuzione geografica, più della metà dei dipendenti è dislocato nell'area EMEA (Europa, Medio Oriente ed Africa), in linea con gli anni precedenti. America del Nord (Stati Uniti e Canada) e LATAM ospitano, rispettivamente, il 20,1% e il 15,4% dei dipendenti, mentre l'area APAC il restante 9,9%⁴.

DIPENDENTI PER AREA GEOGRAFICA (%)



In considerazione della tipologia di business, gli uomini rappresentano l'81,9% della totalità dei dipendenti, mentre le donne il restante 18,1%. Prysmian Group si impegna costantemente nell'implementare programmi dedicati per le pari opportunità. Si veda il capitolo successivo per maggior informazioni.

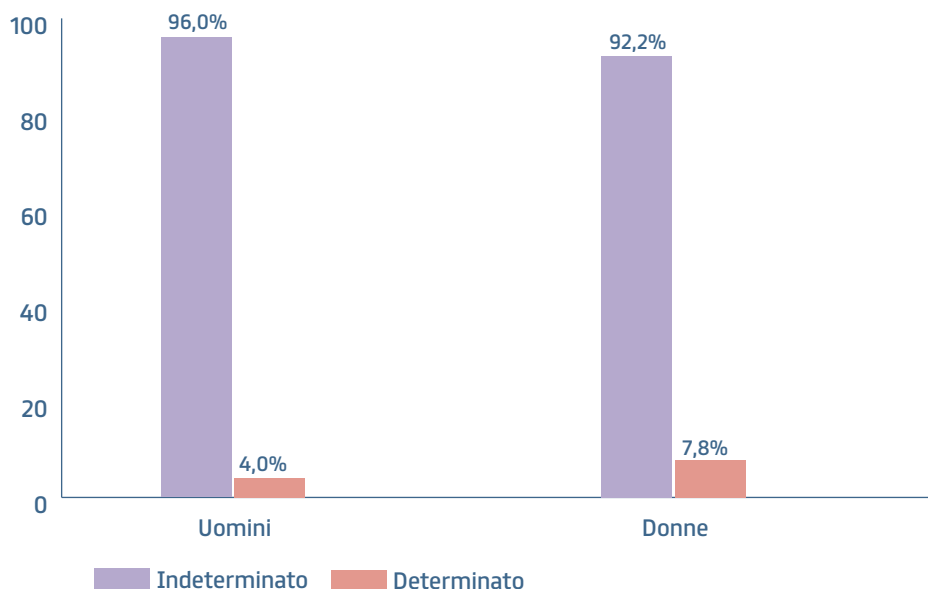
DIPENDENTI PER GENERE (N.)



⁴ Per un dettaglio sui paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti di Prysmian Group riportate nel Capitolo "Prysmian Group nel mondo". Si segnala che, a seguito dell'inclusione di General Cable nel 2018, si è provveduto ad una riclassificazione dei paesi. Pertanto, dal 2018 il Messico è confluito sotto la regione geografica LATAM, mentre negli anni precedenti era classificato nella regione Geografica Nord e Centro America.

Relativamente alla tipologia contrattuale, la maggior parte dei dipendenti possiede un contratto a tempo indeterminato. La preferenza per i contratti di lavoro a tempo indeterminato dimostra l'impegno di Prysmian nel creare rapporti di lunga durata con i suoi dipendenti, concentrandosi sulle prospettive di lungo periodo.

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER TIPOLOGIA (DETERMINATO/INDETERMINATO) E GENERE



Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica, la maggior parte dei dipendenti (54,2%) ha un'età compresa tra i 31 e i 50 anni. Sopra i 50 anni di età si colloca circa il 29,8% dei dipendenti, mentre il restante 16,0% sono i dipendenti sotto i 31 anni. Prysmian Group si impegna costantemente ad attrarre risorse giovani tramite specifici programmi come Make it, Sell it e il Graduate Program. Nelle tabelle di seguito si riporta il totale delle entrate e delle uscite avvenute nel 2021, con riferimento all'intero Gruppo Prysmian:⁵

TOTALE NUOVI INGRESSI (N.) – PRYSMIAN GROUP															
2021	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	569	250	819	147	59	206	641	156	797	563	214	777	1.920	679	2.599
31-50	717	253	970	317	109	426	714	208	922	560	173	733	2.308	743	3.051
>50	116	26	142	39	1	40	273	72	345	29	10	39	457	109	566
Totale	1.402	529	1.931	503	169	672	1.628	436	2.064	1.152	397	1.549	4.685	1.531	6.216

TOTALE USCITI (N.) – PRYSMIAN GROUP															
2021	EMEA			APAC			Nord America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	325	133	458	121	35	156	399	95	494	429	153	582	1.274	416	1.690
31-50	527	145	672	186	66	252	570	150	720	455	166	621	1.738	527	2.265
>50	420	71	491	26	5	31	297	81	378	79	14	93	822	171	993
Totale	1.272	349	1.621	333	106	439	1.266	326	1.592	963	333	1.296	3.834	1.114	4.948

⁵ A partire dall'anno di rendicontazione 2019, in ottica di miglioramento della rendicontazione non finanziaria il dato del turnover è presentato per la totalità dell'organico dei dipendenti comprendendo sia White Collar che Blue Collar e includendo non solo le uscite volontarie per quanto riguarda il turnover di uscita.

Il tasso di turnover in uscita complessivo è stato: nell'area EMEA del 10,2% di cui il 3,6% volontario; nell'area APAC il 15,3% di cui 10,6% volontario; in Nord America del 27,2% di cui 16,7% volontario; in LATAM del 29,0% di cui 12,9% volontario. Per quanto riguarda invece il tasso di turnover in uscita per gruppi di età, tra i dipendenti sotto i trent'anni si sono riscontrati i movimenti più significativi (36,5% di cui 19,3% volontario), a seguire i dipendenti tra i trenta e i cinquant'anni (14,4% di cui 8,0% volontario) e in ultimo sopra i cinquant'anni con il 11,5% di cui 3,2% volontario.

Per quanto riguarda il turnover in entrata complessivo, nell'area EMEA il tasso è 12,2%, nell'area APAC 23,4%, in Nord America del 35,3% e in LATAM il 34,7%. Per gruppi di età, si registra un tasso di turnover in entrata del 56,1% sotto i trent'anni, 19,4% tra i 31 e i 50 anni, 6,5% sopra i 50 anni.

I nuovi ingressi sono stati 6.216, mentre le uscite 4.948 di cui 2.434 volontarie, si vedano in dettaglio le tabelle sopra riportate.

LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Al 31 dicembre 2021 la popolazione espatriata del Gruppo Prysmian conta 184 dipendenti con assegnazioni verso 25 Paesi. Il 31% degli expat ha come Home Country l'Italia. La popolazione in mobilità internazionale si compone del 67% da personale non-executive e per il 21% da donne (in aumento del 3% rispetto al 2020). Durante il 2021 le nuove partenze sono state 71, indicatore in crescita rispetto al 2020, anno fortemente condizionato dalla pandemia. I distacchi terminati durante l'anno sono 84.

Sebbene nel 2021 la situazione globale sia stata ancora fortemente condizionata dalla pandemia di Covid-19 con ritardi nell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni immigratorie, i numeri sopra riportati dimostrano che per Prysmian la mobilità internazionale rimane un elemento di fondamentale importanza. Da un lato, essa consente la diffusione della cultura e dei valori di Prysmian in tutti i Paesi e in tutte le affiliate, dall'altro, la mobilità internazionale permette di far fronte ai fabbisogni organizzativi locali, consentendo il trasferimento di know-how sia manageriale sia tecnico da un Paese all'altro e la diffusione di multiculturalismo che valorizza le diversità.

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Prysmian si è data come obiettivo strategico, per la gestione delle risorse umane, la valorizzazione delle diversità e delle pari opportunità, attraverso lo sviluppo di un'organizzazione sempre più inclusiva. A fronte di questo impegno, Prysmian Group ha adottato una "Diversity & Inclusion Policy" globale, con lo sviluppo di iniziative dedicate a supporto. Queste ultime confluiscono nel programma di Prysmian Group denominato Side by Side, lanciato già nel 2016 ed oggi focalizzato sulla diversità di genere, di età e di cultura quali leve per la creazione del valore, in linea con gli obiettivi di business. Più nel dettaglio, il portafoglio delle attività, partite in gran parte nel 2017 ma consolidate e arricchite negli anni successivi, include:

- 1. Diversity Recruitment Policy globale.** Questa procedura formalizzata a livello corporate è volta a definire il rispetto di un processo di reclutamento secondo una metodologia standardizzata che assicuri pari opportunità in ogni fase della selezione, evitando al contempo stereotipi legati al genere e ad altre diversità. La Diversity Recruitment Policy è stata ufficializzata a livello globale a marzo del 2019, tradotta in sette lingue oltre all'inglese (italiano, tedesco, spagnolo, francese, portoghese, russo e cinese) e accompagnata da una campagna di comunicazione interna dal titolo "Turn off your bias", che aveva l'obiettivo di mettere in luce gli errori che tipicamente, ma inconsciamente, vengono commessi durante i processi di selezione per aumentarne la consapevolezza e spingere a un miglioramento delle scelte e dei comportamenti.
- 2. Inserimento del tema della gestione della diversità in tutti i programmi della School of Management,** ovvero nell'ambito dei training della Prysmian Group Academy che formano i leader del Prysmian Group. Inoltre, nel corso del 2021 sono stati lanciati i primi due dei cinque e-learning dedicati alle tematiche D&I. A inizio 2021 è stato lanciato il primo modulo, mentre nel quarto trimestre è stato organizzato il secondo modulo. Gli ultimi

tre moduli saranno lanciati nel corso del 2022. Del corso, indirizzato a tutta la popolazione Prysmian Desk e Non Desk Workers, hanno fruito al momento 877 persone. Rimane, tuttavia, aperto a tutti e accessibile in ogni momento tramite la piattaforma Workday. Il lancio dei moduli previsti per il 2022 costituirà anche una buona occasione per ingaggiare, durante il percorso, una fetta sempre più grande delle persone di Prysmian.

3. **Coinvolgimento dei Senior Manager in qualità di Docenti nei programmi della Professional School**, al fine di promuovere l'esperienza e la conoscenza di cui sono portatori rispetto alle nuove generazioni. Nella stessa direzione è andato il neonato Master HR, che ha coinvolto circa un terzo della popolazione HR su scala globale, su nomina dei Direttori Risorse Umane delle Regions e delle Business Units. Ha incluso moduli dedicati al tema specifico della D&I come Leading Diverse Teams (con riferimento a gaps culturali e generazionali) e gli e-learning citati. Inoltre, al fine di sollecitare una maggiore condivisione della conoscenza all'interno dell'azienda tra figure, paesi e generazioni diversi, ha chiuso il cerchio la stesura e l'erogazione interna di un corso Train-the-trainer a circa 150 colleghi che, a titoli ed in occasioni diverse, ne formano altri.
4. È stato reinserito nell'offerta formativa **"Women Leadership Program"** riaggiornato per Prysmian Group da Sda Bocconi Business School. Il programma ha coinvolto con due moduli, a cavallo tra 2021 e 2022, a livello globale, 30 talenti femminili già presenti nei piani di successione. Grazie al programma di MyMentorship, messo a punto tra il 2020 e il 2021, con la formazione di 350 talenti, chiamati "Mentori", le partecipanti avranno la possibilità di approfittare di un percorso personalizzato che prenda le mosse dalle aree di sviluppo emerse durante l'aula.
5. Rispetto alla diversità generazionale e culturale, è del 2021 il prosieguo di un progetto pilota lanciato nella Regione Centro Est Europa, denominato **Cross-Generational Exchange Program**, grazie al quale 42 dipendenti di età e nazionalità diverse sono stati coinvolti per confrontarsi su come integrare le molteplici diversità culturali e generazionali.
6. È stata svolta una **Gender Pay Gap Analysis** per la totalità della popolazione dei desk-workers da cui sono emerse aree di miglioramento ed un relativo piano di azione da portare avanti nel corso del 2022.
7. Sono stati messi a punto **programmi di salute e benessere per dipendenti Senior** in base a scelte locali. Un esempio è HQ a Milano dove sopra i 55 anni il check-up passa da biennale ad annuale.
8. Sono state implementate **azioni di facilitazione dell'equilibrio tra vita privata e lavoro** quali l'orario flessibile ed il lavoro da remoto. Pratiche già attive in alcune sedi di Prysmian Group, queste hanno trovato un rilancio ed un'estensione senza precedenti a seguito della pandemia Covid-19, in particolare in relazione al lavoro da remoto. Quando compatibile con il ruolo del singolo, lavorare fuori dalla sede ha permesso di salvaguardare la salute e la sicurezza da un lato e di sperimentare nuove modalità digitalizzate dall'altro. Ne sono uscite rafforzate la responsabilità individuale, la fiducia e la gestione dei team a distanza. Da qui la citata New Working Policy. Il lavoro in remoto è stato considerato una vera e propria competenza per cui si è investito a cavallo tra 2020 e 2021 su una formazione dedicata sia per gli impiegati sia per i manager.
9. Nel 2021 sono state portate avanti **campagne di comunicazione interna ed esterna su tematiche di Diversity & Inclusion** nonché storie di successo basate su casi reali (per genere, età e cultura) al fine di sensibilizzare i collaboratori e gli stakeholder sugli stessi temi.
10. Nel 2021, l'azienda ha lanciato una **Policy Globale contro ogni tipo di molestia sui luoghi di lavoro**, comprese la molestia sessuale, la diffamazione, il bullismo e l'intimidazione. Il documento indica due procedure, una formale e l'altra informale, per riportare casi di molestie e per richiedere azione formale da parte del team Compliance.
11. Rimane in essere la **Global Maternity Policy**, lanciata a maggio del 2020, che ha stabilito 12 settimane di congedo di maternità per tutte le dipendenti in tutti i Paesi. Sono possibili implementazioni locali.
12. Per la prima volta si è organizzata e lanciata una **Global Digital D&I Week** con l'erogazione a distanza di eventi digitali con ospiti interni ed esterni messi a punto e trasmessi da oltre 50 paesi per un totale di 4.532 e 2.493 partecipanti.

Rispetto agli obiettivi che Prysmian Group si è prefissato con riferimento alle tematiche di Diversity, entro il 2022, c'è l'impegno di migliorare l'equilibrio di genere nella forza lavoro totale, raggiungendo il 40% di assunzioni femminili⁶ sul totale (al 38,7% nel 2021 - rispetto al 30% del 2016) e aumentando la percentuale di donne in tutte le posizioni manageriali (da junior a top) dall'attuale 22,4% al 25%.

Inoltre, il focus è di migliorare l'equilibrio di genere nell'ambito delle posizioni "executive": dal 6% nel 2016 al 18% sempre nel 2022 (oggi al 13,5%). Side by Side si pone inoltre di creare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo in cui le diverse generazioni possano comprendersi e lavorare bene insieme e dove a tutti i dipendenti, anche se diversi per cultura e stile di leadership, siano offerte pari opportunità di crescita. A questo si lega anche l'aver inserito il principio *"We value diversity"* nel Leadership Model di Prysmian Group in quanto declinazione del valore aziendale TRUST.

6 Donne White Collar assunte a tempo indeterminato, inclusi cambi di contratto da temporary e agency a tempo indeterminato

GLI OBIETTIVI DI PRYSMIAN GROUP PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EQUILIBRIO DI GENERE

KPI	Group (actual 2021)	Side by Side Target Group (2022)
Percentage of women in the Total Workforce	18,1%	17% a 19%
Percentage of White Collar women hired*	38,7%	40%
Percentage of women in Junior Management positions	24,4%	27% a 29%
Percentage of women in Middle Management positions	23,1%	25% a 27%
Percentage of women in all Executive positions	13,5%	14% a 18%
Percentage of women in Top Management positions	7,0%	10% a 12%
Percentage of women in all Management positions	22,4%	25% a 27%
Percentage of women in Management positions in Revenue-generating Functions	15,7%	17% a 19%

* Donne White Collar assunte a tempo indeterminato inclusi cambi di contratto da temporary e agency a tempo indeterminato.

LA DUE DILIGENCE DEI DIRITTI UMANI

In qualità di azienda operante a livello internazionale, in diversi Paesi e comunità, Prysmian si impegna con passione al rispetto e la tutela dei diritti umani di tutti i dipendenti e di tutti coloro che sono interessati dalle nostre attività. L'obiettivo è garantire che Prysmian Group non sia in alcun modo coinvolto, direttamente o indirettamente, in attività che violino i diritti umani.

In quest'ottica, nel 2017 nasce la Policy sui Diritti Umani del Gruppo ispirata a diversi standard riconosciuti a livello internazionale in materia (come la Carta internazionale dei diritti dell'uomo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro, l'iniziativa delle Nazioni Unite "United Nations Global Compact" etc.) e applicata in tutte le sedi e attività di Prysmian.

Dal 2018 è stato inoltre implementato un processo di Due Diligence dei Diritti Umani, che permette a Prysmian di mappare i potenziali impatti sui Diritti Umani che possono avere le operations del Gruppo.



Seguendo il processo di Due Diligence, nel 2021 è stato portato a termine l'assessment iniziato nel 2020 sul 100% dei siti produttivi⁷. Al processo di valutazione è seguita una fase di Audit per 6 plant risultati ad alto rischio di potenziale impatto sui diritti umani per verificare se tale potenziale rischio fosse fondato.

Prysmian Group è inoltre attento a richiedere ai propri fornitori il rigoroso rispetto dei Diritti Umani, adottando uno specifico processo di Due Diligence per la valutazione del rischio a livello di supply chain, descritto in particolare nella sezione "Supply Chain sostenibile" (pag. 160) di questo documento.

Con l'obiettivo di gestire le principali questioni relative ai Diritti Umani identificate nella Policy in materia e prevenire gli impatti negativi sugli stakeholder individuati e sulle categorie vulnerabili, nel corso degli anni sono state sviluppate e attuate diverse azioni di prevenzione e mitigazione. Nel 2021 sono state inoltre erogate 27.772,41 ore⁸ di training sui temi di Etica e Diritti Umani con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere all'interno di Prysmian l'attenzione verso tali aspetti.

LA VALORIZZAZIONE DEL TALENTO

Il capitale umano e la valorizzazione dei talenti sono per Prysmian asset strategici per raggiungere obiettivi di redditività e di creazione di valore. Per questo motivo dal 2012 Prysmian Group ha definito e implementato una People strategy volta a:

- identificare talenti con competenze tecniche, funzionali e comportamentali allineate a processi e progetti di selezione, formazione e sviluppo;
- avere percorsi di sviluppo diversificati in un'ottica di copertura dei bisogni contingenti e futuri;
- spingere una cultura inclusiva e sostenibile a livello Prysmian Group.

La Talent Strategy si basa su 4 pillars principali:

1. Employer branding e Talent Acquisition;
2. Performance Management;
3. Talent Management;
4. Culture, Training and Development.

EMPLOYER BRANDING AND TALENT ACQUISITION

Il 2021 è stato un anno di aggiornamento delle iniziative intraprese nel 2020, con l'obiettivo di creare ulteriore valore di business e allo stesso tempo avere un impatto ancora maggiore sui temi di diversità ed inclusione. Come successo nel 2020, l'azienda non ha limitato le iniziative a causa della pandemia, ma le ha addirittura incrementate ed arricchite per rispondere ancora meglio alle esigenze e contingenze. L'obiettivo di attrarre e trattenere i migliori talenti mantenendo le iniziative di recruiting rimane una priorità. Il posizionamento del Gruppo ha valorizzato ancora di più la nuova strategia di Employer branding con la campagna "Make your mark", lanciata nel 2019. La campagna è indirizzata alla valorizzazione del singolo individuo all'interno dell'azienda riconoscendo il contributo che le persone portano all'azienda determinandone il successo. Il 2021 ha visto inoltre una spinta ancora maggiore nel proporre Prysmian come "employer of choice" all'interno del mondo STEM che culminerà con il lancio nel 2022 di una nuova iniziativa di recruiting e sviluppo professionale dal nome "STEM IT"; inoltre, all'interno del programma STEM IT sarà inserito un capitolo di training, sviluppo e supporto alla carriera per professionisti delle aree di competenza tecnica R&D, Operations, Project Service and Installation, Qualità, IT e HSE.

Nel 2019 è stato lanciato anche l'*Internal Job Posting* (IJP), prima come progetto pilota all'interno degli Stati Uniti e successivamente esteso, alla fine del 2020, a livello globale. Le assunzioni interne durante il pilot negli Stati Uniti hanno raggiunto oltre il 35% e per i primi 2 mesi di lancio globale sono state raccolte più di 40 candidature interne con 4 assunzioni. L'IJP sottolinea l'importanza per Prysmian Group di valorizzare lo sviluppo del capitale umano già presente in azienda, puntando sulla mobilità interna ed inclusività, migliorando al contempo l'*employee experience*. Il 2021 ha visto il lancio del nuovo Job Posting grazie alla nuova piattaforma Workday. Con il lancio della piattaforma, oltre 60 colleghi hanno cambiato ruolo grazie al job posting.

⁷ Dall'analisi, che fa riferimento al perimetro 2020, sono esclusi i plant di OAPIL (Sohar) e Chiplun (India).

⁸ Le ore di training fanno riferimento ai corsi effettuati complessivamente in Prysmian Group classificati come ethics & human rights nel 2021.

Come già avvenuto nel 2020, nel corso del 2021 è stata fatta una revisione dei contenuti e un investimento strategico per Instagram, Facebook e LinkedIn per raggiungere tramite questi canali obiettivi di *employer branding* e target mirati, come i neolaureati. Ad esempio, per quanto riguarda il programma graduate, nel 2020 era stata lanciata una nuova sezione della pagina Instagram di Prysmian Group completamente dedicata al Graduate Program che è stata ulteriormente migliorata nel 2021. La campagna ha visto anche il lancio del nuovo programma graduate "Empower Your Community" e "Testimonial Stories"; quest'ultime per un'ampia iniziativa di employer branding che va oltre il programma graduate.

EVOLUZIONE DEL BRAND SUI CANALI SOCIAL

			
	265.263	52.890	7.861
	209.153 persone raggiunte 1.960 clicks 3.845 interazioni	69.528 persone raggiunte 572 clicks 6.558 interazioni	
Attività tramite social network	Campagne Testimonianze aziendali	Aggiornamento pagine e contenuti con storie aziendali Campagne social di branding e testimonianze	Campagne focalizzate sui Graduates Campagne social dedicate a branding e ai programmi

Oltre che aumentare la propria presenza sulle piattaforme online, Prysmian Group ha continuato ad investire anche nelle presentazioni Universitarie ed in Corner dedicati, in modalità virtuale nel 2021, tramite testimonianze aziendali, talk e Q&A. Anche in questo caso l'obiettivo è stato raccontare concretamente cosa caratterizza Prysmian e i suoi talenti.

Come detto in precedenza, negli ultimi 10 anni, I Programmi di Recruiting specifici implementati negli ultimi 10 anni hanno favorito una diversificazione del portfolio di offerta, non solo con offerte di lavoro ma anche con programmi di attrazione e gestione integrata del talento.

- **Build the Future, Graduate Program**

39 giovani neolaureati per oltre 40.000 candidature raggiungendo il 62% di rappresentazione femminile.

"Build the Future, the Prysmian Group Graduate Program" è il programma di recruiting internazionale, arrivato alla sua edizione numero 10 nel 2021, che inserisce in funzioni aziendali e aree geografiche diverse giovani laureati con profili ad alto potenziale. Il Graduate Program si sviluppa in diverse fasi a partire da un accurato processo di selezione fino all'affidamento di un ruolo di rilievo tecnico o manageriale al termine dei 3 anni di esperienza internazionale. Nel primo semestre 2021 sono stati assunti 39 giovani provenienti da tutti i continenti, mentre nel secondo semestre 2021 sono state raccolte circa 40.000 candidature che porteranno alla selezione e assunzione nel 2022 di circa altri 60 neolaureati. Nonostante la situazione contingente, il programma, proseguito per tutto il 2020, è stato mantenuto anche nel 2021. Continuando ad innovare e rispondere alle necessità attuali, il 2020 e il 2021 hanno visto la gestione del processo di recruiting in virtuale, così come il programma di induction (in collaborazione con SDA Bocconi) e training grazie all'utilizzo di nuove piattaforme digitali. Inoltre, nel 2021 è stato lanciato un nuovo programma "graduate", "Empower your community", che ha l'obiettivo di assumere neolaureati che vadano a supportare le comunità locali e i team che li assumeranno sulle tematiche di digitalizzazione e sostenibilità; questo va ulteriormente nella direzione di sviluppare iniziative che servano al meglio il business e la comunità, guardando all'impatto sociale. Questo programma contribuisce a creare una pipeline di talenti over-performanti. Per quanto riguarda il programma graduate, per l'anno 2021, il 58% dei partecipanti che rientra nel processo di P4 è "high potential". Inoltre, il programma inserisce giovani professionisti che contribuiscono alla formazione di una forza lavoro ancora più

inclusiva. Nel 2017 il gender balance relativo agli inserimenti era 37% donne e 63% uomini, mentre nel 2021 le assunzioni hanno visto un inserimento al 62% di assunzioni femminili; trend che verrà confermato se non migliorato nel 2022. Dall'inizio del programma, il 36% degli assunti è composto da neolaureate. Per quanto riguarda l'elemento gender balance nelle assunzioni degli ultimi anni, qui sotto un riepilogo.

GENDER BALANCE NELLE ASSUNZIONI			
	2019	2020	2021
Uomini	58%	52%	38%
Donne	42%	48%	62%

- **Make It**

43 professionisti ricevendo migliaia di application e raggiungendo il 40% di assunzioni al femminile.

Il programma di Recruiting internazionale "Make It" è volto ad individuare ingegneri, provenienti principalmente da altri settori, per ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nei più importanti siti produttivi di Prysmian Group. L'obiettivo principale è quello di introdurre competenze nuove, diverse in termini di cultura e background, che possano contribuire anche al processo di cambiamento culturale e di valorizzazione che sta avvenendo in Prysmian Group. Il programma, oltre che un training ("on Boarding & Training on the Job") di circa 2 mesi finalizzato all'inserimento nella realtà locale e nel ruolo, prevede anche l'affidamento a un *mentore aziendale* e la continua *formazione* tecnica. Il programma ha portato all'assunzione di oltre 250 ingegneri da tutto il mondo tra il 2016 e il 2021, periodo in cui sono stati inserite 43 nuove risorse in locations internazionali. L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare e differenziare le esperienze che le persone potevano offrire grazie ai diversi background al fine di ampliare il confronto anche tra diversi stili di leadership e know-how. Nonostante la situazione relativa al Covid-19, il programma è stato confermato e così il piano di assunzioni, e lo sarà anche per il 2022.

- **Sell It**

30 professionisti ricevendo migliaia di application e raggiungendo il 43% di assunzioni al femminile.

Il Programma "Sell It" si indirizza verso la crescita e lo sviluppo della forza commerciale. Seguendo gli stessi step del Programma "Make it", il progetto parte da una attenta selezione dei candidati (application, test, assessment di Prysmian Group, intervista locale e di Prysmian Group). "Sell It" quest'anno ha permesso l'assunzione di 30 figure commerciali con circa 5 anni di esperienza, interessate a ricoprire ruoli chiave e altamente sfidanti nelle diverse aree di Business Energy & Telecom. Le assunzioni sul programma Sell IT hanno visto un incremento di 7 assunzioni rispetto al 2020 ed assunzioni al femminile (nel 2020 14%).

- **Sum It**

7 professionisti ricevendo migliaia di application e raggiungendo il 71% di assunzioni al femminile.

Il programma "Sum It", lanciato nel 2020, fa parte della strategia Talent Acquisition di Prysmian Group ed è completamente dedicato a professionisti che lavorano all'interno della funzione di controllo industriale e business. La funzione è centrale per la strategia di Prysmian Group e per un ulteriore miglioramento delle attività operations a livello di plant. Il programma, che è continuato nel 2021, ha visto, per il suo anno di esordio l'assunzione di 4 professionisti, mentre nel 2021 di 7. Il "Sum It" è anch'esso un programma globale che segue le logiche di recruiting, induction, training e gestione similmente a Make IT e Sell IT. Per i 3 programmi di Prysmian Group qui sopracitati sono stati inoltre rivisti tutti i materiali di comunicazione ed il dettaglio della campagna in modo da aumentare l'efficacia del sistema di recruiting. Coerentemente con la People strategy, le priorità del 2021 in ambito Talent Acquisition sono state focalizzate sull'employer branding strategy e sull'employee value proposition legata ai valori e al modello di leadership del Gruppo. L'obiettivo è stato quello di promuovere una maggiore visibilità e trasparenza all'offerta di Prysmian Group in termini di esperienza, cultura, benefit e sviluppo, sia alle persone di Prysmian Group che a quelli futuri. Inoltre, la qualità delle assunzioni e la valorizzazione dei diversi background e competenze continueranno a rimanere una priorità. Qui di seguito un breve riepilogo della rappresentazione di "gender" all'interno dei programmi di Prysmian Group.

GENDER BALANCE NELLE ASSUNZIONI			
	2019	2020	2021
Uomini	81%	80%	56%
Donne	19%	20%	44%

PERFORMANCE AND TALENT MANAGEMENT – P3 AND P4

People Performance (P3)

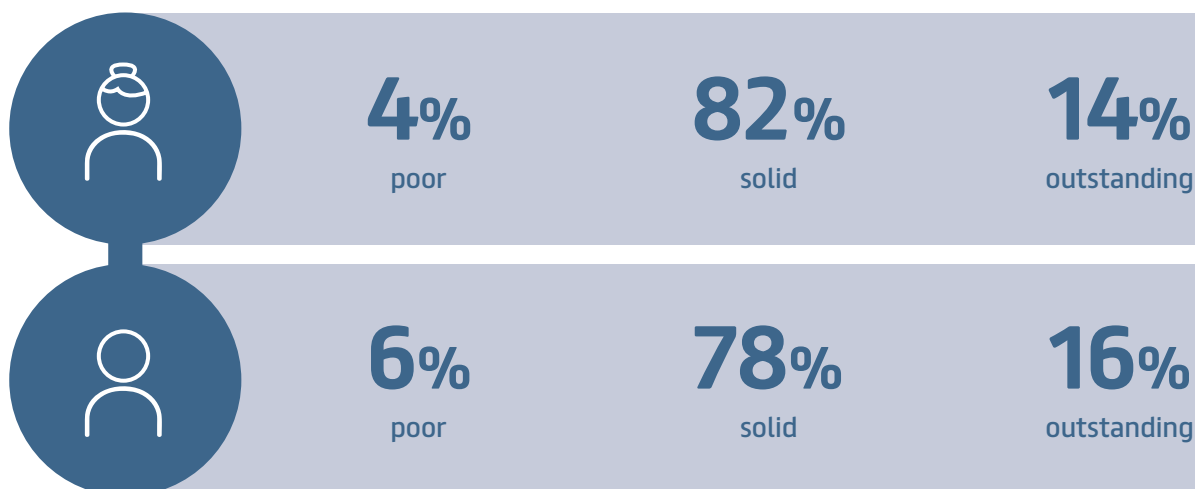
Per raggiungere gli obiettivi aziendali e continuare a incrementare i risultati conseguiti, ogni dipendente deve essere messo in condizione di poter dare il proprio contributo quotidiano attraverso l'assegnazione di obiettivi chiari e condivisi con il proprio manager e poter disporre di continui feedback valutativi del proprio lavoro e dei risultati ottenuti. Per questo, la performance dei dipendenti di Prysmian Group è monitorata attraverso il programma "Prysmian People Performance (P3)". Il P3, supportato da una piattaforma online, si pone i seguenti obiettivi:

- **ALLINEARE GLI OBIETTIVI INDIVIDUALI** a quelli di Prysmian Group, in modo da motivare ciascun dipendente a fare del **PROPRIO MEGLIO**, generando valore per l'intera organizzazione e costruendo un'**UNICA IDENTITÀ AZIENDALE**;
- indirizzare i **COMPORTEMENTI DI LEADERSHIP**;
- **FAVORIRE LA COMUNICAZIONE** tra capo e collaboratore, permettendo la condivisione dei **RISULTATI RAGGIUNTI**;
- **PREMIARE** le risorse più meritevoli sulla base di valutazioni oggettive.

Attualmente, il P3 coinvolge l'intera popolazione White Collar di Prysmian Group che nel 2021 è stata di 7.531⁹ dipendenti. Ne sono stati valutati periodicamente con P3 il 100%, prima linea inclusa. Il 2021 è stato anche teatro del lancio dello stesso processo (Performance Management) sulla nuova piattaforma Workday che ha consentito di semplificarne la gestione e la reportistica nonché una maggiore integrazione agli altri processi HR. Grazie alle potenzialità del portale, si è aggiunta la possibilità di far valutare la Risorsa anche ad altri Manager, andando così ad implementare lo stesso processo. I dati definiti P3 2021 riportati di seguito indicano il pieno coinvolgimento nel processo con uno spaccato di genere.

PERFORMANCE MANAGEMENT PROCESS - P3 - 2021	UOMO	DONNA	TOTALE
% e genere Desk Workers inclusi nel programma P3	69,3% (5.219)	30,7% (2.312)	7.531

A marzo 2021 si è completato il ciclo dell'anno precedente (P3 2020), che ha visto coinvolti 7.000 desk workers. Essendo il ciclo concluso, se ne riportano di seguito i risultati in punti % dettati dalla distribuzione su "poor/solid/outstanding" e su genere.



⁹ Il dato riportato include solo i dipendenti a tempo indeterminato e determinato entrati in azienda entro il 31.08.2021, con l'esclusione delle società OAPIL (Oman Aluminum Processing Industries LLC), Associated Cables Pvt. Ltd., Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. Ltd. e Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. Ltd.

La valutazione si articola su due criteri:

- **“Achievements”**: obiettivi misurabili in base a KPIs specifici legati al ruolo;
- **“Leadership”**: linee guida comportamentali.

Le linee guida comportamentali fanno capo al modello di Leadership sotto riportato e suddiviso in sei principi chiave. Esso indica come raggiungere gli obiettivi riassunti dagli achievements.

NUOVO MODELLO DI LEADERSHIP	
	Leadership Principles
We are customer focused	Attivamente esploriamo e comprendiamo i bisogni dei nostri clienti. Diamo loro la massima priorità e facciamo tutto il possibile per soddisfare e superare le loro aspettative.
We think ahead	Consideriamo i trend di mercato e gli obiettivi strategici per anticipare il futuro. Perseguiamo innovazione e un miglioramento continuo.
We value diversity	Accogliamo la diversità e incoraggiamo l'inclusione valorizzando l'impatto che questo può avere su collaborazione e cooperazione all'interno dell'organizzazione.
We empower people	Incoraggiamo una cultura di responsabilizzazione verso l'azienda. Siamo sempre un esempio per gli altri in quello che facciamo, assicurando l'integrità e il rispetto degli impegni presi.
We take action	Semplifichiamo il più possibile per facilitare la tempestività e l'efficacia delle decisioni. Bilanciamo azioni di breve termine con una visione di più lungo periodo.
We deliver results	Otteniamo risultati consistenti, focalizzando le priorità e assicurando efficienza ed efficacia nel processo di delivery.



People Performance Potential (P4)

Con l'intento di razionalizzare le attività di assessment del potenziale e di dotarsi di un processo di individuazione del talento e di stesura dei piani di successione, Prysmian Group nel 2017 ha introdotto un processo strutturato di individuazione del talento chiamato "Prysmian People Performance Potential (P4)". Il processo P4 ha cadenza biennale.

Il primo anno è dedicato alla valutazione del potenziale dei talenti (ossia di coloro che sono stati high performers in P3 nei 2 anni precedenti). Il secondo anno è invece dedicato alla comunicazione del potenziale e alla definizione dei piani di sviluppo.

Nel corso del 2021 è stato sottoposto a valutazione P4 il 27% dei Desk Workers equivalente alla medesima percentuale di chi per due anni ha avuto una valutazione corrispondente

TALENT MANAGEMENT PROCESS - P4 - 2021	Uomo	Donna	Totale
% Desk Workers inclusa nel programma di valutazione delle prestazioni	72,1% (1.460)	27,9% (565)	27,0% (2.025)

TALENT

Il 2021 si è concentrato sulla definizione di percorsi mirati sullo sviluppo dei talenti e sui relativi processi. Sono state erogate 15 sessioni di training per Manager di P4 su come si gestiscono i “feed-forward meeting P4”, in aggiunta alle 40 del 2020, con l'intento di curare il potenziale e discutere prospettive di crescita. Per il 2022 è previsto un nuovo assessment per i middle manager alto potenziali, per le quali sarà disponibile un nuovo sistema di assessment funzionale ad eventuali piani di successione e mirati piani di sviluppo.

TRAINING AND DEVELOPMENT

Il 2021 ha visto il lancio di Workday e la preparazione a quello delle Local Schools. Workday allinea offerta formativa e dati a livello globale. Dà accesso alla formazione per la prima volta anche ai Non Desk Workers, grazie all'uso del loro smartphone, rappresentando un importante cambio culturale. L'avvio delle Local Schools è stato supportato da un calendario di iniziative proceduralizzate circa:

- Workday
- Aspetti organizzativi
- Condivisione di conoscenze tra Regions che avevano già dei piani di formazioni avviati e quelle che invece vi si stanno preparando.

Nate per rilanciare la formazione locale, le Local Schools hanno riequilibrato l'offerta formativa in Prysmian tra bisogni futuri e globali (crescita) da un lato e bisogni contingenti (ruolo, business locale) dall'altro. Fino al 2020 l'offerta formativa era maggiormente concentrata su quella selettiva della Corporate Academy mentre le formazioni locali erano principalmente legate ai non desk workers e mai in comunicazione tra di loro. Grazie alla svolta del 2021, oggi il programma Learning & Development si basa invece su due aree complementari:

- una formazione prevalentemente selettiva in ambito manageriale, strategico e funzionale a livello globale con focus su carriera tecnica e di Leadership nonché su una rete di relazioni Prysmian a livello internazionale;
- degli interventi continuativi e locali legati a bisogni e a lingue del posto, in risposta a sfide di mercato contingenti.

La Academy torna quindi a riposizionarsi, grazie agli sviluppi e agli aggiornamenti ricevuti, sul livello di una vera e propria Corporate University che consolida tre aree di formazione globale, ma in continua evoluzione sulla base delle attività assunte dalle neonate Local Schools:

1. **manageriale**, con circa dieci Università e Business School nel mondo;
2. **professionale**, con circa 70 docenti interni, arricchitasi di un Master HR e di un Train-the-Trainer per docenti interni;
3. **digital**, una scuola accessibile per la prima volta a tutti i dipendenti e sempre più a supporto ed integrazione della Professional.

Group Academy e Local Schools si affiancheranno sempre più con l'obiettivo non di sovrapporsi ma di intensificare scambi di metodo e processi per promuovere un'offerta **glocal** che accomuni 55 paesi su processi, metodi, strumenti e obiettivi pur lasciando a ciascuno la personalizzazione dei propri piani di formazione locale.

PRYSMIAN BUSINESS SCHOOL

La Scuola Manageriale si focalizza sullo sviluppo degli “Alto Potenziali (P4)”, sulla formazione Graduates (Global Program), sui programmi regionali cross-country (RLP, ben quattro nel 2021) e sulla Leadership al femminile (WLP). Si svolge in stretta collaborazione con un pool di Business School e Università internazionali. Nel 2021 si è lavorato ad una radicale riforma dei corsi di Leadership in esecuzione dalla metà del 2022 in poi, mentre gli attuali percorsi proseguiranno fino ad esaurimento. La riforma mira a:

- a. aggiornare programmi ed offerta;
- b. aumentare partecipanti da P4;
- c. personalizzare percorsi;
- d. potenziare ROI;
- e. coinvolgere i Manager nominanti.

Per potenziare le Local Schools, inoltre, la Business School ha supportato un progetto della nascente HQ Local School di Milano, già avviato per la prima volta nel 2021, al fine di certificare nuovi docenti interni nel mondo, in corsi legati a 4 ambiti comportamentali (soft skills) in linea con il Leadership Model così che ogni Region potesse beneficiarne. I TTT (Train-the-Trainer) avranno luogo nei primi mesi del 2022.

PRYSMIAN PROFESSIONAL SCHOOL

La Scuola Professionale è legata allo sviluppo di carriere tecniche rivolta a *high performers* (P3, Experienced Global Programs, nomine HQ e/o Training Manager locali). È organizzata in base a centri di expertise HQ per circa 40 corsi ed è costituita da un corpo docenti di oltre 50 colleghi. Nel 2021 si è:

- Costituito un Design Lab per ottimizzare e consolidare, con i docenti, contenuti di formazione a distanza
- Progettato il passaggio di alcuni corsi base alle Local Schools per smaltire le relative liste di attesa e potenziare le prime. I relativi TTT partiranno nel 2022
- Tenuti 8 Train-the-Trainer interni per 108 docenti così da facilitare la condivisione delle informazioni
- Creato ed erogato HR Master a circa 68 colleghi HR con circa 20 docenti al 90% interni, formati con TTT (di cui sopra) nonché pianificata nuova edizione per il 2022
- Organizzata Safety Week con circa 70 moduli digitali messi a punto da tutti i paesi in inglese e in lingua originale

PRYSMIAN DIGITAL SCHOOL

La Scuola Digital vanta ben 20 corsi e costituisce ad oggi un importante asset dell'offerta *on demand*. È l'unica area della Group Academy aperta a tutti e ha trovato una sua rivitalizzazione sia con le Local Schools sia con Workday. Questo perché i moduli saranno traducibili in lingua locale o sottotitolabili e, grazie all'accesso via smartphone, aperti a tutti i dipendenti. L'offerta, rispetto al 2020, è quasi raddoppiata (soprattutto grazie alla possibilità di pubblicare registrazioni di corsi su WD in modalità asincrona) mentre le ore fruite quasi quintuplicate, complice anche il permanere del quadro pandemico. I moduli sono andati ad inspessire in particolare la Professional School e la Diversity. Si è potenziata così la modularità di percorsi in aula virtuale, rendendoli blended, e quindi meno vincolanti e densi. Come nel 2020, sono state assegnate ben 10 licenze di percorsi di Leadership Harvard a Senior e Executive Leaders mantenendo lo stesso livello di feedback.

Le scuole manageriali e professionali della Academy, grazie a Workday, potranno meglio legarsi ai processi P3 e P4, integrandosi ed armonizzandosi con gli output formativi auspicati dai Manager per cluster di valutazione. I criteri di valutazione della formazione sono in via di omologazione. Si riportano qui di seguito le ore di formazione erogate nel 2021 della Prysmian Group Academy e mondo.

ORE FORMAZIONE PRYSMIAN ACADEMY*

Academy Training 2021 Hrs				Academy Training 2021/Head Count Medio 2021			
School	Hrs Male	Hrs Female	Grand Total	School	Hrs Male	Hrs Female	Grand Total
Business	7.284,5	3.357,5	10.642	Business	1,33	1,38	1,34
Professional + Digital	28.668,72	15.081	43.749,72	Professional + Digital	5,23	6,19	5,52
Grand Total	35.953,22	18.438,5	54.391,72	Grand Total	6,56	7,57	6,87

* Comprende i corsi obbligatori della DS (e.g. Compliance).

ORE DI FORMAZIONE LOCALE (SU HEAD COUNT MEDIO)

Local Training HRS 2021/Head Count			
	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	17,71	17,78	17,72
White Collar	10,07	12,69	10,88
Totale	15,94	15,37	15,84

TOTALE ORE DI FORMAZIONE ACADEMY + LOCALE (SU HEAD COUNT MEDIO)

Total HRS Academy + Local Training 2021		
Academy Training HRS	Local Training HRS	Total per Head Count
54.391,72	456.183,71	17,7

IL BENESSERE DEI NOSTRI DIPENDENTI

PIANI DI REMUNERAZIONE¹⁰

La politica di remunerazione adottata da Prysmian Group è volta ad attrarre e valorizzare risorse di talento, dotate di competenze adeguate alla complessità e specializzazione del business e al contesto competitivo internazionale in cui il Gruppo opera. Tale politica è definita in maniera da allineare gli interessi di lungo termine dei dipendenti, del management e degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel tempo per tutti gli stakeholder. La politica di remunerazione è largamente fondata su un principio di condivisione dei risultati raggiunti, attraverso sistemi che prevedono un legame tangibile e verificabile tra retribuzione e performance, sia individuale sia di Prysmian Group.

La partecipazione alla creazione di valore sostenibile nel tempo è aperta a tutti i dipendenti, attraverso il piano di azionariato diffuso del Gruppo che permette ai dipendenti di diventare azionisti stabili. Gli obiettivi perseguiti dal Prysmian attraverso il Piano sono di aumentare la partecipazione, il coinvolgimento, il senso di appartenenza e la comprensione del business da parte dei dipendenti, facendo convergere nel lungo termine gli interessi di azionisti, clienti e dipendenti, nonché rafforzando la percezione interna di Prysmian come una sola, unica azienda, una vera "One Company", costruendo una base stabile di dipendenti azionisti. Circa un terzo dei dipendenti tramite il piano YES – Your Employee Shares è anche azionista stabile del Prysmian Group e detiene nel complesso circa il 3% del capitale azionario.¹¹

La sostenibilità riveste un ruolo di crescente importanza nella politica di remunerazione di Prysmian. Una quota della remunerazione variabile di tutto il management è collegata al conseguimento di target di sostenibilità monitorati sia attraverso indicatori interni (diversità di genere nel management, cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, riduzione delle emissioni) sia il posizionamento in due dei principali indici di sostenibilità. La definizione della politica di remunerazione è effettuata a livello centrale per quanto riguarda la popolazione executive e gli espatriati, mentre per il resto della popolazione sono implementati programmi locali coerenti con le linee guida sui sistemi di remunerazione definite centralmente.

Per gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche, la definizione della politica di remunerazione è il risultato di un processo condiviso e trasparente nel quale rivestono un ruolo centrale il Comitato Remunerazioni e Nomine e il Consiglio di Amministrazione. Periodicamente, infatti, il Comitato sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la politica retributiva e durante l'anno ne verifica l'applicazione. La struttura della remunerazione per gli amministratori esecutivi e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché per gli executive, si articola in una parte di retribuzione fissa, una parte di remunerazione variabile di breve periodo e una parte di remunerazione variabile di medio/ lungo periodo. La politica di remunerazione ha ottenuto un largo consenso tra gli azionisti. Il feedback e le indicazioni di investitori e azionisti sulla politica di remunerazione sono sollecitati regolarmente e sono tenuti in considerazione nella formulazione della politica di remunerazione che è periodicamente sottoposta al voto dell'Assemblea degli azionisti.

Nell'ambito della trasparenza sulle tematiche retributive, Prysmian si è dotato di linee guida, nel rispetto delle legislazioni locali, per legare gli interventi retributivi a tutti i livelli dell'organizzazione e i piani di remunerazione variabile alla valutazione della performance individuale. La parte fissa della retribuzione viene valutata annualmente ed eventualmente aggiornata sulla base della competitività rispetto al mercato, al ruolo coperto e alla performance individuale, sempre nel rispetto di quanto previsto dalle normative locali. Si tratta quindi di un approccio meritocratico, che si basa sul sistema globale di valutazione delle posizioni organizzative e sulla valutazione della performance, coerente e omogeneo all'interno di tutto il Gruppo.

IL SISTEMA DI WELFARE DI PRYSMIAN GROUP

Per quanto riguarda il perimetro di Gruppo, l'offerta retributiva monetaria-equity è integrata dai benefici addizionali, quali previdenza integrativa, assicurazione medica integrativa, polizza infortuni extra-professionali, auto aziendale per gli aventi diritto e ticket restaurant o mensa. Tali benefit sono adattati ai contesti locali, tenendo conto delle caratteristiche del mercato e delle normative di riferimento. L'attenzione alle persone è testimoniata anche dall'impegno di Prysmian nell'investire nello sviluppo della relazione dipendente-azienda attraverso numerose

¹⁰ Maggiori informazioni sono disponibili nella Relazione sulla Remunerazione 2021.

¹¹ Include le azioni del management dai piani di incentivazione.

iniziative di coinvolgimento e stringendo accordi con partner esterni per la fornitura convenzionata di prodotti e servizi agevolati per i dipendenti, quali ad esempio ingressi e prodotti a prezzi scontati presso teatri, palestre, gruppi editoriali ed esercizi commerciali. Tali benefit sono validi in egual modo per i dipendenti full time come per i dipendenti part time. Anche quest'anno Prysmian Group riserva delle iniziative a livello nazionale (Italia/Hq) offrendo la possibilità di:

- effettuare gratuitamente il vaccino antinfluenzale presso la sede aziendale;
- triage telefonico, Test pungidito, test molecolare per screening e prevenzione Covid-19;
- partecipare alla donazione di sangue in collaborazione con Avis;
- usufruire del servizio di check-up gratuito in collaborazione con l'Ospedale Niguarda con l'obiettivo di prevenzione e di attenzione alla salute dei dipendenti dell'area Milano Bicocca;
- usufruire di una copertura assicurativa agevolata con AON;
- partecipare all'assegnazione di 80 borse di studio per le Scuole Superiori e 20 borse di studio per le Università per i figli dei propri dipendenti. Tali borse sono state stanziare nel 2021 e saranno erogate nei primi mesi del 2022;
- ricevere l'abbonamento annuale ai mezzi pubblici a prezzi agevolati in convenzione con ATM.

Sempre a livello Corporate, per fronteggiare l'emergenza causata dalla pandemia di Covid-19, Prysmian ha messo in campo diverse iniziative incentrate sul tema People Care a favore dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

PEOPLE HEALTH – COVID-19

Sin dall'inizio della Pandemia, una delle priorità di Prysmian Group è sempre stata quella di preservare la salute delle persone. Per questo motivo, e sapendo che era difficile reperire i dispositivi di protezione individuale (DPI) soprattutto durante il lockdown, Prysmian ha spedito a casa di tutti i dipendenti di Milano HQ il Kit Prevenzione composto da mascherine, occhiali e gel disinfettanti.

BACK TOGETHER

Come dall'inizio della pandemia, anche durante il 2021 il Gruppo ha continuato a ritenere prioritaria la salute delle persone. Il Protocollo studiato nel 2020 per il rientro in sede **"Back Together"** è stato applicato anche nel corso del 2021 adeguando le percentuali di presenza in ufficio in base all'andamento della pandemia. Grazie alle linee guida contenute nel piano di **"Back Together"**, in base agli indici del CTS, il team HR di concerto con HSE è stato in grado di modulare coerentemente il rientro in presenza in sede applicando le percentuali del 33, 50 o 66% della capienza massima. Queste misure di prevenzione e protezione anti Covid-19 sono state oggetto di campagne di informazione attraverso la realizzazione di appositi materiali di comunicazione. È stato inoltre organizzato un webinar sui canali interni per tutti i dipendenti della sede di Milano HQ in collaborazione con **Antonio Traversi, Prysmian Group HSE Director** ed il **Prof. Paolo Galli, Infettivologo dell'Ospedale Sacco di Milano**.

Inoltre, in aggiunta rispetto ai consueti controlli prima di ogni accesso in sede (termo-scanner, triage, test, tamponi), è stata messa a disposizione una nuova versione più arricchita della mobile app per la prenotazione del triage e delle visite mediche. In particolare, il piano di **"Back Together"** è stato strutturato per pianificare turni specifici e orari di ingresso diversificati per poter contingentare le presenze con soglie massime di persone nel building. Sempre nell'ambito delle iniziative di prevenzione e protezione delle persone, a tutti i dipendenti sono stati consegnati pack aggiuntivi di mascherine Ffp2 per il tempo libero e per i familiari, oltre a quelle settimanali necessarie per il fabbisogno nella propria settimana in presenza. È stata elaborata un'apposita comunicazione digitale e anche una cartellonistica per spiegare il corretto utilizzo dei DPI, l'importanza dell'igienizzazione e l'utilizzo delle sale meeting con tutte le ulteriori misure di prevenzione e protezione studiate per salvaguardare la salute dei dipendenti e assicurare il corretto distanziamento. Per dare ancor più valore alle iniziative dedicate ai dipendenti, è stata lanciata a gennaio 2021 la campagna **"We Care"** per offrire un **supporto psicologico e professionale grazie ad una serie di appuntamenti e colloqui**. L'iniziativa si è protratta nei primi mesi dell'anno ed ha evidenziato l'effettiva esigenza di ascolto e confronto delle persone. Un pool di terapeuti specializzati nella gestione dei traumi è stato messo a disposizione di colleghi e colleghe per contrastare gli impatti della cosiddetta **"pandemic fatigue"** naturalmente nell'osservanza della privacy.

Sempre nell'ambito del progetto "We Care" a luglio 2021 è stata lanciata la campagna vaccinale anti-Covid per tutti i dipendenti e familiari della sede di Milano HQ e a novembre è stata la volta della campagna vaccini anti-influenzali. Esempio virtuoso seguito anche in altre Regioni.

A settembre 2021 è stata lanciata la New Global Working Policy "Back to office" dedicata al remote working. La policy, applicabile da quando lo stato di emergenza sanitaria sarà terminato, prevede la possibilità di usufruire del remote working fino al 30% (fino a 7 giorni al mese) per i dipendenti eligibile a livello global. La campagna di comunicazione interna è stata promossa sulla intranet e su Workday attraverso video, survey e follow up in multilingua.

Periodicamente sono stati diffusi video messaggi del CEO, Valerio Battista e del Senior Leadership Team (Business Update, Security Week, Sofa Talk), per mantenere informata la community delle 30.000 persone sulle attività del Gruppo attraverso i tool digitali sulla Intranet e su Workday, la piattaforma disponibile anche su mobile e accessibile da tutti i non-desk workers.

DIALOGO CON LE PARTI SOCIALI E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il Gruppo mantiene con convinzione il suo focus sulla coltivazione del dialogo sociale su basi costruttive e di miglioramento continuo credendo fermamente che il contributo che arriva dalle parti sociali rappresenta sempre uno stimolo ed un supporto determinante nelle politiche gestionali delle Risorse Umane.

Fermo restando che le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali operano liberamente, nel rispetto delle legislazioni e delle prassi locali, il coinvolgimento e la consultazione delle medesime nei principali processi a gestione collettiva del personale viene assicurato dal Gruppo a tutti livelli sindacali esistenti, da quello di stabilimento fino a quello internazionale (Comitato Aziendale Europeo).

Anche il 2021, secondo anno impattato dalla pandemia Covid19, è stato un anno caratterizzato, in molti dei Paesi in cui il Gruppo opera, dalla sottoscrizione di accordi con le rappresentanze dei lavoratori e le organizzazioni sindacali: qualsiasi processo o progetto aziendale ad impatto HR per il quale era richiesto una consultazione sindacale è terminato generalmente, con la finalizzazione di un accordo o comunque con un verbale di esperita procedura informativa.

Le intese sindacali hanno avuto come oggetto sia ordinari rinnovi della parte economica e normativa dei contratti collettivi in scadenza, sia nuove condizioni di orario di lavoro e turnazioni laddove resi necessari dalle particolari condizioni di mercato. Durante l'anno 2021, impattato drammaticamente dalla pandemia Covid-19, così come l'anno prima, è stato intenso il ricorso alla consultazione e contrattazione sindacale per condividere il migliore piano di prevenzione e protezione delle persone in tutti i luoghi di lavoro, che in compliance con la normativa locale, hanno permesso al Gruppo di contrastare la diffusione del virus all'interno delle nostre fabbriche e luoghi di lavoro.

Infatti anche l'anno 2021 è stato contraddistinto da un forte coinvolgimento sindacale, in Italia come in tutte le affiliate all'estero, sul piano di prevenzione e protezione Covid-19: un set di misure di health and safety con guideline a livello globale che dietro una attenta regia centrale curata dalle funzioni corporate HR e HSE, unitamente al Top Management, hanno previsto un impegno e dispendio di energie e risorse senza precedenti nel Gruppo al fine di contrastare questo nemico invisibile che è la pandemia da Covid-19.

Nel 2021 la percentuale di dipendenti del Gruppo coperti da accordi di contrattazione collettiva corrisponde a oltre il 62%. Da sottolineare come sempre che, con riferimento ai cambiamenti organizzativi e il relativo periodo minimo di preavviso, ciascun paese del Gruppo rispetta le normative locali di riferimento in tale ambito.

Inoltre, a livello Europeo, Prysmian è riuscita a garantire l'interlocuzione con il Comitato Aziendale Europeo (CAE) nonostante il generale divieto di viaggiare si sia prolungato anche nel 2021, con l'impossibilità di effettuare riunioni in presenza. Di fatto la pandemia ha imposto di sostituire le riunioni in presenza attraverso riunioni da remoto rese possibili con il ricorso ad una sofisticata piattaforma di video meeting caratterizzata dal supporto di interpreti in "live" che hanno facilitato la comprensione della interlocuzione e discussione all'ordine del giorno.

Si è trattato davvero di un importante achievement sul piano della innovazione tecnologica in un campo, quello delle relazioni industriali, sempre molto restio a rompere consolidati e tradizionali schemi di funzionamento.

Da marzo 2019 nel Gruppo Prysmian si è insediato un nuovo CAE, resosi necessario dopo l'acquisizione di General Cable avvenuta nel 2018, composto - a partire dal 2020 - da ben 29 rappresentanti sindacali provenienti da tutti i paesi europei in cui Prysmian Group è presente. L'organismo esecutivo (detto Comitato Ristretto) del CAE conta sulla disponibilità di sette membri, eletti dai 29 membri del Comitato generale, e provenienti dai seguenti paesi: Italia (che detiene la presidenza), Francia (che detiene la segreteria), Olanda (che detiene la vicepresidenza), Germania, Regno Unito, Spagna e Svezia. Nessuno cambio si è registrato negli nell'anno 2021.

La conflittualità collettiva nel 2021 all'interno del Gruppo è stata poco significativa a livello globale, ancor meno rispetto agli anni pregressi, grazie al perseguimento della descritta politica di relazioni industriali volta a prevenire – attraverso il costante dialogo costruttivo, accompagnato solitamente da una consultazione sindacale fattiva – qualsiasi fonte di controversia che potenzialmente possa generare conflitto ai diversi livelli.

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Prysmian è da sempre impegnato affinché nei propri luoghi di lavoro sia perseguita la tutela dell'integrità, della salute e del benessere dei lavoratori. Il Gruppo dispone di una Politica per la Salute, la Sicurezza, l'Ambiente e l'Energia, che sancisce l'impegno ad assicurare il rispetto delle corrette procedure gestionali per garantire un luogo di lavoro sicuro.

Per assicurare un approccio sistematico e concreto alla tematica sicurezza, il Gruppo adotta il sistema di gestione della salute e sicurezza OHSAS 18001/ISO 45001 per una parte degli asset aziendali. Tale documento fornisce comunque un riferimento per tutte le realtà produttive.

Consapevole che regole, formazione, informazione e aspetti tecnici rivestono un ruolo chiave nella determinazione e gestione dei rischi e nella prevenzione degli infortuni, la funzione HSE di corporate indirizza le attività e codifica le fasi di lavoro più rilevanti con Procedure, Istruzioni Operative e Linee Guida, e le condivide con le Regioni, i Paesi e gli Stabilimenti.

A livello di singolo Paese, per garantire la compliance con le normative vigenti, le funzioni HR con il supporto dei responsabili della sicurezza definiscono i piani formativi per il personale di competenza, sviluppando percorsi di formazione specifici per le diverse tipologie di lavoratori a seconda del ruolo, della mansione, del livello di responsabilità e del contesto lavorativo.

Nel corso del 2021, è stato rafforzato l'impegno di unire tutti i dipendenti di Prysmian intorno a una visione condivisa della cultura della sicurezza "Zero and Beyond", campagna avviata nel dicembre 2020 e supportata a livello locale da numerose iniziative.

Ulteriore attività proseguita nel 2021, al fine di supportare lo Sviluppo della Cultura della Sicurezza, è il Leadership in Health & Safety training (LiHS). Ad oggi 47 plant hanno partecipato alla formazione, con il coinvolgimento di 457 top manager e oltre 9000 associati. Ogni corso di formazione ha avuto una durata di 3 giorni con lo scopo di rafforzare la leadership in materia di sicurezza e fornire strumenti e metodologie per intervenire su situazioni non sicure.

- **MIGLIORARE L'IMPEGNO** e il coinvolgimento della linea manageriale;
- **MIGLIORARE LE COMPETENZE** trasversali dei leader e dei professionisti HSE;
- **RIDURRE LE DIFFERENZE** culturali e allineare le pratiche;
- fare in modo che tutti si prendano **CURA DI SÉ STESSI E DEGLI ALTRI**.

Corsi di formazione ed eventi mirati sono stati erogati anche a figure specifiche quali i responsabili HSE regionali, nazionali e di stabilimento attraverso la definizione del programma di apprendimento all'interno della Prysmian Group Academy che permette di rafforzare le competenze dei professionisti della sicurezza con l'obiettivo di raggiungere livelli più elevati di conoscenze e competenze in materia di prevenzione e di controllo HSE. Durante tutto l'anno per rinfrescare le procedure esistenti, le attività in corso e i concetti chiavi della sicurezza sono stati svolti dei "Refresher training" che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti HSE a tutti livelli dell'organizzazione.

Per il monitoraggio dei Safety KPI di gruppo e l'analisi approfondita del livello di cultura della sicurezza sono state svolte, sia a livello di plant, che a livello di Region, revisioni mensili della sicurezza durante le quali sono stati identificati sia punti da rafforzare, per i quali sono stati definiti piani d'azione strutturati, sia punti di forza, best practice, da condividere con altri plant. Ogni plant e Region valutata è inserita in un processo trimestrale di follow-up per monitorare lo stato di avanzamento delle attività. Inoltre è stato consolidato l'utilizzo di strumenti, tool e metodologie per gestire le attività di sicurezza reattive, preventive e proattive.

Tutti i progetti in ambito di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro presentati al Comitato Investimenti sono stati approvati. I progetti si sono concentrati su 3 filoni: Fire detection system, Water treatment management and Waste Management

Il Gruppo si è dimostrato proattivo nel continuare ad affrontare l'emergenza pandemica da Covid-19. Durante il 2021, le misure e le azioni preventive, sono state mantenute per tutto l'anno al fine di tutelare la salute e la sicurezza del personale sul luogo di lavoro e garantire comunque continuità al business.

In due stabilimenti di Prysmian si sono verificati due incidenti mortali, collegati all'utilizzo dei carrelli elevatori. Oltre alla condivisione con il gruppo, per aumentare la consapevolezza di tutti i dipendenti, Prysmian ha sviluppato una valutazione dei rischi ad hoc sulla gestione del traffico alla quale tutti i plant hanno partecipato. A valle dei rischi individuati è partita una campagna mirata alla gestione del traffico in tutti gli stabilimenti, che continuerà nei prossimi anni.

I risultati presentati in DNF 2021 comprendono sia i dati relativi agli stabilimenti produttivi che alla flotta navale. La sorgente dei dati relativi agli infortuni e alle ore lavorate è il tool HSEDM – Safety, sezione creata, secondo metodologia OSHA, nel corso dell'anno per consentire la rendicontazione differenziata di informazioni relative agli Impiegati Prysmian (tempo determinato e tempo indeterminato) e ai Temporary Agency worker. Il tool HSE Event – Blumatica è stato utilizzato per raccogliere l'analisi degli infortuni e avere informazioni dettagliate su tipologie di infortuni e tipologie di lesioni.

L'ambizione del 2022 è di riuscire ad implementare un unico software che permetta di gestire parte quantitativa e analitica in modo combinato.

Nei numeri dell'anno 2021 sono incluse le Navi e la company EHC, acquisita a Gennaio 2021.

L'analisi numerica degli infortuni per l'anno 2021 rileva un numero di eventi con perdita di giorni di lavoro¹² pari a 443, di cui 394 a carico di Impiegati Prysmian e 49¹³ di Temporary Agency Worker. Tra tutti gli incidenti, 11 a carico di impiegati Prysmian e 1 a carico di Temporary Agency worker, sono risultati infortuni con grave conseguenze¹⁴.

Gli infortuni sono stati monitorati anche con riferimento alla loro gravità valutata in rapporto ai giorni di assenza dal lavoro; i giorni persi totali sono stati pari a 13.452, di cui 12.449 per gli impiegati Prysmian e 1.003 per i Temporary Agency Worker.

¹² Nel calcolo degli infortuni sono stati considerati solo gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro e non gli infortuni in itinere, a meno che avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore.

¹³ Un decesso, incluso tra i 49 eventi, ha riguardato un "contractor" e non un "Temporary Agency worker".

¹⁴ Gli infortuni con gravi conseguenze sono tutti quelli per cui il lavoratore non si è ripreso nell'arco di 6 mesi o quelli per cui è ragionevole prevedere che non si riprenderà entro 6 mesi.

Di seguito si riportano i dati 2021 sulla salute e la sicurezza complessivi del Gruppo, sia divisi per Impiegati Prysmian e Temporary Agency Worker.

	PRYSMIAN GROUP (2021)*	IMPIEGATI PRYSMIAN	TEMPORARY AGENCY WORKERS
Indice di gravità (IG)	47,19	46,98	49,92
Indice di frequenza (IF)	1,55	1,49	2,44
Ore Lavorate**	57.015.618	52.997.509	4.018.110

* I dati comprendono i dipendenti Prysmian e il personale esterno, includendo la flotta del Gruppo Prysmian.

** Dall'anno 2021 i dati relativi alle ore lavorate risultano essere disponibili e, a differenza degli anni precedenti, non sono frutto di stime.

Le tipologie di infortunio più frequenti per Impiegati Prysmian e Temporary Agency Workers sono riportate in tabella. Le stesse hanno interessato nella maggior parte dei casi: Mani nel 42,49%, Schiena nel 18,94%, Arti inferiori nel 9,9% e piedi nel 9,47%.

TIPOLOGIA INFORTUNIO	%
Ferite	30,95
Contusioni	24,48
Distorsioni, strappi muscolari	20,79
Fratture	11,78

Per quanto riguarda il numero di malattie professionali, nel corso del 2021 sono stati registrati un totale di 58 casi attinenti al perimetro Prysmian Group, che hanno coinvolto apparato respiratorio (55%), apparato uditivo (29%) e apparato muscolo-scheletrico (16%). Sono stati conteggiati solo i casi chiusi e riconosciuti nel 2021 come positivi.

ANNO 2021				
	Argentina	Francia	Portogallo	Totale
Malattie apparato respiratorio (COVID-19)	32	-	-	32
Malattie legate all'apparato uditivo	17	-	-	17
Malattie apparato muscolo-scheletrico	-	8	1	9
Totale	49	8	1	58
%	84%	14%	2%	100%

ANNO 2021			
Pericoli ¹	Rischio associato	Numero malattie professionali	Azioni intraprese per eliminare il pericolo e ridurre al minimo i rischi ²
Pandemia COVID-19		32	Implementazione del Protocollo Prysmian COVID-19
Rumore	Danni all'apparato uditivo	17	Analisi acustica; formazione sull'utilizzo dei DPI; modifica dell'elenco Agenti di Rischio dichiarati; misurazione dosimetrica del rumore volta a determinare il livello di esposizione al rischio. ¹
Pericolo per apparato muscolo scheletrico (ergonomia)	Sforzo fisico; alto livello di ripetizione e frequenza di un movimento a carico di una parte del corpo; rischio ergonomico; movimentazione manuale dei carichi rischio da vibrazione	9	Analisi ergonomica della fabbrica volta alla riduzione al minimo degli sforzi fisici e delle ripetizioni
Totale		58	-

¹ Per i pericoli consultare i DVR di riferimento per gli stabilimenti.

² Per le azioni di miglioramento si fa riferimento al piano di miglioramento dei DVR.

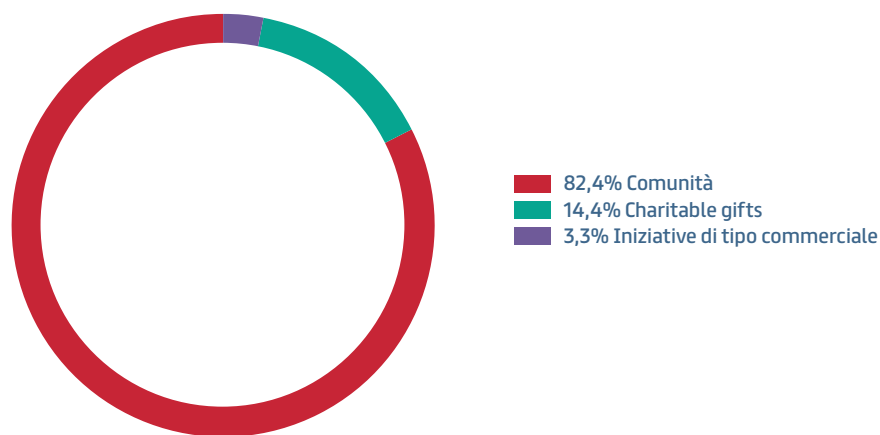
Per maggiori dettagli sui dati di salute e sicurezza, riferirsi anche alle informazioni riportate negli Allegati.

L'impegno verso le Comunità

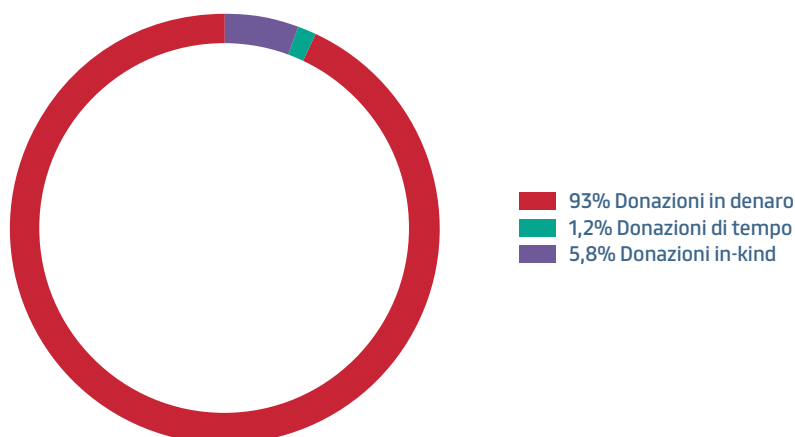
Creare valore per gli stakeholder significa coinvolgere direttamente le persone. E le nostre persone non sono solo i nostri dipendenti, ma anche le comunità e i territori in cui operiamo, con le quali ci relazioniamo in coerenza con i nostri Valori, Mission e Vision.

Uno dei driver della strategia di sostenibilità che da anni caratterizza il Gruppo Prysmian è "Il coinvolgimento delle comunità", per creare valore per tutte le parti interessate contribuendo allo sviluppo sostenibile dei territori. Il Gruppo è dotato dal 2019 di una politica di Corporate Citizenship and Philanthropy, che attualmente è in corso di aggiornamento, per l'identificazione di tutte le attività volte al soddisfacimento dei bisogni delle comunità o delle collettività, in linea con la Vision, la Mission, i valori, il Codice Etico e le Politiche poste in essere dal Gruppo. Tale politica definisce le principali tipologie di contributi erogabili, i principi guida e le modalità operative, nonché il monitoraggio e la modalità di comunicazione di tali attività. **Nel 2021 sono stati elargiti circa 1.705.000¹⁵ € di contributi alle comunità locali** in termini di cash contribution, in kind contribution e donazione di tempo.

TIPOLOGIA DI INIZIATIVA

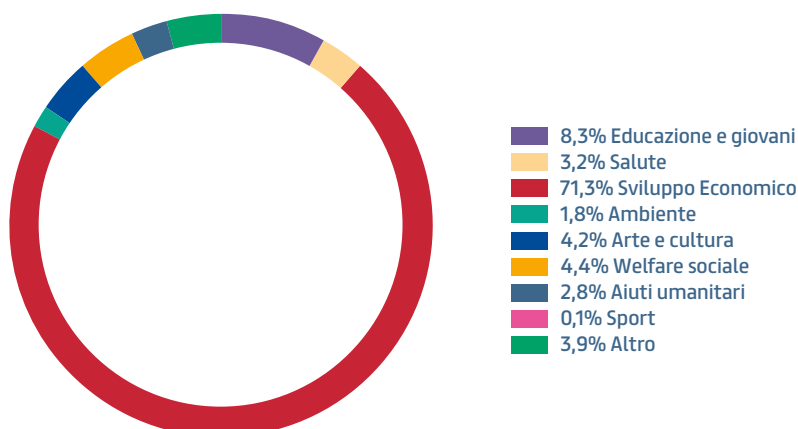


TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO



¹⁵ Il dato rispecchia le principali iniziative dei seguenti paesi: Portogallo, Repubblica Ceca, Francia, Spagna, Romania, Germania, Ungheria, Slovacchia, Estonia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Nord America, Turchia, Italia, Cina, Costa Rica, Messico, Colombia, Brasile, Australia (da confermare), e quindi differisce dal valore di donazioni e sponsorizzazioni utilizzato all'interno del valore aggiunto, che invece considera tutte le transazioni operate dal Gruppo come donazioni sponsorizzazioni.

AMBITO DI DESTINAZIONE DELLE INIZIATIVE



AIUTI PER LE COMUNITÀ

Nell'ambito della Corporate Citizenship and Philanthropy Policy del Gruppo Prysmian, l'Azienda ha aderito al progetto di Volontariato d'Impresa attivando una serie di iniziative sociali aperte al concreto contributo dei propri dipendenti attraverso la "donazione di ore di lavoro". Alcune tra le principali iniziative di volontariato a livello Worldwide sono infatti state:

L'iniziativa "Protezione Associazione Nazionale Alpini" in Italia

Nel 2021 Prysmian Group ha donato uniformi gialle e blu a una squadra di soccorritori.

14 volontari della Protezione Civile italiana di Cernusco Lombardone, un piccolo paese tra Milano e il lago di Como, che hanno aiutato la loro città durante lo scoppio della pandemia di Covid-19, hanno ricevuto una giacca a vento, una giacca termica, camicie, pantaloni, maglioni a collo alto e berretti. La donazione del valore di 5.000 euro rientra nell'impegno di Prysmian Group di dare un contributo alle comunità in cui opera. Queste squadre della Protezione Civile servono innanzitutto le comunità locali, ma operano anche durante i disastri nazionali e internazionali.

Dopo l'intensa esperienza presso l'ospedale da campo degli Alpini a Bergamo durante la seconda ondata dell'epidemia da Covid-19, la squadra di Cernusco Lombardone, parte del nucleo Alessandro Merlini dell'Associazione Nazionale degli Alpini, Sezione di Lecco, ha visto un graduale allentarsi della situazione. Uno dei compiti più recenti è stata l'attività di protezione durante le funzioni religiose del fine settimana insieme ad altri membri del Gruppo Alpini. Il principale progetto della squadra è creare un gruppo specializzato dedicato all'uso di droni a scopo di sorveglianza. Questi robot volanti, dotati di telecamere termiche, possono essere utili per ritrovare persone disperse o per gestire le evacuazioni, spiega Longoni.

Il Progetto "Riscriviamo il Futuro" di Save the Children

Prysmian Group continua anche nel 2021 a supportare il progetto di Save The Children "Riscriviamo il futuro", dando continuità all'impegno avviato nel 2020 con questa onlus. La donazione del Gruppo contribuisce al sostegno dei 26 Punti Luce presenti sul territorio nazionale, quali spazi ad alta densità educativa, che sorgono nelle periferie di 20 città, in 15 regioni. Questa rete offre alle bambine, ai bambini e ai ragazzi, tra i 6 e i 17 anni, l'opportunità di partecipare gratuitamente ad attività formative ed educative, come ad esempio accompagnamento allo studio, laboratori artistici e ricreativi, laboratori innovativi per lo sviluppo di competenze digitali, attività motorie, laboratori dedicati all'educazione ambientale e a sani stili di vita. Negli spazi si offrono inoltre, percorsi di supporto alla genitorialità e consulenze legali, psicologiche, pediatriche. Grazie al coinvolgimento dei vari sostenitori, Save the Children ha raggiunto i seguenti obiettivi:

- 62.218 bambini, bambine, e adolescenti vulnerabili, supportati con interventi diretti e indiretti attraverso il coinvolgimento di famiglie e docenti in tutta Italia;
- 1.670 famiglie vulnerabili hanno ricevuto "doti di cura", ovvero sostegni materiali (voucher, pagamento utenze, spese, etc) e percorsi di accompagnamento all'autonomia nel lungo periodo;

- 2.699 bambini, bambine e adolescenti hanno beneficiato di “doti educative” e dispositivi digitali (tablet e connessioni);
- Formazione di 4.040 docenti in 623 scuole su approcci educativi e didattici innovativi;
- Raggiungimento di oltre 15.000 docenti attraverso iniziative a supporto della didattica a distanza.

Le donazioni per “Pane Quotidiano” in Italia

Prysmian Group da sempre animata da spirito di solidarietà, è vicina alle persone in difficoltà, meno abbienti o che versino in stato di bisogno e vulnerabilità.

Durante le festività natalizie del 2021 Prysmian Group ha organizzato una donazione aperta ai dipendenti dell’HQ. Per ogni euro donato dai propri dipendenti, il Gruppo ha donato la stessa cifra alla Onlus Pane Quotidiano di Milano, da anni impegnata nel sociale e diventata ormai un punto di riferimento per le tante famiglie in difficoltà specialmente a causa della pandemia.

Il sostegno all’associazione culturale “Amici di Brera” in Italia

L’iniziativa è stata sviluppata per valorizzare del patrimonio artistico, culturale e civile dell’Accademia di Brera di Milano, istituzione irrinunciabile per la vita della città di Milano e per la sua identità.

Prysmian Group si impegna con un piccolo gesto a partecipare allo sviluppo socio-economico della comunità meneghina che rientra tra le iniziative di sostenibilità del Gruppo.

La creazione di valore per gli stakeholders e per le comunità dove Prysmian opera rappresenta il fine ultimo dell’impegno del Gruppo nel perseguimento di una crescita sostenibile.

La donazione a “Tema foundation” in Turchia

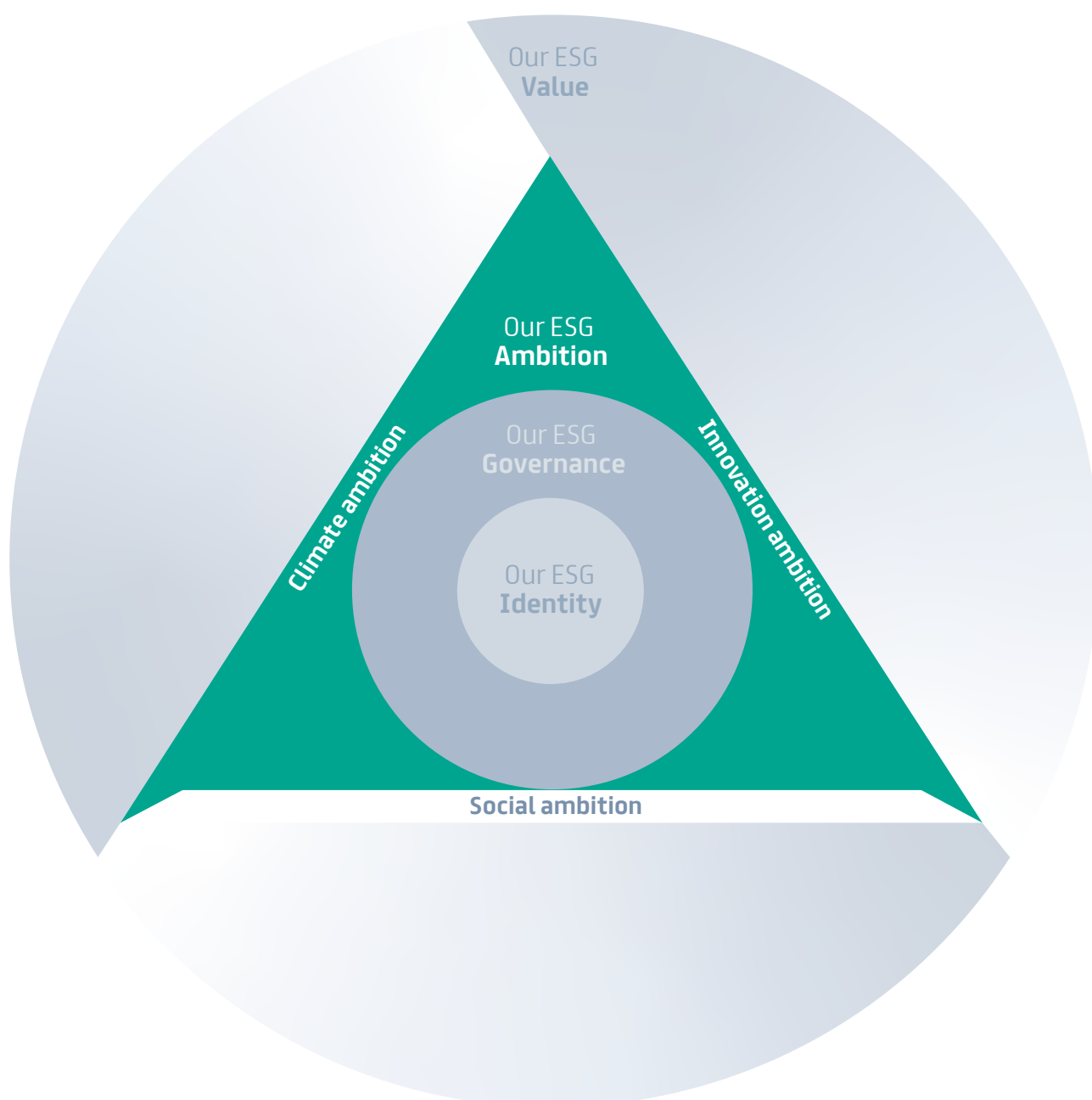
Nel 2021 il Gruppo Prysmian ha donato un contributo alla Fondazione Tema Foundation in Turchia per la tutela dell’habitat naturale e prevenire l’erosione del suolo.





05_SUSTAINABLE INNOVATION & LEAN MANUFACTURING

Essere enabler della transizione low carbon e della digitalizzazione significa avere la capacità di promuovere costantemente l'innovazione. Questo è da sempre un aspetto che ci definisce e rappresenta la base di tutte le nostre ambizioni ambientali e sociali. Ci impegniamo costantemente non solo nello sviluppo di tecnologie e prodotti innovativi ma anche in processi produttivi più snelli e con un sempre minor impatto ambientale.



Innovazione sostenibile

Il nostro viaggio ci ha portato a interpretare innovazione e sostenibilità come due aspetti tra loro indissolubili che ci spingono a un approccio olistico e integrato: gli sforzi in innovazione rafforzano il nostro purpose e le nostre ambizioni di lungo periodo. Nel 2021 abbiamo inoltre incorporato la sostenibilità nella nostra creazione di valore per i clienti, rendendola tangibile e visibile, attraverso l'etichettatura ecologica per cavi Eco Cable.

La funzione R&D del Gruppo è responsabile della strategia di innovazione globale, con l'obiettivo di assicurare a Prysmian un ruolo da protagonista nella catena del valore a sostegno dei processi di transizione energetica, digitalizzazione e sostenibilità. L'R&D del Gruppo Prysmian conta oltre 900 figure professionali, distribuite in 26 centri R&D in tutto il mondo. La sede R&D, situata vicino alla sede centrale di Milano, coordina le attività realizzate nei centri locali R&D e promuove progetti innovativi di portata rivoluzionaria, orientati verso una prospettiva di medio e lungo termine. Comprende laboratori in cui è possibile dedicarsi in piena autonomia allo sviluppo di nuovi cavi e tecnologie, grazie a una sala prototipi sperimentale per la produzione di cavi e mescole, a una struttura per i test elettrici, dotata dei sistemi più avanzati di collaudo per cavi EHV, e a un laboratorio chimico-fisico dotato di strumenti all'avanguardia per l'analisi approfondita dei cavi e delle proprietà dei materiali.

I centri locali R&D partecipano attivamente allo sviluppo di nuovi prodotti, al programma Design to Cost e alla razionalizzazione di famiglie di prodotti.

NUMERI DEL 2021



*94 milioni di spese operative e 13 milioni di spese di investimenti.

HIGHLIGHTS 2021

- È stato rafforzato il ruolo della sostenibilità nell'attività di R&D, che funge da forza trainante per l'intero processo di innovazione della Società. Particolare attenzione alla decarbonizzazione del portafoglio prodotti in tutti i segmenti, collaborando costantemente con clienti e fornitori per ridurre le emissioni nella supply chain.

- La situazione Covid-19 è stata gestita efficacemente in quasi tutti i paesi, senza impatti rilevanti sulle attività e sull'operatività quotidiana. L'azienda ha imparato ad affrontare la pandemia nel migliore dei modi, adottando tutte le misure necessarie per tutelare la salute delle persone, sempre considerata la priorità in tutte le regioni e a tutti i livelli aziendali.
- La carenza di materie prime ha rappresentato un grave problema per l'azienda a partire dal secondo trimestre ed è ancora lontana dalla normalizzazione. Le interruzioni nella supply chain e il forte aumento dei prezzi delle materie prime sono state gestite in modo adeguato, accelerando le procedure per la certificazione di materiali alternativi, facendo leva sulla forza dell'azienda e sulla sua presenza globale.
- **Il 2021 è stato un anno eccezionale in termini di DTC, sia nelle attività che nei risultati ottenuti. Il risultato finale (48,4 Mln €) è il più alto mai raggiunto**, superiore del 7% rispetto alle migliori performance annuali dell'azienda (2019: 45,4 Mln €). Il programma DTC ha contribuito a ridurre le inefficienze associate alle variazioni dei costi (dovute soprattutto alla carenza di materiali e alla volatilità dei prezzi delle materie prime), migliorando la competitività dei prodotti in diversi segmenti.
- L'introduzione di nuovi prodotti (NPI) ha fatto registrare un aumento significativo, con una vitalità del 14% (rispetto al 13% del 2020) e con quasi 300 nuove famiglie di prodotti lanciate nel corso dell'anno (erano state 200 nel 2020).
- Alla luce del successo ottenuto dall'Innovation Contest, lanciato nel 2019 e realizzato nel 2020, nel 2021 è stata riproposta una nuova edizione in collaborazione con un importante cliente e partner di settore attivo nel segmento delle soluzioni multimedia per le aziende.

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE

Nell'ambito delle sue attività di ricerca, il Gruppo Prysmian è consapevole del fatto che oggi – come sottolineato anche dall'orientamento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU – è indispensabile sviluppare un ecosistema attraverso partnership con tutti gli stakeholder interessati: dal mondo accademico ai centri di ricerca indipendenti, dai fornitori e da tutti i soggetti che fanno parte della supply chain ai nostri clienti. Il feedback che possono fornire è infatti un fattore essenziale per individuare le esigenze e gli aspetti a cui prestare maggiore attenzione.

ECOSISTEMA DELL'INNOVAZIONE



CENTRI ACCADEMICI



CLIENTI



FORNITORI

PARTNERSHIP

Prysmian e General Cable hanno instaurato rapporti di collaborazione consolidati con più di 50 importanti centri universitari e di ricerca a livello mondiale. Queste collaborazioni strategiche offrono sostegno alla ricerca tecnologica di soluzioni all'avanguardia e permettono di adottare le soluzioni più innovative nel settore dei cavi.

Tra le numerose collaborazioni, ricordiamo in particolare quelle con i seguenti enti e istituti:

Politecnico di Milano	Wuhan China Electric Power Research Institute (Cina)
Università degli Studi di Salerno	Università Politecnica di Bucarest (Romania)
Università di Palermo	Technische Universität Berlino (Germania)
Università di Bologna	Technische Universität Dresden (Germania)
Università di Padova	Università di Oulu (Finlandia)
National Electrical Energy Research & Application Center (USA)	Università tecnica statale di Jaroslavl' (Russia)
Rice University (USA)	Università statale di San Pietroburgo (Russia)
Purdue University (USA)	Università Politecnica di Ricerca Nazionale di Tomsk (Russia)
University of Central Florida (USA)	Università di Tallinn (Estonia)
Oak Ridge National Laboratory (USA)	CIDET - Centro de investigación y Desarrollo del Sector Eléctrico Colombiano (Colombia)
Centro de Pesquisa e Desenvolvimento em Telecomunicações (Brasile)	UFAL – Universidade Federal De Alagos (Brasile)
Universitat Politecnica de Catalunya (Spagna)	CEPEL - Centro de Pesquisas de Energia Elétrica (Brasile)
Shanghai TICW (Cina)	LACTEC - Instituto de Tecnologia Para o Desenvolvimento (Brasile)
Infosys Advanced Engineering Laboratory (India)	Virginia Polytechnic Institute and State University (USA)
Fraunhofer Institute (Germania)	SCITEC - Istituto di scienze e tecnologie chimiche "Giulio Natta"
Università di Lille (Francia)	National Institute of Information and Communications Technology (NICT - Giappone)
Nokia Bell Labs (USA)	Università degli studi dell'Aquila
Università di Strasburgo (Francia)	University of Ontario Institute of Technology (UOIT) – Canada
Universidad de Cantabria (Spagna)	University of Toronto (UoT) – Canada
Technical University of Delft (Paesi Bassi)	Università Jiao Tong di Shanghai – Cina
Università di Groningen (Paesi Bassi)	
Universidad Nacional de La Plata (Argentina)	

Le ricerche effettuate investono i seguenti aspetti:

- **Carbon Hub:** nel 2021 CH ha assegnato 7 progetti di ricerca a 6 diversi centri di ricerca e università, con un budget complessivo di circa 700 kUS\$ e una possibile estensione nel 2022 con un ulteriore investimento di 600 kUS\$. Alla fine dell'anno CH ha avviato la selezione di nuovi progetti tra le 17 proposte, con un budget complessivo pari a circa 1 mUS\$. Le attività per i diversi progetti hanno mostrato progressi significativi e risultati promettenti. Il Consorzio CH è cresciuto anche grazie all'adesione all'iniziativa da parte di due nuovi e importanti partner.
- **Diversi istituti,** tra cui l'Università di Salerno, il Politecnico di Milano e SCITEC, hanno lavorato sullo sviluppo di miscele polimeriche termoplastiche per applicazione nei sistemi HVDC, sotto coordinamento della sede centrale R&D. Nuovi additivi e miscele polimeriche sono stati proposti per l'ottimizzazione di caratteristiche speciali come l'idrofobicità, la resistività elettrica e la resistenza termo-meccanica. È stata dedicata particolare attenzione allo studio delle proprietà dinamico-meccaniche delle miscele polimeriche di nuova concezione, con l'obiettivo di migliorare le loro caratteristiche reologiche e la loro lavorabilità nei macchinari di estrusione.
- **NICT:** collaborazione per lo sviluppo di sistemi di trasmissione ad alta capacità utilizzando una singola fibra few-mode; nuovo record di velocità di 1 Petabit al secondo nella trasmissione dei dati in fibra ottica, 5,7 volte in più rispetto alla velocità precedente con fibra monomodale.
- **UFAL:** 3 progetti/attività realizzati in collaborazione con UFAL nel 2021. Riduzione dei costi di ispezione presso gli stabilimenti produttivi di Prysmian con lo sviluppo di software per facilitare la programmazione e la reportistica,

e consentire ispezioni a distanza; realizzazione di attività di ricerca e sviluppo di un sistema informatico di visione artificiale in grado di identificare aspetti visivi normalizzati nei cavi automobilistici; realizzazione di attività di ricerca e sviluppo di un sistema software web che consenta a Prysmian di svolgere la formazione dei dipendenti in modo virtuale, incluso un ambiente 3D.

- **Infosys:** la tecnologia E3X è collegata al rivestimento ad alte prestazioni da applicare sui conduttori OHL per aumentare l'efficienza della trasmissione di energia (più potenza o meno perdite). Con Infosys PG ha sviluppato una serie di robot in grado di applicare il rivestimento E3X sulle linee in tensione, aumentandone le capacità di trasmissione di circa il 20%. Nel 2021 è stata eseguita con successo la prima prova sul campo con una delle più importanti utility in NA.
- **TU Delft:** nel 2021 abbiamo collaborato con TU Delft alla progettazione e allo sviluppo di cavi LVDC, modellando cavi energia a bassa tensione in sistemi bipolari e monopolari DC. Sono stati presi in considerazione i parametri chiave dei cavi DC che possono influenzare le prestazioni del sistema e sulla corrente di linea durante un cortocircuito.
- **Autostrada Brebemi a ricarica wireless per veicoli elettrici:** il progetto, avviato nel 2020 da BreBeMi, si propone di studiare e valutare su un circuito in scala reale la soluzione di ricarica dinamica wireless per veicoli elettrici. Su questo circuito di 1 km è possibile testare diversi materiali, componenti, veicoli e soluzioni da utilizzare con questa tecnologia. PG fa parte del consorzio guidato da BreBeMi in qualità di fornitore di cavi energia LVDC e responsabile dell'installazione e del relativo sistema di monitoraggio. Nel dicembre 2021 la prima prova completa del sistema è stata eseguita con successo con un autobus elettrico e un'auto elettrica sul circuito.
- **Politecnico di Milano:** da qualche anno Il Gruppo Prysmian collabora con Polimi per il calcolo delle perdite magnetiche nelle armature in acciaio dei cavi energia HVAC sottomarini per tutte le configurazioni e i design. Questi modelli permettono di ottimizzare il design dei cavi, riducendo al minimo le perdite e migliorando le prestazioni dei collegamenti. Inoltre, questo studio ha aperto nuovi filoni di ricerca sui materiali dell'armatura e sulle relative tecniche di misurazione con l'obiettivo di sviluppare una nuova generazione di acciai specifici per questa applicazione.

SPEAKING PLATFORM

Per condividere i nuovi sviluppi della ricerca e le migliori pratiche, il management del Gruppo Prysmian ha partecipato alle più importanti conferenze internazionali, che si sono svolte in forma virtuale a causa delle misure anti Covid-19, con l'obiettivo di illustrare il ruolo attivo svolto dal Gruppo nell'implementazione dei cambiamenti in atto.

Il Gruppo ha partecipato alle seguenti conferenze:

- **FTTH Council Europe Conference, dicembre 2021:** workshop sulla densificazione delle fibre tramite cavi ottici all'avanguardia; presentazione durante la sessione "Voice of the Industry": "Improving TCO and Network Sustainability With Advanced High Density Cable Systems" ("Miglioramento di sostenibilità di rete e TCO con sistemi avanzati di cavi ad alta densità"); (A. Amezcua - Responsabile dell'assistenza tecnica commerciale del Gruppo Prysmian); Panel "Sustainability Strategies: Is Fibre the Solution, or Part of the Problem?" ("Strategie di sostenibilità: la fibra è la soluzione o fa parte del problema?") (P. Vanhille - VP esecutivo della divisione Telecomunicazioni del Gruppo Prysmian);
- **CRU World Optical Fibre & Cable Conference, novembre 2021:** panel "Optical Fibre and Cable Leadership" ("Leadership nei cavi e nella fibra ottica") (P. Vanhille - VP esecutivo della divisione Telecomunicazioni del Gruppo Prysmian); Presentazione su innovazione, sostenibilità di cavi e soluzioni in fibra con Sirocco HD (A. Amezcua - Responsabile dell'assistenza tecnica commerciale del Gruppo Prysmian);
- **CRU Cable and Wire Conference, maggio 2021:** 2 discorsi programmatici: Sessione energia - F. Fanciulli (VP esecutivo della divisione Energia del Gruppo Prysmian); Sessione telecomunicazioni - P. Vanhille (VP esecutivo della divisione Telecomunicazioni del Gruppo Prysmian);
- **FT ETNO Tech and Politics Forum, novembre 2021:** partecipazione al panel "Europe's Digital Infrastructure Investment Challenge" ("La sfida europea degli investimenti nelle infrastrutture digitali");
- **EUEW Conference, novembre 2021:** panel su innovazione e sostenibilità (S. Siripurapu - Chief Innovation Officer del Gruppo Prysmian);
- **US Department of Energy CABLE R&D Workshop, aprile 2021:** panel sulla supply chain per l'iniziativa di produzione di conduttori perfezionati a supporto di un'elettificazione diffusa (S. Siripurapu - Chief Innovation Officer del Gruppo Prysmian);
- **IOT THINGS WORLD, settembre 2021:** presentazione di R. Candela (VP della business unit di Prysmian Electronics) con un white paper sulle soluzioni di monitoraggio basate sui dati per sistemi elettrici nelle sessioni "Analisi dati" e "Internet dell'energia";

- **CIGRE (Parigi) - 18-19 agosto 2021:** “We Are Redefining the Possibilities in Power Transmission Cable Technology” (“Stiamo ridefinendo le opzioni tecnologiche per i cavi di trasmissione di potenza”); Prysmian ha presenziato in qualità di sponsor e relatore ed è stato rappresentato da M. Marelli (VP per la progettazione di impianti e la definizione di progetti del Gruppo Prysmian);
- **OFFSHORE WIND JOURNAL - 6 settembre:** panel “Next Generation Cable-Lay Vessels and Technology” (“Tecnologia e navi posacavi di prossima generazione”); relatore: H. Ozmen (VP esecutivo della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA));
- **AWEA Offshore Wind Power Conference 2021 (Boston) - 13-14 ottobre:** presentazione di una gamma di prodotti e servizi all'avanguardia (cavi inter-array da 66 kV; cavi di esportazione CA da 275 kV (tripolari) e 400 kV (unipolare); soluzioni per cavi CC da 525 kV);
- **Wind Europe (Copenhagen);**
 - 24 novembre, relatore: D. Waimann (SVP CCO della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA)) - “Future Outlook of HVDC Cables” (“Prospettive future per i cavi HVDC”), che ha illustrato l'impatto degli obiettivi previsti a livello internazionale per l'utilizzo dell'energia eolica e delle altre fonti di energia rinnovabili sulla trasmissione di energia dei sistemi HVDC;
 - 25 novembre, relatore: H. Ozmen (VP esecutivo della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA)) - accesso ai materiali più importanti con l'aumento dei volumi; organizzazione di aste e creazione di valore a livello locale nella presentazione dal titolo “How to Improve the Competitiveness of Europe's Wind Industry” (“Come migliorare la competitività del settore eolico europeo”).
- **FINANCIAL TIMES DIGITAL DIALOGUE:** “Ensuring This is the Decade of Delivery for the Energy Industry” (“Garantire che questo sia il decennio delle promesse mantenute per il settore energetico”), 2 dicembre, relatore: H. Ozmen (VP esecutivo della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA));
- **REUTERSEVENTS:** “Energy Transition Europe 2021” (“L'Europa della transizione energetica nel 2021”) - 23 novembre, panel “New Energy, New Challenges: Electrification, Flexibility, and the Grid” (“Nuova energia, nuove sfide: elettrificazione, flessibilità e la rete”), relatore: H. Ozmen (VP esecutivo della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA));
- **Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale :** “Rinascere Sostenibili”, M.C. Bifulco (IR Director e CSO del Gruppo Prysmian), 12 -13 ottobre 2021; F. Rutschmann (CHRO del Gruppo Prysmian), 12 ottobre 2021;
- **“Il tempo delle donne”:** C. Farisè (CEO regionale MEAT del Gruppo Prysmian (IA)), 7 aprile 2021; argomento: uguaglianza di genere;
- **Corriere.it :** “Capitale Umano”, Corriere della Sera – M.C. Bifulco (IR Director e CSO del Gruppo Prysmian), 16 luglio, F. Rutschmann (CHRO del Gruppo Prysmian), 23 luglio;
- **Bloomberg Green:** H. Ozmen (VP esecutivo della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA)), M.C. Bifulco (IR Director e CSO del Gruppo Prysmian), F. Rutschmann (CHRO del Gruppo Prysmian) S. Siripurapu (Chief Innovation Officer del Gruppo Prysmian);
- **National Geographic:** H. Ozmen (VP esecutivo della divisione Progetti del Gruppo Prysmian (IA)), S. Siripurapu (Chief Innovation Officer del Gruppo Prysmian);
- **Il Sole 24 Ore:** Inclusione globale, F. Rutschmann (CHRO del Gruppo Prysmian), 29 novembre 2021;
- **Il Sole 24 Ore:** Summit sull'energia in Italia, V. Battista (CEO del Gruppo Prysmian), 29 settembre 2021;
- **RCS Academy:** Corriere della Sera Green Talks: “Transizione green e investimenti: verso una nuova energia”, 19-21 ottobre 2021 V. Battista (CEO del Gruppo Prysmian), M.C. Bifulco (IR Director e CSO del Gruppo Prysmian), Il Sole 24 Ore, M. Battaini (COO del Gruppo Prysmian), “Summit sul Made in Italy”, 11 giugno 2021 e 6 ottobre 2021;
- **La Vita Sott'acqua for Strategy Innovation Forum:** L'impatto degli SDG sui modelli di business, settembre 2021, con Fulvio Lino Di Blasio, Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fabio Gallia, General Manager di Fincantieri, Jan Pachner, Segretario Generale di One Ocean Foundation, Giulio Bonazzi, Presidente e CEO di Aquafil, Stefano Brandinali, Chief Digital Officer e Group CIO del Gruppo Prysmian;
- **Uguaglianza di genere, diversità e inclusione nella produzione:** World Manufacturing Forum 2021, Cernobbio (CO) - Evento principale dei giovani leader nella produzione, ottobre 2021, con Carlotta Dainese del Gruppo Prysmian come relatrice principale;
- **Think Summit Italy per IBM:** Creare piattaforme di ecosistema, ottobre 2021, con Stefano Brandinali, Chief Digital Officer e Group CIO del Gruppo Prysmian, Marco Ballan, Public Cloud Sales Leader di IBM Italia, Claudia Vanni, giornalista di TGC24, Gruppo Mediaset;
- **La visione strategica dell'ICT come chiave della trasformazione sostenibile e della ripartenza delle nostre Imprese:** Digital Italy Summit 2021, La resilienza del digitale, ottobre 2021, con Stefano Brandinali, Chief Digital Officer e Group CIO del Gruppo Prysmian, Nicoletta Mastropietro, Chief Information Officer di Leonardo, Massimo Rosso, Direttore ICT della RAI;
- **FINANCIAL TIMES DIGITAL DIALOGUE:** “Delivering Green Energy through Finance and Innovation” (“Mantenere la promessa dell'energia green attraverso strumenti finanziari e innovazione”), 16 dicembre 2021, discorso programmatico (S. Siripurapu – Chief Innovation Officer del Gruppo Prysmian).

AREE DI INNOVAZIONE NEL GRUPPO PRYSMIAN

1. R&D

Le aree essenziali su cui convergono prevalentemente gli investimenti realizzati da parte del Gruppo riguardano i fattori che favoriscono lo sviluppo delle infrastrutture cablate per il trasporto dell'energia e delle informazioni: sistemi interrati ad altissima tensione per la trasmissione di energia, cavi sempre più lunghi ed efficienti installabili a profondità sempre maggiori, soluzioni in fibra ottica in grado di contenere il maggior numero di cavi in uno spazio miniaturizzato e di facile applicazione.

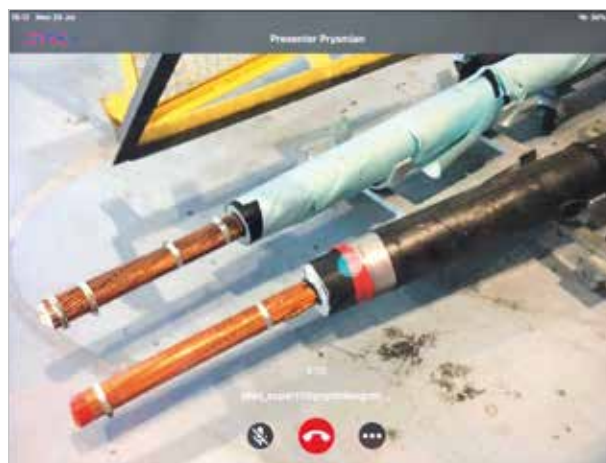


2. DIGITAL AMBITION

Il Gruppo persegue il principio dell'“ambizione digitale” che rafforzerà l'attuale leadership nella produzione di sistemi di cablaggio. Strumenti e soluzioni digitali vengono attualmente utilizzati per ottimizzare le performance aziendali: prodotti e servizi digitali contribuiranno a promuovere la strategia di crescita del Gruppo, supportando l'intelligenza collettiva attraverso la digitalizzazione della cultura aziendale. Questa ambizione si basa su 3 elementi fondamentali

- Efficienza attraverso i dati per ridurre gli sprechi e migliorare le prestazioni.
- Sviluppo di prodotti digitali a valore aggiunto, estraendo e generando valore dai dati aziendali.
- Promozione di nuove pratiche digitali nell'organizzazione, per responsabilizzare dipendenti e collaboratori.

Le innovative tecnologie digitali permettono di ottenere una crescita a vantaggio del cliente, del Gruppo e degli stakeholder esterni, ottimizzando l'utilizzo delle risorse, garantendo la responsabilità nel monitoraggio dei risultati e assicurando elevati standard di qualità grazie alla capacità di attingere alla grande mole di dati già presenti. Con oltre 10 tecnologie in fase di esplorazione, 5 progetti in fase di sperimentazione, 5 progetti in fase di integrazione e più di 30 Digital Local Partner in tutto il mondo, l'innovazione digitale avvicina il Gruppo alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile con un approccio globale: migliora la sostenibilità economica attraverso un aumento degli output a partire dalla stessa quantità di input; favorisce la sostenibilità sociale grazie alla riduzione delle distanze tra le persone; e assicura la sostenibilità ambientale attraverso un uso più efficiente delle risorse.



3. INFRASTRUTTURE PER L'OPEN INNOVATION DI PRYSMIAN: CORPORATE HANGAR

Il gruppo Prysmian ha confermato la propria collaborazione con Corporate Hangar per altri 3 anni per accelerare il percorso verso l'innovazione e la sostenibilità. Nel 2021 Corporate Hangar ha ampliato il parco progetti con Prysmian e le start-up hanno cominciato a ottenere risultati solidi e misurabili.



Alesea, assistente virtuale per la gestione dei cavi, ha venduto 8.000 dispositivi per cavi ad alta tensione ed è stata inserita da Enel in una gara globale per la fornitura di cavi nel 2022-2025. Alesea ha anche generato una famiglia di soluzioni IoT con l'obiettivo di monitorare le sedi operative per diversi scopi. Il principale spin-off Reviot, una soluzione IoT per monitorare in tempo reale la posizione e lo stato degli asset logistici, ha iniziato a generare ricavi nel 2021 e sarà completamente implementata nel 2022.



Kablee, piattaforma digitale user-friendly per l'acquisto di componenti elettrici e cavi, ha raggiunto oltre mezzo milione di vendite nel 2021 e sta ampliando la sua presenza anche in altri settori e per altri cataloghi di prodotti. Kablee ha generato anche nuovi progetti: Kablee CARE, pensato per il recupero sia degli scarti di cavi che delle rimanenze di cavo su bobina, che si propone di ridurre le emissioni Scope 3 minimizzando la presenza di rifiuti e smaltendoli in modo sostenibile, e Kablee RURAL, soluzione per portare la rete FTTH anche nelle comunità rurali.



Cultifutura è una soluzione agricola verticale con l'obiettivo di "unire le persone attraverso l'esperienza di coltivare il proprio cibo e il desiderio di rendere il nostro mondo più sostenibile". La start-up ha venduto 4 progetti pilota e ha realizzato il primo nel 2021 con ottimi risultati. Prysmian avvierà il progetto Cultifutura nella primavera del 2022.



Nel 2021, Corporate Hangar ha introdotto un nuovo valore fondamentale in base ai feedback dei dipendenti: la cosiddetta "sostenibilità integrata". Corporate Hangar ha avviato diversi progetti di sostenibilità come Green Hangar, che si propone di separare i rifiuti plastici misti e valorizzarli con un additivo brevettato per generare plastica riciclata di alta qualità; oppure Pry-Cam Industrial & Energy Efficiency, piattaforma che permetterà ai clienti industriali di monitorare la qualità e l'efficienza energetica utilizzando dispositivi IoT installati nello stabilimento. Questi e altri progetti metteranno Prysmian in condizione di raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità.

4. PRYSMIAN ELECTRONICS

Nel 2021 Prysmian Electronics ha intensificato gli sforzi per completare lo sviluppo della versione trifase di PRY-CAM HOME, un sistema di monitoraggio per applicazioni a bassa tensione sia residenziali che commerciali basato sulla tecnologia PRY-CAM, che consente di misurare i principali parametri degli impianti elettrici a bassa tensione. Un altro importante risultato è la produzione su larga scala di PRY-CAM DTS, soluzione certificata per tutte le applicazioni del settore dei cavi e installata dalla fine del 2021 in un gran numero di sistemi di cavi di trasmissione di potenza.

Il successo di questa applicazione è in linea con la roadmap del Gruppo in ambito R&D, che trova il suo compimento con l'acquisizione di Omnisens S.A. realizzata a fine anno. Oltre a completare il portafoglio di prodotti e soluzioni di monitoraggio del Gruppo Prysmian, l'acquisizione permette di creare anche un vero e proprio polo tecnologico interamente dedicato alle soluzioni di asset management all'interno dell'azienda. La fusione permetterà inoltre di concentrare l'attenzione sui nuovi sviluppi nel settore dei cavi, in particolare nelle applicazioni di cavi sottomarini, grazie a brevetti di proprietà di Omnisens S.A. che potrebbero creare valore aggiunto per il produttore di cavi. Con l'acquisizione il Gruppo punta ad avvalersi della competenza di Prysmian Electronics in materia di intelligenza artificiale per rafforzare ed estendere l'applicazione della DAS, tecnologia acquisita con Omnisens, in mercati attualmente poco esplorati (ferrovie, settore militare, ecc.). Le tecnologie di proprietà di Prysmian Electronics e Omnisens sono integrate in una nuova entità aziendale: EOSS – Electronics and Optical Sensing Solutions - che è l'unica azienda sul mercato in grado di fornire una soluzione di monitoraggio completa per applicazioni di cavi (per impianti eolici e solari o per la trasmissione e la distribuzione di energia).



Innovation Steering Committee

Nel 2021 l'Innovation Steering Committee del Gruppo Prysmian ha definito un piano operativo per consolidare le aree di interesse per l'innovazione e migliorare la cultura imprenditoriale dei dipendenti. Sono state adottate le seguenti misure, che mettono insieme i punti di forza di R&D, Prysmian Electronics, Corporate Hangar e Digital Innovation:

- Creare un portafoglio globale di **SOLUZIONI INNOVATIVE** in linea con gli obiettivi del Gruppo per diventare **LEADER NELL'INNOVAZIONE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA E LA DIGITALIZZAZIONE**, garantendo le risorse necessarie per l'accelerazione dei progetti ad alto potenziale;
- Aumentare la spesa per le **ATTIVITÀ R&D**, collegando gli interventi di innovazione alla sostenibilità a sostegno dell'ambizione per il raggiungimento degli **OBIETTIVI CLIMATICI**;
- Migliorare la collaborazione sia all'interno che all'esterno dell'azienda per offrire **PRODOTTI E SERVIZI CON UN VALORE AGGIUNTO** più elevato che consentano a Prysmian, in qualità di fornitore di soluzioni in cavo, di soddisfare le esigenze dei clienti.

INTRODUZIONE DI NUOVI PRODOTTI (NEW PRODUCTS INTRODUCTION, NPI)

L'introduzione di nuovi prodotti (NP) viene monitorata come attività di routine per evidenziare l'efficacia dei reparti R&D. L'obiettivo principale di questo processo è far comprendere l'importanza di puntare sull'innovazione per migliorare le performance aziendali.

Il consolidamento dei processi relativi ai nuovi prodotti, che include le attività pregresse di General Cable, fornirà nuovo valore al fine di supportare il business, superare la concorrenza e acquisire nuovi clienti. Attività principali relative ai nuovi prodotti:

- **Lo sviluppo del Sistema NPI** (creato internamente su piattaforma Qlikview) facilita l'analisi economica dei nuovi prodotti e monitorare i progetti più importanti nell'arco del triennio. Questo strumento viene attualmente utilizzato a livello globale per tutte le regioni e le affiliate.
- **L'implementazione (2021-2022) del software per la gestione interna del processo di Innovazione** (Sopheon Accolade®) permette di standardizzare il processo di sviluppo di nuovi prodotti per Prysmian a livello globale. Mette a disposizione una piattaforma unica per dare priorità ai progetti con il massimo valore, permettendo di prendere decisioni sui progetti in fase esecutiva e facilitarne la realizzazione.

Nel corso del 2021 la funzione R&D ha realizzato diversi progetti di sviluppo di nuovi prodotti, con i seguenti risultati:

Oltre **90**
nuovi prodotti
nella categoria
Innovazione

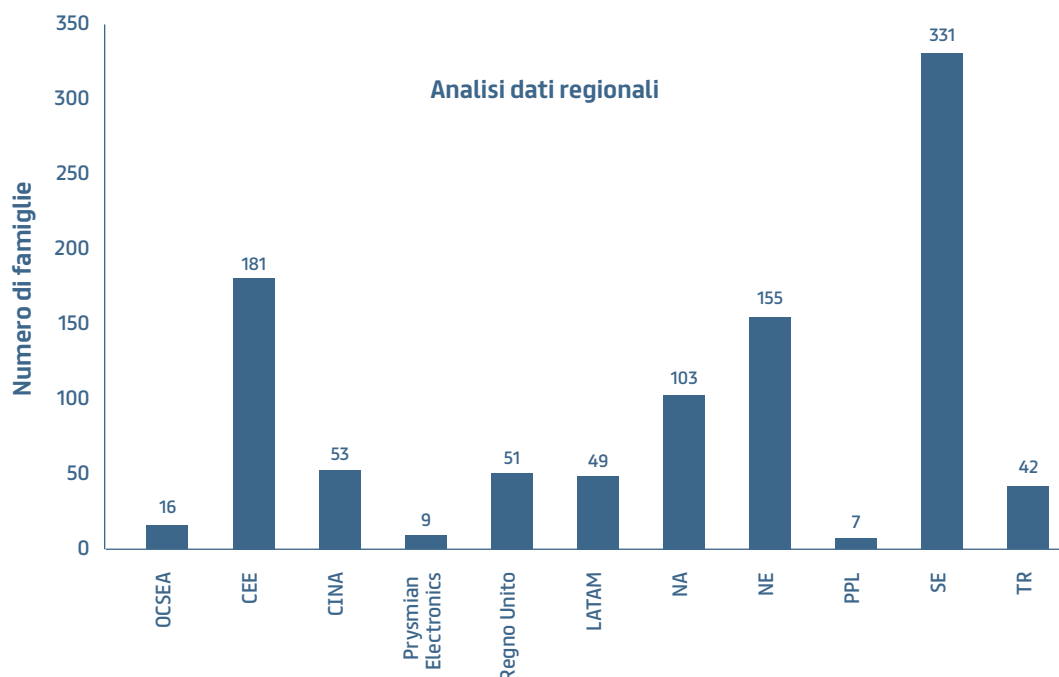
Oltre **700**
nuovi prodotti
nella categoria
Sviluppo prodotti

I risultati del terzo trimestre 2021 del Gruppo (indice "Vitality") hanno fatto segnare un aumento rispetto al terzo trimestre del 2020, passando dal 13,0% al 14,0%:

PRYSMIAN GROUP	RISULTATO TOTALE FATTURATO NETTO (K€)	FATTURATO NETTO NP (K€)	%
3Q2021	7.750.532	1.083.244	14,0
3Q2020	6.429.117	836.668	13,0

CATEGORIA NP	FATTURATO NETTO NP (K€)	%
Innovazione	52.159	0,7
Sviluppo prodotti	575.223	7,4
Trasferimento tecnologico	455.864	59

RISULTATI COMPLESSIVI NP – 2021 FAMIGLIE DI NUOVI PRODOTTI ATTIVE PER BUSINESS UNIT



MONITORAGGIO DI SOSTANZE PERICOLOSE

- Monitoraggio delle sostanze pericolose in base al regolamento Reach e alla direttiva Rohs
- Elenco delle sostanze pericolose aggiornato in base alle pubblicazioni dell'ECHA a gennaio e luglio 2021
- Applicazione del nuovo sistema per il monitoraggio del contenuto di sostanze pericolose nei cavi energia nei seguenti Paesi: Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Finlandia, Svezia, Regno Unito, Germania, Australia.
- Materiali contenenti sostanze pericolose utilizzati nei sopra citati paesi completamente mappati e tracciati
- Calcolo del contenuto complessivo di sostanze pericolose in ciascun cavo energia completato in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Germania.

IMPRONTA ECOLOGICA (CARBON FOOTPRINT, CFP)

- Calcolo della CFP abilitato per i cavi prodotti negli stabilimenti di Oman Cable Industries (OCI).
- Calcolo della CFP ancora assente nelle aree ex GCC di: Nord America, Costa Rica, Messico, Colombia.
- Previsto per il 2023 il calcolo delle CFP in Nord America con il lancio del nuovo sistema Cable Builder.



ETICHETTE ECOLOGICHE PER CAVI

- Il sistema di etichettatura ecologica per cavi Eco Cable è stato lanciato nel maggio 2021 nel settore dei prodotti energetici italiani
- La reazione del mercato italiano è stata molto positiva, suscitando un forte interesse soprattutto da parte dei distributori e degli installatori attivi nel settore delle energie rinnovabili
- I criteri Eco Cable sono stati interamente calcolati per i portafogli di cavi energia completi dei seguenti Paesi: Spagna, Germania, Francia, Paesi Bassi
- Il calcolo è stato effettuato solo per i cavi relativi ai portafogli E&I nei seguenti Paesi: Finlandia, Svezia, Regno Unito, Australia
- È stata inoltre definita una metodologia migliorata per il calcolo del punteggio relativo al criterio efficienza energetica, prendendo in considerazione parametri di progettazione dei cavi più dettagliati, che verrà adottato nel 2022.
- Sono in fase di definizione i parametri per i cavi TLC, ad esempio MMS, che verranno adottati in quest'area nel 2022.

PROGETTI

Progetti Ricerca e Sviluppo - Cavi sottomarini

Soluzione da 500 kV DC per profondità molto elevate

Sviluppo molto importante per implementare i progetti di decarbonizzazione in Italia e migliorare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili.

Prysmian ha continuato a lavorare per la realizzazione di un sistema in grado di trasferire 1 GW con una tensione di 500 kV con tecnologia MI da installare a una profondità record di oltre 2200 m.

Transizione energetica

Soluzioni AC ad alta potenza per collegare alla costa parchi eolici off-shore ad alta potenza (unipolare da 400 kV, tripolare da 275 kV)

Progetto strategico per promuovere una transizione efficace verso l'uso di energia rinnovabile.

Prysmian ha lavorato attivamente a questo progetto nel 2021, completando la qualifica di un cavo unipolare fino a 400 kV con conduttore in rame di grande sezione (potenza max. 1200 MVA con 3 cavi singoli) e di un cavo tripolare da 275 kV (potenza max. 500 MVA).

Transizione energetica

Cavi sottomarini estrusi 525 kV DC

Progetto di forte rilevanza per raggiungere i nuovi obiettivi climatici definiti dall'Unione Europea attraverso l'installazione di parchi eolici molto distanti dalla costa.

Prysmian sta concentrando gli sforzi nello sviluppo e la qualifica di un sistema di cavi sottomarini da 525 kV che prevede l'utilizzo di tecnologia di isolamento estruso e dei relativi accessori, integrando anche le ultime soluzioni terrestri sviluppate per il TSO tedesco.

Transizione energetica



Progetti Ricerca e Sviluppo - Cavi terrestri

Soluzioni EHVDC per i corridoi tedeschi

Tecnologia rivoluzionaria per la realizzazione dei corridoi tedeschi, progetto fondamentale per la transizione energetica.

Prysmian ha completato un ampio programma di industrializzazione per entrambe le tecnologie (P-Laser e XLPE) nell'arco di 2 anni. Un team interfunzionale ha implementato un sistema di gestione progettato per garantire l'affidabilità della supply chain e la solidità dei processi produttivi.

La produzione P-Laser è iniziata nell'agosto 2021 nei tempi previsti e sono stati realizzati 40 km di cavi conformi agli standard.

Transizione energetica - Circolarità



Ricerca e Sviluppo per prodotti Energia

Pry-ID

Sistema di identificazione digitale dei cavi basato su tecnologia RFID che consente di individuare i cavi in modo semplice e immediato, acquisendo e rendendo disponibili le informazioni sull'installazione e una panoramica completa del percorso dei cavi. Impianti pilota nella rete PD (Nord Europa, Paesi Bassi).

Riduzione della CFP

Cavi di ricarica per veicoli elettrici

L'obiettivo è quello di sviluppare, certificare e approvare l'intera gamma di cavi e connettori AC e DC per la ricarica di veicoli elettrici (EV) per rispondere alla rapida evoluzione dei sistemi di ricarica con potenze sempre più elevate. La possibilità di effettuare ricariche più veloci richiede lo sviluppo di soluzioni raffreddate per la ricarica DC, compresa l'integrazione dell'unità di raffreddamento.

Sviluppo e qualificazione della gamma AC e DC.

Transizione energetica



PRY-CAM HOME trifase – Inclusa nella sezione Prodotti elettronici Evoluzione industriale di PRY-CAM Home per uso domestico. Questa tecnologia consente di monitorare senza interruzioni i parametri principali dell'impianto elettrico a bassa tensione, garantendone la corretta funzionalità, sicurezza e gestione. Sviluppo completato.

Riduzione della CFP - Transizione energetica



Bio P-Laser

L'obiettivo è quello di aumentare la proposta di valore sostenibile con la gamma P-Laser attraverso l'uso di materiali bioderivati.

Qualificato in Italia e premiato sul mercato PD locale.

Riduzione della CFP - Transizione energetica - Circolarità

Sensore acqua per il monitoraggio dei giunti alta tensione

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema di monitoraggio completo (sensori, architettura di monitoraggio e software) per rilevare la presenza di acqua in giunti terrestri ad alta tensione, che potrebbe provocare guasti e interruzioni del servizio.

Il progetto è in fase di sviluppo per l'applicazione nel del corridoio tedesco HVDC.

Transizione energetica

Monitoraggio sollecitazioni

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema di monitoraggio completo per rilevare le sollecitazioni meccaniche su cavi dinamici ed effettuare la manutenzione preventiva o limitare i tempi di fermo causati dai guasti.

La "digitalizzazione" di un componente passivo come un cavo energia offre notevoli vantaggi in termini di efficienza, consumo energetico e TCO. Sono state sviluppate due soluzioni di apparecchiature di monitoraggio montate su cavi mobili per applicazioni gravose (cavi per gru e miniera).

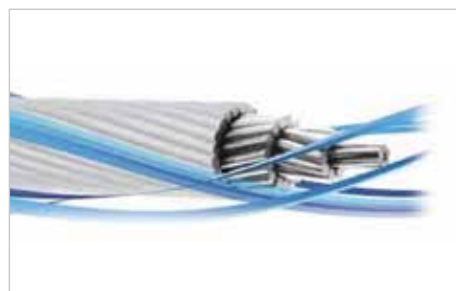
Transizione energetica - Riduzione della CFP

E3X – Rivestimenti per ottimizzare l'efficienza delle OHL

Rivestimenti per migliorare la dissipazione termica e l'assorbimento della radiazione solare per conduttori delle linee aeree, che consentono di aumentare la trasmissione di potenza o di ridurre le perdite per lo stesso conduttore.

Possibilità di effettuare il retrofitting su linee esistenti con due robot in grado di applicare il rivestimento su linee in tensione. Progetto pilota di una soluzione retrofitting realizzata con successo per un cliente importante in NA.

Riduzione della CFP



Autostrada Brebemi a ricarica wireless per veicoli elettrici

Per promuovere lo sviluppo di soluzioni di ricarica dinamica wireless su un circuito di prova della BreBeMi, Prysmian ha realizzato un cavo P-Laser LVDC innovativo per alimentare le unità di potenza delle bobine di ricarica. Nell'ambito di questo progetto abbiamo applicato la tecnologia P-Laser basata su materiali riciclabili per favorire la transizione verso un utilizzo più ampio di veicoli elettrici e sviluppare le relative infrastrutture. Il cavo per il circuito pilota è stato installato e testato con successo, e potrà essere utilizzato a partire dal 2022.

Transizione energetica - Riduzione della CFP - Circolarità

Auto a trazione elettrica

La rapida evoluzione del settore dei veicoli elettrici richiede il costante sviluppo di nuovi prodotti più performanti e conformi alle diverse specifiche. È necessario realizzare una gamma completa di soluzioni di cavi energia (sezione trasversale dei conduttori di ampie dimensioni, soluzione schermata, ecc.) che sia sempre in linea con gli sviluppi tecnologici.

Sviluppo e qualificazione in corso.

Transizione energetica

Ricerca e Sviluppo TELECOM

Cavi FlexRibbon di diametro ridotto

Nuova gamma di cavi FlexRibbon a diametro ridotto ed altissima densità di fibre per consentire la raccolta di maggiori lunghezze di cavo sulla bobina.

Il primo cavo da 6912 fibre è stato realizzato nel 2021. La prova di installazione con il cliente verrà effettuata nel primo trimestre del 2022.

Prevista nel 2022 l'estensione a cavi di altre dimensioni da 1728 fibre e 3456 fibre.

Riduzione della CFP - Digitalizzazione

Cavi Sirocco Extreme per canaline a diametro ridotto

Nuova gamma di cavi ottici ad altissima densità che utilizzano la prima fibra ottica da 180µm disponibile al mondo. I cavi offrono la più alta densità di fibre disponibile sul mercato e possono essere inseriti in condotti più piccoli, oppure consentono di installare più fibre nel condotto attuale.

Il primo cavo da 288 fibre è stato lanciato alla fine del 2020. Nel 2021 sono stati sviluppati altri due cavi da 192 e 576 fibre. Tre cavi da 96, 144 e 432 fibre verranno resi invece disponibili nel 2022.

Riduzione della CFP - Digitalizzazione



Microcavi per installazione a soffiaggio

Gamma di cavi di piccolo diametro da 12 a 48 fibre che possono essere installati per soffiaggio ad aria compressa in condotti da 5,5 mm o di dimensioni inferiori. I nuovi cavi sono caratterizzati da un diametro inferiore rispetto ai cavi attualmente disponibili e possono essere inseriti in condotti più piccoli, oppure consentono di installare più fibre nel condotto attuale.

Lo sviluppo dei cavi Pico TX da 12 fibre e Sirocco HD da 48 fibre è stato completato nel 2021. I cavi Pico TX da 24 fibre e Sirocco HD da 36 fibre saranno disponibili nel 2022.

Riduzione della CFP - Digitalizzazione

Cavi FlexTube senza aramide

Prevede la rimozione di filati aramidici dai cavi FlexTube contenenti uno o due micromoduli per fornire una soluzione più economica. La rimozione dei filati aramidici permetterà anche di migliorare la CFP del cavo grazie alla riduzione dell'uso di materie prime.

Nel quarto trimestre del 2021 sono stati realizzati e testati prototipi di cavi a due moduli. Nel primo trimestre del 2022 verranno invece realizzati prototipi di cavi a un modulo.

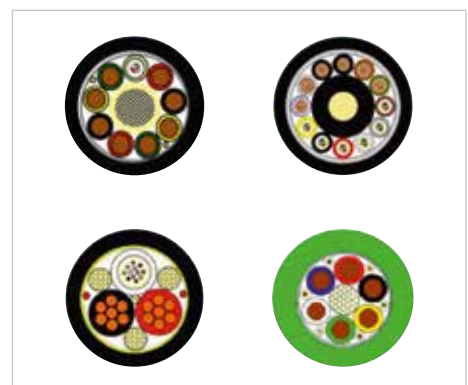
Riduzione della CFP - Digitalizzazione

Cavi ibridi

La diffusione sempre più capillare del 5G e dell'IoT richiede l'utilizzo di antenne e sensori distribuiti che hanno bisogno di dati ed energia. È dunque sempre più importante avere a disposizione una nuova gamma di cavi ibridi di piccole dimensioni da utilizzare per fornire dati ed energia a bassa tensione.

Nel 2021 è stato completato lo sviluppo del primo cavo soffiato con 6 conduttori e 36 fibre. Nel 2021 è stato inoltre realizzato un cavo ibrido interno/esterno con 8 anime e 12 fibre, oltre a un cavo ibrido di derivazione con 2 anime e 4 fibre. La gamma di soluzioni verrà ulteriormente ampliata nel 2022.

Riduzione della CFP - Digitalizzazione



Fibra multi-core

Sviluppo di una fibra multi-core dove ogni fibra contiene quattro anime separate. Questa soluzione offre una capacità pari a quattro volte quella di una fibra standard nello stesso spazio, consentendo di realizzare cavi con una capacità quattro volte superiore nello stesso diametro. La prima fibra multipolare è stata trafilata e valutata nel secondo trimestre del 2021.

Nel terzo trimestre del 2021 sono state definite le nuove specifiche per le fibre.

La prossima serie di fibre e il primo prototipo di cavo verranno completati nel secondo trimestre del 2022.

Riduzione della CFP - Digitalizzazione



Cavi preconnettorizzati ad altissima concentrazione di fibre

Sviluppo del cavo completamente preconnettorizzato ad altissima concentrazione di fibre FlexRibbon, con connettori ultracomatti a fascio espanso da 144 fibre. Questa soluzione permetterà ai clienti di installare facilmente il cavo attraverso il condotto e collegarlo a un pannello di permutazione senza la necessità di utilizzare giunzioni sul campo. I primi prototipi da 144 fibre sono stati prodotti nel terzo trimestre del 2021. Nel secondo trimestre 2022 è prevista la produzione completa di prototipi di cavi da 6912 fibre.

La prima prova di installazione con un cliente verrà invece realizzata nel quarto trimestre del 2022.

Riduzione della CFP - Digitalizzazione

Codici QR

Questo progetto si propone di eliminare le copie cartacee delle guide di installazione fornite con i prodotti di connettività, sostituendole con un codice QR apposto sul prodotto. L'installatore non dovrà fare altro che scansionare il codice QR e consultare le istruzioni di installazione su un dispositivo mobile.

Il sistema con i codici QR è stato implementato nel febbraio 2021. Tutte le guide di installazione cartacee sono state eliminate dai prodotti di connettività. In questo modo, in soli 10 mesi nel 2021 siamo riusciti a risparmiare 2,1 milioni di fogli di carta, pari a 18.038 kg di CO₂.

Riduzione della CFP

Ricerca e Sviluppo componenti di rete

Giunti asimmetrici "Twin-plug" DC da 400 kV e 525 kV

Il nuovo giunto asimmetrico DC da 400 kV e 525 kV costituisce un elemento fondamentale per l'ottimizzazione delle connessioni con il sistema cavo, poiché rappresenta una soluzione ideale sia come giunto sottomarino-terrestre che come giunto tra cavi isolati con materiali e design diversi. L'introduzione di soluzioni senza gas come Twin-plug permetterà di azzerare le emissioni di CO₂.

La prequalifica è stata completata con successo nel primo trimestre del 2021. Nel secondo trimestre del 2022 verranno testate le prestazioni su un cavo P-Laser. Infine, nel terzo trimestre del 2022 verrà effettuata una valutazione di fattibilità di PQT/EQT per i sistemi di cavi P-Laser AL 3500 e XLPE CU 3000.

Transizione energetica - Riduzione della CFP

Giunto di riparazione rigido (RRJ) simmetrico da 275 kV per basse profondità

Sviluppo di un nuovo RRJ 275 kV per applicazioni sottomarine. Il sistema di protezione esterna è stato realizzato prendendo spunto dalla soluzione qualificata con successo per applicazioni a bassa profondità.

La qualifica secondo prove di tipo è stata completata con successo nell'ottobre 2021. È prevista la realizzazione di un manicotto in grado di accogliere il collegamento asimmetrico. La progettazione e la produzione del giunto RRJ asimmetrico verranno effettuate nel terzo trimestre del 2022.

Transizione energetica

Terminazioni per uso esterno (ODSE) a secco EHV CA e HVDC

Sviluppo e qualifica di una gamma completa di terminazioni ODSE di tipo autoportante per le tecnologie fino a 420 kV CA e 320 kV DC.

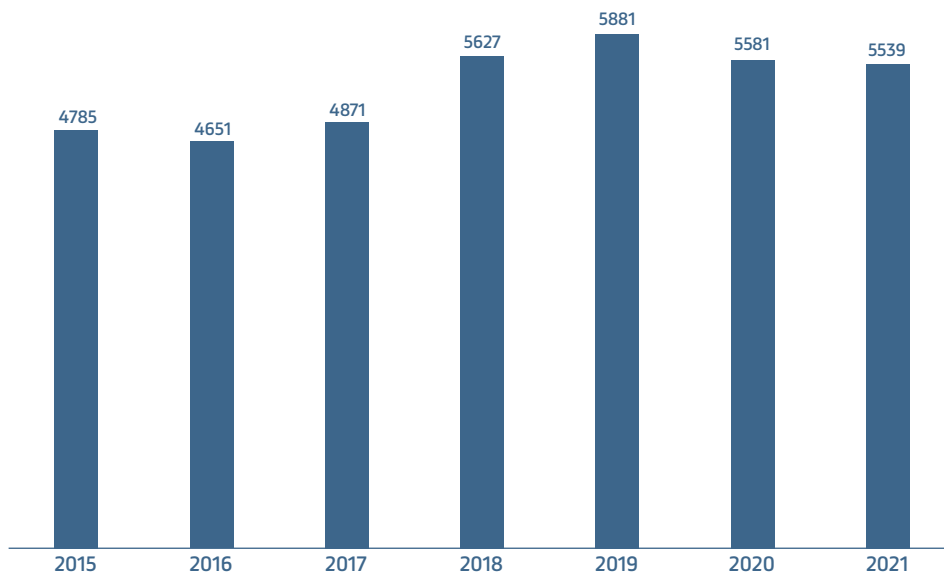
Le prove di tipo sono state completate con successo sulle terminazioni ODSE a secco per Umax 245 kV CA. Tecnologia del cono esterno Click-fit (gennaio 2022). Inizio del PQ test previsto per il primo trimestre del 2022. Progettazione e realizzazione di prototipi HVDC da 320 kV (primo trimestre 2022). Progettazione e realizzazione di prototipi AC da 420 kV (quarto trimestre 2022).

Transizione energetica

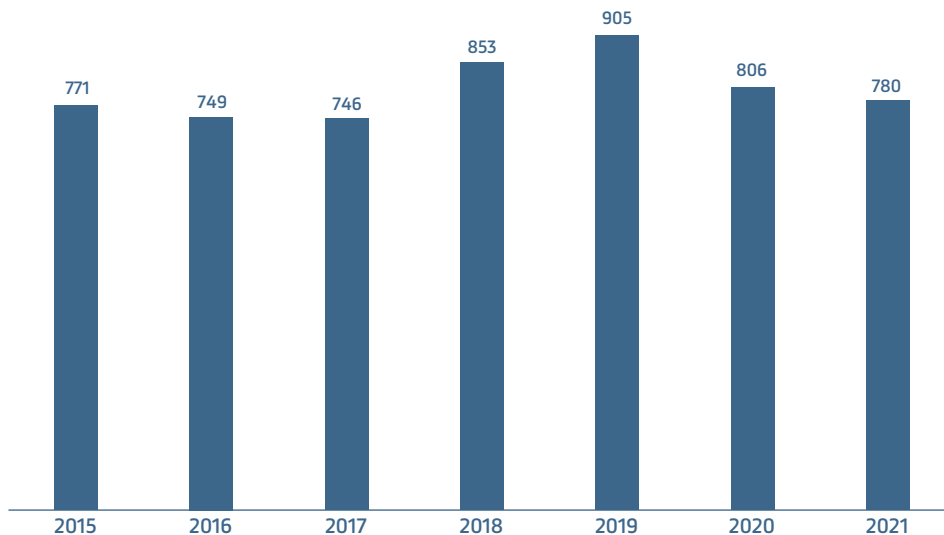
TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

La tutela del portafoglio brevetti e marchi rappresenta un elemento fondamentale per le attività del Gruppo, anche in relazione alla strategia di crescita in segmenti di mercato ad alto contenuto tecnologico. Alla fine del 2021, il numero di brevetti e domande di brevetto del Gruppo Prysmian è rimasto pressoché invariato rispetto agli anni precedenti. Si segnala che il numero di brevetti era aumentato nel 2018 grazie all'acquisizione di General Cable. Si può riscontrare lo stesso comportamento nel numero di famiglie di brevetti, rappresentativo del numero di invenzioni brevettate:

NUMERO DI BREVETTI E DI DOMANDE DI BREVETTO

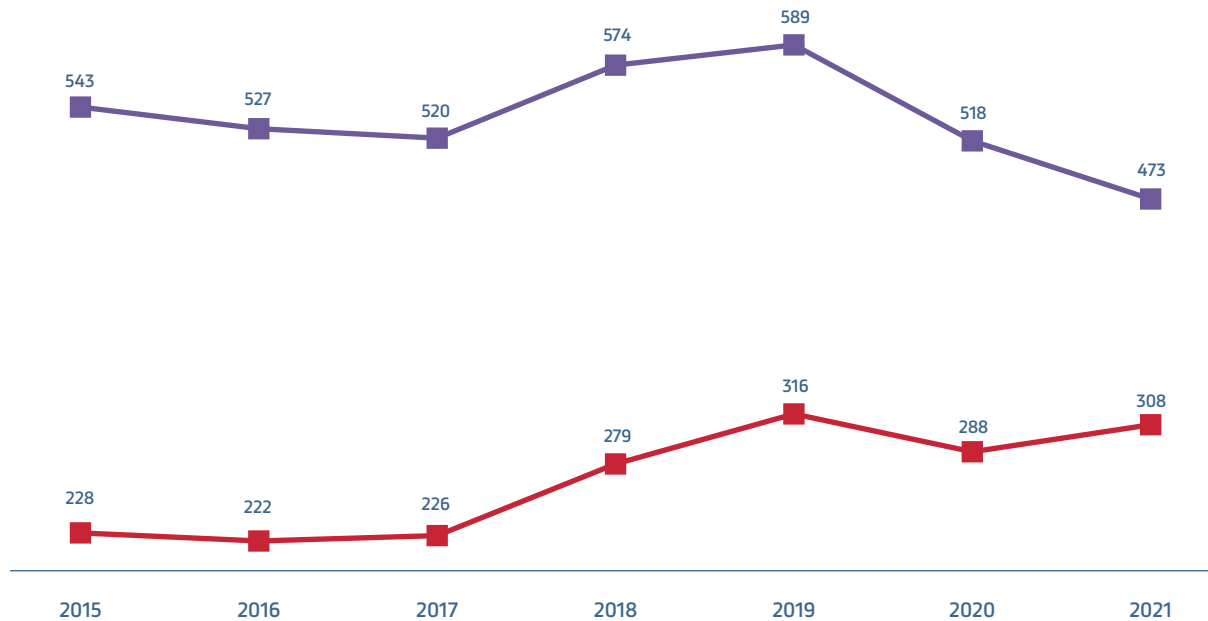


NUMERO DI FAMIGLIE DI BREVETTI



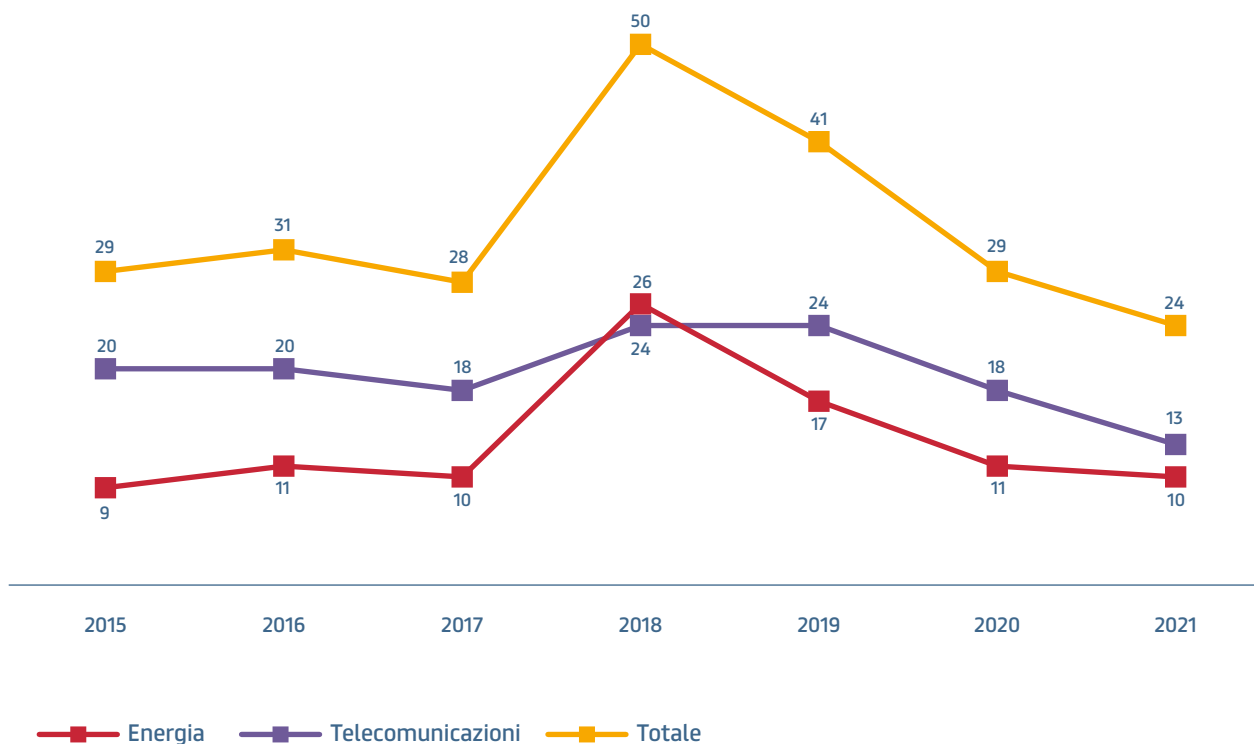
Prysmian ha intrapreso una nuova strategia di deposito dei brevetti allineata con le strategie di mercato del gruppo. Inoltre, il portafoglio brevetti è continuamente rivisto con lo scopo di abbandonare i brevetti che non risultano più utili al gruppo. Per questo motivo, il numero totale di brevetti e di famiglie di brevetti è in diminuzione. Questo comportamento è evidente se si analizza il numero di brevetti del settore Telecomunicazioni. Il trend che si desume dal numero di brevetti nel settore Energia sembra evidenziare un comportamento differente anche se le strategie implementate sono sostanzialmente simili a quelle del settore Telecomunicazioni. Questa dinamica dipende dall'acquisizione di General Cable che ha interessato soprattutto i brevetti del settore Energia.

NUMERO DI BREVETTI PER I SETTORI ENERGY E TELECOM

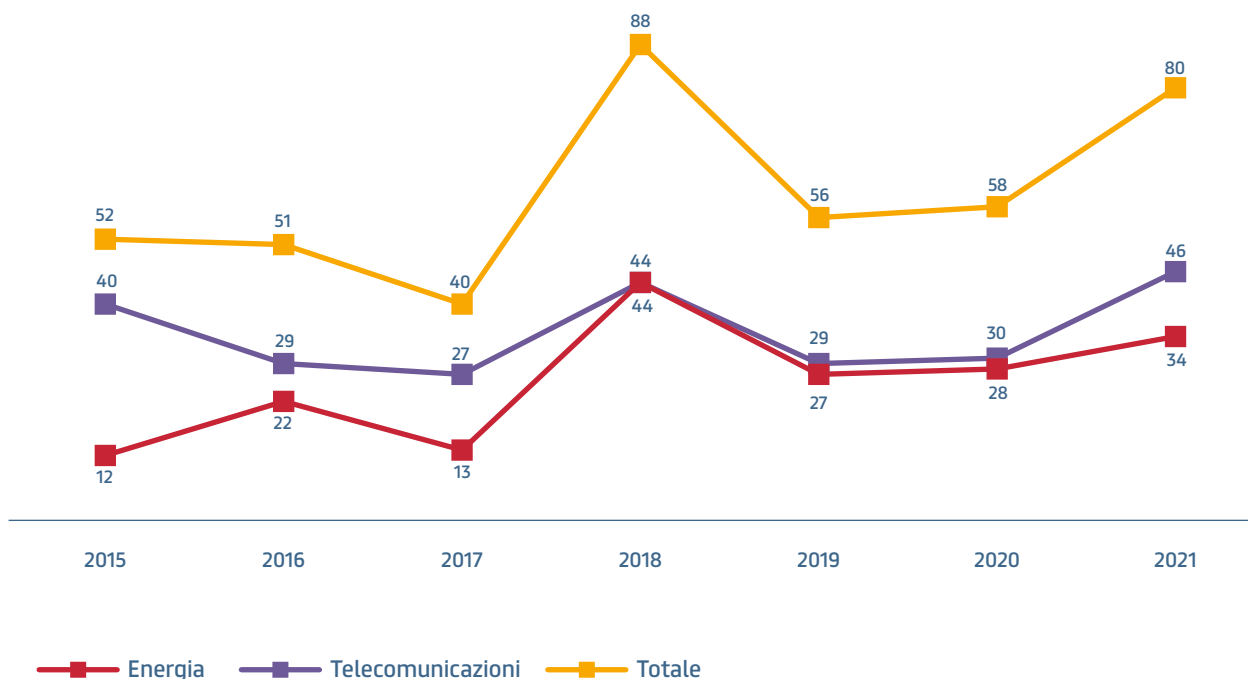


Il numero di nuovi depositi per anno è in diminuzione nonostante il notevole aumento di ROI (Record of Invention) ricevuti, ovvero di invenzioni inviate all'ufficio brevetti. Apparentemente il numero di invenzioni brevettabili rispetto al numero di ROI ricevuti è inferiore rispetto al passato.

NUOVI PRIMI DEPOSITI

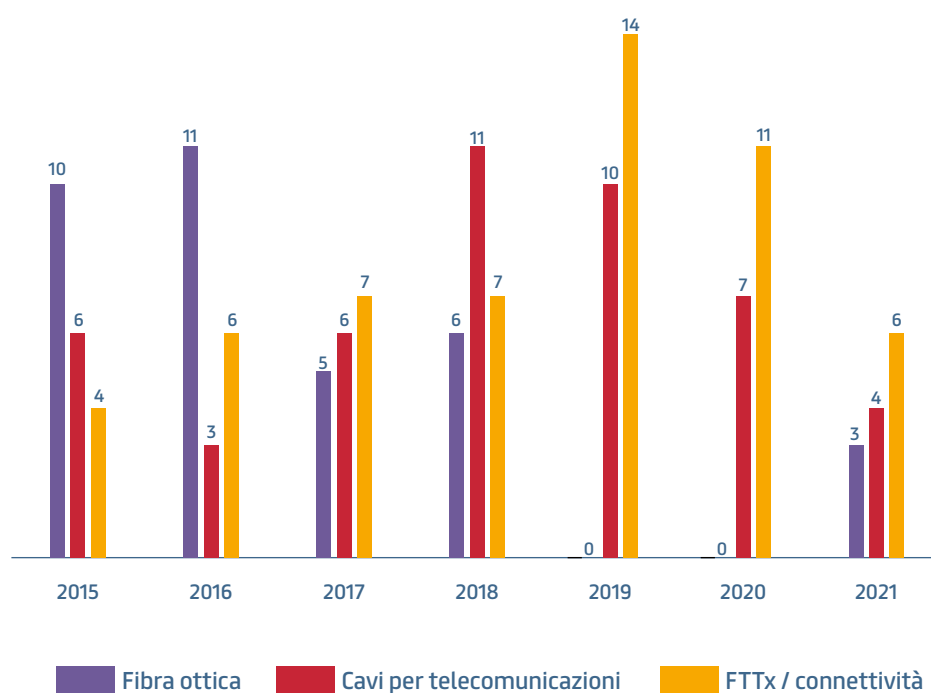


NUMERO DI ROI

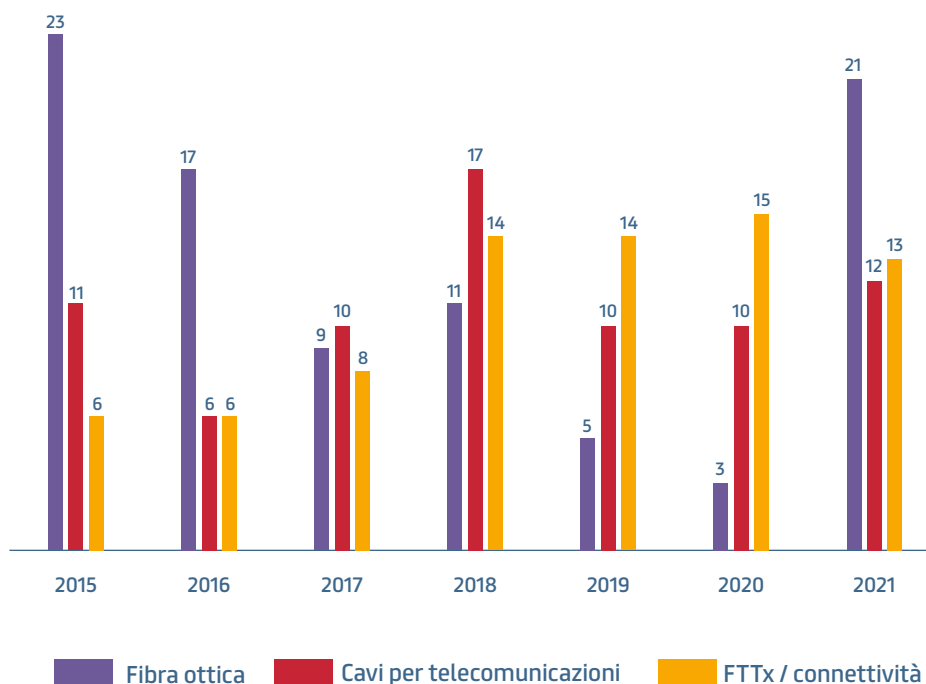


Per quanto riguarda le telecomunicazioni, questo fenomeno è dovuto alla riduzione delle attività nel settore Fibra ottica, che tuttavia a breve aumenteranno nuovamente. Il settore Fibra ottica è stato molto probabilmente uno dei più colpiti dalla pandemia in quanto la ricerca avviene principalmente in laboratorio e in fabbrica. La pandemia ha ridotto notevolmente la possibilità di effettuare test per la validazione e sperimentazione di soluzioni innovative.

NUOVI DEPOSITI TELECOMUNICAZIONI



NUOVI ROI TELECOMUNICAZIONI



È importante notare che anche nel 2021 i brevetti del Gruppo sono stati utilizzati in cause di contraffazione depositate in Italia, Germania e Gran Bretagna e Francia. Queste iniziative legali si inseriscono in una strategia più ampia intrapresa dal Gruppo al fine di tutelare gli investimenti effettuati in Ricerca e Sviluppo.

Per quanto riguarda i marchi, il Gruppo Prysmian ha depositato 123 nuovi marchi e abbandonato 282 registrazioni di marchi non più utilizzati. In seguito alla Brexit, il Gruppo ha dovuto registrare nel Regno Unito 190 marchi precedentemente registrati come marchi europei, Regno Unito incluso.

I dati provengono dal database interno di Prysmian, che viene costantemente aggiornato dalla Direzione Proprietà Intellettuale in linea con i principali database di brevetti disponibili. Inoltre, tra gli strumenti utilizzati dalla Direzione Proprietà Intellettuale c'è anche un nuovo sito web per la raccolta dei ROI e delle richieste di nuovi marchi. Il database interno incrocia regolarmente i dati con i database degli uffici brevetti e marchi. I dati vengono incrociati anche con i database di consulenti legali esterni che gestiscono alcune fasi del processo di rilascio dei brevetti e marchi.

	2021	2020
Numero totale di brevetti e domande di brevetto nel mondo in corso di valutazione	5539	5581
Invenzioni coperte da brevetto e domande di brevetto in tutto il mondo in corso di valutazione	780	806
Invenzioni relative ai segmenti Progetti energetici e Prodotti energetici	308	289
Invenzioni relative al settore Telecomunicazioni	472	517
Domande di brevetto depositate durante il periodo di riferimento	24	29
Domande di brevetto nei settori Progetti ed Energia	11	11
Domande di brevetto nel settore Telecomunicazioni	13	18
Brevetti rilasciati durante l'anno	224	194
Brevetti rilasciati dall'Ufficio europeo dei brevetti (UEB)	33	52
Brevetti rilasciati negli Stati Uniti	58	40
Numero di marchi di proprietà	900	877
Numero di registrazioni	4799	5068

Lean Manufacturing

Nel 2021 abbiamo aumentato gli investimenti per rafforzare la nostra ambizione di enabler della transizione energetica, rispondendo all'accelerazione della domanda di soluzioni di digitalizzazione ed elettrificazione. Interpretare al meglio il nostro ruolo nel futuro low carbon significa inoltre minimizzare gli sprechi raggiungendo l'eccellenza operativa attraverso modelli organizzativi efficienti ed efficaci, e quindi anche ridurre il consumo di energia e acqua dei nostri impianti e diminuire le emissioni di gas serra. Per questo ci siamo impegnati nei prossimi dieci anni a investire 100 milioni di euro nell'ambito di un piano complessivo di riduzione delle emissioni di Co2.

Durante l'anno Prysmian ha completato la realizzazione della nuova nave posacavi Leonardo Da Vinci per supportare le attività del Gruppo nel mercato dei sistemi in cavo sottomarino, oltre agli investimenti necessari per il rafforzamento della propria posizione di leadership nell'altro segmento a valore aggiunto rappresentato dal business dei cavi per alta tensione terrestri. Nei business Energy e Telecom, Prysmian conferma il proprio impegno per una trasformazione globale fondata sulla digitalizzazione e sull'elettrificazione.

ATTIVITÀ INDUSTRIALI

L'attività produttiva del Gruppo Prysmian viene effettuata in 108 stabilimenti distribuiti in più di 50 Paesi, così da permettere all'azienda di poter reagire in tempi adeguati alle diverse richieste dei mercati a livello mondiale. La distribuzione geografica e le *capability* dei vari stabilimenti hanno permesso al Gruppo Prysmian di consolidare anche nel corso dell'esercizio 2021 la propria strategia industriale basata sui seguenti fattori:

1. realizzazione di prodotti a maggior valore aggiunto e contenuto tecnologico in un numero limitato di stabilimenti destinati a diventare centri di eccellenza con elevate competenze tecnologiche e dove è possibile fare leva sulle economie di scala, con conseguente miglioramento dell'efficienza produttiva e riduzione di capitale investito;
2. ricerca continua di una maggiore efficienza produttiva nel settore delle *commodity*, mantenendo la presenza geografica capillare per minimizzare i costi di distribuzione.

Nel 2021 il valore degli investimenti lordi è stato pari a Euro 283 milioni, in salita rispetto all'esercizio precedente (Euro 246 milioni); ciò è conseguenza di un naturale rilancio delle attività a seguito dello stop imposto dalla pandemia di Covid-19, ma soprattutto indispensabile per seguire l'accelerazione della domanda di soluzioni di digitalizzazione ed elettrificazione che rappresentano alcune delle esigenze più importanti della cosiddetta transizione energetica.

Capacità/Mix di prodotto

L'incidenza degli investimenti per interventi volti all'incremento della capacità produttiva e alla variazione del mix è stata pari al 66% del totale.

Energy Projects. L'investimento di maggior rilievo è quello legato al completamento dei lavori, iniziati nel 2020, per una nuova nave posacavi all'avanguardia, chiamata "Leonardo da Vinci", per la quale il totale dell'investimento previsto supera 180 milioni di Euro in tre anni. La nuova nave posacavi è stata progettata per essere la più performante sul mercato e garantirà maggiore capacità e versatilità nella realizzazione di progetti grazie a funzionalità avanzate quali: capacità di installazione in acque profonde a più di 2.000 metri, capacità di carico cavi superiore grazie ad ampie piattaforme rotanti, possibilità di eseguire operazioni complesse di installazione, supportando diverse attrezzature per l'interro, sistemi all'avanguardia per il mantenimento della posizione in mare, ed una configurazione della propulsione specificatamente progettata per assicurare un ridotto impatto ambientale.

Proprio la Leonardo da Vinci sarà incaricata di svolgere tutte le operazioni offshore per l'installazione dei cavi legati al contratto Viking Link, la prima interconnessione in cavo sottomarino tra il Regno Unito e la Danimarca che prevede la progettazione, produzione e installazione "chiavi in mano" di un'interconnessione di circa 1.250 km di

cavo per l'intera tratta sottomarina e 135 km di cavi terrestri ad alta tensione in corrente continua (HVDC) da 525 kV utilizzando cavi unipolari con isolamento in carta impregnata in miscela. Tutti i cavi verranno prodotti nel centro d'eccellenza di Arco Felice (Napoli).

Passando al business dei cavi Alta Tensione terrestri, sono iniziati gli investimenti legati alle tre commesse dei "German Corridors" (SuedOst Link, A - Nord, Sud Link) per un totale di più di 2500km di cavi 525kV in corrente continua, isolati in parte in XLPE e in parte con la tecnologia proprietaria P-Laser, completamente riciclabile, sostenibile e altamente performante grazie al materiale HPTE (*High Performance Thermoplastic Elastomer*), che offre una performance termica superiore, un'elevata affidabilità intrinseca e una performance ambientale superiore rispetto alle tecnologie più tradizionali. I cavi saranno prodotti negli stabilimenti di Gron e Montereau (Francia), Pikkala (Finlandia) e Abbeville (USA).

Energy Products. In questo segmento di business si è investito in alcune nicchie di mercato per garantire il soddisfacimento di una domanda crescente in alcuni settori a valore aggiunto: negli USA, a Battleboro (North Carolina), è stata aumentata la capacità produttiva per servire la crescente richiesta di prodotti e servizi per l'industria delle scale mobili e degli ascensori; sempre negli USA, a Marshall (Texas), sono iniziati gli investimenti per incrementare la produzione di cavi in media tensione a servizio dei settori di trasmissione e distribuzione di energia, anche a seguito del piano nazionale per le infrastrutture lanciato dal Governo statunitense.

Anche nelle regioni del Nord Europa si è assistito ad una crescita della domanda di cavi in Media Tensione, e per supportare tale richiesta il Gruppo ha deciso di investire in Svezia, a Nassjö; infine, in America Latina e in particolare in Brasile, precisamente a Pocos de Caldas, nello stato del Minas Gerais, si è investito per dotare lo stabilimento della *capability* per la produzione di cavi da utilizzare nelle turbine eoliche in previsione di una richiesta sempre crescente di energia rinnovabile anche in questa geografia.

Telecom. Nell'area di business Telecom, Claremont in Nord Carolina conferma il suo ruolo di centro di eccellenza negli USA per la produzione di cavi e fibre ottiche: nello specifico, il Gruppo ha completato la serie di investimenti volti alla produzione di cavi ADSS (All Dielectric Self Supporting), utilizzati in applicazioni outdoor e principalmente installati sulle torri di trasmissione per raggiungere le vaste aree rurali della regione nord americana; al contempo, sono cominciati gli investimenti per aumentare la capacità di cavi Loose Tube a Durango (Messico), che diventerà un centro a servizio di tutta la regione Centro e Nord Americana.

Efficienza e Footprint Industriale

Il totale degli investimenti destinati alla realizzazione di efficienze per la riduzione di costi variabili (principalmente design del prodotto e materiali utilizzati) e di costi fissi, è stato pari a circa il 17% del totale. Il Gruppo sta continuando a svolgere un'importante attività di ottimizzazione dei costi in tutta la filiera produttiva del segmento di business Telecom. Nello specifico, il focus nel 2021 si è concentrato nel settore delle fibre ottiche e in particolare a Claremont, dove sono iniziati gli investimenti necessari per adeguare i macchinari alle migliori tecnologie produttive attualmente presenti nel Gruppo.

Per quanto riguarda il business Energia, le principali attività hanno riguardato:

- Europa: in seguito ad una riorganizzazione della capacità produttiva, sono conclusi gli investimenti per alcuni stabilimenti italiani (Pignataro e Merlino) e spagnoli (Abrera, Vilanova e Santa Perpetua).
- Nord America: al fine di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei costi di produzione dei cavi di alluminio, utilizzati per applicazioni speciali, la Società ha continuato il proprio investimento nello stabilimento di Sedalia (Missouri).

In ultimo, a partire da quest'anno Prysmian Group ha iniziato un programma di investimenti da 100 milioni di euro nei prossimi dieci anni, nell'ambito di un piano complessivo di riduzione di emissioni di CO₂ equivalente del 46% entro il 2030 (rispetto ai livelli 2019) ed arrivare all'obiettivo di emissioni Zero (Scope 1 e 2) entro il 2035. Tali target di riduzione delle emissioni sono stati approvati dalla Science Based Targets Initiative (SBTI), iniziativa nata dalla collaborazione tra CDP (Carbon Disclosure Project), il Global Compact delle Nazioni Unite, il World Resources Institute (WRI) e il Worldwide Fund for Nature (WWF).

IT, R&D

Il 10% degli investimenti è stato dedicato al continuo potenziamento dei sistemi informativi di Gruppo, alle iniziative di Digital Transformation e alla ricerca e sviluppo.

Nel 2021 il sistema ERP¹ di gruppo (SAP 1C) è stato migrato con successo alla nuova piattaforma SAP S4/HANA. Il sistema gestisce oggi 78 stabilimenti, in 28 paesi, è completamente su infrastruttura Cloud e con un database

1 ERP: Enterprise Resource Planning

semplificato. Tale salto tecnologico permetterà nei prossimi mesi un'accelerazione dell'innovazione verso il concetto di "Intelligent ERP" attraverso l'utilizzo di Real Time data, Advanced Analytics ed una migliore User Experience. In area Operations, sono stati avviati i progetti di implementazione del nuovo Corporate MES (FastTrack), in Pikkala (Finlandia) e Slatina Energy (Romania) con go-live previsti per Aprile 2022. Altre due aree aziendali oggetto di importanti investimenti IT sono state la funzione Risorse Umane, per la quale è stato concluso il progetto di digitalizzazione sulla piattaforma Workday, e la funzione Tesoreria, con il consolidamento sulla nuova piattaforma SAP Treasury S4. Nell'ambito R&D continua il progetto di implementazione della nuova piattaforma globale "Cable Builder" per la progettazione dei cavi che prevederà il go-live nel 2022. Continuano e si incrementano gli investimenti nel programma di Customer Centricity dove è stata avviata una nuova iniziativa nell'ambito del rafforzamento della "eServices strategy" aziendale grazie all'introduzione di un nuovo portale B2B.

In un anno nel quale la crisi pandemica ha messo ancora a dura prova infrastrutture e sistemi informatici globali, l'IT di Prysmian ha giocato un ruolo fondamentale nell'incrementare il vantaggio competitivo digitale del gruppo rafforzando inoltre, grazie al rinnovo del contratto con Microsoft, le misure di protezione in ambito Cybersecurity. È stata contestualmente sviluppata una strategia digitale ("Digital Ambition") per guidare l'innovazione e sostenere la transizione di Prysmian da puro produttore di cavi a fornitore di soluzioni. Nel corso del 2021 è stato completato il progetto di Predictive Quality su tre siti produttivi: FOS, Douvrin e Clermont; sempre in quest'area è stato creato un nuovo "Data Science Lab" che ha coinvolto 30 colleghi e 6 plant. Infine, nell'ambito della realtà aumentata è stato avviato e completato il progetto PG Connect che ha coinvolto più di 150 colleghi e 50 stabilimenti.

Base-load

La quota rappresentata dagli interventi strutturali di mantenimento è stata pari a circa il 17% del totale, in leggera crescita rispetto all'esercizio precedente. Una parte importante di questo importo è legato alla prosecuzione dell'attività di completa rimozione, a livello globale, dell'amianto presente negli stabilimenti del Gruppo.



Responsabilità Ambientale

Abbiamo intrapreso un rigoroso percorso di lungo periodo per la riduzione del nostro impatto ambientale, sia attraverso i nostri sistemi produttivi sia coinvolgendo la catena di fornitura. I nostri obiettivi sono stati approvati quest'anno dalla Science Based Target Initiative e ci porteranno al Net Zero per le nostre attività entro il 2035 e per le altre emissioni indirette entro il 2050.

LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Il Gruppo si impegna attivamente nella tutela e nella difesa dell'ambiente e nella conservazione delle risorse naturali, al fine di creare valore sostenibile a vantaggio sia dell'organizzazione, sia dei suoi stakeholder. L'impegno del Gruppo verso la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione delle risorse naturali trova espressione non solo nelle caratteristiche intrinseche del prodotto ma anche nella gestione dei sistemi produttivi, orientata alla prevenzione e riduzione dell'impatto ambientale attraverso, ad esempio, l'utilizzo efficiente delle risorse naturali, l'ottimizzazione dei flussi logistici e la gestione responsabile dei rifiuti.

Tale impegno si esplicita in primis attraverso l'applicazione della Politica per la Salute, la Sicurezza e l'Ambiente del Gruppo, che già nel 2020 è stata aggiornata per meglio rappresentare la Visione del Gruppo, l'impegno nel consolidare la cultura della Salute e Sicurezza e la protezione dell'ambiente anche attraverso la salvaguardia della Biodiversità nei siti in cui il Gruppo opera e la gestione sistematica dell'Energia, come requisito essenziale per il raggiungimento dei propri obiettivi e la creazione di valore per tutti i portatori di interesse del Gruppo.

Nel 2021, considerando il protrarsi della situazione di emergenza legata al COVID-19, che ha coinvolto in tempi diversi tutte le aree geografiche del Gruppo, le attività della funzione HSE sono state soprattutto attività di coordinamento centrale, progettazione, supporto e rendicontazione di tutte le iniziative e azioni, condotte sia centralmente che localmente, finalizzate al progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati in ambito ambientale al 2022.

Ai sensi dei criteri definiti a livello di Gruppo, grande attenzione è stata rivolta alle attività di raccolta e analisi dei dati HSE. Al fine di avere una base dati sempre più affidabile ed aggiornata, le unità operative rendicontano i dati giudicati "material" con frequenza mensile. Ciò consente alle funzioni HSE delle diverse Regioni e di Corporate di analizzare tali dati durante l'anno, al fine non solo di verificarne l'andamento e il costante rispetto dei requisiti legislativi locali, ma anche di effettuare previsioni e di lanciare o estendere ad un numero sempre più ampio di unità, le azioni specifiche individuate e/o progetti coordinati a livello centrale, fra cui in particolare le iniziative volte al raggiungimento dei target stabiliti a livello di Gruppo.

Da segnalare in tale quadro, i progetti di efficientamento energetico mirati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra² (GHG) a livello di Gruppo, le iniziative di miglioramento della gestione dei rifiuti con l'obiettivo di aumentarne la porzione riciclata, nonché il continuo miglioramento dei sistemi e degli strumenti per la gestione delle tematiche Salute, Sicurezza, Ambiente ed Energia, sia a livello di unità produttiva che di organizzazione.

In considerazione di quanto sopra, il Gruppo Prysmian ha partecipato anche nel 2021 al CDP - sezione Climate Change e Water Security, rendicontando le proprie emissioni di Gas a effetto serra e consumi idrici relativamente all'anno 2020, mantenendo o migliorando nel caso della Sezione Water, il rating CDP.

I progetti di efficienza energetica lanciati nel 2021 hanno riguardato diverse aree di interesse, alcune delle quali già precedentemente studiate e analizzate dalla funzione HSE in collaborazione con altre funzioni centrali, con l'obiettivo di attuare le iniziative già validate, in un numero crescente di Regioni e stabilimenti del Gruppo.

² Il target di riduzione stabilito per le emissioni si riferisce all'insieme delle emissioni "dirette" di Scope 1 (ossia quelle derivanti dai processi produttivi) e "indirette" di Scope 2 (derivanti dall'energia acquistata).

Con riferimento alle aree prioritarie selezionate, di interesse comune per le unità operative del gruppo, si segnalano gli interventi significativi avviati e in corso:

- **Progetto “Relamping with LED”:** nel 2021 sono stati avviati i lavori di sostituzione dei corpi illuminanti, in oltre 30 siti in 10 paesi differenti, con un risparmio annuale stimato di circa 2000 tonnellate di CO₂. Complessivamente, lo stato di avanzamento del progetto alla fine del 2021 era del 70%: molti siti hanno già completato il relamping e altri prevedono di concludere i lavori nella prima metà del 2022. Il progetto di Relamping procederà anche nel 2022, sia per il completamento delle attività avviate nel 2021, sia con il coinvolgimento di ulteriori unità operative del Gruppo e il coordinamento a livello centrale con l'obiettivo di ottenere ulteriori benefici in termini di risparmio energetico e di emissioni di gas a effetto serra.
- **Efficienza dei sistemi di produzione e distribuzione dell'aria compressa:** in diverse unità del Gruppo, è stata studiata specificamente la potenzialità di riduzione dei consumi elettrici legati all'utilizzo dei compressori e alla distribuzione dell'aria compressa. A tale scopo, oltre alla sostituzione di compressori obsoleti con altri di nuova concezione, sono stati lanciati diversi progetti per il recupero dell'energia termica dai compressori e per l'ottimizzazione delle reti di aria compressa, attraverso l'individuazione delle perdite e/o inefficienze nei sistemi di distribuzione dell'aria compressa, la loro correzione.
- **Efficienza dei sistemi di riscaldamento.** Sono stati effettuate e sono in corso misurazioni e valutazioni in molte unità, sia per sostituire le apparecchiature obsolete con altre di nuova concezione, sia per individuare eventuali alternative meno impattanti dal punto di vista ambientale. In particolare, nel 2021 sono stati lanciati una decina di progetti in altrettante unità operative, per la sostituzione di apparecchiature obsolete, il cambio di combustibile, o l'ottimizzazione della gestione delle Centrali termiche, mediante l'introduzione di economizzatori o manutenzione dei sistemi di produzione vapore. In molti casi, sono state valutate le possibili alternative in termini di fonti energetiche, nell'ottica di puntare alla riduzione delle emissioni di CO₂, in linea con gli obiettivi di Gruppo.
- **Sistemi di monitoraggio dei consumi (smart metering).** In ottica di continuo miglioramento della performance energetica e di gestione oculata dei costi, si distinguono le unità operative tedesche dove, anche grazie ad un Sistema di Gestione dell'Energia ormai maturo e ben gestito ai sensi dello standard ISO 50001, il monitoraggio dei consumi costituisce un vero e proprio strumento di gestione che fornisce una sempre più approfondita conoscenza della performance energetica in tutti gli edifici e in tutte le aree produttive. Da segnalare lo stabilimento di Neustadt, dove nel 2021 è stato raddoppiato il sistema di monitoraggio con la installazione di 125 nuovi misuratori. I dati sono raccolti in un server e consentono una lettura molto dettagliata, coprendo tutte le aree/linee più energivore e consentendo valutazioni in tempo utile sui consumi effettivi e il possibile margine di miglioramento.

Nello stabilimento italiano di Pignataro Maggiore è stato attuato nel 2021 in collaborazione con Accenture, un progetto di Energy Management, con la funzione di Pilot Project per l'ottimizzazione dei consumi energetici attraverso una serie di interventi, da attuare, monitorare e consolidare nello stabilimento di Pignataro, in ottica di possibile successiva estensione a livello di gruppo. Attraverso le fasi del progetto:

- controllo centrale per il monitoraggio dei consumi energetici
- verifica della sede operativa per individuare opportunità di ottimizzazione
- definizione degli investimenti da effettuare con un budget specifico per il progetto
- valutazione di ciascun investimento, mediante indicatori di performance, compreso l'Environmental Index (ton CO₂/k€)

sono stati calcolati i risparmi energetici e la riduzione dell'impatto ambientale, ottenibili attraverso l'implementazione di una serie di interventi di efficienza energetica, selezionati in funzione del miglioramento previsto, della fattibilità e dei costi degli interventi, ma anche cercando di intervenire su una gamma di tematiche/processi comuni alle unità operative del Gruppo.

Alcuni interventi erano già stati raccomandati nella Diagnosi Energetica del 2019, o precedentemente considerati dal personale di sito, inoltre molte proposte di ottimizzazione sono emerse in seno al progetto, sulla base di un modello di previsione dei consumi che ha tenuto conto di numerose variabili.

Si segnalano fra gli altri, gli interventi di:

- Estensione del sistema di monitoraggio e delle variabili misurate;
- Ottimizzazione del sistema di illuminazione a LED con installazione di crepuscolari;
- Ottimizzazione del sistema di produzione e distribuzione dell'aria compressa;
- Ottimizzazione dei sistemi di riscaldamento/raffrescamento;
- Ottimizzazione dei sistemi di ventilazione industriale;
- Valutazione dell'efficienza dei motori con interventi di sostituzione e ottimizzazione del loro funzionamento

L'attività di valutazione dei target raggiunti è stata avviata a 6 mesi dall'avvio del progetto, allo scopo di confermare le previsioni di risparmio. Alla fine del 2021, le azioni implementate e le misurazioni effettuate hanno mostrato risultati in linea con le aspettative sia in termini di risparmio energetico (oltre il 6%) che di CO₂ (oltre 400 tCO₂/anno). Sono già previsti altri interventi presso lo stabilimento di Pignataro, inoltre, tenendo conto dei buoni risultati ottenuti in questo sito Prysmian e Accenture valuteranno come estendere e attuare il progetto di Energy Management ad altre unità operative di Prysmian.

Si sottolinea infine che a partire dal 2021, fra gli indicatori di performance utilizzati dalle funzioni operative per la valutazione degli investimenti e dei progetti di tipo industriale, è considerato -laddove applicabile, il risparmio in termini di GHG come indicatore dell'effettivo beneficio ambientale dei progetti, in aggiunta all'efficienza energetica ed economica.

Ciò, non soltanto nella valutazione di investimenti significativi promossi a livello centrale (si cita in particolare il progetto di modifica e ricollocazione del Laminatoio di Alluminio nello stabilimento brasiliano di Poços de Caldas, i cui benefici in termini di produttività e sicurezza, sono affiancati da un notevole risparmio in termini di emissioni di CO₂), ma anche nella gestione di iniziative, progetti o soluzioni impiantistiche a livello locale.

Per stimolare le funzioni locali a includere la variabile ambientale nei criteri di valutazione utilizzati, nel 2021 la funzione HSE in collaborazione con la funzione Manufacturing, ha messo a disposizione delle unità operative un semplice tool, chiamato CO₂ Calculator, per il calcolo delle emissioni GHG associate ad un determinato progetto o soluzione impiantistica. Il tool, in cui sono stati integrati i Fattori di emissione e conversione estratti dai database internazionalmente riconosciuti per la rendicontazione, consente di calcolare i consumi e le relative emissioni di GHG, prima e dopo l'intervento, tenendo conto del Paese di riferimento e delle fonti energetiche coinvolte.

HSE ha erogato alcune sessioni di training, rivolte ai colleghi di HSE e Manufacturing nelle diverse realtà geografiche e prevede di aggiornare periodicamente il tool e le attività di formazione, in linea con gli obiettivi e le iniziative di sostenibilità a livello di Gruppo.

Generazione di rifiuti e impatto dei rifiuti prodotti

Il seguente tema è significativo non solo in termini di efficienza dei processi, ma anche per la sua stretta correlazione con potenziali impatti sulle diverse matrici ambientali; di conseguenza è profondamente legato anche ai processi di origine e alle modalità di smaltimento dei rifiuti.

Per tale motivo, nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, sono state predisposte e sono costantemente aggiornate anche sulla base di eventuali modifiche e novità legislative, procedure e istruzioni operative specifiche per la corretta identificazione di:

1. Attività, processi, progetti e investimenti che originano rifiuti e valutazione dei potenziali impatti ambientali associati, sia in condizioni di normalità che in condizioni anomale o di emergenza;
2. Tipologie di rifiuti originati, loro classificazione ai sensi della normativa localmente applicabile e corretta aggregazione e reporting, ai sensi dei criteri interni stabiliti in maniera omogenea a livello di Gruppo;
3. Istruzioni specifiche e formazione al personale per la corretta movimentazione dei rifiuti nelle unità operative del gruppo e per lo smaltimento in conformità ai requisiti normativi, ma anche nell'ottica di minimizzare l'impatto ambientale associato alle operazioni downstream nella catena di fornitura;
4. Istruzioni specifiche e formazione al personale in merito alla rendicontazione dei rifiuti nel database gestito da HSE (base dati per la rendicontazione in DNF), con particolare attenzione alla rendicontazione di tutte le tipologie di scarti di produzione;
5. Richieste specifiche e/o indicatori di performance applicabili alle varie tipologie di fornitori, con effettuazione di Audit HSE a campione per verifica delle operazioni sui rifiuti, ai sensi degli accordi contrattuali e degli obblighi normativi.

In tale ottica, Prysmian sta inoltre testando diverse tipologie di azioni, che nel loro insieme contribuiscono alla riduzione degli impatti ambientali associati ai materiali approvvigionati, ai processi produttivi e ai rifiuti prodotti, coinvolgendo le proprie unità, la catena di fornitura upstream, e le operazioni di smaltimento downstream. L'attuale percentuale di rifiuti riciclati, che costituisce uno degli obiettivi di miglioramento a livello di Gruppo, rende conto di alcune delle azioni già effettuate con successo.

Nel 2021, gli investimenti a livello di Gruppo, dedicati all'insieme dei progetti in materia di salute, sicurezza e ambiente, ivi comprese le attività di efficienza energetica, acqua e rifiuti, nel 2021, ammontano a circa 33 milioni di euro.

Il Gruppo Prysmian ha continuato a gestire diverse attività, tra cui la partecipazione attiva a gruppi di lavoro e comitati di associazioni di categoria, quali il Comitato ECOE di Europacable e le sue "Task Force" dedicate.

Sulla base della crescente importanza a livello europeo dei temi di Sostenibilità e delle nuove regolamentazioni dell'UE in tema di greenhouse gases, in ambito Europacable è stato creato nel 2021 un apposito Comitato di Sostenibilità, a cui Prysmian partecipa attivamente. I vari gruppi di lavoro precedenti sono stati rinominati al fine di continuare a contribuire sulla base delle tematiche specifiche, convogliando nel comitato di Sostenibilità gli elementi tecnici per supportare al meglio il flusso decisionale, nonché le eventuali istanze o richieste agli organi legislativi, in seno alla categoria di appartenenza.

Sistemi di gestione

Al fine di raggiungere l'obiettivo di certificazione del Sistema di Gestione Ambientale in tutte le unità del Gruppo, la funzione HSE ha continuato a coordinare e monitorare il programma delle Certificazioni, aggiungendo ulteriori nove stabilimenti alla lista dei siti certificati ISO 14001. Alla fine del 2021, la percentuale di stabilimenti Prysmian certificati ai sensi dello standard ISO 14001 ha raggiunto il 90%.

Con riferimento alla norma ISO 45001 relativa ai Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza, la percentuale a livello di gruppo ha subito un lieve calo rispetto all'anno precedente, essenzialmente legato all'acquisizione di alcune unità operative non ancora certificate, attestandosi al 69% alla fine del 2021. Le percentuali di cui sopra sono relative ai soli siti produttivi. Inoltre, nell'ambito del Gruppo hanno ottenuto la certificazione anche varie tipologie di Organizzazioni, quali R&D, attività di installazione e centri di kitting e distribuzione, ecc., per un totale di ulteriori cinque certificati ISO 14001 e sei certificati ISO 45001.

Il Gruppo promuove l'uso integrato dei Sistemi di Gestione (ISO 9001-45001-14001-50001), il supporto dei sistemi IT, la definizione di target e indicatori di performance (KPI's) specifici a livello di singole Regioni o Business Units, come elementi essenziali nel cammino di sostenibilità di tutte le Affiliate, in linea con gli impegni sottoscritti a livello di Gruppo.

Target su base scientifica

Nel 2021 Prysmian ha presentato i propri target di riduzione delle emissioni di gas serra in occasione della Science Based Targets Initiative (SBTi). La SBTi ha valutato i target oggetto della presentazione della nostra azienda rispetto ai criteri di idoneità della Call to Action e, dopo un attento esame, ha approvato i target con una relazione di convalida dei target e una lettera di approvazione. La nostra ambizione in materia di target:

- Il Gruppo Prysmian si impegna a **RIDURRE DEL 46% LE EMISSIONI ASSOLUTE DI GAS SERRA Scope 1 e 2 ENTRO IL 2030**, rispetto al dato rilevato nel 2019.
- Il Gruppo Prysmian si impegna inoltre a **RIDURRE DEL 21% NELLO STESSO PERIODO DI TEMPO LE EMISSIONI ASSOLUTE DI GAS SERRA Scope 3** derivanti da beni e servizi acquistati e dall'uso dei prodotti venduti.

L'ambizione del Gruppo Prysmian in materia di target Scope 1 e 2 è stata ritenuta conforme ai criteri e alle raccomandazioni SBTi (versione 4.2), e il team Target Validation della SBTi ha stabilito che è in linea con l'impegno a mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°C, attualmente l'obiettivo più ambizioso nell'ambito delle nostre attività.

Lo standard Scope 3 è considerato particolarmente ambizioso poiché stabilisce un obiettivo superiore ai requisiti per mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 2°C, in base all'Absolute Contraction Approach.

Percorso di decarbonizzazione

Prysmian ha avviato, in collaborazione con Carbon Trust, un'approfondita analisi degli audit energetici effettuati in tutte le attività aziendali, dei piani di intervento adottati per aumentare l'efficienza energetica e dei questionari di self-audit elaborati in modo specifico, definendo lo spettro delle possibili ulteriori iniziative da intraprendere per la riduzione delle emissioni e il relativo contributo al raggiungimento dei target su base scientifica, nonché la portata della decarbonizzazione che sarà possibile ottenere adottando le misure previste e le eventuali discrepanze tra il target e l'impatto complessivo delle misure identificate.

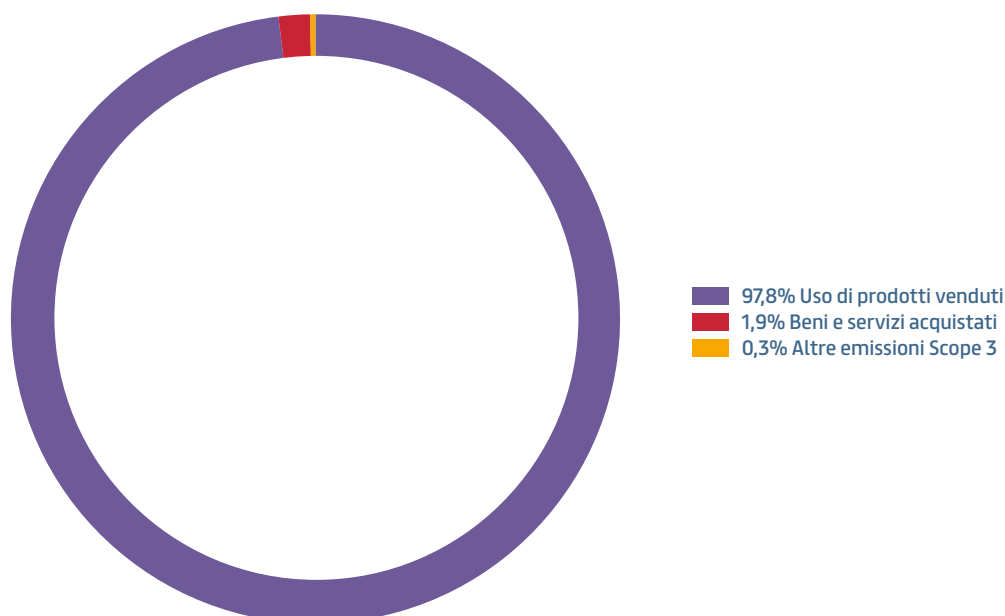
Questa analisi ha contribuito alla preparazione di una roadmap per la decarbonizzazione da parte del Gruppo Prysmian, con la definizione di un programma di attività prioritarie e una previsione degli investimenti necessari e dei risparmi energetici che sarà possibile ottenere nei tempi definiti.

Fattori di riduzione delle emissioni Scope 3

A partire dal 2013, Prysmian ha reso pubbliche le proprie iniziative di gestione ambientale, partecipando al sistema di rendicontazione ambientale globale del CDP. Prysmian utilizza il CDP per rendicontare le emissioni di gas serra lungo l'intera catena del valore. In particolare, le emissioni Scope 3 del Gruppo nel 2021 saranno rendicontate nel questionario Climate Change del CDP del 2022, pubblicato ogni anno e disponibile al pubblico.

La maggior parte delle emissioni di gas serra generate da Prysmian vengono classificate come Scope 3 e rappresentano oltre il 99% dell'impronta ecologica totale del Gruppo. Per contribuire in modo ancora più significativo a ridurre le emissioni e analizzare in modo ancora più dettagliato le attività aziendali a tutti i livelli della catena del valore, nel 2021 Prysmian ha deciso di ampliare il monitoraggio e la rendicontazione delle emissioni Scope 3 attraverso una ridefinizione del calcolo di tutte le categorie Scope 3. La quantificazione dettagliata delle emissioni Scope 3, realizzata in base allo standard Scope 3 del Protocollo sui gas serra, ha evidenziato che queste sono da attribuire principalmente all'"uso di prodotti venduti", che rappresentano oltre il 97% dell'impronta ecologica totale del Gruppo e delle emissioni totali generate lungo tutta la catena del valore, come mostra il grafico seguente.

INCIDENZA EMISSIONI SCOPE 3



Nonostante le difficoltà poste dalla gestione delle emissioni indirette, la definizione dei target Scope 3 consentirà al Gruppo di aumentare la partecipazione lungo l'intera catena del valore e mitigare i rischi, ma anche di proporre soluzioni innovative e avviare nuove collaborazioni, rispondendo in modo efficace alle pressioni in questo senso da parte di investitori, clienti e società civile.

In 2021 Prysmian ha nuovamente identificato i fornitori giudicati significativi secondo criteri di sostenibilità definiti dal Gruppo, coinvolgendoli nella rendicontazione e allocazione a Prysmian delle proprie emissioni, in collaborazione con il CDP.

Nel 2021 il Gruppo ha aumentato significativamente la portata del CDP fino a superare il 50% della spesa totale, con una migliore percentuale di risposta, mettendo in evidenza lo sforzo per ridurre le emissioni di GHG nella catena di fornitura.

Nell'ottica di valutare tutte le tipologie di rischi associati alla supply chain, Prysmian sta considerando di allargare il campo delle richieste rivolte alla catena di fornitura e nel 2022 prevede di analizzare oltre al tema Climate Change, anche il tema Water.

Valutazione ambientale del prodotto e requisiti dei clienti (Customer Requirements and Customer Satisfaction)

L'impegno di Prysmian volto alla prevenzione e alla riduzione dell'impatto ambientale associato alle attività e ai prodotti del Gruppo, si concretizza in particolare nella gestione responsabile delle varie fasi del ciclo di vita dei prodotti a partire dall'utilizzo efficiente delle risorse energetiche e delle materie prime, all'ottimizzazione dei flussi logistici, all'efficientamento dei processi produttivi, fino all'adozione di sistemi di riduzione delle emissioni e gestione responsabile dei rifiuti, che nel loro insieme costituiscono l'impronta climatica (carbon footprint) del prodotto.

A partire dal 2018, il Gruppo Prysmian ha introdotto i calcoli dell'impronta di carbonio dei prodotti (dalla fase di estrazione delle materie prime all'uscita del prodotto finito dallo stabilimento) nei sistemi di gestione dati utilizzati in tutto il mondo per le attività di sviluppo dei prodotti. Questa funzionalità mostra un riepilogo dell'impronta di CO₂ complessiva per ogni design di cavo, dalla fase di estrazione delle materie prime all'uscita del prodotto finito dallo stabilimento, prendendo in considerazione il contributo dei processi produttivi, dei metalli e di altri materiali. I valori dell'impronta di carbonio associata all'unità di peso per ogni singolo materiale sono disponibili nel database EcoInvent, ampiamente riconosciuto a livello globale.

Nel corso del 2021 Prysmian ha continuato a collaborare con alcuni Clienti e Società esterne specializzate e le funzioni HSE e R&D hanno effettuato studi volti alla quantificazione degli aspetti e impatti ambientali dei prodotti, basati sui principi e la metodologia del Life Cycle Assessment (LCA), ai sensi degli standard internazionali ISO 14040 e 14044 e utilizzando criteri, metodologie e indicatori di performance specifici per settore (Product Category Rules (PCRs)). Nel 2021, sono da segnalare i seguenti riconoscimenti, ottenuti in collaborazione con importanti Clienti:

- la certificazione degli studi EPD condotti ai sensi degli standard ISO 14025 & EN 15804, per cavi Medium Voltage underground prodotti nell'unità operativa svedese;
- l'attestato di conformità alla norma ISO 14067:2018, per gli studi condotti su due tipologie di Accessori, prodotti in alcune unità operative del Gruppo in Italia, Francia e Spagna, come richiesto da un importante Cliente.

Ciò ha portato ad ampliare la visione di valutazione ambientale del prodotto e ha consentito di approfondire la conoscenza degli aspetti e impatti ambientali di una sempre più ampia gamma di prodotti.

Sono infatti già in corso ulteriori studi, per rispondere alla crescente richiesta del mercato e dei Clienti, che porteranno nel 2022 al completamento di studi EPD e CFP per un elevato numero di prodotti, con il coinvolgimento di unità operative in diversi paesi.

L'impegno di Prysmian e le iniziative di miglioramento avviate negli anni, rivolte all'utilizzo efficiente delle risorse e alla riduzione degli impatti ambientali dei processi produttivi e dei prodotti, hanno portato vari benefici sia in termini ambientali sia di riduzione dei costi, pertanto il Gruppo continuerà ad impegnarsi puntando al miglioramento continuo delle proprie performance HSE.

In particolare, la funzione HSE, con la collaborazione delle altre funzioni centrali e delle unità operative, si impegna a garantire:

- la rendicontazione sempre più precisa e affidabile dei dati e delle informazioni relative ai consumi e alle emissioni di gas a effetto serra a livello di Gruppo;
- il crescente coinvolgimento dei fornitori del Gruppo, nel monitoraggio e la quantificazione degli impatti sul cambiamento climatico associato alla propria supply chain;
- la sempre più approfondita quantificazione dell'impatto ambientale dei nostri prodotti, lungo tutto il ciclo di vita, con particolare attenzione all'impatto dei materiali e servizi acquistati;
- la raccolta puntuale dei dati e delle informazioni relativi ai consumi degli specifici processi di fabbricazione dei cavi;
- La sistematizzazione delle metodologie di calcolo della footprint dei prodotti (ad esempio, EPD o carbon footprint/ISO 14067)
- il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento per il futuro e il loro eventuale aggiornamento coinvolgendo tutti i livelli dell'organizzazione nella pianificazione delle iniziative e attività necessarie al raggiungimento degli impegni stabiliti;
- il proseguimento delle iniziative di efficientamento energetico conformi alle norme (e.g. Direttiva 2012/27/ EU sull'Efficienza Energetica e s.m.i e relative trasposizioni nazionali), alle campagne promosse a livello nazionale e agli impegni stabiliti dalla Conferenza di Parigi sui Cambiamenti Climatici COP 21;
- la selezione e il coordinamento dei progetti specifici da attuare nelle unità operative del Gruppo, calibrando attentamente gli sforzi in funzione delle esigenze operative locali.

PERFORMANCE AMBIENTALI

In termini di impatti ambientali, il Gruppo rendiconta nel presente documento quelli più significativi in termini di responsabilità verso i propri dipendenti, le comunità locali e come fattore di competitività e valore per il Gruppo. Tali aspetti considerati sono:

- consumi di energia, ottenuti come somma di tutte le fonti energetiche utilizzate per la gestione delle proprie attività produttive e dei servizi;
- consumi d'acqua, la cui significatività è legata all'elevato fabbisogno di acqua per il raffreddamento nei vari cicli produttivi;
- rifiuti pericolosi e non-pericolosi, la cui significatività è associata non soltanto ai potenziali impatti sulle varie matrici ambientali, sulla base dei processi di origine e dei metodi di smaltimento, ma per alcune categorie anche alla valutazione dell'efficienza dei processi;
- rifiuti riciclati - pericolosi e non pericolosi: l'aumento della quota parte di rifiuti riciclati contribuisce a ridurre l'impatto ambientale associato alle operazioni di smaltimento dei rifiuti;
- emissioni in atmosfera di gas a effetto serra, la cui significatività è legata all'utilizzo delle fonti energetiche, oltre che, in misura molto limitata, all'utilizzo di gas a effetto serra in alcune fasi del processo produttivo;
- biodiversità: l'impatto delle operations sugli habitat naturali in cui il Gruppo opera.

Sulla base delle valutazioni fatte e dell'esperienza, il Gruppo ha assegnato una significatività ridotta ai seguenti aspetti, che non sono pertanto rendicontati:

- acque di scarico, originate dai sistemi di raffreddamento soltanto nei casi in cui non sia presente un sistema a ciclo chiuso e che comunque non necessitano di trattamenti spinti;
- emissioni inquinanti in atmosfera generate dai propri processi, che hanno una significatività ridotta per la gran parte delle tipologie produttive.

Ulteriori dettagli sugli indicatori di performance, sul perimetro e sulle modalità di rendicontazione sono disponibili nella "Nota ai dati e informazioni".

Nell'arco degli anni 2019-2021, il Gruppo non ha ricevuto sanzioni significative (monetarie³ e non) per casi di non rispetto della compliance normativa in ambito ambientale.

Con riferimento ai rilievi che emergono nel corso delle verifiche periodiche interne o di visite di enti esterni o clienti, gli stessi sono gestiti direttamente dai siti che definiscono le azioni da implementare e le relative tempistiche. Laddove non sia possibile rispettare la tempistica fissata per la rimessa in conformità, la Direzione dei siti coinvolti, con il supporto della funzione HSE di Paese, provvedono a contattare gli Enti di controllo, mostrando la volontà di Prysmian nell'attuare le misure necessarie e motivando la richiesta di proroga dei tempi stabiliti dall'Autorità.

³ Per quanto attiene le sanzioni monetarie, per significative si intendono gli importi superiori a € 10.000.

Da segnalare che nel 2021, nell'ambito della gestione dell'emergenza pandemica e sulla base dei casi di infezione verificatisi, alcune unità produttive del Gruppo hanno effettuato dei periodi di chiusura, ai sensi di quanto prescritto dalle singole Autorità competenti

Si segnala che, in linea con lo scorso anno, sono stati stimati i dati ambientali per quegli stabilimenti per cui questi non sono affidabili (2 stabilimenti nel 2021), stima che è pari circa al +2%. Inoltre, i dati ambientali del 2021 rendicontati nel seguito, comprendono anche le unità produttive del gruppo EHC, nella product line accessori che essendo tuttora in fase di graduale integrazione nel sistema centralizzato per la raccolta dei dati HSE del Gruppo, hanno rendicontato i dati del 2021, in alcuni casi parzialmente. I dati relativi alla produzione di rifiuti e al consumo di risorse idriche del sito produttivo di Sicable (Costa d'Avorio) sono stati stimati a partire dai dati raccolti nell'anno di rendicontazione 2019.

Il consumo energetico

Nel 2021, il totale dei consumi di energia del Gruppo mostra un incremento rispetto al 2020 dovuto in parte all'allargamento del perimetro con l'acquisizione degli stabilimenti EHC e l'aumento della produzione post pandemia Covid-19.

PRYSMIAN GROUP			
Energia Consumata (GJ)	Totale 2021*	Totale 2020*	Totale 2019
Energia elettrica	3.588.272	3.800.896	4.667.246
Energia elettrica da fonti rinnovabili	2.593.155	2.099.436	1.721.844
Gas naturale	3.121.660	3.144.106	3.256.405
GPL	136.024	111.009	118.990
Benzina	5.905	13.232	11.965
Gasolio	127.883	124.474	112.545
Olio combustibile	6.050	24.659	31.321
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	6.977	3.381	8.242
Vapore (acquistato da reti di distribuzione)	150.491	126.872	104.937
Acqua refrigerata	281	374	1.054
Totale	9.736.699	9.448.439	10.034.549

* Il Consumo Energetico del 2021 è stato stimato per i plant di Chiaplun e Sohar, come fatto nel 2020 e 2019. I valori riportati nella Scorecard di Gruppo (pag. 41) non contengono le stime per questi valori

Come si può evincere dai grafici sottostanti, la produzione di cavi Energy è la Product Line più energivora: consuma il 68,67% dell'energia totale.

	CAVI ENERGY	CAVI TELECOM	ACCESSORI	FIBRA OTTICA	VERGELLA
Energy Consumption per Product line	68,67%	8,41%	1,64%	18,42%	2,87%

Per quanto riguarda l'intensità energetica, rispetto ai volumi di produzione 2021, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole Product Line:

PRYSMIAN GROUP				
2021	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/km	Fibra Ottica GJ/km	Vergella GJ/Ton
Energia consumata per km/Ton di prodotto	3,38	0,02	0,04	2,24
2020	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/km	Fibra Ottica GJ/km	Vergella GJ/Ton
Energia consumata per km/Ton di prodotto	3,56	0,02	0,04	2,18

Le emissioni di gas serra

Le emissioni di Gas a effetto serra misurate in peso di CO₂ equivalente sono state calcolate sulla base dei riferimenti metodologici riportati nel "The Greenhouse Gas Protocol: A Corporate Accounting and Reporting Standard (Revised Edition, 2004)" considerando, per le emissioni di Scope 1 (emissioni dirette di gas serra), i dati di consumi di carburanti, il rilascio di gas refrigeranti rabboccati, il rilascio di SF₆, e per le emissioni di Scope 2 (emissioni indirette di gas serra) i consumi di energia acquistata (prevalentemente energia elettrica).

Il Gruppo Prysmian è una realtà multinazionale e diversificata; per questo motivo, e in linea con quanto previsto dallo standard di rendicontazione, vengono usati due metodi principali per la contabilità delle emissioni nello Scope 2: il Location-based method e il Market-based method. Entrambi i metodi, descritti di seguito, sono riconosciuti e richiesti dal GHG Protocol e sono necessari per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 nel "CDP's Climate Change program" a partire dall'anno 2016.

LOCATION-BASED	MARKET-BASED
Si tratta di un metodo per quantificare le emissioni di CO ₂ di Scope 2 basandosi su fattori di emissione medi relativamente alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.	Si tratta di un metodo per quantificare le emissioni di CO ₂ di Scope 2 basandosi sulle emissioni di CO ₂ emesse dai fornitori di energia da cui il reporter (azienda che compila il report) acquista, tramite un contratto, un pacchetto di energia elettrica. I mercati si differenziano sui contratti a disposizione per l'acquisto di energia o sulla rivendicazione di attributi specifici, ma possono includere: certificati di garanzia di origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori (RECs, GOs, I-REC, etc.); fattori di emissione specifici del fornitore; fattori di emissione di default che rappresentano l'energia e le emissioni non monitorate o non reclamate (definito come "residual mix"); fattori di emissione regionali o subnazionali medi o nazionali.

Nel corso del 2021, le emissioni totali (Location-based) nel perimetro Prysmian Group sono state 824.458 tCO₂, in riduzione rispetto al 2020 (-1,02%).

Anche nel 2021, il Gruppo Prysmian ha acquistato certificati di Garanzia di Origine da alcuni fornitori europei, con l'obiettivo di ridurre le corrispondenti emissioni di CO₂ secondo il metodo di calcolo Market-based.

PRYSMIAN GROUP 2021				
Emissioni di tCO ₂		Totale 2021*	Totale 2020	Totale 2019
Scope 1	Emissioni dirette da combustione	195.234	197.113	204.069
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	7.047	7.626	9.724
	Emissioni da perdite di gas SF ₆	117.186	108.610	116.123
	Totale Scope 1	319.467	313.349	329.916
Scope 2	Location-based	504.991	519.589	588.983
	Market-based	358.395	422.675	540.565
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	824.458	832.938	918.899
	Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	677.862	736.024	870.481

* Le emissioni di GHG del 2021, per i plant di Chiplun e Sohar, sono state stimate, come fatto nel 2020 e 2019. I valori riportati nella Scorecard di Gruppo (pag.41) non contengono le stime dei suddetti siti.

Emissioni per Product Line (2021)

TOTALE	CAVI ENERGY	CAVI TELECOM	ACCESSORI	FIBRA OTTICA	VERGELLA
Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	67,52%	8,55%	9,50%	12,66%	1,78%
Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	65,21%	9,12%	11,27%	12,10%	2,30%

Per quanto riguarda l'intensità emissiva, rispetto ai volumi di produzione 2021, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole product line:

PRYSMIAN GROUP					
Emissioni per Km/Ton di prodotto 2021		Cavi Energy tCO ₂ eq/Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq/Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq/Km	Vergella tCO ₂ eq/Ton
Scope 1	Totale Scope 1	0,09378	0,00019	0,00110	0,10271
Scope 2	Location-based	0,18755	0,00136	0,00140	0,01529
	Market-based	0,12868	0,00116	0,00086	0,02233
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	0,28133	0,00156	0,00250	0,11800
	Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	0,22246	0,00136	0,00195	0,12504
Emissioni per Km/Ton di prodotto 2020					
Scope 1	Totale Scope 1	0,10081	0,00019	0,00114	0,09998
Scope 2	Location-based	0,20906	0,00156	0,00146	0,01518
	Market-based	0,16807	0,00154	0,00092	0,02357
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	0,30987	0,00175	0,0026	0,11516
	Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	0,26887	0,00173	0,00205	0,12355
Emissioni per Km/Ton di prodotto 2019					
Scope 1	Totale Scope 1	0,10954	0,00038	0,00095	0,09521
Scope 2	Location-based	0,21600	0,00144	0,00146	0,01570
	Market-based	0,19500	0,00154	0,00121	0,00977
Totale	Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	0,32554	0,00182	0,00241	0,11091
	Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	0,30454	0,00192	0,00216	0,10497

Inoltre, relativamente alle emissioni di Scope 1, si precisa che i rabbocchi di gas refrigeranti, che sono considerati per quantificare le relative emissioni fuggitive, non avvengono tutti gli anni in modo costante ma sono effettuati in modo discontinuo (in base alle esigenze) e ad intervalli anche pluriennali, determinando trend poco lineari, con possibili balzi in più o in meno.

Rifiuti

I principali rifiuti generati dalle attività produttive sono stati suddivisi in famiglie specifiche, attribuendo a ciascuna di esse la pericolosità (rifiuti pericolosi e rifiuti non-pericolosi) sulla base della classificazione in materia, indipendentemente dal Paese di origine e dallo smaltimento dei rifiuti, ad eccezione di alcune tipologie di rifiuti (come ad esempio le sostanze chimiche di laboratorio), la cui attribuzione all'una o all'altra categoria risente dell'approccio normativo locale. Complessivamente, la quantità di rifiuti prodotti da Prysmian Group nel 2021 è pari a 212.703.640 kilogrammi, +11,4% rispetto al 2020; la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale si attesta al 6,3% della totalità dei rifiuti prodotti.

Al fine di tracciare e valutare la sostenibilità della catena di fornitura, con riferimento alle attività e ai processi di gestione dei rifiuti, nel 2021 alcune Affiliate hanno definito criteri specifici relativamente alla effettiva capacità e tecnologia di trattamento delle varie categorie di rifiuti, per garantire il raggiungimento dei propri obiettivi e contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale legato allo smaltimento dei rifiuti.

In generale si nota un sensibile contributo all'oscillazione delle quantità di rifiuti pericolosi dal 2021 al 2020, dovuti ai cambi, rinnovi e relativi svuotamenti di alcune tipologie di fluidi, quali oli di trafilatura, lubrificanti e solventi, classificati, che avvengono al bisogno ed in funzione delle tappe manutentive.

PRYSMIAN GROUP			
Rifiuti prodotti per tipologia (kg)	Totale 2021*	Totale 2020	Totale 2019
Pericolosi	13.466.833	10.957.352	14.184.343
Non pericolosi	199.236.807	180.026.709	155.434.381
Totale	212.703.640	190.984.061	169.618.723

* I dati di produzione dei rifiuti del 2021, per i plant di Chiaplun e Sohar, sono stati stimati, come fatto nel 2020 e 2019.

Come si può evincere dalle tabelle successive, la produzione di cavi Energy genera la maggior parte dei rifiuti pericolosi, pari al 53,6%.

In relazione ai rifiuti non pericolosi, le tipologie considerate variano invece in base alle esigenze produttive dei siti. Inoltre, poiché alcune tipologie di rifiuti sono indicatori di performance della produzione, in particolare gli scrap metallici, le funzioni centrali (HSE e Manufacturing) stanno effettuando verifiche sempre più approfondite per allineare le modalità di raccolta e rendicontazione di tali rifiuti, a livello di Gruppo. In particolare, dal 2020 nel sistema di rendicontazione è stata introdotta la voce specifica "Scarti di Cavo", al fine di migliorare il tracciamento di tale materiale.

RIFIUTI PRODOTTI PER PRODUCT LINE 2021					
	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
% rifiuti non pericolosi	84,66%	11,86%	1,50%	1,79%	0,18%
% rifiuti pericolosi	53,59%	8,83%	1,22%	23,77%	12,59%

Sono riportate a seguire le quantità di rifiuti prodotti per unità di produzione. Restano pressoché invariati valori per i rifiuti pericolosi per product line; emerge, invece, la sostanziale differenza dei rifiuti non pericolosi prodotti, in particolar modo dai cavi Energy, il cui aumento è spiegato dall'introduzione della voce specifica Scarti di Cavo.

PRYSMIAN GROUP				
Rifiuti pericolosi per km/Ton	Cavi Energy kg rifiuti/Ton	Cavi Telecom kg rifiuti/km	Fibra Ottica kg rifiuti/km	Vergella kg rifiuti/Ton
2021	3,65	0,03	0,08	13,64
2020	3,35	0,01	0,06	12,92
2019	3,79	0,01	0,10	11,18
Rifiuti non pericolosi per km/Ton	Cavi Energy kg rifiuti/Ton	Cavi Telecom kg rifiuti/km	Fibra Ottica kg rifiuti/km	Vergella kg rifiuti/Ton
2021	85,27	0,52	0,09	2,89
2020	83,43	0,49	0,07	2,39
2019	63,59	0,43	0,13	2,07

Come anticipato nelle precedenti Dichiarazioni consolidate di carattere non finanziario, Prysmian ha provveduto ad effettuare una analisi più approfondita del metodo di smaltimento utilizzato, per le differenti categorie di rifiuto prodotto. A valle delle analisi, si evince che il 69% dei rifiuti viene riciclato, in linea con il 2020 , mentre il 21 % viene smaltito in discarica.

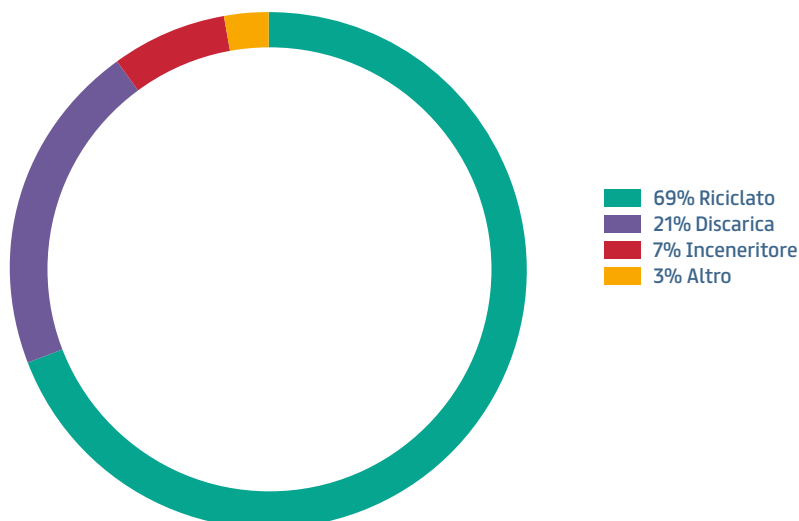
PRYSMIAN GROUP 2021			
Rifiuti per metodo di smaltimento (kg) ¹	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Discarica	2.419.302	42.212.602	44.631.904
Inceneritore	3.134.748	11.686.255	14.821.003
Riciclato	6.492.312	140.297.687	146.789.999
Altro	1.420.471	5.040.263	6.460.734
Totale	13.466.833	199.236.807	212.703.640

1) I dati di produzione dei rifiuti degli stabilimenti Chiaplun e Sohar sono stati stimati, come fatto nel 2020 e 2019. I valori riportati nella Scorecard di Gruppo (pag. 41) non contengono le stime per questi valori.

PRYSMIAN GROUP 2020			
Rifiuti per metodo di smaltimento (kg)	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Discarica	1.320.485	37.254.607	38.575.092
Inceneritore	2.706.586	12.656.806	15.363.392
Riciclato	5.815.559	126.358.829	132.174.389
Altro	1.114.722	3.756.466	4.871.188
Totale	10.957.352	180.026.709	190.984.061

PRYSMIAN GROUP 2019			
Rifiuti per metodo di smaltimento (kg)	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Discarica	1.479.197	36.188.777	37.667.973
Inceneritore	4.085.358	8.503.737	12.589.096
Riciclato	7.336.840	99.350.854	106.687.693
Altro	1.282.948	11.391.013	12.673.961
Totale	14.184.343	155.434.381	169.618.723

RIFIUTI PER METODO DI SMALTIMENTO (2021)



Modalità di gestione delle risorse idriche

Nei siti produttivi di Prysmian, l'acqua viene utilizzata principalmente per il raffreddamento; pertanto, i requisiti di qualità dell'acqua industriale si limitano a prevenire qualsiasi rischio biologico e/o di corrosione all'interno dei sistemi di circolazione del raffreddamento. A tal fine, in alcuni stabilimenti, sono necessari trattamenti di addolcimento o biologici, a seconda della fonte di prelievo e delle caratteristiche dell'acqua stessa.

Le principali fonti di prelievo dell'acqua sono i pozzi in loco, che forniscono più della metà del volume totale del fabbisogno idrico, la rete pubblica e altre fonti di acqua superficiale. Al fine di ottimizzare il consumo di acqua ed energia, in molti dei siti Prysmian, l'acqua di processo utilizzata per il raffreddamento viene ricircolata, totalmente o in parte, a seconda delle situazioni, implicando in molti casi prelievi d'acqua molto ridotti.

A livello precauzionale, Prysmian assume che il consumo di acqua sia uguale al prelievo di acqua. I volumi d'acqua sono monitorati regolarmente negli impianti a livello di Paese/Regione e riportati a livello aziendale.

Il monitoraggio della qualità dell'acqua in entrata viene effettuato anche a livello locale, per garantire un uso corretto e ottimale della risorsa. Per quanto riguarda le acque scaricate, la tipologia di misure effettuate e la frequenza delle misure, sono definite localmente e non sono tracciate a livello di Gruppo, anche in considerazione del fatto che in molti casi gli scarichi industriali sono praticamente nulli grazie ai sistemi di ricircolo.

Infatti, negli stabilimenti dove è presente un sistema chiuso di ricircolo delle acque di raffreddamento, gli scarichi di acqua industriale sono praticamente assenti; diversamente, nel caso di sistemi di raffreddamento aperti o parzialmente aperti, l'acqua di raffreddamento viene scaricata in un sistema fognario o in acque superficiali. Le unità di trattamento sono installate prima dello scarico, se necessario, per garantire la conformità normativa, per minimizzare i potenziali impatti sul corpo idrico ricevente e per evitare qualsiasi incidente. È in atto un monitoraggio periodico della qualità dell'acqua in uscita e vengono effettuati controlli periodici da parte di enti esterni attraverso ispezioni o audit.

Il Gruppo sta considerando di integrare la rendicontazione relativa alla risorsa acqua, per evidenziare al meglio i sistemi e le procedure già in funzione, grazie ai quali la significatività associata alla gestione dell'acqua risulta limitata, nonché le valutazioni effettuate, rendendole ancora più trasparenti per tutti gli stakeholders.

Sulla base della quantità e della qualità della fonte idrica, della tipologia di utilizzo e dei sistemi di ricircolo in azione, e in generale della valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali condotta nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale, è possibile affermare che l'impatto più significativo legato all'acqua non è direttamente legato alle attività dell'organizzazione, ma è principalmente associato alla catena di fornitura, in particolare al ciclo produttivo dei fornitori di metalli base. Per questo motivo, oltre a proseguire l'attività di tracciamento e audit dei propri fornitori "critici", sulla base di criteri e indicatori di sostenibilità, Prysmian nel 2021 ha esteso a tutta la supply chain, la valutazione dei rischi connessi alla disponibilità di acqua e sta considerando l'introduzione di sistemi di rating specifici, fra cui il CDP Water Security Questionnaire, per la valutazione della gestione della risorsa idrica nella catena di fornitura.

Il consumo di risorse idriche

La produzione di cavi Energy è la Product Line con un maggiore impatto sui consumi di acqua, impegnando nel 2021 il 76% delle risorse idriche del Gruppo.

Nel 2021, tutte le aree presso le quali siano presenti stabilimenti del Gruppo sono state valutate al fine di identificare eventuali condizioni di stress idrico. In particolare, lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che ecologica. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Per l'implementazione di tali valutazioni è stato utilizzato lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas, attraverso il quale sono state identificate le zone a stress idrico, caratterizzate da un rapporto tra il prelievo idrico annuo totale e la fornitura di acqua rinnovabile annua disponibile totale maggiore del 80%. Di seguito si riporta il dettaglio del prelievo idrico del Gruppo suddiviso per "aree a stress idrico" e aree restanti. Per il 2021, risulta che il prelievo di acqua in zone a stress idrico equivale a circa il 28% del prelievo totale del Gruppo.

PRYSMIAN GROUP 1/3/4			
Acqua prelevata (m³) per fonte 2021 ²	Tutte le aree	Aree stress idrico	Totale
Acqua da pozzi	2.745.141	1.975.482	4.809.692
Acqua da acquedotto pubblico	2.120.525	432.853	2.601.554
Acqua da altre fonti	1.208.089	-	1.230.884
Totale	6.073.755	2.408.335	8.642.129
Acqua prelevata (m³) per fonte ¹ 2020 ²			
Acqua da pozzi	3.037.448	1.926.023	5.060.794
Acqua da acquedotto pubblico	2.126.881	380.077	2.556.114
Acqua da altre fonti ⁴	1.207.236	-	1.230.907
Totale	6.371.565	2.306.100	8.847.815
Acqua prelevata (m³) per fonte ¹ 2019 ²			
Acqua da pozzi	3.398.725	1.876.470	5.376.641
Acqua da acquedotto pubblico	2.367.727	451.002	2.872.935
Acqua da altre fonti ⁴	1.340.581	-	1.366.361
Totale	7.107.032	2.327.472	9.615.937

1 Si ipotizza che la maggior parte dei prelievi idrici sia costituita da acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali). Nel 2021 il Gruppo si è impegnato ad approfondire tale dato e a renderlo con maggiore dettaglio.

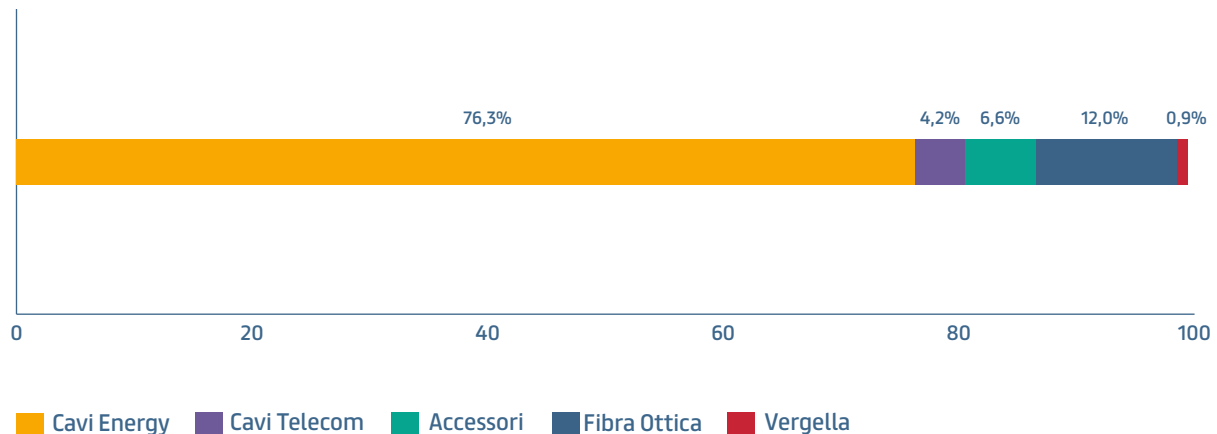
2 Nel caso dei prelievi idrici per fonte, si segnala che la stima riportata a pagina 41 (+2%) è stata applicata solamente ai valori totali per fonte e non alla suddivisione "Tutte le aree" e "Aree a stress idrico".

3 Per quanto riguarda l'acqua prelevata da acquedotto, si ipotizza che per tutti gli stabilimenti e centri R&D del Gruppo, tale acqua provenga interamente da falde sotterranee.

4 Per quanto riguarda l'acqua prelevata da "altre fonti", si ipotizza che, per tutti gli stabilimenti e centri R&D del Gruppo, tale acqua comprenda esclusivamente acqua proveniente da fonti superficiali.

Per quanto riguarda il consumo di acqua per tonnellata o km di prodotto, rispetto ai volumi di produzione 2020, qui di seguito si riportano i valori con riferimento alle singole Product Line.

CONSUMI DI ACQUA PER PRODUCT LINE (2021)



PRYSMIAN GROUP				
2021	Cavi Energy m³/Ton	Cavi Telecom m³/km	Fibra Ottica m³/km	Vergella m³/Ton
Consumo di acqua per km/Ton	3,33	0,01	0,02	0,64
2020	Cavi Energy m³/Ton	Cavi Telecom m³/km	Fibra Ottica m³/km	Vergella m³/Ton
Consumo di acqua per km/Ton	3,55	0,01	0,03	0,59
2019	Cavi Energy m³/Ton	Cavi Telecom m³/km	Fibra Ottica m³/km	Vergella m³/Ton
Consumo di acqua per km/Ton	3,58	0,01	0,03	0,48

Percentuale di acqua di processo ricircolata

In numerosi stabilimenti l'acqua di processo – ad esempio utilizzata per raffreddare i semilavorati – è ricircolata, in tutto o in parte a seconda dei casi, per evitarne un consumo eccessivo. Allo scopo di meglio comprendere le prestazioni in materia di efficienza nell'utilizzo delle acque, è stato ulteriormente esteso l'utilizzo di una metodologia, già sviluppata in collaborazione con lo stabilimento di Merlino e finalizzata alla valutazione della "percentuale di ricircolo" delle acque sul totale delle acque consumate. Il concetto è basato su quanto si risparmia (rispetto al caso in cui non si abbia l'impianto di ricircolo) in rapporto al quantitativo totale delle acque che comunque vengono consumate per ragioni di processo (per evaporazione, per svuotamento saltuario del circuito o semplicemente laddove il ricircolo non è ancora stato installato oppure c'è, ma è parziale).

Per quanto concerne il perimetro Prysmian Group, è stato possibile acquisire l'informazione relativa al 91% di unità operative⁴, con risultati dai quali emerge che la quasi totalità di esse dispone di impianti di recupero, con percentuali di ricircolo acque che arrivano tra il 99% e il 100% nel 50% dei casi, tra il 95% e il 99% nel 28%, tra il 90% ed il 95% in un altro 3% di casi, mentre in un 7% si riscontrano percentuali di ricircolo inferiori al 90%, con margini di miglioramento. Per l'12% delle unità operative, invece, tale tematica non risulta applicabile. Inoltre, non si può escludere che le percentuali sopra riportate possano variare man mano che l'applicazione della formula sarà estesa agli altri stabilimenti / unità operative, fino a coprire tutto il Gruppo.

Nel 2019, il Gruppo ha incominciato a raccogliere i dati relativi ai quantitativi di acqua reimpressa nei corpi idrici superficiali. Il dato è stato fornito da un numero limitato di unità operative, pertanto è stato giudicato non rappresentativo a livello di Gruppo e non è stato rendicontato in questa sede.

Iniziative di miglioramento

Nel corso dell'anno sono state realizzate varie iniziative di miglioramento della gestione ambientale, di cui si citano le seguenti:

- **Riduzione consumi energetici**
 - Balassagyarmat (Ungheria): il consumo di gas naturale è stato ridotto grazie all'implementazione di nuove tecnologie per la produzione delle mescole.
 - DuQuoin (USA): il consumo di gas naturale è stato ridotto grazie all'implementazione di un dry cure process.
 - Livorno (Italia): il consumo di gas naturale è stato ridotto grazie all'installazione di una nuova caldaia a vapore, associata all'impianto ad osmosi inversa, con un aumento del rendimento dal 77-78% al 95%. [Ciò ha permesso un risparmio annuale di gas di 3960 Nm³ ed un risparmio annuale di acqua di 214 m³.]
 - Neustadt (Germania): l'installazione di un'unità di cogenerazione di elettricità e calore, utilizzato anche per il riscaldamento, ha permesso significativi risparmi energetici ed economici (circa 70.000 € all'anno).
 - Nieuw Bergen (Olanda): eliminato GPL in produzione, sostituendo la torcia utilizzata alla testa estrusione con un fohn elettrico.
 - Velke Mezirici Energy (Repubblica Ceca): è stato possibile apprezzare la riduzione del consumo di elettricità legato all'illuminazione, grazie al progetto di LED replacement
 - Wuppertal (Germania): è stato possibile apprezzare la riduzione del consumo di elettricità legato all'illuminazione, grazie al progetto di LED replacement
 - Pignataro (Italia): i risultati del progetto di Energy Efficiency lanciato nel 2021 hanno già portato ad un apprezzabile risparmio del consumo di elettricità, grazie ad una serie di progetti mirati all'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica. Sono previsti ulteriori risparmi associati ai consumi di energia termica, che verranno verificati nel 2022.
- **Riduzione consumi acqua**
 - Abbeville (USA): il consumo di acqua è stato ridotto grazie all'installazione di un sistema di filtraggio per la torre di raffreddamento.
 - Mudanya Energia (Turchia): il consumo di acqua è stato ridotto grazie all'utilizzo di rubinetti a fotocellula e di sistemi di monitoraggio online per contatori.
- **Riduzione produzione rifiuti**
 - Heredia (Costa Rica): la produzione di rifiuti non pericolosi è stata ridotta grazie all'implementazione di una nuova metodologia per la programmazione della sequenza di produzione cavi, che aumenta la produzione, riducendo lo scarto, grazie ad un miglior controllo del processo.
 - Muscat (Oman): la produzione di rifiuti non pericolosi è stata ridotta grazie ad un programma volto ad aumentare la vita utile dell'olio di emulsione (da 2 a 3 anni), permettendo un minor consumo e smaltimento dello stesso.

⁴ Le unità produttive del gruppo EHC non sono state contabilizzate nel calcolo delle percentuali di ricircolo dell'acqua, in quanto sono tuttora in fase di progressiva integrazione nel sistema centralizzato di raccolta dei dati HSE del Gruppo.

Flotta navale

La flotta Prysmian, costituita da quattro navi (Giulio Verne, Ulisse, Cable Enterprise e Leonardo Da Vinci) è gestita dalla società Prysmian Power Link (PPL). Rispetto ai dati di performance ambientale, si riportano di seguito i dati dei consumi di carburante e le relative emissioni di CO₂ (Scope 1), e i rifiuti conferiti dalle navi all'autorità marittima di competenza (con riferimento alla normativa MARPOL) dell'anno di reporting 2021. I dati del 2020 e del 2019 non comprendono la Leonardo da Vinci, operativa dal 2021.

ENERGIA ED EMISSIONI FLOTTA NAVALE						
Combustibile	2021		2020		2019	
	Energia (GJ)	Emissioni (tCO ₂ eq)	Energia (GJ)	Emissioni (tCO ₂ eq)	Energia (GJ)	Emissioni (tCO ₂ eq)
Marine Gas Oil	283.433	21.639	293.480	22.406	168.417	12.087
Gasolio	-	-	-	-	116.820	8.280
Totale	283.433	21.639	293.480	22.406	285.237	20.367

Lo scostamento riscontrato nel quantitativo di rifiuti prodotti dalla flotta navale rispetto all'anno precedente è imputabile alla nuova nave posacavi Leonardo da Vinci e alla produzione di rifiuti delle navi anche quando ferme in porto.

RIFIUTI FLOTTA NAVALE ¹			
Tipologia	Quantità (kg) 2021	Quantità (kg) 2020	Quantità (kg) 2019
Acque oleose	309.069	62.145	87.525
Fanghi	148.350	132.075	116.375
Detergenti chimici	-	2.089	2.362
Plastica	124.344	265.501	52.920
Rifiuti domestici	312.158	277.245	172.862
Altro	4.266	7.746	3.619
Totale	898.187	746.802	435.663

1- I rifiuti prodotti dalle navi vengono smaltiti in maniera differente a seconda dei fornitori che li ricevono nei diversi porti di attracco delle navi.
Fonte dei fattori di conversione utilizzati: Waste Weight determination, BHAS 2015.

Tutela e difesa della biodiversità

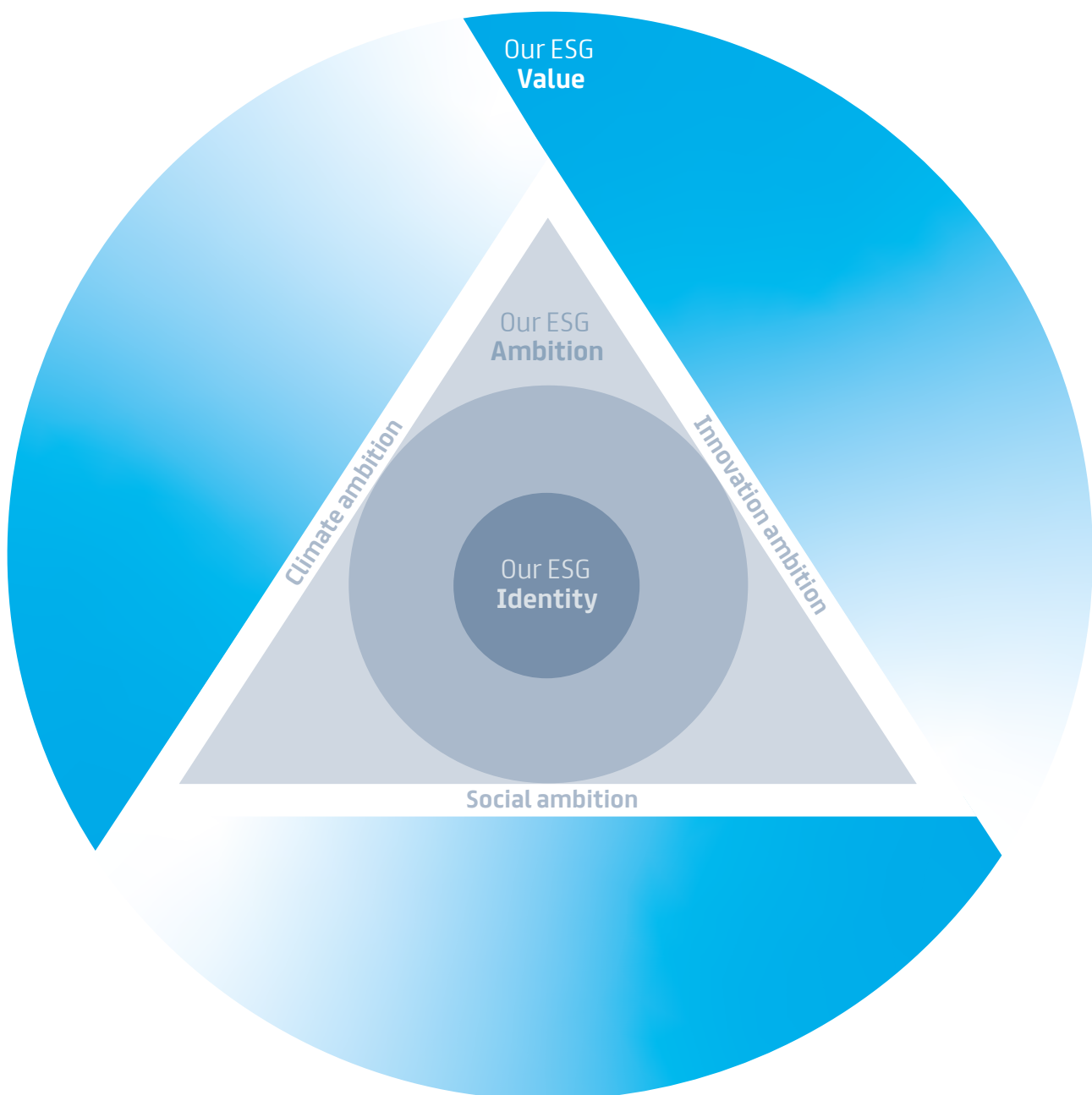
L'impatto ambientale di Prysmian Group è quantificabile a livello globale, ragion per cui il Gruppo ha deciso di tenere in considerazione tutti i diversi aspetti ambientali su cui il suo business può avere effetto. Tra questi vi è la biodiversità delle specie animali e vegetali che sono influenzate dalle attività e dalle infrastrutture del Gruppo, con possibili conseguenze negative sulle condizioni della biosfera dei territori in cui il Gruppo opera. Pertanto Prysmian si impegna a pianificare le proprie attività in ottica di rispetto degli habitat naturali, col fine di garantire l'equilibrio di tali habitat, senza intaccare nessuna delle funzionalità biologiche delle aree in cui si sceglie di operare, siano queste zone di terra o di mare, o eventualmente ripristinando gli habitat che sono stati impattati negativamente dalle proprie attività. Tale impegno si realizza in preventive analisi di fattibilità dei nuovi impianti e monitoraggio delle aree protette sul territorio dove il Gruppo svolge le proprie attività, considerando diverse componenti quali le legislazioni locali in tema di biodiversità e la vicinanza geografica dei propri siti ad aree protette o in cui potenzialmente sono presenti specie a rischio di estinzione. Dall'analisi emerge che la maggior parte dei plant appartenenti al gruppo Prysmian non è collocato all'interno o nelle vicinanze di aree protette. Il tema della biodiversità è applicabile ad un decimo del totale dei plant, siti all'interno di aree sotto tutela e presenti principalmente in Francia, Brasile, Germania, UK, Spagna, dove si spazia tra aree di protezione di acque superficiali, di avifauna, fauna acquatica, terrestre o flora - con focalizzazione su determinate specie rare. Laddove necessario o concordato con le autorità locali, gli stabilimenti Prysmian partecipano alle attività di tutela, come ad esempio:

- l'unità operativa di Sorocaba, situata in Brasile, nella quale si trova una Permanent Preservation Area (10 ettari circa, suddivisi in due lotti) che è stata oggetto di ripristino attraverso la piantumazione o seminativo di circa 1200 organismi vegetali, a titolo di compensazione ambientale rispetto all'utilizzo fatto dell'area sotto tutela, il tutto concordato con l'Agenzia Governativa per l'Ambiente;
- l'unità operativa di Schwerin, sul cui terreno si preserva la crescita del manto erboso, senza tagli, per garantire il nutrimento della fauna erbivora.



06_EXTENDED VALUE CHAIN

Poniamo particolare attenzione alla comprensione dei driver di business dei clienti per anticipare soluzioni ai loro problemi. Coinvolgiamo la catena di fornitura nell'adozione di pratiche ESG sempre più virtuose. Qui emerge il ruolo di champion di Prysmian, in quanto soggetto in grado di sostenere e promuovere, attraverso un costante engagement, la creazione di valore sostenibile per i clienti e gli stakeholder. Qui si concretizzano le nostre ambizioni, nell'essere enabler della transizione assumendo proattivamente una leadership sostenibile a monte e a valle della filiera.



I clienti al centro

Mettiamo i clienti al centro di tutto quello che facciamo, dalla fase di progettazione a quella di esecuzione, fino alla realizzazione di nuovi prodotti che diano risposte sempre più sostenibili. Attraverso l'innovazione delle nostre piattaforme e il costante monitoraggio della customer experience, siamo in grado di offrire risposte sempre più efficienti e tempestive.

I clienti sono al centro di tutte le operations dell'azienda dalla progettazione all'esecuzione. I cavi vengono pensati nell'ottica del cliente o addirittura, in molti casi, sono frutto di una collaborazione con i clienti, attraverso i quali si realizzano nuovi prodotti. Per i progetti custom-made, i clienti vengono accolti nelle sedi e nei centri di ricerca e sviluppo per farli partecipare ai processi di lavorazione. La soddisfazione dei clienti è monitorata realizzando sondaggi web e interviste individuali. Il Gruppo applica i principi di flessibilità lungo l'intera catena di approvvigionamento per accelerare il time-to-market e adattarsi alle esigenze dei clienti nei vari settori.

Flessibilità per la soddisfazione del cliente

Grazie alla sua impronta globale, Prysmian è perfettamente in grado di rispondere alle diverse esigenze dei clienti. Il Gruppo è in grado di offrire servizi a segmenti e mercati molto diversi grazie a una struttura organizzativa a matrice: nei mercati locali opera con strutture di business e sviluppo nazionali, mentre per i clienti globali le business unit sono in grado di collaborare a livello internazionale.

COMPRENDERE LE ESIGENZE DEI NOSTRI CLIENTI

INTERVISTE INDIVIDUALI

A partire dal 2015 il Gruppo Prysmian ha iniziato a condurre interviste. Sono previsti colloqui con clienti strategici su base annuale a cura del responsabile E&I Customer Centricity del Gruppo, in stretta collaborazione con le funzioni di vendita dei diversi Paesi e Regioni interessate. Gli argomenti trattati sono le condizioni di vendita, l'offerta dei prodotti, la logistica, i servizi, le attività di marketing e branding e la strategia aziendale complessiva. Negli ultimi anni sono state inserite anche tematiche legate alla digitalizzazione e sostenibilità.

Nel 2019, per la prima volta dopo l'integrazione con General Cable, questa attività ha assunto una particolare rilevanza perché ha interessato i 3 principali marchi commerciali del Gruppo: Prysmian, Draka e General Cable a livello globale.

Negli ultimi due anni – 2020 e 2021 – a causa della pandemia da Covid-19, non è stato possibile realizzare le interviste con i clienti in presenza, che verranno riprogrammate non appena la emergenza sanitaria sarà superata.

SONDAGGI WEB SULLA SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

Prysmian realizza sondaggi web per misurare il livello di soddisfazione dei clienti, in modo da risolvere i problemi in modo più efficace. Questi sondaggi vengono realizzati attraverso una piattaforma collegata a Prysmian Customer Relationship Management (CRM) Salesforce, per consentire ai Paesi che già utilizzano il CRM di visualizzare i risultati nei propri portali.

I sondaggi permettono di valutare le condizioni commerciali, le offerte di prodotti e servizi, l'assistenza clienti, la conoscenza del brand, il portafoglio di prodotti offerti, aspetti legati alla digitalizzazione ed alla sostenibilità, identificando i driver principali per categoria di rilevanza.

Dal 2020 a seguito della pandemia da Covid-19 è stato adottato un formato diverso per questo sondaggio rispetto a quello precedentemente condiviso con i clienti, estendendo la copertura geografica ed approfondendo le tematiche di indagine.

Risultati Web Survey 2021:

- Target: 30 Paesi;
- Perimetro: Europa – Nord America – America Latina – Oceania e Sud-Est Asiatico;
- Perimetro clienti: Key Account – prevalentemente nel canale Distribuzione.

PERCENTUALE DI RISPOSTA: 33,6 % del perimetro

Ai clienti intervistati sono state sottoposte 6 macrocategorie di Driver principali (Strategia commerciale, Soluzioni e prodotti innovativi, Operazioni della supply chain, Assistenza clienti, Marketing, Digitalizzazione). È stato chiesto di valutare con un punteggio da 1 (minimo) a 5 (massimo) l'importanza del driver e la loro soddisfazione rispetto alle prestazioni di Prysmian.

	RILEVANZA MEDIA PER DRIVER ESPRESSA DAL CLIENTE	SODDISFAZIONE MEDIA DEL CLIENTE RISPETTO ALLE PRESTAZIONI DI PRYSMIAN
Europa	4,2	3,7
Nord America	4,2	3,6
America Latina	4,5	3,8
Oceania e Sud-Est Asiatico	4,3	3,7
Globale	4,2	3,9

Data la rilevanza dell'impatto della pandemia da Covid-19 sulle attività di business, il questionario ha previsto inoltre una domanda per identificare, secondo i principali clienti del Gruppo, quali siano le priorità da affrontare.

I risultati del sondaggio, realizzato a livello globale, hanno individuato come priorità principali la supply chain e la digitalizzazione. Due temi già considerati rilevanti negli anni scorsi, che l'emergenza sanitaria ha ulteriormente evidenziato come prioritari, accelerandone l'implementazione e l'importanza strategica per la gestione e lo sviluppo del business nei vari mercati.

I clienti chiave hanno quindi confermato la validità della strategia messa in atto dal Gruppo in relazione a questi due aspetti.

Nell'ambito del sondaggio web, l'ufficio Customer Centricity ha previsto una serie di incontri nelle diverse aree ai fini della condivisione dei risultati ottenuti. I Paesi e le Regioni stanno preparando e mettendo in atto azioni specifiche per supportare i clienti ed è già in corso un processo di follow-up per la valutazione dei risultati.

Dal 2019 si è inoltre iniziato a realizzare il sondaggio web e le relative attività a livello di gruppo sulla base di una piattaforma comune. In questo modo, tutte le business unit, i Paesi e/o le Regioni del Gruppo hanno la possibilità di adottare una metodologia e una piattaforma comuni e, allo stesso tempo, di realizzare i sondaggi in modo indipendente nel corso dell'anno in base alle loro specifiche esigenze di business o di servizio.

INNOVAZIONE PER IL CLIENTE

CABLE APP

Un progetto sviluppato nell'ultimo anno in ambito di innovazione relativa alla customer centricity è l'App Cable. Lo scopo principale di questa App è calcolare il cavo e la sezione trasversale più adatti dati i parametri di installazione elettrica e offrire video e contenuti tecnici agli installatori. È inoltre disponibile una funzione che localizza il rivenditore.

I benefici previsti di questo strumento consistono nel:

- migliorare la comunicazione tra installatori e professionisti
- ridurre il total cost of ownership (TCO)
- aiutare Prysmian a diventare un importante player nel mercato digitale
- differenziare Prysmian dai competitors con una soluzione di facile utilizzo, completa e professionale.

Lo strumento è accessibile in South Europe (ES, IT, FR, PT), in North Europe (DK, SE, NL, NO, FI, Baltics), nel Regno Unito, in Central East Europe (HU, RO), in Turchia, in Cina, in LATAM (BZ, AR CO, MX, Central America) sia per i clienti che per gli installatori. È previsto il completamento del piano del lancio dell'App in tutto il mondo (North America, Asia). Il Roll Out del 2022 prevede l'integrazione con il portale dei principali clienti.

PORTALI CLIENTI

I portali clienti dei singoli Paesi, seguendo la strategia di customer centricity sviluppata in tutte le regioni, hanno l'obiettivo principale di migliorare la soddisfazione del cliente e di creare un servizio clienti automatizzato.

Lo sviluppo di portali clienti per Paese porta valore al cliente in termini di:

- riduzione della necessità di contattare telefonicamente il back office di Prysmian;
- disponibilità di un accesso ad un infopoint digitale;
- reperimento 24/7 delle informazioni necessarie;
- tracciabilità del flusso dell'ordine fino alla fatturazione;
- miglioramento del livello di servizio e fidelizzazione nel tempo della relazione con il Cliente.

L'aggiunta nella piattaforma della nuova funzionalità di acquisto online, prevista nel 2022, permetterà una più veloce gestione degli ordini con una riduzione del tempo di attraversamento che intercorre dalla presa d'ordine alla spedizione, offrendo anche un'esperienza personalizzata per singolo cliente.

VMI

Un altro tool in corso di estensione per i principali clienti è il Vendor Managed Inventory (VMI), sistema che è stato progettato per consentire sia al Gruppo Prysmian che ai principali clienti di integrarsi definendo livelli di inventario ottimali, rendendo così la supply chain più agile.

L'obiettivo del VMI è quello di consentire al Gruppo Prysmian di offrire ai clienti leader un modello basato sull'utilizzo della piattaforma collaborativa VMI, con vantaggi in termini di migliore relazione e comprensione con il cliente; maggiore collaborazione e vendite; una maggiore efficienza e una migliore comprensione dell'investimento nella filiera e dei relativi costi.

Per il 2022 l'estensione del modello VMI è pianificato specificatamente per le affiliate Europee.

PIM

Product Information Management (PIM) è un ampio insieme di processi che garantisce a Prysmian Group la capacità di raccogliere, archiviare e accedere a tutte le informazioni relative ai propri prodotti. PIM fornisce un sistema di informazioni attraverso la piattaforma InRiver che funziona come un'unica interfaccia per le informazioni di prodotto, che possono essere disponibili su uno o più siti Web di Prysmian Group e piattaforme web/e-commerce dei nostri Clienti.

Il Modello Dati del PIM è stato organizzato attraverso un Kernel che consente anche livelli di customizzazione necessarie alla gestione delle informazioni dei prodotti delle Business Units e rispetto alle specifiche tecniche nei vari Paesi del Gruppo. Attraverso il PIM Prysmian Group può gestire in modo efficace le informazioni sul portafoglio di prodotti – a livello tecnico e commerciale – che includono classificazioni ETIM, CPR, così come immagini, schede tecniche e video, che possono essere condivise e accessibili da partner commerciali, clienti e piattaforme di gestione Prodotti (Data Pools) nei vari Paesi. Il progetto PIM è live in 22 Paesi Europei, per prodotti standard, speciali e multimedia. Dal 2021 è in corso implementazione nei Paesi extra-Europei 2021 è in corso implementazione nei Paesi extra-Europei.

GESTIONE DEI RECLAMI

Parte integrante della strategia globale di customer centricity è l'attenzione alla qualità e sicurezza del prodotto. Per garantire una gestione sempre più puntuale e rapida dei reclami dei clienti, il Gruppo prosegue nel miglioramento dei processi di registrazione ed analisi attraverso l'uso di software specifici che garantiscano tra l'altro una visione globale della performance dell'azienda, individuando le criticità tempestivamente ed attivando i necessari piani di miglioramento.

Per reclamo è da intendersi ogni notifica scritta da parte di un cliente relativa a una potenziale non conformità di prodotto e riconosciuta da Prysmian come tale. Con non conformità di prodotto si indica ogni deviazione da standard, specifiche, procedure o regolamenti che possa aver avuto un impatto diretto o indiretto sulla qualità del prodotto.

La gestione dei reclami di prodotto è supportata da un'attività di continua formazione, in carico al gruppo Qualità HQ, sui metodi di analisi dei problemi, identificazione e rimozione delle cause radice. Questa formazione è diretta alle organizzazioni locali e prevede più sessioni, durante le quali vengono verificati i progressi dei gruppi multidisciplinari coinvolti nei progetti specifici.

Nel 2021 si è registrato un aumento del 13% del numero dei reclami, dovuto in parte alla migrazione ai sistemi del Gruppo di una delle affiliate che ha permesso una più accurata registrazione dei reclami, e in parte a un aumento dei problemi in fase di manipolazione e trasporto dei nostri prodotti a valle della produzione, attività che risentono in particolar modo degli effetti dell'attuale situazione mondiale.

L'attività di miglioramento nella registrazione dei reclami continuerà anche nel 2022, quando è previsto il passaggio ai sistemi di Gruppo da parte di altre affiliate.

TEMPESTIVITÀ ED EFFICIENZA DEL SERVIZIO

Nel 2021 gli effetti della pandemia di COVID si sono manifestati principalmente nella crisi legata all'approvvigionamento di materie prime nonché nella scarsità di servizi e mezzi di trasporto, con un conseguente impatto sulle global Supply Chain di tutte le industries inclusa la cable industry.

In questo contesto le sfide maggiori si sono presentate sotto forma di un allungamento della pipeline e in una forte difficoltà nel gestire i backlog di ordini di vendita.

Anche in questo contesto, il Gruppo Prysmian ha continuato a mantenere il suo focus strategico sulla Customer Centricity, cercando di mantenere un adeguato livello della performance di servizio in termini di affidabilità delle spedizioni e del "tempo di attraversamento" dalla ricezione ordine alla consegna dei prodotti ai clienti.

Le azioni della Supply Chain di Prysmian sono state indirizzate ad affrontare con efficacia la carenza di materie prime, mantenendo operativi tutti i propri stabilimenti anche nei momenti più critici del post pandemia e cercando di indentificare, in tempo reale, soluzioni alternative per mitigare gli impatti legati alle problematiche sui trasporti.

La misura di On Time Delivery (OTD), ovvero della capacità di servire il cliente rispettando la data di consegna promessa all'atto della conferma dell'ordine, ha visto nel 2021 un mantenimento degli adeguati livelli di affidabilità raggiunti gli anni precedente, che non si sono però sempre riflessi nel reporting. Infatti, per favorire un servizio di assistenza 'day by day' dei clienti, orientato a limitare al minimo gli impatti della difficile gestione delle consegne, si è a volte trascurato l'inserimento nei sistemi dei cambi delle wish date, perdendo così il conseguente adeguamento del KPI. Come evidenziato nei grafici sottostanti quindi, sia in ambito Energy Products che in ambito Telecom, si rileva un leggero calo rispetto agli anni precedenti.

Il business Telecom ha lavorato affinché il servizio si mantenesse a un buon livello, nonostante la forte crisi evidenziata soprattutto alla geografia Nord Americana. In quest'area specialmente, l'elevata saturazione, un order promising molto rigido, abbinati alla scarsità di materia prime come la fibra e l'aramide, ha creato numerose criticità e ha generato un inevitabile deterioramento della performance.

ON TIME DELIVERY - TELECOM

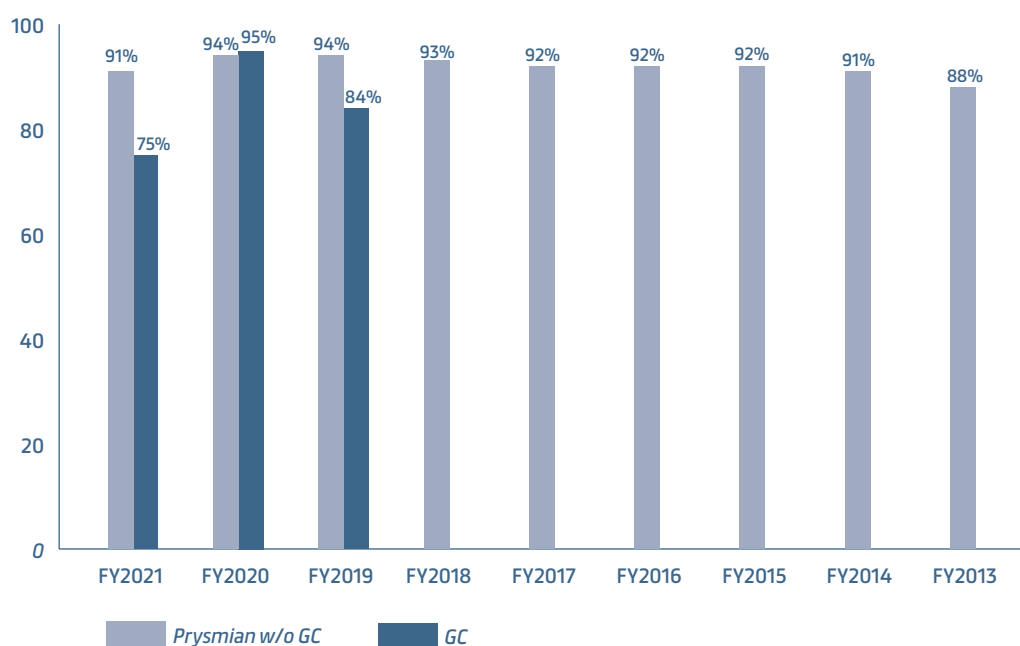


Grafico 1

Nel business Energy la performance del servizio si è mantenuta comunque ad alti livelli per quanto riguarda il perimetro Prysmian (93%), mentre l'impatto più rilevante si evidenzia principalmente nell'area ex-GC (68%), in special modo nel business Elevator (Rocky Mount), dove l'enorme difficoltà di approvvigionamento dei componenti accessori ha rappresentato la principale causa dei ritardi e ha generato un backlog di ordini talmente importante da generare diverse problematiche anche nella gestione delle risorse, problema in risoluzione alla fine dell'anno.

ON TIME DELIVERY - ENERGY

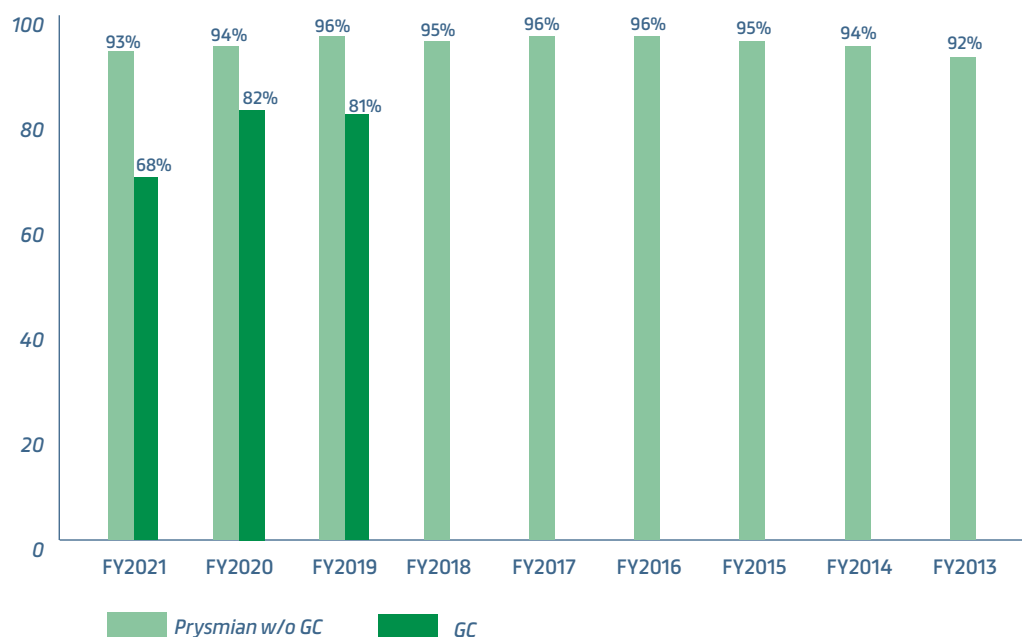


Grafico 2

Il lavoro svolto negli anni precedenti per il monitoraggio della qualità delle scorte disponibili, al fine di migliorare la velocità sul mercato, ha dato i suoi frutti nel momento più critico della disruption della Supply Chain, dovuta alla pandemia.

Il sistema di controllo interattivo della scorta per categoria di prodotto per stabilimento (Stock Fill Rate monitoring), dove per ciascun codice di prodotto viene calcolata la scorta minima ed evidenziato l'eventuale stock-out, è stato esteso e ampiamente utilizzato nel corso della pandemia per garantire un adeguato livello di servizio ai clienti.

Per limitare i possibili ritardi e migliorare l'affidabilità del business anche per i prodotti Make-To-Order, sulla piattaforma di SAP 1 Client, oltre ai tradizionali indicatori di servizio viene monitorato settimanalmente, l'indice CLIP, che misura l'affidabilità della produzione rispetto a quanto era stato pianificato.

Supply chain sostenibile

Ci interfacciamo proattivamente con i nostri fornitori per sviluppare un processo organizzativo improntato alla sostenibilità lungo tutta la catena di produzione. L'approvvigionamento di materie prime e lo svolgimento stesso delle attività sono ispirati a rigide politiche di sostenibilità sia per quanto riguarda l'impatto ambientale, sia per il rispetto di diritti umani e l'etica del business. Per questo abbiamo inserito KPI ESG nella valutazione della nostra supply chain e implementato un nuovo portale dedicato ai fornitori per un migliore monitoraggio dei principi ESG.

Il Gruppo Prysmian potenzia costantemente le relazioni con i fornitori strategici, con la volontà di costruire insieme a loro un processo organizzativo comune improntato alla sostenibilità lungo tutta la catena di produzione.

I principali fornitori del Gruppo forniscono le materie prime che Prysmian impiega nei processi produttivi: rame, alluminio, piombo, vari derivati del petrolio (come PVC e polietilene), componenti per accessori per cavi Energia e Telecom, oltre a vetri speciali e rivestimenti per fibre ottiche.

Per il 2021, si specifica che sono stati esclusi dalla trattazione i dati relativi ai fornitori della società EHC acquisita. Il Gruppo si impegnerà comunque, dal prossimo anno, a raccogliere tale dato, al fine di fornire un'overview complessiva.

Nel 2021, il Gruppo Prysmian è riuscito a sviluppare e implementare diverse strategie ambientali e sociali in relazione alla catena di fornitura:

- Fare affidamento su fornitori qualificati che adottano strategie improntate alla sostenibilità nelle proprie attività di produzione.
- Utilizzare unicamente materiali di alta qualità che hanno ricevuto un'omologazione in relazione alle loro caratteristiche tecniche.
- Sviluppare strategie commerciali tali da garantire la continuità della fornitura e la disponibilità del volume richiesto nei tempi previsti e a prezzi competitivi.
- Ridurre costantemente le emissioni generate dai prodotti che utilizza.

Inoltre, la gestione strategica della catena di fornitura del Gruppo Prysmian si basa su un processo definito che tiene in considerazione anche fattori ESG, compresi i seguenti:

- Valutazione dei rischi
- Identificazione dei fornitori critici
- Gestione dei fornitori e valutazione delle prestazioni
- Ricerca e selezione dei fornitori secondo processi standardizzati

In relazione a quanto sopra citato, Prysmian ha identificato e sviluppato tre principali macro-attività per il potenziamento degli aspetti di sostenibilità:

1. Impegno a rispettare standard etici nell'introduzione di nuovi fornitori: Codice Etico e Codice di Condotta Commerciale, definizione delle Conflict Minerals Policy e Human Rights Policy.
2. Valutazione di sostenibilità dell'attuale catena di fornitura: Sustainability Desk Analysis, Risk Analysis e audit in materia di sostenibilità.
3. Gestione e miglioramento degli aspetti relativi alla sostenibilità: implementazione di azioni ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati nella Sustainability Scorecard.

I NOSTRI FORNITORI

BASE METAL

Nella categoria Base Metal rientrano tre materie prime: alluminio, rame e piombo; di queste, rame e alluminio rappresentano la maggior parte delle materie prime acquistate dal Gruppo.

L'elemento essenziale del processo di produzione dei conduttori per cavi di Prysmian è la vergella di rame e alluminio. Questi metalli vengono acquistati dalle principali compagnie minerarie del mondo. Il Gruppo produce autonomamente solo modeste quantità di vergella (meno del 10% per il rame e circa il 25% per l'alluminio rispetto al fabbisogno totale).

Il Gruppo assorbe circa il 2-3% della produzione mondiale di rame e circa il 7% del rame utilizzato nel settore elettrico ed elettronico. Data la forte frammentazione del mercato del rame, il Gruppo Prysmian rappresenta uno dei principali attori economici del settore.

La strategia di approvvigionamento dei metalli del Gruppo tiene in considerazione i tre aspetti seguenti:

- L'importanza che i fornitori rivestono all'interno della catena del valore del Gruppo
- L'elevato consumo di metalli
- La capillare distribuzione geografica dei siti produttivi di Prysmian

Con specifico riferimento all'approvvigionamento di alluminio, la scelta si orienta sempre di più su fornitori integrati verticalmente (con processi che producono vergella di alluminio partendo direttamente da allumina) rispetto ai produttori non integrati (produttori che acquistano lingotti di alluminio per la produzione di vergella). Questa strategia, oltre a presentare diversi vantaggi sia in termini di sicurezza nella fornitura che in termini di costi, è anche molto più sostenibile a livello ambientale, grazie alla semplificazione dei flussi logistici e all'eliminazione del ciclo di rifusione dei lingotti.

In considerazione dell'elevato consumo di energia elettrica richiesto dai processi di produzione dell'alluminio, Prysmian ha adottato anche l'impronta ecologica dell'alluminio come criterio di selezione dei fornitori, allocando quote rilevanti del proprio portafoglio presso produttori di alluminio con un ridotto impatto ambientale.

Le strategie di approvvigionamento di rame e alluminio nel lungo periodo portano Prysmian a collaborare con le principali aziende nei rispettivi settori, che sono particolarmente attente alla sostenibilità ambientale, permettendo così la creazione di un ciclo end-to-end altamente sostenibile.

Per il futuro, l'azienda si propone di adottare un numero sempre maggiore di iniziative sostenibili in collaborazione con i fornitori. Prysmian si è anche adoperata per rendere gli scambi commerciali più sostenibili attraverso una transizione completa verso una gestione delle attività senza supporto cartaceo.

MATERIE PRIME

Mentre i Base Metal vengono utilizzati prevalentemente per i conduttori per cavi energia, tutte le altre materie prime si rivelano utili per un numero più ampio di prodotti e applicazioni:

- Materie prime per cavi (usate per l'isolamento e la protezione del conduttore) come mescole a base di polietilene e PVC, gomme, plastiche speciali, filati, nastri e cavi in acciaio zincato
- Materie prime per fibre ottiche come rivestimenti, tubi di vetro, sabbia di quarzo ad alta purezza e prodotti donatori a base di silicio
- Componenti per accessori per energia e telecomunicazioni quali connettori, isolatori compositi per parti metalliche, involucri e scatole di giunzione
- Materie prime e componenti per ascensori e scale mobili
- Materiali e componenti per soluzioni di rilevamento ottico ed elettronico.

Con un'ampia gamma e un ridotto volume di materie prime acquistate, Prysmian rappresenta un partner non di rilievo per la maggior parte dei fornitori della nostra base di approvvigionamento. In genere, Prysmian utilizza merci ampiamente disponibili da più fonti oppure materie prime ad alte prestazioni che vengono prodotte solo da un numero ristretto di fornitori, spesso aziende multinazionali altamente specializzate caratterizzate da un forte know-how tecnologico e da un'elevata specializzazione nel mercato di cavi e conduttori. Prysmian effettua regolarmente valutazioni dei rischi potenziali, quali l'approvvigionamento da una singola fonte, lo sbilanciamento tra domanda e offerta, e i rischi finanziari. Questi rischi vengono gestiti attraverso la stipulazione di accordi di fornitura a lungo termine quando è presente un unico fornitore o quando la sua sostituzione comporterebbe forti difficoltà e richiederebbe tempi lunghi. In caso di rischi finanziari o di limitazioni nell'offerta del mercato, Prysmian collabora con le funzioni tecniche per individuare fornitori alternativi in modo da diversificare le opzioni di approvvigionamento.

La politica di Prysmian autorizza solo l'utilizzo di materie prime che abbiano ricevuto le necessarie approvazioni tecniche e provengano da fornitori qualificati. Secondo le procedure adottate dal Gruppo, la funzione Acquisti, in collaborazione con le funzioni Qualità e R&S, realizza una serie di audit in relazione a prodotti e processi per valutare la capacità del fornitore di produrre i materiali e di garantire le prestazioni tecniche richieste e le caratteristiche di qualità attese. Gli audit vengono eseguiti in loco con una valutazione approfondita delle linee di produzione, dei processi produttivi e del rispetto di tutte le procedure di qualità adottate dal fornitore. In media, il Gruppo esegue 7-10 audit di prodotti/processi ogni anno; nel 2021 sono stati eseguiti 20 audit di prodotti su materie prime in varie regioni. Sono stati eseguiti anche 2 audit nell'Unione Europea e in America Latina in relazione, rispettivamente, a un fornitore di non-raw material (NRM) e a un fornitore di base metal (BM).

NON-RAW MATERIAL

La categoria dei Non-Raw Material comprende tutti i beni e servizi che non sono strettamente connessi ai nostri prodotti finali. Escludendo i servizi di installazione, in questa categoria rientrano in particolare: trasporti, imballaggi, MRO (servizi di manutenzione, riparazione e operazioni) e utenze, che complessivamente rappresentano oltre il 50% della spesa totale per la categoria. I servizi che rientrano in queste quattro definizioni vengono gestiti in modalità molto diverse a seconda del livello di centralizzazione richiesto:

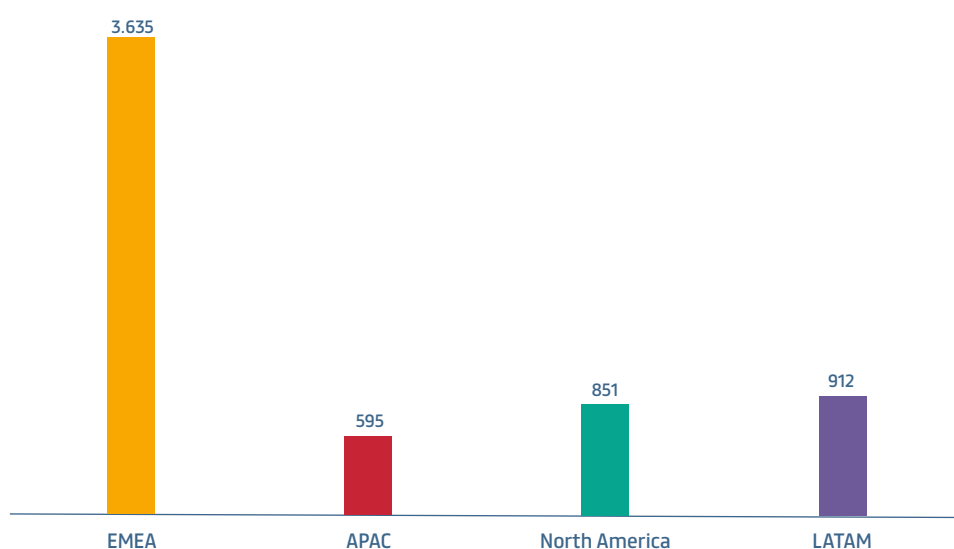
- **Trasporti:** forte sostegno da parte della sede centrale nella gestione di accordi globali o nazionali con fornitori internazionali che mettono a disposizione competenze specifiche negli aspetti logistici e nella gestione del processo di fatturazione. Le relazioni con questi fornitori vengono istituite attraverso collaborazioni a lungo termine con i seguenti obiettivi:
 - Massima qualità ed efficienza nei flussi logistici
 - Elevato livello di servizio e puntualità nelle consegne
 - Gestione dei costi e stabilità dei prezzi per evitare le oscillazioni del mercato "spot"

Viene inoltre riservata un'attenzione sempre più elevata alla capacità dei fornitori di trasporti e logistica di misurare e comunicare le emissioni di CO₂ generate "per conto" del Gruppo Prysmian.

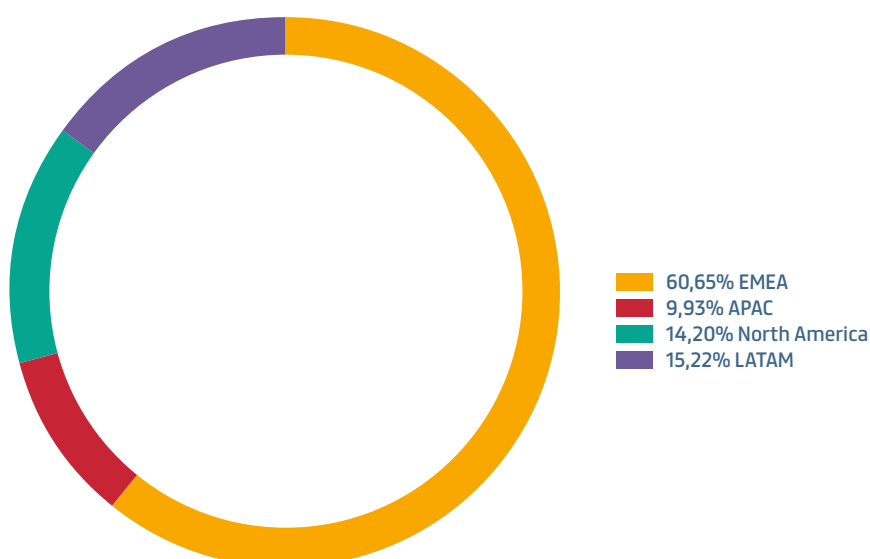
- **Imballaggi:** includono le bobine e i materiali di imballaggio.
 - **Bobine:** rappresentano il metodo di imballaggio più diffuso per il trasporto dei cavi alla destinazione finale, che viene generalmente definito sulla base di contratti nazionali con un forte coordinamento da parte della sede centrale. Il Gruppo Prysmian acquista prevalentemente bobine in legno e acciaio, con una quota minore di bobine in plastica e compensato. Le bobine in acciaio sono a rendere e, dopo essere state riparate, vengono reintrodotte nel ciclo, mentre le bobine in legno non sono sempre riutilizzate. Uno degli obiettivi più importanti del Gruppo è quello di aumentare la quantità di bobine di legno riutilizzate. Sono inoltre in corso iniziative per aumentare l'acquisto di kit di bobine in luogo delle bobine assemblate, con l'obiettivo di ridurre lo spazio necessario per il loro trasporto e, di conseguenza, l'impronta ecologica delle operazioni di trasporto. Per quanto riguarda le bobine in plastica, il Gruppo sta valutando l'uso di materiali alternativi e sta cercando di aumentare l'utilizzo di materiali in plastica riciclata al posto della plastica vergine. Nel 2021 Prysmian ha avviato una collaborazione con un fornitore selezionato di bobine in plastica con l'obiettivo di utilizzare i propri scarti plastici per la chiusura del ciclo.
 - **Altri materiali di imballaggio:** pallet, assi di legno, terminazioni e materiali espansi utilizzati per coprire la bobina una volta caricata. Questa parte della spesa viene gestita a livello locale, con l'obiettivo di ridurre il più possibile i costi e promuovere l'adozione di soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale.

- **MRO** (Manutenzione, riparazione e operazioni): questa categoria include un'ampia gamma di materiali e servizi, soprattutto ricambi (meccanici ed elettrici) e DPI. Questi servizi vengono gestiti prevalentemente a livello nazionale, ma in alcuni casi gli impianti possono fare riferimento a officine locali che offrono un servizio migliore a prezzi più competitivi rispetto ai player più importanti. L'obiettivo è mantenere la gestione dei DPI a livello nazionale, in modo da effettuare controlli rigorosi per garantire il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza, centralizzando in buona parte, anche la gestione dei ricambi, mentre per le riparazioni è possibile trovare accordi a livello locale per una gestione più efficiente.
- **Utenze**: la quota più importante è relativa all'energia elettrica (85%). Ogni anno il Gruppo analizza nel dettaglio la spesa per le utenze, valutando la possibilità di utilizzare fonti di energia più ecologiche (ad esempio, investimenti in pannelli e parchi solari presso stabilimenti selezionati), aumentare l'efficienza degli impianti per ridurre il consumo energetico (ad esempio, iniziative per l'illuminazione a LED) e investire nell'acquisto di certificazioni GdO (Garanzie di Origine).

NUMERO DI FORNITORI 2021 - GRUPPO PRYSMIAN

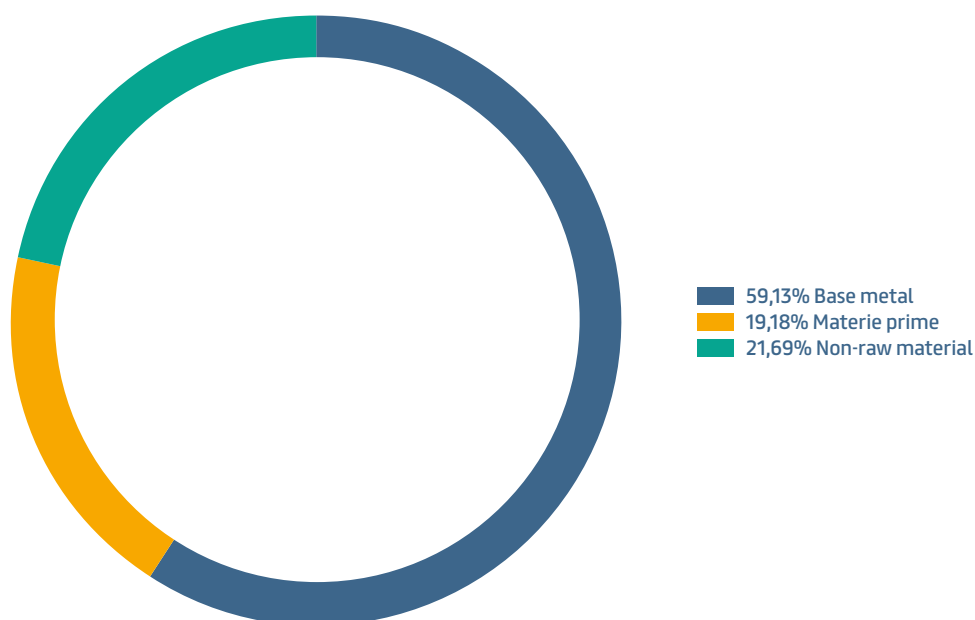


PERCENTUALE DI FORNITORI 2021 GRUPPO PRYSMIAN



NUMERO DI FORNITORI PER AREA GEOGRAFICA – GRUPPO PRYSMIAN			
	2021	2020	2019
EMEA	3.635	3.562	3.550
APAC	595	578	570
North America	851	893	872
LATAM	912	891	637
Totale	5.993	5.924	5.629

PERCENTUALE DI SPESA PER I FORNITORI 2021 - GRUPPO PRYSMIAN

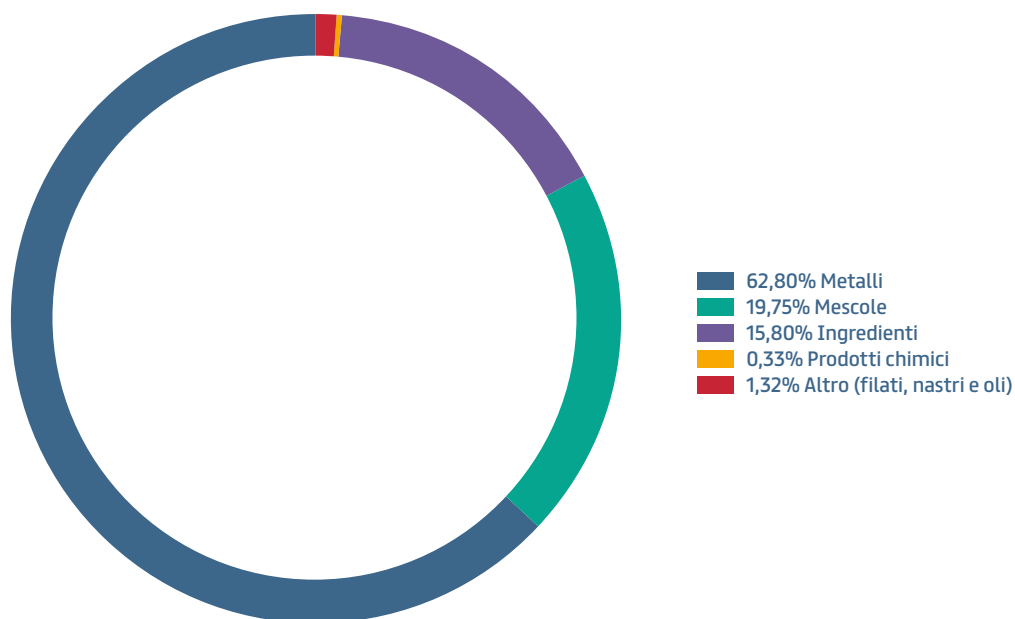


BENI E SERVIZI ACQUISTATI LOCALMENTE (%)*			
	2021	2020	2019
EMEA	60,1	70,8	70,4
APAC	76,3	79,7	84,9
North America	99,3	97,9	94,4
LATAM	80,2	83,0	82,6

* Il calcolo della percentuale esclude i dati relativi ai fornitori dell'Italia e Corporate. I dati fanno riferimento a tutte le attività del Gruppo Prysmian. La procedura di calcolo applica la metodologia adottata nel 2018 per gli stabilimenti Prysmian e per gli stabilimenti ex General Cable, ad eccezione degli stabilimenti ex General Cable localizzati in Nord America per i quali è stato effettuato un calcolo puntuale a seconda della localizzazione del fornitore.

Il Gruppo considera "locali" tutti i fornitori che hanno la sede operativa nello stesso paese delle persone giuridiche di Prysmian.

MATERIE PRIME NON RINNOVABILI 2021 – GRUPPO PRYSMIAN



MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME [KTON]

	2021	2020*	2019
Metalli	1.189	1.083	1.126
Mescole	374	339	405
Ingredienti	299	276	349
Prodotti chimici	6	6	10
Altro (filati, nastri e oli)	25	23	41
Totale	1.893	1.727	1.931

* In seguito a un controllo interno, con riferimento al 2020, è stato rilevato un errore di calcolo dovuto a un errore nella formula che armonizza le unità di misura. I dati del 2020 sono stati quindi aggiornati.

CATENA DEL VALORE RESPONSABILE

CODICE DI CONDOTTA COMMERCIALE

Al fine di garantire il rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore, il Gruppo Prysmian ha adottato un Codice di condotta commerciale che promuove una catena di fornitura responsabile e sostenibile. I principi definiti nel Codice si applicano ai dipendenti di tutte le entità del Gruppo e ai suoi fornitori, partner commerciali, agenti commerciali, subappaltatori e distributori nelle loro operazioni commerciali e attività quotidiane.

Il documento tratta i seguenti temi:

- Integrità nelle attività commerciali (commercio equo, conflitti di interesse, regali e offerte di intrattenimento, corruzione, responsabilità aziendale)
- Diritti umani e dei lavoratori (lavoro minorile e lavoro forzato, salute e sicurezza sul lavoro, divieto di discriminazione, libertà di associazione e contrattazione collettiva)
- Ambiente (principio di precauzione, utilizzo di materie prime e conformità, consumo di energia, gas a effetto serra e altre emissioni, utilizzo di acqua, produzione dei rifiuti e riciclo)
- L'importanza dell'applicazione delle relative linee guida da parte di Prysmian viene evidenziata ai fornitori nelle fasi di preliminari della collaborazione.

IL RUOLO DEL CODICE ETICO

Come requisito fondamentale ai fini della collaborazione, ogni persona e organizzazione che opera in nome o per conto del Gruppo è tenuta ad accettare e rispettare il Codice Etico del Gruppo. Al momento dell'assegnazione di un appalto, ciascun fornitore deve sottoscrivere per accettazione il Codice Etico del Gruppo, nella piena consapevolezza degli obblighi e dei diritti che ne derivano.

Il Codice Etico del Gruppo (si veda capitolo 3) definisce i diritti e gli impegni assunti dal Gruppo nei confronti di azionisti, clienti, fornitori, dipendenti, ma anche in relazione all'ambiente e alle comunità in cui opera, nonché le disposizioni previste dalle norme anti-corruzione e anti-trust. Inoltre, il Codice sottolinea l'impegno a rispettare le leggi che regolano i controlli sulle esportazioni e le sanzioni economiche, nonché le misure adottate contro il riciclaggio, la ricettazione, l'autoriciclaggio e i conflitti di interessi.

POLITICA SUI DIRITTI UMANI

Questa Politica si applica al perimetro fisico e giuridico delle attività commerciali e delle operazioni del Gruppo, nonché ai collaboratori di appaltatori indipendenti che operano nei siti e negli stabilimenti del Gruppo. La Politica fa riferimento alla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui principi e i diritti fondamentali del lavoro e, in particolare, ai seguenti aspetti:

- Divieto di discriminazione
- Lavoro minorile
- Lavoro forzato, vincolato e obbligatorio
- Libertà di associazione e riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva
- Salute e sicurezza
- Condizioni di lavoro
- Salario equo e uguaglianza di retribuzione
- Meccanismi di denuncia
- Impegno verso le comunità locali

Prysmian si impegna a valutare progressivamente il rispetto da parte dei suoi fornitori dei principi contenuti nella Politica, attraverso un processo strutturato supportato da audit, allo scopo di monitorare la base di approvvigionamento per evitare qualsiasi violazione e, se necessario, adottare azioni decise che possano anche mettere in discussione la futura collaborazione commerciale con i partner interessati.

POLITICA RELATIVA AI "CONFLICT MINERALS"

Il Gruppo Prysmian adotta una Politica sui "Conflict Minerals" con l'obiettivo di garantire una catena di fornitura "conflict-free", che non contribuisca ad alimentare conflitti armati in aree teatro di conflitti o in zone ad alto rischio. Questo obiettivo viene perseguito attraverso le seguenti attività:

- Individuazione dei materiali e/o semilavorati acquistati che contengono 3TG (stagno, tungsteno, tantalio e oro)
- Richiesta a tutti i fornitori nuovi e abituali di prodotti contenenti i suddetti materiali di presentare il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT), nella versione più recente stilata dalla Responsible Minerals Initiative (RMI) (secondo formati e standard internazionali)
- Analisi delle informazioni ricevute in relazione a possibili transazioni sospette o incongruenze e implementazione delle opportune azioni correttive

Nel 2021, dei 4 minerali oggetto della Politica sui Conflict Minerals, il Gruppo ha acquistato solo limitate quantità di stagno. L'analisi dei 40 fornitori di stagno del Gruppo ha permesso di individuare le fonti di approvvigionamento originarie, tra le quali 37 diverse compagnie minerarie. Tra queste, 35 sono state valutate Conformi al Responsible Minerals Assurance Process (RMAP) elaborato dalla RMI. Le altre due partecipano attualmente all'RMAP e sono sottoposte ad audit da parte di un ente terzo indipendente. Nel complesso, l'attività di indagine non ha rilevato rischi su questo fronte.

ANALISI E GESTIONE DEI FORNITORI

Per quanto riguarda la gestione del parco fornitori, il Gruppo Prysmian adotta un approccio complessivo che si articola in tre passaggi:

- Introduzione di un nuovo fornitore
- Valutazione del parco fornitori esistente
- Mantenimento e miglioramento

Introduzione di un nuovo fornitore

Il Gruppo Prysmian ha messo a punto una procedura comune in tutto il Gruppo per l'introduzione dei nuovi fornitori che richiede le seguenti attività obbligatorie:

- Questionario di approvazione dei fornitori (materiali diretti): si tratta di un questionario diviso in 7 sezioni corrispondenti a diverse aree di approvazione. Dal 2015 è stata aggiunta una sezione relativa alla sostenibilità che prende in esame l'impegno del fornitore in ambito ESG.
- Approvazione tecnica dei prodotti (materiali diretti): tutti i materiali diretti acquistati devono ricevere l'approvazione tecnica della funzione R&S in base a prove di laboratorio, test sui materiali e test industriali.
- Audit di processi e/o prodotti (materiali diretti): in casi particolari, se il materiale acquistato ha un forte impatto sulle attività commerciali o se le sue prestazioni destano preoccupazione, il Gruppo Prysmian realizza audit sui processi e/o sui prodotti dei fornitori selezionati al fine di garantire la qualità del prodotto e l'efficienza dei processi di produzione.
- CMRT (Conflict Minerals Reporting Template) (materiali diretti, se applicabile): dal 2015, il Gruppo Prysmian ha iniziato a valutare tutti i fornitori potenzialmente coinvolti nell'approvvigionamento di minerali 3TG.
- Valutazione finanziaria: i fornitori vengono sottoposti a frequenti verifiche per valutarne la solidità finanziaria e la dipendenza dalle attività commerciali del Gruppo Prysmian al fine di garantire relazioni commerciali sostenibili.
- Strumento Exiger per la valutazione della conformità (materiali indiretti): a partire da settembre 2019 il Gruppo ha implementato una procedura completa per la valutazione della conformità, adottata a livello interfunzionale e dedicata a categorie specifiche di materiali indiretti, al fine di garantire relazioni commerciali etiche e trasparenti.

Valutazione ESG del parco fornitori esistente

- Sustainability Desk Analysis & Risk Analysis: nel 2014 il Gruppo Prysmian ha iniziato ad adottare questi strumenti per valutare periodicamente il suo parco fornitori. Nel 2014, il Gruppo ha valutato 62 fornitori coprendo il 50% della spesa totale; nel 2021, l'iniziativa è stata estesa a 501 fornitori, arrivando a coprire il 68% della spesa totale. Questa attività viene svolta da un consulente esterno altamente specializzato che opera in qualità di partner chiave per tutte le iniziative del Gruppo Prysmian in materia di sostenibilità. La Desk Analysis è un processo che si propone di accertare e valutare, sulla base di informazioni pubbliche, l'impegno dei nostri fornitori in ambito ESG. Sulla base della Desk Analysis, il Gruppo ha messo a punto una Risk Analysis personalizzata. Questa seconda fase del processo ha lo scopo di rivalutare le prestazioni dei fornitori sulla base di 2 driver principali: importanza (spesa e impatto) e scarsità (fonti alternative e posizione geografica). Il risultato della Risk Analysis è un report che identifica 4 cluster di fornitori differenti sulla base dei relativi livelli di rischio: nessun rischio, basso rischio, medio rischio e alto rischio.

- **Audit di sostenibilità:** gli audit di sostenibilità sono stati introdotti nel 2017 e, da allora, ne sono stati realizzati 27. Gli audit vengono eseguiti dal nostro partner per la sostenibilità e hanno lo scopo di accertare e valutare le prestazioni effettive di un determinato fornitore in ambito ESG. Il Gruppo esegue gli audit in via prioritaria sui fornitori considerati ad alto rischio. Ad oggi, la maggioranza degli audit non ha evidenziato casi di non conformità. Nei pochi casi in cui sono state rilevate non conformità è stato concordato un piano di intervento con il fornitore e sono stati realizzati audit di follow-up per verificarne l'attuazione.

Mantenimento e miglioramento

Nel 2017 il Gruppo ha pubblicato la sua prima Sustainability Scorecard e la funzione Acquisti ha implementato la strategia individuata per raggiungere gli obiettivi prefissati. Nel 2020 il Gruppo ha rinnovato la Sustainability Scorecard con un nuovo piano triennale, attualmente in corso nel 2021.

La funzione Acquisti si propone di condividere queste informazioni in tutta l'organizzazione per sensibilizzare dipendenti e collaboratori su questi temi. Dal 2015, nel corso annuale "Purchasing Fundamentals" è stata aggiunta una sezione ampia e approfondita sul tema della sostenibilità negli acquisti. Ogni anno vengono invitati a partecipare a questo corso di formazione 30 responsabili (di anzianità diverse) che operano presso le affiliate di Prysmian in tutto il mondo.

FORNITORI CON UN IMPATTO NEGATIVO, ATTUALE O POTENZIALE, IN RELAZIONE A CRITERI AMBIENTALI, DIRITTI UMANI, CONDIZIONI DI LAVORO E A LIVELLO AZIENDALE	GRUPPO PRYSMIAN - 2021		GRUPPO PRYSMIAN - 2020	
	Numero di fornitori	% della spesa	Numero di fornitori	% della spesa
Fornitori valutati	501	68,0%	149	63,0%
Fornitori con un impatto negativo attuale o potenziale	70	1,0%	36	8,0%
Fornitori con un impatto negativo attuale o potenziale per cui è stato adottato un piano di miglioramento	0	0,0%	2	0,1%
Fornitori con un impatto negativo, attuale o potenziale, con cui sono state sospese le relazioni commerciali in seguito alla valutazione	0	0,0%	0	0,0%

CARBON DISCLOSURE PROJECT

Il Gruppo Prysmian ha avviato una collaborazione con il Carbon Disclosure Project (CDP) per affrontare il rischio climatico e individuare nuove opportunità a basso impatto ambientale. Il CDP collabora con Prysmian ai fini della raccolta e dell'analisi dei dati sulle emissioni Scope 1 e Scope 2 dei fornitori, a cui fanno seguito l'invio di un feedback ai fornitori e la definizione di nuovi target per la progressiva riduzione degli effetti negativi sull'ambiente. Nel 2021 il Gruppo ha aumentato significativamente la portata del CDP fino a superare il 50% della spesa totale, con una migliore percentuale di risposta. L'obiettivo principale per il 2022 è quello di migliorare ulteriormente la percentuale di risposta e la qualità delle informazioni raccolte dai fornitori.

CARBON TRUST

Nel 2020 il Gruppo ha avviato una collaborazione con Carbon Trust, che ha sostenuto il Gruppo nella definizione di un obiettivo su base scientifica. Nel 2021 l'obiettivo è stato definito con successo e approvato dalla Science Based Targets Initiative (SBTi). Il Gruppo si impegna a ridurre del 46% le emissioni assolute di gas serra Scope 1 e 2 entro il 2030, rispetto al dato rilevato nel 2019. Si impegna inoltre a ridurre del 21% nello stesso periodo di tempo le emissioni assolute di gas serra Scope 3 derivanti da beni e servizi acquistati e dall'uso dei prodotti venduti. Inoltre, il Gruppo si è posto l'obiettivo della neutralità carbonica entro il 2035.

UN APPROCCIO RESPONSABILE ALL'ESTRAZIONE DI MICA

Per la produzione di alcuni cavi di sicurezza, Prysmian si approvvigiona presso produttori e distributori di limitate quantità di alcune tipologie di nastri a base di vetro contenenti ridotte quantità di mica per conferire ai cavi la caratteristica di resistenza al fuoco. La mica non viene utilizzata direttamente nei prodotti e nei processi produttivi del Gruppo. L'estrazione di questo minerale viene effettuata in aree geografiche in cui diversi fattori contribuiscono a creare condizioni di lavoro insostenibili e a ricorrere al lavoro minorile (per il Gruppo Prysmian, le miniere di mica sono di livello 4/5). Il Gruppo affronta il tema dal 2016 chiedendo a tutti i fornitori di presentare informazioni dettagliate sulle fonti di mica e di certificare l'assenza di forza lavoro minorile. Nel 2021, il Gruppo Prysmian è stata la prima azienda nel settore dei cavi ad aderire alla Responsible Mica Initiative (RMI), un'organizzazione no profit che si propone di eliminare il lavoro minorile e migliorare le pessime condizioni di lavoro nelle catene di fornitura della mica. Attraverso la partecipazione alla RMI, il Gruppo Prysmian porta avanti il proprio impegno nei confronti della responsabilità sociale, promuovendo un comportamento etico e realizzando azioni concrete in questo senso. L'adesione alla RMI consentirà a Prysmian di esercitare un controllo ancora più efficace sulla propria catena di fornitura.

PORTALE FORNITORI

Nel 2021 Prysmian ha avviato lo sviluppo del portale Vendor Management, un'applicazione modulare basata sul web che permetterà all'azienda di aumentare l'efficienza nella gestione delle relazioni con i fornitori e di monitorare il rispetto dei principi ESG. La piattaforma, costituita da 4 moduli, si propone di armonizzare e migliorare i processi aziendali:

1. **Gestione fornitori:** repository unico per la raccolta di dati, processo di qualificazione dei fornitori che prevede anche la valutazione di aspetti relativi alla sostenibilità
2. **Contratti:** modelli standard disponibili sulla piattaforma, repository dinamico di contratti di appalto
3. **Approvvigionamento:** strumento integrato per l'analisi delle offerte
4. **Dichiarazioni dei fornitori a lungo termine** (Long Term Supplier Declarations, LTSD): monitoraggio e gestione adeguati dell'origine delle merci per soddisfare le esigenze dei clienti

Il progetto sarà attivo a partire dal 2022 nella sede centrale e nelle regioni pilota, e verrà integrato successivamente in tutto il mondo.



Logistica e trasporti

Nel 2021 abbiamo continuato il nostro impegno per ottimizzare il trasporto delle merci e per la riduzione delle emissioni di CO₂. In un anno di forti criticità e stress sugli approvvigionamenti come conseguenza del lockdown e del successivo forte rimbalzo dell'economia, abbiamo beneficiato di una catena di fornitura prevalentemente locale, traendo allo stesso tempo vantaggio dalla nostra impronta internazionale che ci ha permesso di anticipare le criticità localizzate.

In ambito logistica e trasporti il 2021 è stato caratterizzato da criticità in continuità o di diretta conseguenza con quanto accaduto negli ultimi mesi dell'anno precedente, ossia da un forte stress sulle catene di approvvigionamento globali dovuto al forte rimbalzo dell'economia seguito ai mesi di lockdown.

Per il 2021, si specifica che sono stati esclusi dalla trattazione i dati relativi alla gestione della logistica della società EHC acquisita. Il Gruppo si impegnerà comunque, dal prossimo anno, a raccogliere tale dato al fine di offrire un'overview complessiva.

Già tra la fine del Q3 ed il Q4 del 2020 si era manifestata una carenza di container per l'export dalla Cina ed un conseguente forte incremento dei noli marittimi. Nel 2021 tale situazione si è ulteriormente acuita, in particolare per ciò che riguarda il costo dei trasporti via mare, cresciuti di circa 5 volte rispetto ai numeri pre-pandemia. Gli impatti di questo fenomeno sul business del Gruppo sono stati non generalizzati e comunque contenuti rispetto ad altre realtà industriali confrontabili, in primis per le attività messe in piedi lo scorso anno per la gestione delle disponibilità di container, ma soprattutto grazie alla caratteristica prevalentemente locale della catena di fornitura del Gruppo. I principali effetti negativi sono stati limitati: (a) al flusso Cina-Australia, dove il tempo di approvvigionamento di prodotti finiti e materie prime si è allungato di 3-4 settimane rispetto al 2019, con conseguente aumento della necessità di scorta a destino; (b) alla mancata attivazione di flussi inter-company verso l'Europa di cavi energia prodotti in paesi a basso costo del lavoro (Indonesia, Oman) ma – allo stato attuale – con un forte impatto dei costi di trasporto.

Sempre in ambito trasporti, nella seconda parte del 2021 la carenza di offerta ha impattato anche i servizi stradali, in questo caso per insufficienza di autisti che ha interessato principalmente gli Stati Uniti e UK ed in misura minore il resto dell'Europa. Tale contingenza – tutt'ora presente in Nord America – ha avuto conseguenze sulla rapidità del servizio fornito ai clienti, benché non abbia generato impatti strutturali sulla sostenibilità del business. La sfida cruciale che la supply chain del Gruppo ha dovuto gestire nel 2021 è stata legata alla disponibilità ed alla continuità di approvvigionamento delle materie prime. I primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da una fortissima domanda di ordini trasversale a tutti i business Prysmian, con conseguente aumento del fabbisogno di materiali, peraltro in linea con quanto manifestatosi in altre industry con catena di approvvigionamento comune.

Tra il secondo ed il terzo trimestre il Gruppo ha fatto fronte a questa situazione – particolarmente critica in Europa sul PVC – attraverso la centralizzazione dell'allocazione dei materiali disponibili alle fabbriche e all'attivazione di fornitori alternativi, fino al completo ripristino dei valori di scorta ottimali avvenuto alla fine dell'estate.

Nella seconda parte dell'anno le criticità hanno interessato invece il Nord America, dove il recupero di valori di scorta adeguati circa la fornitura di mescole ed altri componenti (es. acciaio) è stato raggiunto a ridosso di fine anno.

In chiusura d'anno è divenuta di maggiore attenzione la situazione dei metalli, in particolare dell'alluminio impattato nel 2021 soprattutto in termini di costo, ma con una crescente difficoltà nel reperire volumi extra a quelli contrattualizzati con i fornitori.

Nel complesso lo scenario in termini di logistica e trasporti nel 2021 è risultato costantemente sotto stress ma sempre sotto controllo, grazie anche all'internazionalità del Gruppo che ha reso possibile anticipare criticità localizzate prima che divenissero globali, mitigandone così gli effetti. Non ultima la capacità di gestire l'incertezza della domanda, attraverso il costante controllo centrale dei volumi e la possibilità di identificare in questo modo macro-trend prima che diventino visibili alle affiliate locali.

MONITORAGGIO EMISSIONI CO₂ E PROGETTO GREENROUTER

Nell'ambito della valutazione delle emissioni di CO₂ e derivanti dal trasporto downstream, nel 2021 è stata fatta la scelta di mantenere il perimetro del 2020 lavorando contemporaneamente su più opzioni, col fine di automatizzare quanto più possibile l'attività di calcolo e consentire un'estensione di perimetro massiva a partire dal 2022.

Benché una delle opzioni fosse lo sviluppo interno delle competenze – con un modello di calcolo condiviso col Politecnico di Milano –, Prysmian ha optato per proseguire la collaborazione esistente con Green Router, lavorando allo sviluppo di un nuovo modello semi-automatizzato basato sul massimo livello di dettaglio dei dati di trasporto disponibile nei sistemi del Gruppo, siano essi SAP o sistemi TMS. L'obiettivo è non solo di estendere il perimetro di analisi, ma anche di rendere il calcolo fruibile in tempi rapidi e con maggiore frequenza, favorendone così l'utilizzo per interventi di miglioramento.

Lo sviluppo della nuova metodologia è stato portato avanti negli ultimi mesi del 2021, con priorità alla validazione del modello attraverso il ricalcolo del perimetro 2020, in particolare ai paesi Italia, Gran Bretagna e Olanda, i quali sono accomunati dalla caratteristica di avere la quasi totalità dei trasporti via terra o short-sea e quindi una modellizzazione comune. Questo a differenza di flussi di fibra ottica per i quali lo scorso anno è stato calcolato l'impatto in termini di emissioni ma che – facendo largo uso di tratte intercontinentali via mare ed aereo – non rientrano nella stessa modellizzazione.

Grazie al nuovo modello di calcolo è stato possibile estendere agevolmente il perimetro ad un paese addizionale, la Francia, il cui volume movimentato è tale da raddoppiare il perimetro di mappatura per il 2021 rispetto a quello degli anni precedenti.

Il calcolo verrà esteso ad ulteriori paesi nel 2022, con l'obiettivo di includere tutto il perimetro EMEA, Nord America e parte del Sud America (Brasile, Argentina, Cile) nell'arco di 24-36 mesi. Obiettivo ulteriore è quello di migliorare la qualità dei dati in input al modello, aumentando le informazioni sui trasporti rese disponibili sui sistemi Prysmian e di conseguenza riducendo la quantità di stime necessarie a completare il calcolo.

Di seguito viene riportato il calcolo dei business attualmente in perimetro per il 2021 ed il confronto con gli anni precedenti.

PAESE	ANNO	MERCE TRASPORTATA (TON)	TONNELLATE PER KM (TKM)	EMISSIONI WTW (TCO ₂)	KGCO ₂ WTW/TON
IT	2019	37.043	26.148.170	2.325	0,089
	2020	29.765	17.593.800	1.538	0,087
	2021	54.243	28.186.539	2.492	0,088
UK	2019	92.687	39.601.188	4.099	0,104
	2020	68.609	28.932.861	3.175	0,110
	2021	73.827	18.593.015	1.644	0,088
NL	2019	54.890	9.283.037	779	0,084
	2020	70.147	11.738.286	993	0,085
	2021	63.035	10.250.871	906	0,088
TOTALE previous scope	2019	184.620	75.032.395	7.203	0,096
	2020	168.521	58.264.948	5.705	0,098
	2021	191.104	57.030.424	5.041	0,088
FR	2021	175.835	64.340.251	5.688	0,088

NOTA: il perimetro Olanda 2019 e 2020 è stato ricalcolato escludendo i flussi di ritorno delle bobine dai siti di consegna verso le fabbriche Prysmian. Tali flussi non sono presenti nel tracciato dati disponibile sui sistemi. Tali flussi di ritorno valevano 4609 ton nel 2020 e 13367 ton nel 2019.

VIE DI TRASPORTO

In linea con gli anni precedenti, il trasporto via terra rimane la tipologia di trasporti maggiormente utilizzata dal Gruppo. Oltre al trasporto su gomma, il Gruppo ha continuato ad utilizzare quello su rotaia per la tratta da e per Cina/Europa come alternativa a più basso impatto ambientale ai trasporti veloci via aerea.

Nonostante il lavoro svolto negli ultimi anni per favorire la riduzione del trasporto aereo – principalmente utilizzato per i flussi di fibra ottica – a partire dal secondo trimestre del 2021 il ricorso a tale tipologia di spedizione è stato necessario per far fronte alla straordinaria domanda di cavi ottici e la conseguente fortissima riduzione delle scorte locali. L'aver costituito, nel corso del 2020, delle scorte tali da sostenere i lead time del trasporto marittimo, ha consentito comunque di supportare la continuità del business in condizioni di domanda così elevata, utilizzando il trasporto aereo come un buffer eccezionale anziché come un aspetto strutturale.

Nel 2021 si è fortemente ridotta la quota di trasporti via mare rispetto agli anni precedenti. Questa è solo parzialmente attribuibile all'incremento del trasporto aereo (circa un quarto della riduzione). La quota parte restante è legata principalmente alla riduzione dei flussi di ritorno di bobine dall'Australia alla Cina e ad una diminuzione dei flussi di export da Turchia e Germania (BU Projects).

TIPOLOGIE DI TRASPORTO IN PERCENTUALE	FY 2021*	FY 2020	FY 2019
Air	2,5%	2,0%	3,0%
Sea	5,0%	8,3%	10,0%
Ground	92,5%	89,7%	87,0%

* Il FY 2021 è basato sul consolidato Gennaio-Dicembre per il perimetro Prysmian + General Cable. Il FY 2020 è basato sul consolidato Gennaio-Novembre ed è relativo al perimetro Prysmian + General Cable. In virtù di un perfezionamento nella metodologia di calcolo, i dati relativi al 2020 sono stati riesposti rispetto a quelli pubblicati nella Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata 2020 di Prysmian Group. Per il 2019 il calcolo della percentuale delle vie di trasporto è effettuato sullo speso e si riferisce solo al perimetro Prysmian pre integrazione con General Cable. Il FY 2019 è basato sul consolidato Gennaio-Dicembre.

BOBINE IN LEGNO E DI ALTRO MATERIALE

In continuità con gli scorsi anni, Prysmian utilizza per il trasporto dei cavi, bobine in plastica per i diametri più piccoli, in legno fino a 3 metri e in acciaio per diametri superiori. La scelta del materiale della bobina viene effettuata in base alle dimensioni e alla lunghezza del cavo, a criteri di ottimizzazione dei flussi logistici, in un'ottica di abbattimento della Carbon Footprint, nonché in base alle specifiche richieste formulate dal cliente e/o legate ad aspetti normativi propri del Paese di destinazione.

In un trend crescente negli anni, Il Gruppo è impegnato nella ricerca del massimo riutilizzo delle bobine e nella riduzione dell'impatto ambientale delle stesse, preferendo l'approvvigionamento di legno proveniente da foreste ripiantate o implementando soluzioni di dogatura che richiedono un minore utilizzo di materiale nobile, pur continuando a utilizzare materiali riciclabili. Questo approccio ha permesso negli anni di migliorare costantemente il tasso di riutilizzo delle bobine grazie a una gestione sempre più accurata e attenta all'ambiente.

PRYSMIAN GROUP INCLUSO EX GENERAL CABLES						
Riutilizzo Bobine	FY 2021		FY 2020*		FY 2019	
	Tons	%	Tons	%	Tons	%
Bobine riutilizzate	140.529	50%	129.231	48%	129.637	46%
Bobine non riutilizzate	141.390	50%	139.428	52%	150.761	54%
Totale	281.919	100%	268.660	100%	280.398	100%

* I dati del FY 2020 sono stati modificati rispetto a quanto pubblicato nel bilancio 2020.

PRYSMIAN GROUP INCLUSO EX GENERAL CABLES						
Bobine per tipo materiale	FY 2021		FY 2020*		FY 2019	
	Tons	%	Tons	%	Tons	%
Legno	212.762	75%	200.644	75%	193.336	69%
Altri materiali	69.157	25%	68.016	25%	87.062	31%
Totale	281.919	100%	268.660	100%	280.398	100%

* I dati del FY 2020 sono stati modificati rispetto a quanto pubblicato nel bilancio 2020.

Così come negli anni passati inoltre, al fine di ridurre il consumo di bobine, il Gruppo ha continuato a incentivare accordi in vari Paesi per garantire la “Reverse Logistics” e quindi il ritorno e il conseguente riutilizzo delle bobine. Nei paesi della CEE (Central Est Europe) si mantiene, e si promuove allo stesso tempo, l'utilizzo del sistema tedesco KTG (Kabel Trommel GmbH) che prevede l'affitto delle bobine per tutta la Supply Chain della Cable Industry così da minimizzare la movimentazione (e l'abbandono) delle stesse.

Nonostante, in alcune aree (es. OCSEA), sia stato necessario un ritorno al modello del “one way” a scapito di quello del “multi way” (causato principalmente dal congestionamento globale dei trasporti e dai relativi impatti economici), il gruppo ha cercato di bilanciare questa parziale frenata, spingendo dove si evidenziava ancora un margine di crescita e ottenendo comunque un lieve ma significativo incremento della performance.

Anche nel 2021 è proseguita la costante integrazione logistica delle società ex-GC, con il naturale adeguamento delle best practices nel riutilizzo delle bobine.

Anche grazie a questo, nel corso degli ultimi tre anni il riutilizzo delle bobine è incrementato, nonostante il persistere degli effetti della pandemia COVID e la scarsità di mezzi di trasporto, abbiano messo sotto pressione alcuni flussi di Reverse Logistics nei vari paesi. Il riutilizzo in % delle bobine a livello gruppo è incrementato progressivamente passando dal 46% del 2019 al **48% del 2020¹** e al **50% in Tonnellate del 2021**.

¹ Il dato del 2020 è stato variato rispetto a quello pubblicato lo scorso anno, a causa di un diverso approccio sulle unità di misura che ha generato un delta di calcolo.



Allegati

IMPOSTE 2020¹

La tabella riporta i dati obbligatori GRI 207-4

Si riportano i dati e le informazioni previste dall'informativa GRI 207 – 4 Reporting requirements suddivisi per area: AMERICAS, EMEA, APAC. Sono stati riportati i principali Paesi in termini di ricavi (rif. Total Revenue). I dati sono in milioni di euro (ad eccezione del numero dei dipendenti). Come previsto dall'Informativa GRI 207- 4, non essendo disponibili le informazioni a cui si riferisce il più recente bilancio consolidato, le informazioni riportate nella presente sezione sono relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, in quanto periodo a cui si riferisce il bilancio consolidato immediatamente precedente rispetto a quello più recente".

I dati riportati nelle colonne Revenue; Total income Tax Paid; Total Income Tax Accrued; Profit (Loss) Before Income Tax, Number of Employees; Tangible Asset sono stati esposti tenendo in considerazione le logiche sottese al Country by Country Reporting (action 13 dell'OCSE).

	REVENUE RELATED PARTIES (€) ²	REVENUE UNRELATED PARTIES (€)	TOTAL REVENUE (€)	PROFIT (LOSS) BEFORE INCOME TAX (€) ³	TOTAL INCOME TAX PAID (ON CASH BASIS) (€) ⁴	TOTAL INCOME TAX ACCRUED - CURRENT YEAR (€) ⁵	NUMBER OF EMPLOYEES (FTE) ⁶	TANGIBLE ASSETS, NET (€)	TOTAL EMPLOYEE REMUNERATION (€)
Americas	861,50	4.035,99	4.897,49	261,26	75,11	62,73	9.640	1.478,57	484,22
Brazil	84,90	405,32	490,22	27,63	1,04	12,35	1.548	154,18	33,48
Canada	228,58	334,14	562,72	19,13	10,79	8,17	576	106,74	38,59
United States	429,32	2.817,06	3.246,39	201,87	50,99	37,62	4.873	1.033,94	369,53
Other	118,69	479,47	598,16	12,63	12,28	4,60	2.643	183,70	42,62
Emea	3.640,85	5.726,90	9.367,75	-243,77	41,23	43,75	16.478	2.545,06	816,39
France	325,31	789,64	1.114,95	46,30	1,30	12,30	2.554	429,81	158,83
Germany	193,10	660,30	853,39	-3,54	2,47	0,68	1.825	291,50	133,38
Italy	1.818,32	1.160,82	2.979,15	-82,32	13,24	-0,02	2.371	592,31	172,46
Netherlands	150,58	356,54	507,12	8,92	8,65	15,33	848	171,24	64,29
Spain	213,59	455,33	668,92	-255,53	0,09	1,09	1.306	214,09	72,44
United Kingdom	125,96	464,69	590,65	-13,63	-0,89	-1,75	1.167	204,91	58,47
Other	813,98	1.839,59	2.653,57	56,03	16,35	16,11	6.408	641,18	156,51
Apac	217,73	902,34	1.120,07	-7,81	6,36	7,86	2.906	274,60	77,77
China	122,16	384,63	506,79	38,96	3,98	5,24	1.382	115,21	27,94
Other	95,57	517,71	613,27	-46,77	2,38	2,63	1.524	159,39	49,83
Total	4.720,08	10.665,22	15.385,30	9,69	122,70	114,34	29.023	4.298,22	1.378,38

1 Si segnala che i dati relativi al 2021 hanno subito delle modifiche nelle modalità di rappresentazione rispetto al 2020. Pertanto, ai fini di agevolare la comparazione, si riportano di seguito le variazioni apportate:

- La voce "VAT and other equivalent Sales Tax (GST) Average ER 2019" non è stata riportata nella tabella 2021 poiché rientrante nelle product taxes riportate a pagina 82;
- La voce "WHT on Employee Remuneration Average ER 2019" non è stata riportata nella tabella 2021 poiché rientrante nelle people taxes riportate a pagina 82;
- La voce "Social Contribution Average ER 2019" non è stata riportata nella tabella 2021 poiché rientrante nelle people taxes riportate a pagina 82;
- La voce "Employee Taxes" non è stata riportata nella tabella 2021 poiché rientrante nelle people taxes riportate a pagina 82.

È stato inoltre rivisto l'ordine di rappresentazione delle aree geografiche, il cui contenuto è rimasto invariato.

2 I Revenue Related Parties e i Revenue Unrelated Parties includono, oltre ai componenti positivi relativi alla gestione caratteristica, i proventi straordinari e quelli finanziari. Non sono inclusi invece i dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo. I Revenue Related Parties includono anche i ricavi derivanti da transazioni poste in essere tra entità del gruppo residenti nella medesima giurisdizione fiscale.

3 Nel valutare i dati della suddetta Tabella si consideri che la differenza tra la voce Profit (Loss) Before Income Tax della presente sezione e la voce Risultato ante imposte del Bilancio Consolidato 2020 è dovuta principalmente a: i. principi stabiliti dal CBCR BEPS, che prevedono una forma aggregata e non consolidata del Profit (Loss) Before Income Tax; ii. dagli aggiustamenti da Bilancio Consolidato non allocati a specifiche Legal Entities; iii. dalle minusvalenze/ plusvalenze generate da cessioni infragruppo.

4 Coerentemente con quanto avviene per i ricavi, il Profit (Loss) Before Income Tax non include i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

Le Total Income Tax Paid (on cash basis) e le Total Income Tax Accrued - Current Year non includono le imposte sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

5 In merito alla differenza tra le Total Income Tax Accrued - Current Year e l'imposta dovuta (GRI 207-4-b-x), si rinvia alla sezione 27 - Imposte del Bilancio consolidato 2020.

6 Il Number of Employees è calcolato sulla base della metodologia del Full Time Equivalent (FTE).

IMPOSTE 2019

IN MILIONI DI EURO	TOTAL INCOME TAX PAID (ON CASH BASIS)	TOTAL INCOME TAX ACCRUED - CURRENT YEAR	NUMBER OF EMPLOYEES (HEADCOUNT)	VAT AND OTHER EQUIVALENT SALES TAX (GST) AVERAGE ER 2019	TOTAL EMPLOYEE REMUNERATION AVERAGE ER 2019	WHT ON EMPLOYEE REMUNERATION AVERAGE ER 2019	SOCIAL CONTRIBUTION AVERAGE ER 2019	TOTAL REVENUE	REVENUE RELATED PARTIES (*)	REVENUE UNRELATED PARTIES	PROFIT (LOSS) BEFORE INCOME TAX - ENTRY	TANGIBLE ASSETS, NET	EMPLOYEE TAXES
EMEA	51,57	49,11	16.233	399,43	578,96	124,86	195,46	10.129,16	3.706,74	6.422,42	154,31	2.546,25	320,32
France	7,67	17,33	2.646	94,22	75,04	4,86	67,91	1.240,21	281,13	959,08	63,08	450,12	72,77
Germany	0,98	0,75	1.865	27,65	108,51	20,82	21,95	977,43	205,22	772,21	-22,14	283,73	42,77
Italy	29,75	21,37	2.330	7,29	103,00	33,45	45,13	3.232,70	1.927,86	1.304,84	46,52	473,54	78,58
Netherlands	2,70	9,80	865	37,90	50,14	16,85	4,60	542,85	198,73	344,11	57,73	170,73	21,45
United Kingdom	0,35	1,25	1.218	64,56	48,94	8,06	8,85	708,68	134,55	574,13	8,02	206,58	16,91
Other	10,11	-1,40	7.309	167,81	193,33	40,83	47,01	3.427,29	959,25	2.468,03	1,12	961,54	87,85
AMERICAS	60,15	78,25	9.675	53,66	438,48	61,92	43,67	5.321,52	866,31	4.455,21	342,57	1.589,88	105,60
Brazil	1,79	0,28	1.459	15,53	31,04	5,91	11,27	511,15	81,67	429,48	61,62	192,67	17,18
Canada	8,71	8,87	582	9,63	33,54	7,25	2,02	628,07	223,27	404,80	32,66	109,36	9,28
United States	38,11	51,09	5.072	18,00	333,40	42,39	22,99	3.510,33	444,23	3.066,10	206,40	1.108,44	65,38
Other	11,54	18,02	2.562,00	10,50	40,50	6,37	7,38	671,97	117,14	554,83	41,90	179,41	13,76
APAC	6,95	11,17	2.851	25,80	111,01	16,37	23,30	1.224,24	213,22	1.011,02	-31,73	269,50	39,67
China	2,27	2,50	1.436	2,76	23,99	1,48	0,98	570,90	135,20	435,69	-31,69	111,58	2,46
Other	4,69	8,66	1.415,00	23,04	87,02	14,90	22,31	653,34	78,02	575,32	-0,035	157,92	37,21
Total	118,67	138,53	28.759	478,89	1.128,45	203,16	262,43	16.674,92	4.786,28	11.888,64	465,16	4.405,63	465,59

(*) I ricavi intercompany includono anche i ricavi tra le legal entity della stessa giurisdizione fiscale.

Prysmian Group legal entities considerate per le imposte 2020

La tabella mostra le legal entity, incluse le branch, considerate nella rendicontazione delle informazioni quantitative del GRI 207-4 coincidenti con il perimetro del Country by Country Report. Le stesse possono differire da quelle del Bilancio Consolidato al 31.12.2020 poiché quest'ultimo non include le società non più esistenti al 31.12.2020.

COUNTRY	REGION	SOCIETÀ	ATTIVITÀ
Panama	AMERICAS	Alambres y Cables de Panama, S.A.	Dormant
Panama	AMERICAS	Alcap Comercial S.A.	Dormant
India	EMEA	Associated Cables Pvt. Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Tunisia	EMEA	Auto Cables Tunisie S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Kingdom	EMEA	Cable Makers Properties & Services Ltd.	Other (organizzazione professionale)
Singapore	APAC	Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Holding shares or other equity instruments
Ecuador	AMERICAS	Cables Electricos Ecuatorianos C.A. CABLEC	Sales, Marketing or Distribution
Panama	AMERICAS	Cahosa S.A.	Holding shares or other equity instruments
Chile	AMERICAS	Cobre Cerrillos S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Kingdom	EMEA	Comergy Ltd.	Dormant
El Salvador	AMERICAS	Conducen Phelps Dodge Centroamerica-El Salvador, S.A. de C.V.	Dormant
Puerto Rico	AMERICAS	Conducen SRL - Branch Puerto Rico	Dormant
Costa Rica	AMERICAS	Conducen, S.R.L.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United States	AMERICAS	Diversified Contractors, Inc.	Dormant
Malaysia	APAC	Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Dormant
Belgium	EMEA	Draka Belgium N.V.	Sales, Marketing or Distribution
China	APAC	Draka Cables (Hong Kong) Limited	Dormant

COUNTRY	REGION	SOCIETÀ	ATTIVITÀ
Singapore	AMERICAS	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Holding shares or other equity instruments
Netherlands	EMEA	Draka Comteq B.V.	Holding shares or other equity instruments; Managing intellectual property
Germany	EMEA	Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Brazil	AMERICAS	Draka Comteq Cabos Brasil S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Netherlands	EMEA	Draka Comteq Fibre B.V.	Research and Development; Manufacturing or Production Sales, Marketing or Distribution
France	EMEA	Draka Comteq France S.A.S.	Research and Development; Holding / managing intellectual property; Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Germany	EMEA	Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Manufacturing or Production Sales; Marketing or Distribution
Germany	EMEA	Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Dormant
Singapore	APAC	Draka Comteq Singapore Pte Ltd.	Dormant
United Kingdom	EMEA	Draka Comteq UK Ltd.	Manufacturing or Production Sales; Marketing or Distribution
Germany	EMEA	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	Draka Deutschland GmbH	Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Dormant
Germany	EMEA	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Holding shares or other equity instruments
United Kingdom	EMEA	Draka Distribution Aberdeen Ltd.	Dormant
Mexico	AMERICAS	Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Manufacturing or Production
Canada	AMERICAS	Draka Elevator Products Incorporated	Sales, Marketing or Distribution
United States	AMERICAS	Draka Elevator Products, Inc.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
France	EMEA	Draka Fileca S.A.S.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
France	EMEA	Draka France S.A.S.	Holding shares or other equity instruments
Netherlands	EMEA	Draka Holding B.V.	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	Draka Holding, S.L. (Sociedad Unipersonal)	Holding shares or other equity instruments
Poland	EMEA	Draka Kably s.r.o. – Branch Poland	Manufacturing or Production Sales; Marketing or Distribution
Czech Republic	EMEA	Draka Kably, s.r.o.	
Malaysia	APAC	Draka Marketing and Services Sdn Bhd	Dormant
Mexico	AMERICAS	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Holding shares or other equity instruments
Singapore	APAC	Draka NK Cables (Asia) Pte Ltd.	Dormant
Singapore	APAC	Draka Offshore Asia Pacific Pte Ltd.	Dormant
France	EMEA	Draka Paricable S.A.S.	Sales, Marketing or Distribution
Philippines	APAC	Draka Philippines Inc.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Germany	EMEA	Draka Service GmbH	Provision of technical services
China	APAC	Draka Shanghai Optical Fibre Cable Co. Ltd.	Dormant
United States	AMERICAS	Draka Transport USA, LLC	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Kingdom	EMEA	Draka UK Group Ltd.	Dormant
United Kingdom	EMEA	Draka UK Ltd.	Dormant
Honduras	AMERICAS	Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V.	Dormant
Tunisia	EMEA	Eurelectric Tunisie S.A.	Manufacturing or Production
Italy	EMEA	Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Manufacturing or Production
United States	AMERICAS	GC Global Holdings, Inc.	Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	GC Latin America Holdings, S.L.	Holding shares or other equity instruments
Mauritius	EMEA	GC Specialty & Automotive	Dormant
Botswana	EMEA	General Cable Botswana (Pty) Ltd.	Dormant
Brazil	AMERICAS	General Cable Brasil Indústria e Comércio de Condutores Elétricos Ltda	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United States	AMERICAS	General Cable Canada Holdings LLC	Holding shares or other equity instruments
Dominican Republic	AMERICAS	General Cable Caribbean, S.R.L	Dormant
Portugal	EMEA	General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Canada	AMERICAS	General Cable Company Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution

COUNTRY	REGION	SOCIETÀ	ATTIVITÀ
Angola	EMEA	General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United States	AMERICAS	General Cable Corporation	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
Mexico	AMERICAS	General Cable de Mexico, S.A de C.V.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Spain	EMEA	General Cable Holdings (Spain), S.L.	Holding shares or other equity instruments
United Kingdom	EMEA	General Cable Holdings (UK) Limited	Holding shares or other equity instruments
Netherlands	EMEA	General Cable Holdings Netherlands C.V.	Holding shares or other equity instruments
New Zealand	APAC	General Cable Holdings New Zealand	Dormant
United States	AMERICAS	General Cable Industries, Inc.	Research and Development; Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution; Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	General Cable Industries LLC	Manufacturing or Production Sales, Marketing or Distribution
Portugal	EMEA	General Cable Investments, SGPS, Sociedade Unipessoal, S.A.	Holding shares or other equity instruments
Italy	EMEA	General Cable Italia S.r.l.	Dormant
New Zealand	APAC	General Cable New Zealand Limited	Dormant
Norway	EMEA	General Cable Nordic A/S	Dormant
United States	AMERICAS	General Cable Overseas Holdings, LLC	Holding shares or other equity instruments
Peru	AMERICAS	General Cable Peru S.A.C.	Sales, Marketing or Distribution
South Africa	EMEA	General Cable Phoenix South Africa Pty. Ltd.	Dormant
United Kingdom	EMEA	General Cable Services Europe Limited	Dormant
United States	AMERICAS	General Cable Technologies Corporation	Holding / managing intellectual property
Mauritius	EMEA	General Cable Trading	Dormant
Trinidad and Tobago	AMERICAS	General Cable Trinidad Limited	Dormant
Mexico	AMERICAS	General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V.	Manufacturing or Production
United States	AMERICAS	GK Technologies, Incorporated	Holding shares or other equity instruments
Spain	EMEA	Grupo General Cable Sistemas, S.L.	Manufacturing or Production Sales, Marketing or Distribution Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	Höhn GmbH	Other activities (Real Estate)
India	EMEA	Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Dormant
Germany	EMEA	Kaiser Kabel GmbH	Other activities (Real Estate)
Russia	EMEA	Limited Liability Company Prysmian RUS	Sales, Marketing or Distribution; Administrative, Management or Support Services
Russia	EMEA	Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Thailand	APAC	MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
China	APAC	Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
China	APAC	Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
South Africa	EMEA	National Cables (Pty) Ltd.	Dormant
Mexico	AMERICAS	NK Mexico Holdings S.A. de C.V.	Dormant
Germany	EMEA	NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L	Dormant
Netherlands	EMEA	NKF Vastgoed I B.V.	Holding (Real Estate)
Netherlands	EMEA	NKF Vastgoed III B.V.	Holding (Real Estate)
United States	AMERICAS	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH – Branch US	Provision of services to unrelated parties
Germany	EMEA	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Kingdom	EMEA	NSW Technology Limited	Dormant
Oman	EMEA	Oman Aluminium Processing Industries (SPC)	Manufacturing or Production
Oman	EMEA	Oman Cables Industry (SAOG)	Manufacturing or Production Sales, Marketing or Distribution
France	EMEA	P.O.R. S.A.S.	Other activities (società per scopi speciali)
Mexico	AMERICAS	PDIC Mexico, S.A. de C.V.	Dormant
United States	AMERICAS	Phelps Dodge Enfield Corporation	Holding shares or other equity instruments
United States	AMERICAS	Phelps Dodge International Corporation	Dormant
United States	AMERICAS	Phelps Dodge National Cables Corporation	Holding shares or other equity instruments
China	APAC	Phelps Dodge Yantai Cable Company, Ltd.	Dormant
Cayman Islands	AMERICAS	Phelps Dodge Yantai China Holdings, Inc.	Holding shares or other equity instruments

COUNTRY	REGION	SOCIETÀ	ATTIVITÀ
Mexico	AMERICAS	Prestolite de Mexico, S.A. de C.V.	Manufacturing or Production
China	APAC	Prestolite Wire (Shanghai) Company, Ltd	Dormant
Colombia	AMERICAS	Productora de Cables Procables S.A.S.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Guatemala	AMERICAS	Provedora de Cables y Alambres PDCA Guatemala, S.A.	Dormant
China	APAC	Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
France	EMEA	Prysmian (French) Holdings S.A.S.	Holding shares or other equity instruments
Australia	APAC	Prysmian Australia Pty Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
China	APAC	Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Sales, Marketing or Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	Prysmian Cable (Shanghai) Trading Co Ltd - Suzhou Branch	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Singapore	APAC	Prysmian Cable Systems Pte Ltd.	Dormant
United Kingdom	EMEA	Prysmian Cables & Systems Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Kingdom	EMEA	Prysmian Cables (2000) Ltd.	Dormant
United States	AMERICAS	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Holding shares or other equity instruments
Canada	AMERICAS	Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United States	AMERICAS	Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution; Administrative, Management or Support Services
Singapore	APAC	Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Dormant
Chile	AMERICAS	Prysmian Cables Chile SpA	Dormant
United Arab Emirates	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Abu Dhabi	Dormant
Algeria	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS – Branch Algeria	Dormant
Lebanon	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Libano	Provision of services to unrelated parties
Morocco	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Morocco	Dormant
Tahiti	APAC	Prysmian Cables et Systèmes France SAS – Branch Tahiti	Provision of services to unrelated parties
Tunisia	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France SAS - Branch Tunisia	Provision of services to unrelated parties
France	EMEA	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Portugal	EMEA	Prysmian Cables Spain S.A - Branch Portugal	Dormant
Spain	EMEA	Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Mexico	AMERICAS	Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Mexico	AMERICAS	Prysmian Cables y Sistemas S.A. - Branch Mexico	Dormant
Romania	EMEA	Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Brazil	AMERICAS	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Malta	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l. - Branch Malta	Dormant
Italy	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Arab Emirates	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. - Branch Abu Dhabi	Provision of services to unrelated parties
Morocco	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. – Branch Morocco	Dormant
Qatar	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. – Branch Qatar	Provision of services to unrelated parties
Italy	EMEA	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
United Kingdom	EMEA	Prysmian Construction Company Ltd.	Dormant
United States	AMERICAS	Prysmian Construction Services Inc.	Other services (Società di Payroll)
Argentina	AMERICAS	Prysmian Consultora Conductores e Instalaciones SAIC	Holding shares or other equity instruments
Italy	EMEA	Prysmian Electronics S.r.l.	Manufacturing or Production
Argentina	AMERICAS	Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Estonia	EMEA	Prysmian Group Baltics AS	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Denmark	EMEA	Prysmian Group Denmark A/S	Sales, Marketing or Distribution
Finland	EMEA	Prysmian Group Finland OY	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Norway	EMEA	Prysmian Group Norge AS	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution

COUNTRY	REGION	SOCIETÀ	ATTIVITÀ
Sweden	EMEA	Prysmian Group North Europe AB	Holding shares or other equity instruments
Sweden	EMEA	Prysmian Group Sverige AB	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
China	APAC	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Sales, Marketing or Distribution; Provision of services to unrelated parties; Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Slovakia	EMEA	Prysmian Kablo s.r.o.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Czech Republic	EMEA	Prysmian Kablo SRO - Branch Czech Republic	Sales, Marketing or Distribution
Hungary	EMEA	Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Netherlands	EMEA	Prysmian Netherlands B.V.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Netherlands	EMEA	Prysmian Netherlands Holding B.V.	Holding shares or other equity instruments
New Zealand	APAC	Prysmian New Zealand Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Austria	EMEA	Prysmian OEKW GmbH	Sales, Marketing or Distribution
United Kingdom	EMEA	Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Other
Saudi Arabia	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Arabia Saudita	Provision of services to unrelated parties
Bahrain	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Baharain	Provision of services to unrelated parties
China	APAC	Prysmian PowerLink - Branch China	Provision of services to unrelated parties
Denmark	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Denmark	Provision of services to unrelated parties
United Arab Emirates	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Emirati Arabi (Abu Dhabi)	Provision of services to unrelated parties
Philippines	APAC	Prysmian PowerLink - Branch Filippine	Provision of services to unrelated parties
Finland	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Finland	Provision of services to unrelated parties
France	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Francia	Provision of services to unrelated parties
Germany	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Germania	Provision of services to unrelated parties
Greece	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Grecia	Provision of services to unrelated parties
Ireland	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Irlanda	Dormant
Montenegro	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Montenegro	Provision of services to unrelated parties
Netherlands	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Netherlands	Provision of services to unrelated parties
Norway	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Norway	Provision of services to unrelated parties
Qatar	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Qatar	Provision of services to unrelated parties
Singapore	APAC	Prysmian PowerLink - Branch Singapore	Provision of services to unrelated parties
Spain	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Spagna	Provision of services to unrelated parties
Turkey	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Turchia	Dormant
United Kingdom	EMEA	Prysmian PowerLink - Branch Uk	Provision of services to unrelated parties
Italy	EMEA	Prysmian PowerLink S.r.l.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution Provision of services to unrelated parties
Saudi Arabia	EMEA	Prysmian Powerlink Saudi LLC	Dormant
Greece	EMEA	Prysmian PowerLink Services Ltd. - Branch Grecia	Other
United Kingdom	EMEA	Prysmian PowerLink Services Ltd.	Provision of technical services
Ireland	EMEA	Prysmian Re Company Designated Activity Company	Insurance
Italy	EMEA	Prysmian S.p.a.	Research and Development; Holding / managing intellectual property; Purchasing or Procurement; Administrative, Management or Support Services; Holding shares or other equity instruments
South Africa	EMEA	Prysmian Spain SA EPC - Branch South Africa	Sales, Marketing or Distribution; Provision of services to unrelated parties
China	APAC	Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
China	APAC	Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Italy	EMEA	Prysmian Treasury S.r.l.	Internal Group Finance
United Kingdom	EMEA	Prysmian UK Group Ltd.	Holding shares or other equity instruments
Germany	EMEA	Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Other (fondo pensione)
China	APAC	Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Indonesia	APAC	PT.Prysmian Cables Indonesia	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Mexico	AMERICAS	Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V.	Administrative, Management or Support Services
Cote d'Ivoire	EMEA	SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
United Arab Emirates	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Abu Dhabi	Provision of services to unrelated parties
Algeria	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Algeria	Dormant

COUNTRY	REGION	SOCIETÀ	ATTIVITÀ
Belgium	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Belgium	Provision of services to unrelated parties
Mexico	AMERICAS	Silec Cable SAS – Branch Mexico	Dormant
Tunisia	EMEA	Silec Cable SAS – Branch Tunisia	Provision of services to unrelated parties
Colombia	AMERICAS	SILEC Cable, S.A.S. - Branch Colombia	Dormant
Portugal	EMEA	SILEC Cable, S.A.S. - Branch Portugal	Dormant
France	EMEA	Silec Cable, S. A. S.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Malaysia	APAC	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Singapore	APAC	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Sales, Marketing or Distribution; Administrative, Management or Support Services
China	APAC	Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution; Administrative, Management or Support Services
Turkey	EMEA	Tasfiye Halinde Draka Comteq Kablo Limited Sirketi	Dormant
Turkey	EMEA	Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Research and Development; Manufacturing or Production; Sales, Marketing or Distribution
Turkey	EMEA	Turk Prysmian –Prysmian Powerlink Adi Ortakligi	Dormant
Turkey	EMEA	Turk Prysmian –Prysmian Powerlink Adi Ortakligi II	Dormant
Cayman Islands	AMERICAS	YA Holdings, Ltd.	Holding shares or other equity instruments
United Kingdom	EMEA	Prysmian Telecom Cables and Systems UK Ltd.	Dormant
Netherlands	EMEA	Donne Draad B.V.	Sales, Marketing or Distribution
Netherlands	EMEA	Draka Kabel B.V.	Dormant
Thailand	APAC	General Cable Asia Pacific & Middle East Co., Ltd.	Dormant

Tabella con la contribuzione fiscale complessiva 2020 per aree geografiche

Si riporta di seguito una sintesi della contribuzione fiscale complessiva per macro aree, distinguendo tra:

- imposte borne e collected;
- per categoria di imposte: profit⁷, people, product, property e planet.

Dati in milioni di euro.

	AMERICAS	BRAZIL	CANADA	UNITED STATES	OTHER	EMEA	FRANCE	GERMANY	ITALY	NETHERLANDS	SPAIN	UNITED KINGDOM	OTHER	APAC	CHINA	OTHER	TOTALE
Tax Borne	164,36	10,01	21,91	96,01	36,43	252,54	70,53	27,60	48,77	17,15	19,17	7,76	61,56	23,86	11,48	12,38	440,76
Profit	76,12	2,50	10,79	51,77	11,06	51,32	11,03	2,60	12,74	8,54	0,00	-0,89	17,29	7,34	4,20	3,13	134,78
People	48,17	5,91	1,84	29,58	10,84	168,05	48,38	23,26	32,85	6,69	15,56	5,45	35,85	11,49	4,09	7,40	227,71
Product	30,43	1,44	8,59	6,48	13,92	12,10	1,78	1,25	0,85	0,25	0,12	0,79	7,06	3,98	2,19	1,78	46,51
Property	9,62	0,15	0,69	8,18	0,59	17,02	9,22	0,49	2,21	0,20	1,53	2,05	1,31	0,53	0,47	0,06	27,16
Planet	0,02	0,00	0,00	0,00	0,02	4,06	0,12	0,00	0,12	1,46	1,95	0,35	0,06	0,52	0,52	0,00	4,60
Tax Collected	156,24	34,93	11,45	86,51	23,35	689,53	120,87	68,18	54,43	67,14	62,02	84,94	231,96	74,98	46,79	28,19	920,76
Profit	3,17	2,01	0,18	0,00	0,98	1,59	-0,49	0,00	0,04	0,30	0,00	1,26	0,47	0,23	0,00	0,23	5,00
People	99,00	6,54	10,33	68,50	13,64	167,82	21,23	37,95	43,48	17,07	16,80	11,13	20,16	7,79	4,27	3,52	274,61
Product	54,07	26,38	0,94	18,01	8,73	519,60	100,12	30,24	10,91	49,75	45,22	72,55	210,82	66,96	42,52	24,44	640,63
Property	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
Planet	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50	0,00	0,00	0,00	0,50
Contribuzione fiscale totale	320,60	44,94	33,37	182,52	59,77	942,08	191,40	95,78	103,20	84,29	81,18	92,70	293,52	98,85	58,27	40,57	1.361,52

⁷ In coerenza con le *Total income tax paid (on cash basis)* della tabella contenente i dati obbligatori ai fini GRI 207.4 - reporting requirements, anche le *Profit Tax Borne* non includono le imposte sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

RISORSE UMANE⁸

FORZA LAVORO DEL GRUPPO PER CATEGORIA PROFESSIONALE*			
Prysmian Group (FTE)	2019	2020	2021
White Collar	7.692	7.591	7.800
Blue Collar	21.022	20.730	21.963
Totale	28.714	28.321	29.763

* Incluso il personale di agenzia e OAPIL (Oman Aluminium Processing Industries LLC).

DIPENDENTI PER REGIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE			
Prysmian Group n. al 31.12.2021	White Collar	Blue Collar	Totale
EMEA	4.605	11.224	15.829
APAC	880	1.995	2.875
North America	1.437	4.409	5.846
LATAM	1.067	3.396	4.463
Totale	7.989	21.024	29.013

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (DETERMINATO/INDETERMINATO) PER GENERE			
Prysmian Group n. al 31.12.2021	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	22.812	4.848	27.660
Determinato	945	408	1.353
Totale	23.757	5.256	29.013
Prysmian Group n. al 31.12.2020	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	22.196	4.525	26.721
Determinato	718	306	1.024
Totale	22.914	4.831	27.745
Prysmian Group n. al 31.12.2019	Uomini	Donne	Totale
Indeterminato	22.721	4.357	27.078
Determinato	956	392	1.348
Totale	23.677	4.749	28.426

⁸ Si vede la "Nota metodologica" per il perimetro dei dati con le relative limitazioni. Il totale dell'organico 2021 include anche i lavoratori della società acquisita a inizio 2021 (EHC Global).

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (DETERMINATO/INDETERMINATO) PER REGIONE GEOGRAFICA					
Prismian Group n. al 31.12.2021	EMEA	APAC	North America	LATAM	Gruppo
Indeterminato	14.891	2.850	5.723	4.196	27.660
Determinato	938	25	123	267	1.353
Totale	15.829	2.875	5.846	4.463	29.013
Prismian Group n. al 31.12.2020					
Indeterminato	14.730	2.562	5.304	4.125	26.721
Determinato	796	72	63	93	1.024
Totale	15.526	2.634	5.367	4.218	27.745
Prismian Group n. al 31.12.2019					
Indeterminato	15.159	2.651	5.473	3.795	27.078
Determinato	856	86	92	314	1.348
Totale	16.015	2.737	5.565	4.109	28.426

DIPENDENTI PER PART TIME/FULL TIME PER GENERE			
Prismian Group n. al 31.12.2021	Uomini	Donne	Totale
Full Time	23.586	5.109	28.695
Part Time	171	147	318
Totale	23.757	5.256	29.013
Prismian Group n. al 31.12.2020			
Full Time	22.852	4.688	27.540
Part Time	62	143	205
Totale	22.914	4.831	27.745
Prismian Group n. al 31.12.2019			
Full Time	23.625	4.613	28.238
Part Time	52	136	188
Totale	23.677	4.749	28.426

PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE, PER GENERE E PER FASCIA D'ETÀ									
Prysmian Group n. al 31.12.2021	≤30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	58,7%	41,3%	100,0%	67,2%	32,8%	100,0%	75,9%	24,1%	100,0%
Blue Collar	81,5%	18,5%	100,0%	86,8%	13,2%	100,0%	90,1%	9,9%	100,0%
Totale	76,7%	23,3%	100,0%	81,2%	18,8%	100,0%	86,0%	14,0%	100,0%
Prysmian Group n. al 31.12.2020	≤30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	60,1%	39,9%	100,0%	68,2%	31,8%	100,0%	76,2%	23,8%	100,0%
Blue Collar	83,2%	16,8%	100,0%	87,5%	12,5%	100,0%	90,3%	9,7%	100,0%
Totale	78,1%	21,9%	100,0%	81,9%	18,1%	100,0%	86,1%	13,9%	100,0%
Prysmian Group n. al 31.12.2019	≤30			30-50			>50		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
White Collar	61,7%	38,3%	100,0%	68,5%	31,5%	100,0%	76,0%	24,0%	100,0%
Blue Collar	86,1%	13,9%	100,0%	88,0%	12,0%	100,0%	90,4%	9,6%	100,0%
Totale	80,4%	19,6%	100,0%	82,6%	17,4%	100,0%	86,2%	13,8%	100,0%

ENTRATI/USCITI															
2021	Totale Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			North America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	569	250	819	147	59	206	641	156	797	563	214	777	1.920	679	2.599
31-50	717	253	970	317	109	426	714	208	922	560	173	733	2.308	743	3.051
>50	116	26	142	39	1	40	273	72	345	29	10	39	457	109	566
Totale	1.402	529	1.931	503	169	672	1.628	436	2.064	1.152	397	1.549	4.685	1.531	6.216
2021	Totale Usciti (n.) - Prysmian Group														
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
	325	133	458	121	35	156	399	95	494	429	153	582	1.274	416	1.690
	527	145	672	186	66	252	570	150	720	455	166	621	1.738	527	2.265
	420	71	491	26	5	31	297	81	378	79	14	93	822	171	993
Totale	1.272	349	1.621	333	106	439	1.266	326	1.592	963	333	1.296	3.834	1.114	4.948

ENTRATI/USCITI															
WC Nuovi ingressi - Prysmian Group															
≤30	97	73	170	19	30	49	38	21	59	50	32	82	204	156	360
31-50	188	105	293	83	54	137	68	34	102	111	44	155	450	237	687
>50	23	8	31	13	1	14	46	17	63	7	2	9	89	28	117
Totale	308	186	494	115	85	200	152	72	224	168	78	246	743	421	1.164
WC Usciti - Prysmian Group															
≤30	64	34	98	13	18	31	21	8	29	15	14	29	113	74	187
31-50	157	73	230	51	34	85	70	22	92	90	44	134	368	173	541
>50	101	34	135	9	3	12	55	24	79	24	2	26	189	63	252
Totale	322	141	463	73	55	128	146	54	200	129	60	189	670	310	980
BC Nuovi ingressi - Prysmian Group															
≤30	472	177	649	128	29	157	603	135	738	513	182	695	1.716	523	2.239
31-50	529	148	677	234	55	289	646	174	820	449	129	578	1.858	506	2.364
>50	93	18	111	26	0	26	227	55	282	22	8	30	368	81	449
Totale	1.094	343	1.437	388	84	472	1.476	364	1.840	984	319	1.303	3.942	1.110	5.052
BC Usciti - Prysmian Group															
≤30	261	99	360	108	17	125	378	87	465	414	139	553	1.161	342	1.503
31-50	370	72	442	135	32	167	500	128	628	365	122	487	1.370	354	1.724
>50	319	37	356	17	2	19	242	57	299	55	12	67	633	108	741
Totale	950	208	1.158	260	51	311	1.120	272	1.392	834	273	1.107	3.164	804	3.968

ENTRATI/USCITI															
2020	Totale Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			North America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	311	164	475	157	44	201	203	38	241	481	219	700	1.152	465	1.617
31-50	338	147	485	147	57	204	244	56	300	294	144	438	1.023	404	1.427
>50	64	8	72	9	1	10	89	18	107	12	7	19	174	34	208
Totale	713	319	1.032	313	102	415	536	112	648	787	370	1.157	2.349	903	3.252
Totale Usciti (n.) - Prysmian Group															
≤30	242	109	351	141	24	165	154	24	178	361	171	532	898	328	1.226
31-50	581	101	682	213	104	317	248	52	300	303	152	455	1.345	409	1.754
>50	348	32	380	46	16	62	216	54	270	59	15	74	669	117	786
Totale	1.171	242	1.413	400	144	544	618	130	748	723	338	1.061	2.912	854	3.766

ENTRATI/USCITI															
WC Usciti - Prysmian Group															
≤30	54	27	81	12	9	21	17	7	24	18	11	29	101	54	155
31-50	121	39	160	46	47	93	37	21	58	49	32	81	253	139	392
>50	86	14	100	10	5	15	45	22	67	21	6	27	162	47	209
Totale	261	80	341	68	61	129	99	50	149	88	49	137	516	240	756
BC Nuovi ingressi - Prysmian Group															
≤30	219	104	323	140	24	164	176	28	204	453	211	664	988	367	1.355
31-50	201	73	274	114	43	157	207	28	235	246	122	368	768	266	1.034
>50	46	4	50	2	0	2	69	12	81	10	6	16	127	22	149
Totale	466	181	647	256	67	323	452	68	520	709	339	1.048	1.883	655	2.538
BC Usciti - Prysmian Group															
≤30	188	82	270	129	15	144	137	17	154	343	160	503	797	274	1.071
31-50	460	62	522	167	57	224	211	31	242	254	120	374	1.092	270	1.362
>50	262	18	280	36	11	47	171	32	203	38	9	47	507	70	577
Totale	910	162	1.072	332	83	415	519	80	599	635	289	924	2.396	614	3.010

ENTRATI/USCITI															
2019	Totale Nuovi ingressi (n.) - Prysmian Group														
	EMEA			APAC			North America			LATAM			Gruppo		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
≤30	502	89	591	117	45	162	292	62	354	445	193	638	1.356	389	1.745
31-50	531	165	696	111	46	157	260	66	326	375	166	541	1.277	443	1.720
>50	100	12	112	6	1	7	97	28	125	31	15	46	234	56	290
Totale	1.133	266	1.399	234	92	326	649	156	805	851	374	1.225	2.867	888	3.755
Totale Usciti (n.) - Prysmian Group															
≤30	483	81	564	111	17	128	177	46	223	343	160	503	1.114	304	1.418
31-50	605	141	746	149	59	208	258	79	337	351	142	493	1.363	421	1.784
>50	380	60	440	28	8	36	208	53	261	82	16	98	698	137	835
Totale	1.468	282	1.750	288	84	372	643	178	821	776	318	1.094	3.175	862	4.037
WC Nuovi ingressi - Prysmian Group															
≤30	104	51	155	23	20	43	28	19	47	13	21	34	168	111	279
31-50	151	63	214	37	20	57	38	14	52	50	26	76	276	123	399
>50	21	3	24	2	1	3	17	11	28	7	0	7	47	15	62
Totale	276	117	393	62	41	103	83	44	127	70	47	117	491	249	740

ENTRATI/USCITI															
WC Usciti - Prysmian Group															
≤30	88	37	125	22	13	35	15	14	29	23	26	49	148	90	238
31-50	117	96	273	59	30	89	72	30	102	78	37	115	386	193	579
>50	143	38	181	5	3	8	67	27	94	25	4	29	240	72	312
Totale	408	171	579	86	46	132	154	71	225	126	67	193	774	355	1.129
BC Nuovi ingressi - Prysmian Group															
≤30	398	38	436	94	25	119	264	43	307	432	172	604	1.188	278	1.466
31-50	380	102	482	74	26	100	222	52	274	325	140	465	1.001	320	1.321
>50	79	9	88	4	0	4	80	17	97	24	15	39	187	41	228
Totale	857	149	1.006	172	51	223	566	112	678	781	327	1.108	2.376	639	3.015
BC Usciti - Prysmian Group															
≤30	395	44	439	89	4	93	162	32	194	320	134	454	966	214	1.180
31-50	428	45	473	90	29	119	186	49	235	273	105	378	977	228	1.205
>50	237	22	259	23	5	28	141	26	167	57	12	69	458	65	523
Totale	1.060	111	1.171	202	38	240	489	107	596	650	251	901	2.401	507	2.908

ORE MEDIE DI FORMAZIONE (LOCALE) PRYSMIAN GROUP *			
Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale 2021	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	17,71	17,78	17,72
White Collar	10,7	12,69	10,88
Totale	15,94	15,37	15,84
Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale 2020	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	19,57	30,54	20,90
White Collar	8,15	7,70	8,02
Totale	16,91	19,36	17,33
Ore medie di formazione (locale) per categoria professionale 2019	Uomo	Donna	Totale
Blue Collar	26,27	39,18	27,75
White Collar	13,59	14,6	13,89
Totale	23,3	26,86	23,89

* Le ore di formazione contengono le ore obbligatorie di formazione e le ore di training on the job quando certificate con l'esclusione delle società OAPIL (Oman Aluminum Processing Industries LLC), Associated Cables Pvt. Ltd.

SALUTE E SICUREZZA⁹

GRUPPO PRYSMIAN ¹⁰		
2021 ¹¹	Dipendenti interni	Dipendenti esterni ¹²
Numero di decessi ¹³	1	1
Tasso di decessi	0,004	0,050
Numero infortuni registrabili	394	49
di cui con gravi conseguenze	11	1
Indice di gravità (IG)	46,98	49,92
Indice di frequenza (IF)	1,49	2,44
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze (IF)	0,04	0,05
Ore lavorate	52.997.509	4.018.110
Numero di malattie professionali	58	
Tasso di malattia professionale	1,02	
2020 ¹⁴		
Numero di decessi	0	0
Tasso di decessi	0	0
Numero infortuni registrabili ¹⁵	316	4
di cui con gravi conseguenze	8	-
Indice di gravità (IG)	46,40	10,91
Indice di frequenza (IF)	1,30	0,34
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze (IF)	0,03	-
Ore lavorate	48.685.182	2.347.504
Numero di malattie professionali	9	
Tasso di malattia professionale	0,2	
2019 ¹⁶		
Numero di decessi	0	0
Tasso di decessi	0	0
Numero infortuni registrabili	342	15
di cui con gravi conseguenze	13	-
Indice di gravità (IG)	41,54	53,14
Indice di frequenza (IF)	1,30	1,56
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze (IF)	0,05	-
Ore lavorate	52.508.924	1.919.555
Numero di malattie professionali	37	
Tasso di malattia professionale	0,67	

¹⁰ Dal 2021 è stato possibile raccogliere puntualmente le ore lavorate sia per quanto riguarda i Dipendenti interni che per quanto riguarda i dipendenti esterni (temporary agency worker), senza ricorrere a riproporzioni sugli FTE al 31/12.

Per il 2019 ed il 2020, invece, le ore lavorate sono state riproporzionate sulla base degli FTE al 31/12.

¹¹ Per l'anno di rendicontazione 2021 i dati includono il Gruppo Prysmian e la flotta navale.

¹² Vengono considerati gli infortuni occorsi a personale esterno inteso come "temporary agency worker".

¹³ Il decesso che ha coinvolto un lavoratore esterno ha riguardato un "contractor" e non un "temporary agency worker".

¹⁴ Nella maggior parte dei casi, le tipologie di infortunio più frequenti per dipendenti interni e per lavoratori esterni, hanno interessato: mani nel 48,12%, schiena nel 15,94% e piedi nel 14,06%. Le tipologie di infortunio più frequenti per dipendenti interni e per lavoratori esterni sono: ferite 24,38%, distorsioni, strappi muscolari 20,31%, fratture 19,06%, contusioni 16,56%.

¹⁵ Si segnala che un infortunio non grave occorso nel 2020 a un dipendente Prysmian è proseguito nel 2021 comportando più di 180 giorni persi.

¹⁶ Nel 2019, gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore. Numero totale incidenti 357, di cui 15 incidenti a carico di personale esterno e 342 incidenti a carico di personale interno.

Tra tutti gli incidenti, 13 a carico dei lavoratori interni, sono risultati con durata maggiore ai 180 giorni persi. Le tipologie di infortuni riportate in tabella hanno interessato nella maggior parte dei casi: Mani nel 49,86%, Schiena nel 14,29% e Piedi nel 10,92%. Le tipologie di infortunio più frequenti per dipendenti interni e per lavoratori esterni sono: ferite 27,17%, distorsioni, strappi muscolari 14,29%, fratture 14,01%, contusioni 27,45%.

⁹ Nel calcolo degli infortuni sono stati considerati solo gli infortuni avvenuti sul posto di lavoro e non gli infortuni in itinere, a meno che avvenuti con trasporto organizzato dall'azienda. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore. Gli infortuni con gravi conseguenze sono tutti quelli per cui il lavoratore non si è ripreso nell'arco di 6 mesi o quelli per cui è ragionevole prevedere che non si riprenderà entro 6 mesi.
Per il 2021 non si sono verificati infortuni a carico della flotta e le ore lavorate della sola flotta (già incluse nel calcolo 2021 dei dati infortunistici a livello di Gruppo) sono pari a 360.736 per i dipendenti interni e a 485.743 per i dipendenti esterni.

Flotta navale¹⁷

FLOTTA NAVALE		
Dati Flotta 2020	Dipendenti Interni	Dipendenti esterni
Numero infortuni registrabili	1	1
di cui con gravi conseguenze	-	-
Indice di frequenza (IF)	0,54	0,44
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze	-	-
Ore lavorate	372.392	458.238
Dati Flotta 2019	Dipendenti Interni	Dipendenti esterni
Numero infortuni registrabili	2	1
di cui con gravi conseguenze	-	-
Indice di frequenza (IF)	0,85	0,34
Indice di frequenza per infortuni con gravi conseguenze	-	-
Ore lavorate	468.670	582.730

AMBIENTE

Consumi di energia

PRYSMIAN GROUP (2021)					
Energia consumata (GJ)	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Energia elettrica acquistata	2.418.709	508.397	69.981	472.603	52.133
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	1.841.897	184.904	32.757	485.576	-
Gas naturale	1.915.497	92.022	44.586	792.256	219.491
GPL	115.283	8.051	7.377	383	2.411
Benzina	5.119	171	502	-	4
Gasolio	119.469	4.415	1.036	596	-
Olio combustibile	436	5.380	-	122	-
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	6.847	-	-	-	-
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	139.055	-	-	8.649	-
Acqua refrigerata	220	19	38	-	-
Totale	6.562.532	803.358	156.275	1.760.185	274.040

PRYSMIAN GROUP (2020)					
Energia consumata (GJ)	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Energia elettrica acquistata	2.661.699	536.005	48.832	439.375	46.891
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	1.504.490	106.205	24.192	424.176	-
Gas naturale	1.971.722	74.590	62.158	780.113	195.059
GPL	92.126	7.906	6.500	343	1.998
Benzina	12.217	91	629	11	28
Gasolio	115.321	4.785	790	1.185	-
Olio combustibile	20.366	3.820	-	-	-
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	3.316	-	-	-	-
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	117.018	-	-	7.414	-
Acqua refrigerata	303	-	64	-	-
Totale	6.498.579	733.402	138.165	1.652.615	243.977

¹⁷ Per quanto riguarda gli infortuni e i tassi riferiti alla flotta, la suddivisione delle ore lavorate tra lavoratori interni ed esterni sulle navi è stata stimata sulla base della percentuale di lavoratori interni ed esterni sulle navi posacavi. In particolare, il 95% dei lavoratori sulle navi Ulisse e Cable Enterprise è costituito da lavoratori esterni, mentre sulla nave Giulio Verne l'intera flotta è costituita da personale interno appartenente a Prysmian. Gli incidenti riportati (infortuni registrabili), in accordo con le procedure interne di Prysmian, sono quelli che hanno causato allontanamento dal posto di lavoro superiore alle 24 ore. Gli infortuni con conseguenze gravi sono quelli che hanno comportato un numero di giorni persi pari o maggiore a 180.

PRYSMIAN GROUP (2019)					
Energia consumata (GJ)	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Energia elettrica acquistata	3.339.272	644.084	69.420	479.127	47.282
Energia elettrica coperta da certificati di energia rinnovabile (Garanzie di Origine)	1.102.714	53.495	-	533.147	-
Gas naturale	1.981.388	248.154	38.151	707.554	186.716
GPL	96.363	10.431	7.685	454	1.811
Benzina	11.034	341	309	34	21
Gasolio	101.412	6.049	388	2.570	2
Olio combustibile	25.731	4.999	-	-	-
Vapore (acquistato, non prodotto internamente)	8.087	-	-	-	-
Calore (acquistato da reti di distribuzione)	95.341	-	-	7.616	-
Acqua refrigerata	206	448	380	-	-
Totale	6.761.548	968.003	116.333	1.760.502	238.833

Intensità energetica

PRYSMIAN GROUP (2021)				
Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km	Fibra Ottica GJ/Km	Vergella GJ/Ton
	3,38	0,02	0,04	2,24

PRYSMIAN GROUP (2020)				
Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km	Fibra Ottica GJ/Km	Vergella GJ/Ton
	3,56	0,02	0,04	2,18

PRYSMIAN GROUP (2019)				
Energia consumata per Km/Ton di prodotto	Cavi Energy GJ/Ton	Cavi Telecom GJ/Km	Fibra Ottica GJ/Km	Vergella GJ/Ton
	3,46	0,02	0,04	2,05

Emissioni GHG

PRYSMIAN GROUP (2021)						
Emissioni gas effetto serra (t CO ₂ eq)		Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	124.750	6.474	3.100	44.762	12.534
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	4.281	2.146	310	176	4
	Emissioni da perdite di gas SF ₆	53.046	-	61.970	-	-
	Totale Scope 1	182.076	8.620	65.380	44.938	12.537
Scopo II	Location-based	364.119	60.503	11.434	57.442	1.867
	Market-based	249.823	51.753	9.254	35.213	2.726
Totale	Scopo I e Scopo II (Location Based)	546.195	69.123	76.814	102.380	14.404
	Scopo I e Scopo II (Market Based)	431.899	60.373	74.634	80.151	15.263

PRYSMIAN GROUP (2020)						
Emissioni gas effetto serra (t CO ₂ eq)	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella	
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	128.500	5.391	4.035	44.234	11.162
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	5.114	1.943	5	382	34
	Emissioni da perdite di gas SF6	50.388	-	56.134	-	-
	Totale Scope 1	184.003	7.334	60.174	44.616	11.196
Scopo II	Location-based	381.605	60.802	7.494	57.066	1.700
	Market-based	306.778	60.150	6.281	35.904	2.640
Totale	Scopo I e Scopo II (Location-Based)	565.607	68.135	67.667	101.682	12.896
	Scopo I e Scopo II (Market-Based)	490.781	67.484	66.455	80.520	13.836

PRYSMIAN GROUP (2019)						
Emissioni gas effetto serra (t CO ₂ eq)	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella	
Scopo I	Emissioni dirette da combustione	129.952	15.616	2.707	42.064	10.880
	Emissioni da perdite di gas refrigerante	6.493	2.292	49	481	226
	Emissioni da perdite di gas SF6	78.911	-	35.021	-	-
	Totale Scope 1	214.356	17.908	37.777	42.544	11.106
Scopo II	Location-based	422.670	67.610	7.361	65.365	1.831
	Market-based	381.589	72.140	8.316	54.149	1.139
Totale	Scopo I e Scopo II (Location-Based)	637.026	85.518	45.138	107.909	12.937
	Scopo I e Scopo II (Market-Based)	595.945	90.048	46.093	96.694	12.245

Intensità di emissioni

PRYSMIAN GROUP (2021)					
Emissioni per Km/Ton di prodotto	Cavi Energy tCO ₂ eq / Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq / Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq / Km	Vergella tCO ₂ eq / Ton	
Scopo I	Totale Scope 1	0,09378	0,00019	0,00110	0,10271
	Location-based	0,18755	0,00136	0,00140	0,01529
Scopo II	Market-based	0,12868	0,00116	0,00086	0,02233
	Scopo I e Scopo II (Location-Based)	0,28133	0,00156	0,00250	0,11800
Totale	Scopo I e Scopo II (Market-Based)	0,22246	0,00136	0,00195	0,12504

PRYSMIAN GROUP (2020)					
Emissioni per Km/Ton di prodotto	Cavi Energy tCO ₂ eq / Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq / Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq / Km	Vergella tCO ₂ eq / Ton	
Scopo I	Totale Scope 1	0,10081	0,00019	0,00114	0,09998
	Location-based	0,20906	0,00156	0,00146	0,01518
Scopo II	Market-based	0,16807	0,00154	0,00092	0,02357
	Scopo I e Scopo II (Location-Based)	0,30987	0,00175	0,00260	0,11516
Totale	Scopo I e Scopo II (Market-Based)	0,26887	0,00173	0,00205	0,12355

PRYSMIAN GROUP (2019)					
Emissioni per Km/Ton di prodotto	Cavi Energy tCO ₂ eq / Ton	Cavi Telecom tCO ₂ eq / Km	Fibra Ottica tCO ₂ eq / Km	Vergella tCO ₂ eq / Ton	
Scopo I	Totale Scope 1	0,10954	0,00038	0,00095	0,09521
	Location-based	0,21600	0,00144	0,00146	0,01570
Scopo II	Market-based	0,19500	0,00154	0,00121	0,00977
	Scopo I e Scopo II (Location-Based)	0,32554	0,00182	0,00241	0,11091
Totale	Scopo I e Scopo II (Market-Based)	0,30454	0,00192	0,00216	0,10497

Rifiuti

Rifiuti pericolosi

RIFIUTI PERICOLOSI (KG) - PRYSMIAN GROUP (2021)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Ingredienti di mescole pericolosi	559.135	9.254	-	-	-
Amianto	449.526	717.540	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	922.865	22.005	-	-	107.388
Attrezzature contenenti PCB	339	-	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-	-
Solventi	61.739	23.319	467	69.112	-
Cere e grassi esausti	141.603	41.450	-	-	3.990
Oli esausti	572.309	23.915	51.400	10.149	-
Emulsioni esauste	2.241.766	144.185	-	-	490.660
Inchiostri esausti	40.076	4.966	-	-	-
Segatura di legno contaminata	79.849	18.470	-	-	-
Altri pericolosi	2.013.372	162.413	109.099	3.062.505	1.062.583
Totale	7.082.578	1.167.516	160.966	3.141.766	1.664.621

RIFIUTI PERICOLOSI (KG) - PRYSMIAN GROUP (2020)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Ingredienti di mescole pericolosi	198.591	19.246	-	-	-
Amianto	87.201	50.574	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	985.388	10.733	-	-	86.457
Attrezzature contenenti PCB	11.121	-	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-	-
Solventi	62.030	19.149	2.854	89.334	-
Cere e grassi esausti	142.047	40.681	-	-	10.710
Oli esausti	626.044	40.939	37.127	10.665	2.415
Emulsioni esauste	2.087.963	146.099	-	-	358.784
Inchiostri esausti	48.895	10.003	-	-	-
Segatura di legno contaminata	83.699	15.869	50	-	-
Altri pericolosi	1.776.174	169.626	138.560	2.389.123	988.482
Totale	6.109.154	522.918	178.591	2.489.122	1.446.848

RIFIUTI PERICOLOSI (KG) - PRYSMIAN GROUP (2019)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Ingredienti di mescole pericolosi	232.956	-	-	-	-
Amianto	93.526	17.400	-	-	-
Fanghi di rame ed alluminio	1.013.025	46.934	-	-	-
Attrezzature contenenti PCB	1.315	450	-	-	-
Fanghi o rifiuti solidi con solventi	-	-	-	-	-
Solventi	75.340	25.976	1.378	57.596	200
Cere e grassi esausti	64.873	55.073	-	-	-
Oli esausti	734.172	37.520	5.130	8.020	15.064
Emulsioni esauste	3.280.673	152.736	-	-	251.980
Inchiostri esausti	54.130	25.551	-	-	-
Segatura di legno contaminata	41.207	41.167	828	-	-
Altri pericolosi	1.825.467	252.331	191.127	4.277.092	1.036.475
Totale	7.416.684	655.138	198.463	4.342.708	1.303.719

Rifiuti non pericolosi

RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG) - PRYSMIAN GROUP (2021)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scarti di mescola	19.381.032	2.575.766	-	-	-
Imballaggi non pericolosi	19.022.627	5.578.734	742.087	653.106	162.690
Ingredienti non pericolosi per mescole	1.145.072	10.940	-	-	-
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	-	-
Fanghi da depurazione acque civili	517.867	23.484	8.480	-	-
Fanghi da depurazione acque industriali	538.421	383.636	2.500	322.230	2.890
Rifiuti urbani	17.807.903	3.438.206	873.216	1.002.993	62.540
Legno	-	-	-	-	-
Alcali vari	17.169.431	3.994.374	1.305.540	843.225	124.920
Altri non pericolosi	-	-	-	684.360	-
Scarti di cavo	89.974.104	7.194.861	-	-	-
Totale	165.556.458	23.200.002	2.931.823	3.505.913	353.040

RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG) - PRYSMIAN GROUP (2020)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scarti di mescola	18.304.162	3.138.009	-	-	-
Imballaggi non pericolosi	17.337.965	3.692.258	466.523	618.878	83.686
Ingredienti non pericolosi per mescole	723.825	23.933	-	-	-
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	342.100	-
Fanghi da depurazione acque civili	1.479.968	6.490	10.610	-	-
Fanghi da depurazione acque industriali	144.418	415.288	8.120	4.392	-
Rifiuti urbani	18.321.930	2.860.843	646.698	903.909	49.640
Legno	-	-	-	-	-
Altri non pericolosi	15.890.229	4.483.282	1.272.846	824.676	134.200
Scarti di cavo	79.894.901	4.480.878	-	-	-
Totale	152.097.398	19.100.981	2.404.797	2.693.955	267.526

RIFIUTI NON PERICOLOSI (KG) - PRYSMIAN GROUP (2019)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Scarti di mescola	26.250.690	4.150.056	-	-	-
Imballaggi non pericolosi	19.020.648	3.900.148	492.461	341.468	-
Ingredienti non pericolosi per mescole	328.334	-	-	-	-
Fanghi da trattamento emissioni	-	-	-	407.640	-
Fanghi da depurazione acque civili	842.550	5.250	6.000	45.100	680
Fanghi da depurazione acque industriali	912.479	461.259	-	4.131	8.560
Rifiuti urbani	18.791.090	4.928.683	613.265	2.362.582	19.318
Legno	289.658	-	93.368	-	-
Altri non pericolosi	58.009.021	6.660.921	693.979	2.649.288	213.030
Totale	124.444.469	20.106.317	1.899.073	5.810.209	241.588

Consumi di acqua

CONSUMI DI ACQUA PER FONTE (M³) - PRYSMIAN GROUP (2021)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Acqua da pozzi	3.717.138	129.664	331	854.072	19.419
Acqua da altre fonti	721.315	22.052	464.723	-	-
Acqua da acquedotto pubblico	2.035.506	206.837	92.471	160.447	58.116
Totale	6.473.958	358.553	557.525	1.014.519	77.535

CONSUMI DI ACQUA PER FONTE (M³) - PRYSMIAN GROUP (2020)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Acqua da pozzi	3.860.065	170.362	361	922.146	10.537
Acqua da altre fonti	644.636	31.764	530.836	-	-
Acqua da acquedotto pubblico	1.972.781	197.765	50.976	230.080	55.356
Totale	6.477.482	399.890	582.173	1.152.226	65.893

CONSUMI DI ACQUA PER FONTE (M³) - PRYSMIAN GROUP (2019)					
Fonte	Cavi Energy	Cavi Telecom	Accessori	Fibra ottica	Vergella
Acqua da pozzi	4.120.034	233.274	260	912.491	9.136
Acqua da altre fonti	705.122	22.785	612.674	-	-
Acqua da acquedotto pubblico	2.188.944	224.401	61.240	297.497	46.647
Totale	7.014.100	480.460	674.174	1.209.988	55.783

TABELLA DI CORRELAZIONE D.LGS. 254/2016, ASPETTI MATERIALI E ASPETTI GRI

D. LGS. 254/16	ASPETTI MATERIALI PER PRYSMIAN GROUP	GRI ASPECTS*
Dipendenti	Coinvolgimento e upskilling dei dipendenti	401: Occupazione (2016)
		404: Formazione e istruzione (2016)
	Salute e sicurezza sul lavoro	403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)
Anticorruzione	Etica e integrità del business	205: Anticorruzione (2016)
Diritti umani	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	402: Relazioni tra lavoratori e management (2016)
		412: Valutazione del rispetto dei diritti umani (2016)
	Catena di fornitura sostenibile	414: Valutazione sociale dei fornitori (2016)
	Diversità, inclusione e equality	405: Diversità e pari opportunità (2016)
Sociale	Cyber Security e protezione dei dati	418: Privacy dei clienti (2016)
	Etica e integrità del business	207: Imposte (2019)
	Governance e trasparenza	206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)
	Coinvolgimento delle comunità	203: Impatti economici indiretti (2016)
	Catena di fornitura sostenibile	204: Pratiche di approvvigionamento (2016)
	Customer centricity	n.a
	Performance economica e creazione di valore	201: Performance economiche (2016)
Ambientale	Etica e integrità del business	307: Compliance ambientale (2016)
	Catena di fornitura sostenibile	308: Valutazione ambientale dei fornitori (2016)
	Promuovere la decarbonizzazione verso emissioni net-zero	302: Energia (2016)
		305: Emissioni (2016)
	Gestione e riciclo dei rifiuti	306: Rifiuti (2020)
	Utilizzo efficiente delle risorse idriche	303: Acqua e scarichi idrici (2018)
	Biodiversità	304: Biodiversità (2016)
	Utilizzo efficiente delle materie prime	301: Materiali (2016)
	Soluzioni per applicazioni sostenibili	301: Materiali (2016)
	Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	n.a.

* Con riferimento a quelle tematiche materiali che non possono essere ricondotte ad un aspect specific del GRI, viene riportata la dicitura "non applicabile" (n.a.).

La Dichiarazione di carattere Non Finanziario, predisposta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16, è stata redatta in conformità con i "GRI Sustainability Reporting Standards" pubblicati nel 2016 dal "GRI - Global Reporting Initiative", adottando l'opzione "in accordance - Core". Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder presentate nell'ambito della matrice di materialità (si veda il paragrafo "Matrice di materialità e sostenibilità").

Inoltre, all'interno della DNF 2021, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB).

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (di seguito anche “DNF”, “Dichiarazione” o “Bilancio di Sostenibilità”) predisposta ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.Lgs. 254/16 (di seguito anche il “Decreto”) e successive integrazioni da parte di Prysmian S.p.A. e delle società consolidate integralmente (di seguito anche “Prysmian” o il “Gruppo Prysmian” o il “Gruppo” o “Prysmian Group”) e ha l’obiettivo di assicurare la comprensione del modello organizzativo, delle attività, dei principali rischi e degli indicatori di prestazione del Gruppo relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che risultano rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche dell’azienda nel corso dell’esercizio 2021 (1 gennaio - 31 dicembre).

Inoltre, all’interno della DNF 2021, per finalità diverse da quella di ottemperare ai requisiti del D.Lgs. 254/2016, sono stati integrati ulteriori KPI specifici per il settore in cui il Gruppo opera, prendendo in considerazione gli indicatori pubblicati dal Sustainability Accounting Standards Board (SASB). Tali indicatori sono chiaramente identificati nella tabella a pag. 23 e sono da considerarsi aggiuntivi rispetto all’informativa predisposta in conformità ai GRI Standards per rispondere alle richieste degli art. 3 e 4 del D.lgs 254/16.

La DNF copre - nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta - i temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione attiva e passiva che sono rilevanti tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo, come illustrato nella matrice di materialità contenuta nel presente documento all’interno del capitolo “Matrice di materialità”.

I dati e le informazioni riportati si riferiscono a tutte le società facenti parte del Gruppo Prysmian al 31 dicembre 2021, consolidate con il metodo integrale. Il perimetro dei dati sarà espressamente indicato nel testo, nelle tabelle e nel paragrafo “Note ai dati e informazioni”.

Nel 2021 Prysmian Group ha completato l’acquisizione di EHC Global, leader nella produzione di componenti strategici e soluzioni integrate per l’industria della mobilità verticale, con stabilimenti e centri R&D presenti in Cina, Canada e Germania, di conseguenza i dati non finanziari riportati nel documento includono tale società. Le due società acquisite nel corso del 2021, Omnisens ed Eksa, non sono state incluse nel perimetro di rendicontazione.

La presente DNF è stata redatta adottando l’opzione “in accordance - Core”, in conformità con i “GRI Sustainability Reporting Standards” pubblicati nel 2016 dal “GRI – Global Reporting Initiative”, ad eccezione dei GRI 303: Acqua e GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro aggiornati nel 2018, del GRI 207: Imposte pubblicato nel 2019 e del GRI 306: Rifiuti aggiornato nel 2020. Il documento è stato redatto prendendo in considerazione le tematiche di sostenibilità ritenute significative per il Gruppo e per gli stakeholder del Gruppo presentate nell’ambito della matrice di materialità (si veda il paragrafo “Matrice di Materialità”). Come richiesto dallo Standard di rendicontazione, all’interno del presente documento, è riportato il “GRI Content Index”, contenente il dettaglio degli indicatori rendicontati.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni necessari alla stesura della DNF ha coinvolto diverse funzioni delle Società del Gruppo ed è stato impostato per garantire una rendicontazione in linea con i principi GRI di balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity e reliability.

La periodicità della pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario è impostata con frequenza annuale. L’ultima DNF Gruppo è stata infatti resa disponibile a aprile 2021, tramite pubblicazione nel sito internet del Gruppo nella sezione “Media Library”.

Il Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. ha approvato il presente documento in data 1 marzo 2022.

Il presente documento, ad eccezione dell’informativa relativa agli indicatori riepilogati nella tabella a pag. 23, è stato sottoposto a esame limitato, secondo quanto previsto dal principio International Standard on Assurance Engagement (ISAE 3000 Revised) da parte di EY S.p.A. La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella “Relazione della Società di Revisione”, inclusa nel presente documento.

Per commenti, richieste, pareri e spunti di miglioramento sull’operato di Prysmian e sulle informazioni contenute all’interno del Bilancio di Sostenibilità, è possibile contattare:

CORPORATE AND BUSINESS COMMUNICATIONS

+39 02 6449 1

sustainability@prysmiangroup.com

NOTE AI DATI E INFORMAZIONI

In linea generale, per tutti i dati che presentano uno spaccato per area geografica, sono state considerate le regioni Nord America, America Latina, Europa, MEAT, APAC. Per un dettaglio dei paesi inclusi nelle rispettive regioni geografiche, si faccia riferimento alla mappa degli stabilimenti del Gruppo riportata nel capitolo "Prysmian Group nel mondo".

Dati organico

Per il 2021, sono stati considerati i dati totali di Gruppo al 31/12/2021. Anche per questo anno, come per i due anni precedenti, i dati riportati all'interno del documento considerano la totalità dei dipendenti di tutte le società del Gruppo consolidate integralmente. Rimane esclusa, in linea con gli anni precedenti, la società Oman Aluminium Processing Industries – OAPIL. Questo approccio è coerente per tutte le tabelle, ad eccezione della tabella sulla forza lavoro totale di Gruppo che rappresenta i Full Time Equivalent (FTE) di Gruppo e che include, oltre ai dipendenti, anche i lavoratori interinali e OAPIL, coerentemente con le informazioni riportate nell'Annual Report.

Si segnala che al fine di garantire l'attendibilità del documento e la sua comparazione con gli esercizi precedenti, è stato fatto ricorso a stime, limitatamente ai dati di Associated Cables Pvt. Ltd., sulla base delle migliori metodologie disponibili. Infatti, per mancanza di dati, l'organico di Associated Cables Pvt. Ltd. è invariato da 5 anni, mentre le spaccature qualitative sono state stimate sulla base della media di Gruppo.

Per quanto riguarda i dati inerenti al turnover, in linea con i due esercizi precedenti, in ottica di miglioramento della rendicontazione non finanziaria, è stata considerata la totalità dell'organico comprendendo White Collar e Blue Collar (ad esclusione dei dipendenti di Oman Aluminium Processing Industries – OAPIL e Associated Cables Pvt. Ltd.). Per il turnover di uscita sono inoltre state considerate tutte le motivazioni di uscita (es. uscite volontarie, pensionamenti, licenziamenti, ecc.).

Dati ambientali

I dati ambientali¹⁸ presentati nel documento derivano da un sistema di rendicontazione che, rispetto al perimetro di rendicontazione dichiarato, non comprende gli uffici in quanto presentano un ridotto impatto ambientale, considerando le attività produttive del Gruppo.

Per i dati del 2019, 2020 e 2021 le performance ambientali riportano una limitazione di perimetro rispetto a:

- Sito produttivo di Chiplun (India)
- Sito produttivo di Sohar (Oman)

Tali siti non sono da intendersi inclusi nelle numeriche riportate nel presente documento se non laddove espressamente indicato.

I dati relativi alla produzione di rifiuti e ai prelievi idrici del sito produttivo di Sicable (Costa d'Avorio) sono stati stimati a partire dai dati raccolti nell'anno di rendicontazione 2019.

Non sono riportati i dati ambientali per le attività di installazione dei cavi terrestri e sottomarini (caratterizzate da aspetti ambientali e modalità di gestione molto diverse da quelli delle unità operative) in quanto è in corso un

¹⁸ Si segnala che la somma dei dati ambientali riportati nelle singole tabelle potrebbe non corrispondere ai valori totali a causa di arrotondamenti delle cifre.

progetto che consentirà in futuro di raccogliere e riportare, con modalità dedicate, gli indicatori rappresentativi di tali attività. Si segnala, inoltre, che gli indicatori di performance ambientali relativi a energia, emissioni di gas ad effetto serra, rifiuti (inclusa la parte avviata a recupero e riciclo) e acqua, sono anche il risultato, in piccola parte, di stime, in considerazione delle tempistiche di raccolta dei dati per la predisposizione della Dichiarazione. Tali stime si basano sulle migliori informazioni disponibili rispetto al dato dell'anno precedente con riferimento al medesimo periodo temporale e/o in base alla produzione.

Si comunica altresì che la produzione del sito di Nordhenam per la produzione di cavi Telecom è inclusa nella produzione dei cavi di Energia - così come per il sito di Montereau - in quanto non è stato possibile scindere il dato nelle due tipologie di prodotto.

Per quanto riguarda i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG, le fonti principali utilizzate sono:

- Anno 2019:
 - Scopo I combustibili: Defra 2019
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2017
 - Scopo II Market-based: AIB 2018 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte “2018 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates”, laddove disponibili, altrimenti Terna 2017
- Anno 2020:
 - Scopo I combustibili: Defra 2020
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2018
 - Scopo II Market-based: AIB 2019 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte “2020 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates”, laddove disponibili altrimenti Terna 2018
- Anno 2021:
 - Scopo I combustibili: Defra 2021
 - Scopo I F-GAS: GHG Protocol
 - Scopo II Location-based: Terna 2019
 - Scopo II Market-based: AIB 2020 (per i paesi europei) e Center for Resource Solutions (per USA e Canada) come da fonte “2021 Green-e Energy Residual Mix Emissions Rates”, laddove disponibili, altrimenti Terna 2019

Dati salute e sicurezza

I dati del 2019, 2020 e 2021 salute e sicurezza (IF, IG) non comprendono le seguenti legal entity:

- Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun);
- Oman Aluminium Processing Industries LLC (sito di Sohar).

Mentre i dati del 2019, 2020 e 2021 relativi alle malattie professionali non comprendono le seguenti legal entity:

- Associated Cables Pvt. Ltd. (sito di Chiplun);
- Oman Aluminium Processing Industries LLC (sito di Sohar);
- Oman Cables Industry (sito di Muscat).

Si specificano di seguito le metodologie di calcolo degli indici infortunistici:

- Tasso di fatalità: (numero di decessi/ore lavorate) * 200.000;
- Indice frequenza degli infortuni (IF): (numero totale di infortuni con perdita di lavoro / ore lavorate) * 200.000;
- Nel calcolo dell'indice di frequenza degli infortuni (IF) sono state incluse le fatalità;
- Indice di gravità (IG): (numero di giorni persi / ore lavorate) * 200.000;
- Tasso di malattia professionale: casi di malattia professionale (comunicati ufficialmente) / ore lavorate)* 1.000.000;
- I tassi di infortunio, gravità, fatalità e malattia professionale sono stati calcolati utilizzando al denominatore le ore lavorate riproporzionate sulla base degli FTE al 31.12 per il 2019 ed il 2020. E' stato invece possibile raccogliere puntualmente le ore lavorate di dipendenti interni ed esterni per il 2021.

DESCRIZIONE DELLE TEMATICHE MATERIALI

MACRO AREA	TEMATICA MATERIALE	DESCRIZIONE
Corporate governance e compliance	Etica e integrità del business	Modello di gestione aziendale basato sui più rigorosi standard di etica e integrità, in particolare per quanto riguarda le misure adottate dal Gruppo per prevenire la corruzione sia attiva che passiva e per garantire pratiche fiscali corrette.
	Cyber Security e protezione dei dati	Rafforzare le misure di sicurezza informatica per gestire i rischi di sicurezza delle informazioni e garantire la protezione dei dati e della privacy.
	Governance e trasparenza	Meccanismi e struttura di governance atti ad assicurare una gestione equa e trasparente delle attività aziendali e a coinvolgere i dipendenti, il management e gli azionisti, anche attraverso il piano di partecipazione azionaria riservato ai dipendenti.
	Performance economica e creazione di valore	Promozione del valore a lungo termine per tutte le categorie di stakeholders, favorendo lo sviluppo del business e fornendo soluzioni sostenibili.
Prodotti	Customer centricity	Approccio di mercato che mette il cliente e la qualità del prodotto al centro di ogni decisione strategica e organizzativa.
	Sviluppo tecnologico ed Eco-design Innovation	Attività di ricerca e sviluppo volte alla progettazione e allo sviluppo di processi e prodotti sostenibili considerando l'impatto ambientale e sociale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.
	Soluzioni per applicazioni sostenibili	Sviluppare soluzioni potenzialmente in grado di generare benefici in termini di sostenibilità (es. soluzioni relative a stabilimenti che producono energia rinnovabile, Smart Grid, soluzioni innovative per il sistema elettrico).
Ambiente	Promuovere la decarbonizzazione verso emissioni net-zero	Politiche e azioni per ridurre il consumo di energia e accelerare la corsa verso le emissioni nette di CO2 zero, stabilendo Science-Based Target validi per tutto il Gruppo.
	Gestione e riciclo dei rifiuti	Gestione consapevole dei rifiuti attraverso la promozione di pratiche quali il riutilizzo, la raccolta differenziata e il riciclo.
	Utilizzo efficiente delle risorse idriche	Gestione consapevole ed efficiente delle risorse idriche.
	Utilizzo efficiente delle materie prime	Utilizzo responsabile ed efficiente delle materie prime impiegate nei processi produttivi, considerando la loro disponibilità e i loro impatti.
	Biodiversità	Consapevolezza dell'impatto del Gruppo sull'ecosistema e delle conseguenze che la perdita di biodiversità ha sul business e sulle aree in cui il Gruppo opera.
Le persone di Prysmian	Coinvolgimento e upskilling dei dipendenti	Politiche e azioni per attrarre talenti e assicurare lo sviluppo delle risorse umane, tramite programmi di formazione e mentoring, politiche salariali, politiche di bonus e benefit, piani di carriera, incentivi a lungo termine e promozione del benessere fisico ed emotivo.
	Diversità, inclusione e equality	Promozione della multiculturalità e dell'inclusione sociale, protezione della diversità sul posto di lavoro e riduzione delle disparità salariali.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Sistemi per la gestione della salute e della sicurezza volti a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali e a sviluppare una cultura di prevenzione e gestione di questi due aspetti attraverso programmi formativi.
	Rispetto dei diritti umani e dei lavoratori	Politiche e azioni per proteggere i diritti umani lungo l'intera catena di valore (divieto di lavoro minorile e forzato, rispetto della libertà di associazione, contratti collettivi di lavoro, salari equi); sviluppo di rapporti di collaborazione con i sindacati.
Catena di fornitura	Catena di fornitura sostenibile	Monitoraggio e valutazione dei fornitori in riferimento a temi che riguardano l'ambiente, i diritti umani e il sociale, oltre che sulla base della qualità dei loro servizi e prodotti; sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche relative all'ambiente, ai diritti umani e al sociale.
Comunità locale	Coinvolgimento delle comunità	Attività del Gruppo volte a promuovere l'accesso all'energia e alle telecomunicazioni per tutte le persone; sponsorizzazioni e donazioni per lo sviluppo della comunità locale.

ANALISI DEL "TOPIC BOUNDARY" DEGLI ASPETTI MATERIALI PER IL GRUPPO PRYSMIAN

Si riporta qui di seguito l'analisi del "topic boundary" (come definito dal GRI) per ciascun aspetto materiale del Gruppo Prysmian, come richiesto dalla Disclosure 103 del GRI. La rendicontazione non è estesa al perimetro esterno. Per quanto riguarda la rendicontazione del perimetro interno le limitazioni sono indicate puntualmente nelle "Note ai dati e informazioni" e in corrispondenza di ciascuna tabella laddove necessario.

GRI ASPECT	ANALISI DEL "TOPIC BOUNDARY" (INTERNO O ESTERNO AL GRUPPO PRYSMIAN) DEGLI ASPETTI MATERIALI	
	INTERNO	ESTERNO
201: Performance economiche	Gruppo	-
203: Impatti economici indiretti	Gruppo	-
204: Pratiche di approvvigionamento	Gruppo	Fornitori
205: Anticorruzione	Gruppo	-
206: Comportamento anticoncorrenziale	Gruppo	-
207: Imposte (2019)	Gruppo	Comunità
301: Materiali	Gruppo	-
302: Energia	Gruppo	-
303: Acqua e scarichi idrici (2018)	Gruppo	-
304: Biodiversità	Gruppo	-
305: Emissioni	Gruppo	-
306: Rifiuti (2020)	Gruppo	-
307: Compliance ambientale	Gruppo	-
308: Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo	Fornitori
401: Occupazione	Gruppo	-
402: Relazioni tra lavoratori e management	Gruppo	-
403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)	Gruppo	Fornitori
404: Formazione e istruzione	Gruppo	-
405: Diversità e pari opportunità	Gruppo	-
412: Valutazione del rispetto dei diritti umani	Gruppo	Fornitori
414: Valutazione sociale dei fornitori	Gruppo	Fornitori
418: Privacy dei clienti	Gruppo	-

Relazione della Società di Revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione della
Prysmian S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Prysmian S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Prysmian") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta ai sensi dell'art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2022 (di seguito "DNF"). L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "*La Tassonomia Europea*" della DNF, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on*



Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Prysmian;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Prysmian S.p.A. e con il personale di Suzhou Draka Cable Co. Ltd., Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l., Draka Philippines Inc., General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA, Grupo General Cable Sistemas, S.L., Prysmian Cables Spain S.A. (Sociedad Unipersonal) e abbiamo



svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le società Suzhou Draka Cable Co. Ltd. (sito operativo di Suzhou), Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l. (sito operativo di Battipaglia), Draka Philippines Inc. (sito operativo di Cebu), General Cable Celcat, Energia e Telecomunicações SA (sito operativo di Morelena), Grupo General Cable Sistemas, S.L. (sito operativo di Abrera), Prysmian Cables Spain S.A. (Sociedad Unipersonal) (sito operativo di Santander), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e incontri da remoto nel corso dei quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

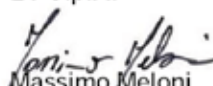
Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Prysmian relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Prysmian non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "La Tassonomia Europea" della stessa, richieste dall'art.8 del Regolamento europeo 2020/852.

Milano, 14 marzo 2022

EY S.p.A.


Massimo Meloni
(Revisore Legale)

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

